CON WEB CD
SOLO 1,99 EURO

Anno XVII • Num. 1 (188)
GENNAIO 2017
Periodicità mensile
Rivista + I DVD di Idea Web n. 48 a € 3,99 in più

VERSIONE BASE ☑ Rivista € 1,99
VERSIONE DVD ☐ Rivista+DVD € 3,99

EDIZIONI MASTER
www.edmaster.it

9 771592 772002 60188

LA RIVISTA PER INTERNET PIÙ VENDUTA IN ITALIA

idea WEB

PAZZESCO!

ADSL GRATIS DALL'ANTENNA

C'è un nuovo e incredibile modo per connettersi a Internet, condividere con gli amici foto, video e documenti...
E SCHIZZARE SUBITO A 150 MBIT!

REGALO ESCLUSIVO

FATTI IL SITO AD OCCHI CHIUSI

Quel che serve per andare online te lo regaliamo noi. E non dovrai scrivere una riga di codice

PER VERI SMANETTONI!

TI APRO CASA CON UNA FOTO

Al ladro di appartamento basta **uno scatto rubato e una stampante 3D** per duplicare ogni tipo di chiave p.28

Roba da non credere!

Lo SMARTPHONE dell'HACKER

Spia le chat altrui, intercetta telefonate e messaggi...

Ecco cosa abbiamo scoperto nei nostri laboratori

IN REGALO APP SUL WEB CD

PROVA SUL CAMPO

500 €? LI ABBIAMO FATTI NOSTRI!

Ti diamo tutte le dritte per riscuotere il bonus cultura 2016

PRONTO SOCCORSO PC

Bitdefender Rescue Disk

Il PC non si avvia? Sarà un virus? Ecco il disco e la guida per rimetterlo in sesto

IL SOFTWARE COMPLETO SUL CD

idea WEB

Anno XVII n.ro 1 (188) Gennaio 2017
Codice ISSN 1592-7725
Reg. Trib. di CS n.ro 632 del 28 Aprile 1999
Periodicità mensile
http://www.edmaster.it/ideaweb
e-mail: ideaweb@edmaster.it

Direttore Editoriale: Massimo Mattone
Direttore Responsabile : Massimo Mattone
Responsabile Editoriale: Gianmarco Bruni
Editor: Carmelo Ramundo
Collaboratori: A. Longo, C. Felicetti, L. Tringali, M. Garofalo, A. Russo, M. Oliva, S. Magnelli, L. Corvi, L. Porto

Segreteria di Redazione: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA
CROMATIKA S.r.l.
Responsabile di produzione:
Giancarlo Sicilia
Responsabile di progetto:
Salvatore Vuono

Impaginazione: E. Monaco, L. Ferraro, F. Grandinetti, L. Pelle, G. Salvagnoni
Illustrazioni: F. Marino, T. Intieri

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:
EMOTIONAL PUBBLICITÀ SRL
Via F. Melzi d'Eril, 29 - 20154 Milano
Tel 02/76318838
e-mail: info@emotionalsrl.com

EDITORE
EDIZIONI MASTER S.p.A.
via Bartolomeo Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

Presidente e Amministratore Delegato:
Massimo Sesti

ABBONAMENTO E ARRETRATI
Costo abbonamento Italia:
Idea Web Base (12 riviste) €17,90 sconto 25% sul prezzo di copertina €23,88
Idea Web DVD (12 riviste + 12 DVD) €35,90 sconto 25% sul prezzo di copertina €47,88
Idea Web Base (24 riviste) €34,90 sconto 27% sul prezzo di copertina €47,76
Idea Web DVD (24 riviste + 24 DVD) €59,80 sconto 38% sul prezzo di copertina €95,76.
Offerte valide fino al 28/02/2017.
Costo arretrati (a copia): il doppio del prezzo di copertina + €6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie inviando una e-mail all'indirizzo arretrati@edmaster.it. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al numero 199.50.00.05*, oppure via posta a: EDIZIONI MASTER S.p.A. Via Diaz, 13 - 87036 Rende (CS) dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:
- bonifico bancario intestato a:
EDIZIONI MASTER S.p.A.
c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000
(inviare copia della distinta insieme alla richiesta)
- assegno bancario non trasferibile da inviarsi in busta chiusa insieme alla richiesta;
- carta di credito Visa, Cartasì, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta di credito, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).

Stampa: ROTOPRESS INTERNATIONAL S.r.l.
Via Brecce – 60025 Loreto (AN) - Tel. 071 9747511
Via E. Mattei, 106 – 40138 Bologna – Tel. 051 4592111
Distributore esclusivo per l'Italia:
MEPE - DISTRIBUZIONE EDITORIALE S.p.A. - Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano

PER IL DVD-ROM ALLEGATO A IDEA WEB:
Ricerca e realizzazione: la Redazione di Idea Web
Duplicazione DVD-ROM: Ecodisk S.r.l.
Via Enrico Fermi, 13 Burago di Molgora (MB)
Finito di stampare nel mese di Dicembre 2016

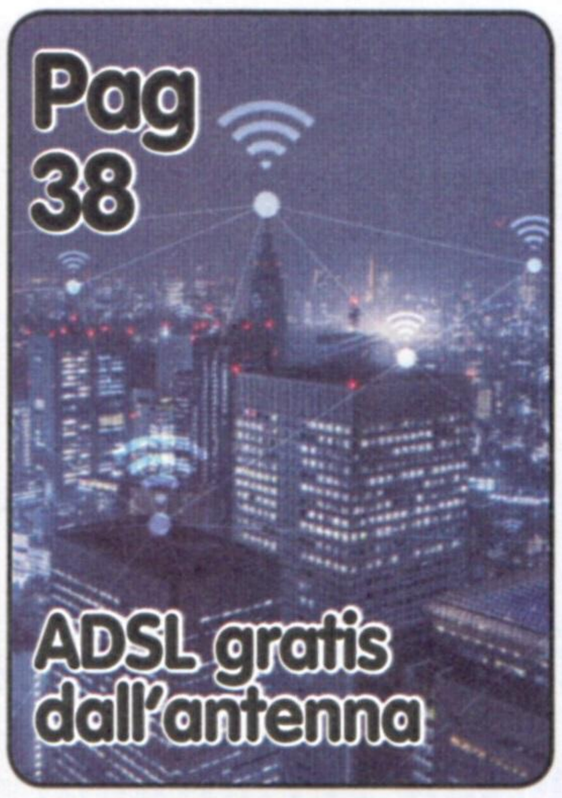
SERVIZIO CLIENTI
@ servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

SOSTITUZIONI:
Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale. Inviare il supporto digitale difettoso in busta chiusa a Edizioni Master -Servizio clienti, Via Diaz, 13 - 87036 Rende (CS)

Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto digitale e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni o altro derivanti da virus non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta della Edizioni Master. Manoscritti e foto originali, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali errori od omissioni di qualunque tipo. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti.

SCOPRI IL CONTENUTO DELLA RIVISTA

*SOMMARIO



EDITORIALE pag. 5

NEWS pag. 6
Le novità dal mondo dell'informatica e tutti gli eventi da non perdere

POSTA pag. 10
Le risposte dei nostri esperti alle tue domande

GLI ALLEGATI DI IDEA WEB pag 12
I software e gli altri contenuti presenti nelle due versioni di Idea Web

PRODOTTI pag. 18
I consigli per gli acquisti di Idea Web

*attualità

500 euro? Li abbiamo fatti nostri pag 20
Ti diamo tutte le dritte per riscuote il bonus cultura 2016

*fammi capire

Numeri di telefono virtuali pag 24
Abbiamo provato in anteprima l'app basata su un algoritmo di intelligenza artificiale che si libera degli "scocciatori"

Ti apro casa con una foto pag 28
Al ladro di appartamento basta una foto ed una stampante 3D per duplicare ogni tipo di chiave

*primo piano

Lo smartphone dell'hacker pag 30
Intercetta telefonate e SMS, spia le chat altrui... Ecco cosa abbiamo scoperto nei nostri laboratori

*smart web

Sky in VR pag 34
Scopri i canali segreti da vedere con smartphone e visore VR

L'assistente BigG pag 36
Ecco come installare Google Assistant su qualsiasi dispositivo Android

*fai da web

ADSL gratis dall'antenna pag 38
C'è un nuovo e incredibile modo per navigare su Internet ew condividere con gli amici foto, video, musica…

Scanner a costo zero pag 46
Le dritte per digitalizzare le tue vecchie foto e trasformarle in fantastiche immagini HDR

Fatti il sito web ad occhi chiusi pag 48
Quel che serve per andare online te lo regaliamo noi. E non dovrai scrivere una riga di codice

Invisibili su Facebook pag 50
Attiva subito la nuova funzione sul tuo smartphone per scambiare messaggi e foto al riparo da occhi indiscreti

Trucca il tuo browser pag 52
Le impostazioni nascoste di Windows per velocizzare Edge

L'armadio delle meraviglie pag 53
Ecco come funziona Amazon locker, il servizio per ritirare i prodotti acquistati

Trovi tutte le pubblicazioni di Edizioni Master sul sito ufficiale www.edmaster.it

*Testa a testa

Non solo stampe pag 54
Ecco qual è la multifunzione più adatta alle nostre esigenze

*OFFLINE

Le tue foto si animano pag 60
Rendi speciali i tuoi scatti creando presentazioni multimediali da guardare in tv

Windows ripara Windows pag 62
La guida pratica per rimettere in sesto il tuo computer senza installare altri inutili software

Il disco salva computer pag 68
Inseriscilo nel lettore, segui la nostra guida e risolvi tutti i problemi che affliggono il computer

*TOP-WEB

I migliori angoli nascosti della grandeRete pag 72

*NAVIGARE

Progettazione del verde pag 73

Servizi e software per creare giardini e terrazzi pag 74

Giovani stelle del calcio pag 76

*Hacking corner

Tecniche ingegnose per fare di tutto e di più pag 80

*PROVIDER

Usare alla grande Internet e il computer pag 80

*I CANALI DI IDEA WEB

Il meglio di Internet pag 82

SMARTPHONE DA SMALTIRE

Da una recente indagine (**http://www.edmaster.it/url/6393/**) risulta che in Italia la percentuale degli utenti che accedono a Internet da mobile è aumentata, nel corso di questo anno, del 5%. Nel nostro paese il 62% delle persone possiede uno smartphone che viene sostituito in media ogni 2 anni per vari motivi: costi di riparazione non indifferenti a causa di un guasto o di una caduta accidentale, passaggio ad un dispositivo touch o ad nuovo modello appena uscito sul mercato che promette caratteristiche e prestazioni da urlo. A questo punto la domanda nasce spontanea: che fine fanno i vecchi cellulari? Non tutti sono al corrente del fatto che il 22 luglio scorso è entrato in vigore un provvedimento (decreto 121 del ministero dell'Ambiente pubblicato il 7 luglio sulla Gazzetta Ufficiale) che stabilisce lo smaltimento gratuito di smartphone, tablet e apparecchi elettronici di piccole dimensioni (**http://www.edmaster.it/url/6394/**). Il decreto prevede che i negozi di elettronica, aventi una superficie di almeno 400 m2, sono tenuti ad allestire un'apposita area per accogliere i dispositivi da rottamare. I prodotti ammessi per decreto sono quelli indicati come RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e devono possedere una tensione non superiore a 1.000 volt se alternata, e a 1.500 volt se continua. Ricordiamo che è importante rottamare questi dispositivi perché contengono metalli e sostanze che, se non vengono trattati o smaltiti in modo adeguato, possono divenire pericolosi per l'ambiente che ci circonda e per la nostra salute.

La redazione

Editoriale

I ROMPICAPO DI IDEA WEB: MAGHI DEL SUDOKU

Come funziona - Riempi le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, colonna e regione siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 senza ripetizioni.

	4	8			3	6	2	
			9				8	
9		7		2	8			
7						4		
3		2		5				8
						3		2
	1	6			9	8		
					2			
		9		8	7		5	

Soluzione: *http://www.edmaster.it/url/6395*

	7							1
	5	1	7			3		
							7	
			5	6	8			3
1		9			3			2
							6	4
	3		1					5
6		8	3		9	1	4	
		7			2		3	9

Soluzione: *http://www.edmaster.it/url/6396*

Come si legge la rivista...

1 MODULO
Gli articoli sono divisi in moduli: ogni sezione può essere letta indipendentemente da quelle che la precedono. Ogni modulo è caratterizzato da una titolazione completa.

2 TEST
Il box "A noi è andata così..." è la prova su strada di Idea Web. Siti e servizi on line testati, con le indicazioni precise e dettagliate sull'esito. Un modo per farsi un'idea sull'efficienza di questo o quel portale.

3 PASSO PASSO
Sono i box che ti spiegano come usare un programma, un prodotto hi-tech o un servizio on line.

4 SUGGERIMENTI
Si tratta di dritte molto semplici da mettere in pratica, che ti aiutano a utilizzare meglio il Pc e Internet.

5 SUL WEB
Quando trovi questa indicazione riscalda il browser: si tratta delle risorse on line che permettono di approfondire il tema dell'articolo o che mettono a disposizione software e strumenti utili.

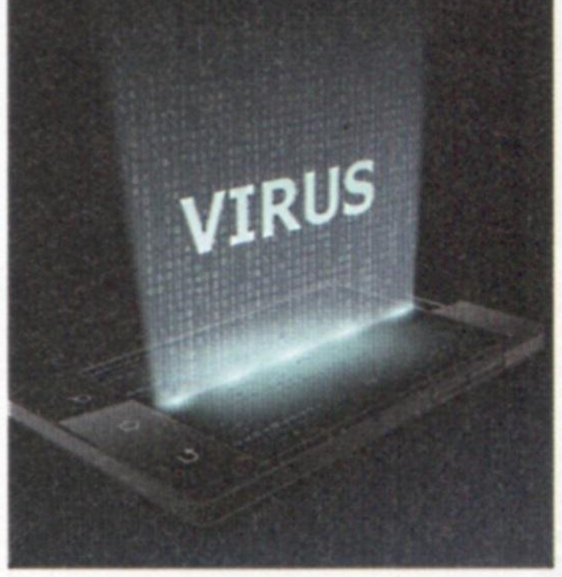
SUL WEB Per scoprire gli argomenti trattati nei vecchi numeri di Idea Web vai sul sito **www.edmaster.it/ideaweb** e clicca su **Arretrati**.

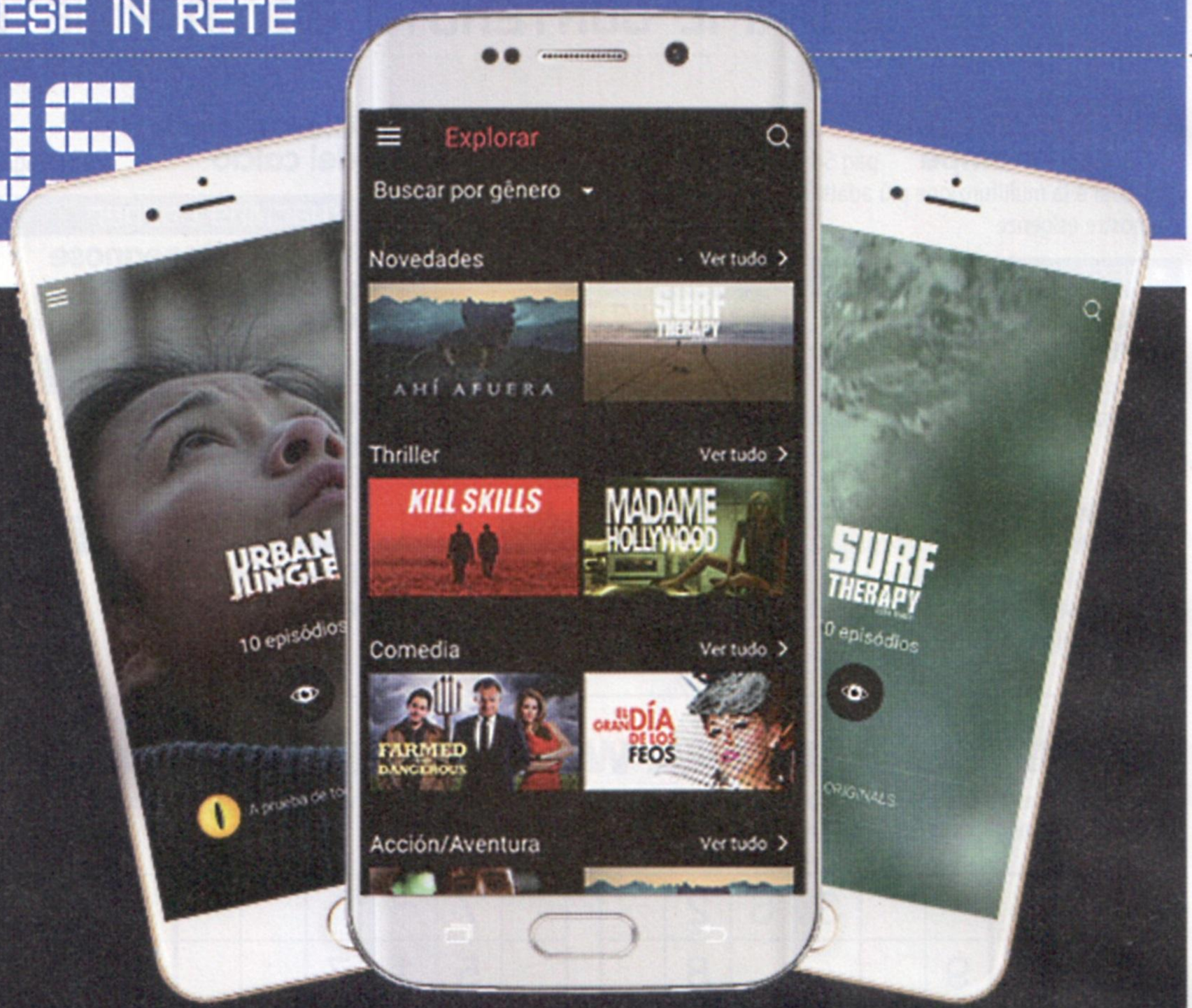
*NEWS

*L'angolo del VIRUS

ANNUNCI PERICOLOSI!

Chi pensava che bastava non visitare siti sospetti per non "beccare" un malware, dopo la recente scoperta di Kaspersky Lab dovrà ricredersi. Ben 318 mila utenti Android hanno scoperto a proprie spese che anche visitando siti legittimi è possibile rimanere infettati. Nel caso specifico gli è bastato cliccare su un annuncio di Google AdSense per essere attaccati dal Trojan bancario Sypeng.q. Per sferrare le loro malefatte, i pirati informatici si sono serviti di uno script nascosto capace di avviare il download del trojan in più parti, ingannando così il sistema di sicurezza integrato in Chrome. Una volta scaricato, il trojan appariva con un file di aggiornamento che la vittima installava ignara del pericolo. Lo scopo del malware è sempre lo stesso: rubare i dati bancari della vittima per sottrargli soldi a sua insaputa. I tecnici di Kaspersky hanno prontamente segnalato il tutto a Google che ha provveduto a correggere la falla in Chrome.



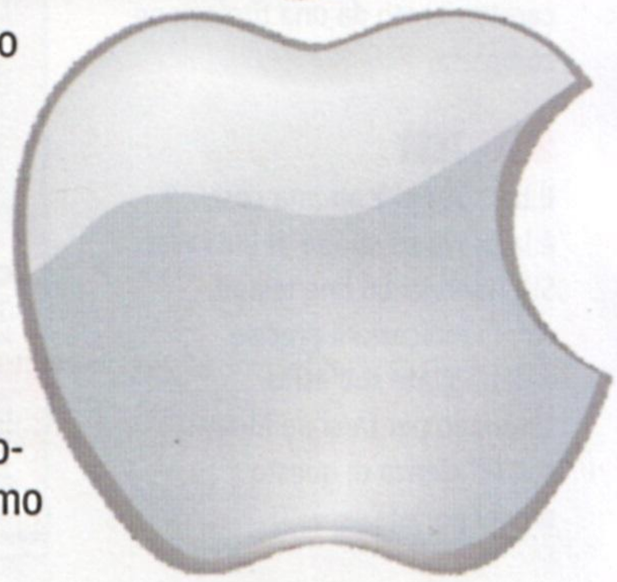


ARRIVA IL NETFLIX PER SMARTPHONE!

Vivendi e Tim lanciano in Italia l'applicazione Studio+ per Android e iOS che consente di guardare Serie TV appositamente prodotte per i dispositivi mobile. Ogni serie ha una decina di episodi della durata di 10 minuti ciascuno, prodotti con attori e registi professionisti. Le inquadrature e le sceneggiature sono state pensate per essere fruite sugli schermi degli smartphone. Inoltre, i contenuti possono essere visionate anche in modalità offline scaricandole nella memoria del dispositivo. Il catalogo è già abbastanza ricco e comprende 15 stagioni per un totale di 200 episodi. Ogni settimana è previsto il lancio di una nuova serie tra cui ci sarà anche Deep, un cortometraggio che vede nel cast Ornella Muti e Caterina Murino. Per i clienti Tim è previsto un mese gratuito e uno sconto sull'abbonamento mensile: pagheranno 3,99€ anziché 4,99€.

APPLE LAVORA SUI NUOVI IPAD E IPHONE 8

Secondo alcuni rumors trapelati in Rete, la casa di Cupertino sarebbe già a lavoro sui nuovi device per il 2017 e che introdurranno schermi OLED. Per il melafonino di punta si parla di un iPhone 8 con display curvo su tutti e quattro i lati e una diagonale di 5,8 pollici. Sotto la scocca, invece, sarà il turno di un potentissimo processore quad core A1X Fusion. Novità anche per quanto riguarda l'iPad. Nei prossimi mesi è previsto il lancio di una versione con display da 10,5 pollici, pensato appositamente per le aziende e lo studio, equipaggiato con un processore A10X. Per il 2018, invece, gli analisti si aspettano l'introduzione anche sull'iPad di uno schermo AMOLED.



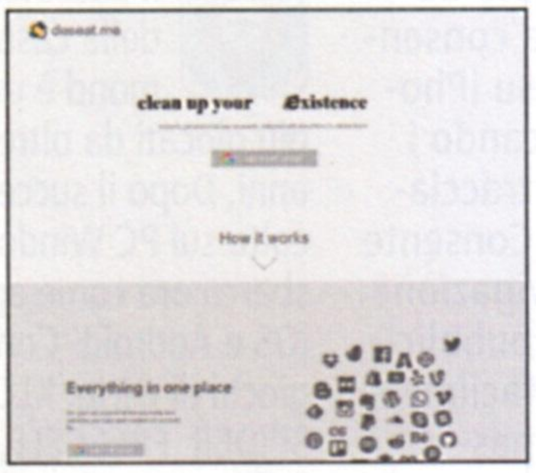
SUL WEB Seguici sulla nostra pagina fan ufficiale www.facebook.com/rivistaideaweb: troverai ogni giorno news e trucchi per fare di tutto con il PC e Internet.

TELEGRAPH, PUBLISHING IN ANONIMATO

L'applicazione Telegram, che consente di scambiare messaggi in anonimato, introduce diverse novità tra cui la funzione **Instan View** che consente di visualizzare velocemente le pagine web dei link postati senza dover aprire altre app. La novità più importante, però, riguarda il lancio di **Telegraph**, una piattaforma di publishing accessibile sul sito telegra.ph. Si possono pubblicare storie direttamente nel browser mantenendo il completo anonimato poiché non è necessaria alcuna registrazione. Basta andare sul sito, inserire un titolo, eventualmente il nome dell'autore e scrivere la storia corredandola di link, foto, video e tutto il resto. Una volta pubblicata è possibile modificarla a posteriori.

i nostri preferiti

I SITI WEB CONSIGLIATI DALLA REDAZIONE



Deseat.me

Tool che consente di cancellare la propria presenza sul Web. Tutto quello che si deve fare è inserire l'email di Google per visualizzare l'elenco delle pagine web collegate alle proprie credenziali e provvedere poi alla loro eliminazione.

https://predictiveworld.watchdogs.com/it/

Ogni giorno lasciamo sul Web tantissime tracce che possono essere sfruttate dalle aziende per creare campagne pubblicitarie su misura. Non ci credi? Basta andare su questo siti, eseguire l'accesso con Facebook per conoscere cosa il Web sa di te.

www.openddb.it

Piattaforma per la distribuzione in modalità on-demand di film, libri e musica Creative Commons. Si tratta quindi di contenuti indipendenti che vengono condivisi dietro una donazione libera.

SOLDI FACILI CON I SELFIE

Tutti noi usiamo i social network per dare consigli, esprimere opinioni, farci conoscere, pavoneggiarci un po' o sbirciare cosa fanno amici e amiche nei week end. Ma tante persone vedono questa nostra attività come una perdita di tempo che ci distoglie da studio e sano divertimento. E se dicessimo loro che per noi i social network sono una fonte di guadagno sicuro?! Sì, non è una bufala, ma il progetto concreto di una startup italiana: Wearing That! L'app, che sarà disponibile sul Play Store a inizio nuovo anno, promette guadagni sicuri. Ma come funziona? Sarà sufficiente scattare un selfie, utilizzare l'app per aggiungere un logo (scelto tra quelli affiliati a Wearing That) e pubblicare sul nostro profilo la foto ritoccata. Più Like riceviamo, più il post è condiviso, più si guadagna. Semplice, banale... geniale! In redazione non vediamo l'ora di provarla. Stay tuned! Per altre informazioni visita il sito **www.wearingthat.com**.

IN BREVE

FOTO E VIDEO A TEMPO SU INSTAGRAM

Arrivano su Instagram i video in diretta streaming. Gli utenti possono condividere con i propri follower i momenti più belli riprendendoli con lo smartphone. Una volta terminata la trasmissione, i video vengono automaticamente eliminati senza dare all'utente la possibilità di salvarli. Altra novità importante è la possibilità di inviare ai propri amici foto e video usa e getta, che vengono automaticamente distrutti una volta che sono stati visualizzati.

SURFACE: TOCCA ALLO SMARTPHONE

Dopo tablet, notebook e desktop, Microsoft dovrebbe completare la gamma Surface introducendo anche uno smartphone. Il Surface Phone dovrebbe avere un display Quad HD da 5,5 pollici ed equipaggiato con il nuovo processore Snapdragon 835. Per la Ram sono previste due versioni, una con 4 GB e una con 6 GB: la seconda è indirizzata agli utenti Pro che potranno far girare le app x86. Dovrebbe inoltre avere sia la stilo che la tastiera staccabile. Per il lancio, occorrerà aspettare la seconda metà del 2017.

AMAZON DASH, IL PULSANTE PER GLI ACQUISTI

Amazon Dash è un piccolo dispositivo WiFi che consente di acquistare i prodotti preferiti con un semplice clic, senza dover accedere al sito. Dopo averlo configurato, quando il prodotto sta per terminare, basta premere il pulsante sul dispositivo per inviare l'ordine e vederselo recapitato a casa. Amazon Dash è riservato ai clienti Prime e ha un costo di 4,99 euro che viene rimborsato col primo acquisto. I prodotti che si possono acquistare sono circa una trentina per ora.

SUL WEB Cerchi notizie, trucchi e suggerimenti sul mondo mobile? Segui le news più interessanti e i test dei nuovi prodotti su www.telefonino.net.

*SU

www.apple.it
La casa della Mela è leader indiscussa nel settore mobile in USA. Secondo Strategy Analytics da sola nel terzo trimestre dell'anno ha totalizzato il 91% dell'intero profitto del settore, portando a casa ben 8,5 miliardi di dollari. Per gli altri produttori, quindi, solo poche briciole.

HUAWEI **www.huawei.com**
Il produttore cinese scalza Samsung dal podio dei produttori di smartphone Android nel terzo trimestre dell'anno. Il disastro con le batterie esplosive del Note 7 ha fatto crollare i profitti del brand coreano spianando la strada ad altri brand come Vivo, OPPO e altri ancora.

AdultFriendFinder
http://adultfriendfinder.com
La nota piattaforma di scambisti ha recentemente subito un attacco hacker che ha compromesso gli account di circa 400 milioni di iscritti. I pirati informatici sono riusciti a mettere le mani su IP, email, password e altri dettagli dei profili. Di qualche tempo fa l'analogo episodio che coinvolse Ashley Madison.

GoPro **www.gopro.com**
A causa di un problema di potenza che ne causava lo schianto al suolo, GoPro è stata costretta a richiamare il suo primo drone Karma e a sospendere la vendita in attesa di risolvere il problema. Per scusarsi dell'inconveniente, l'azienda ha deciso di regalare una GoPro Hero 5 Black agli acquirenti americani.

*GIÙ

LE APP DEL MESE

FIREFOX FOCUS
Prezzo: Gratis
Piattaforma: iOS,

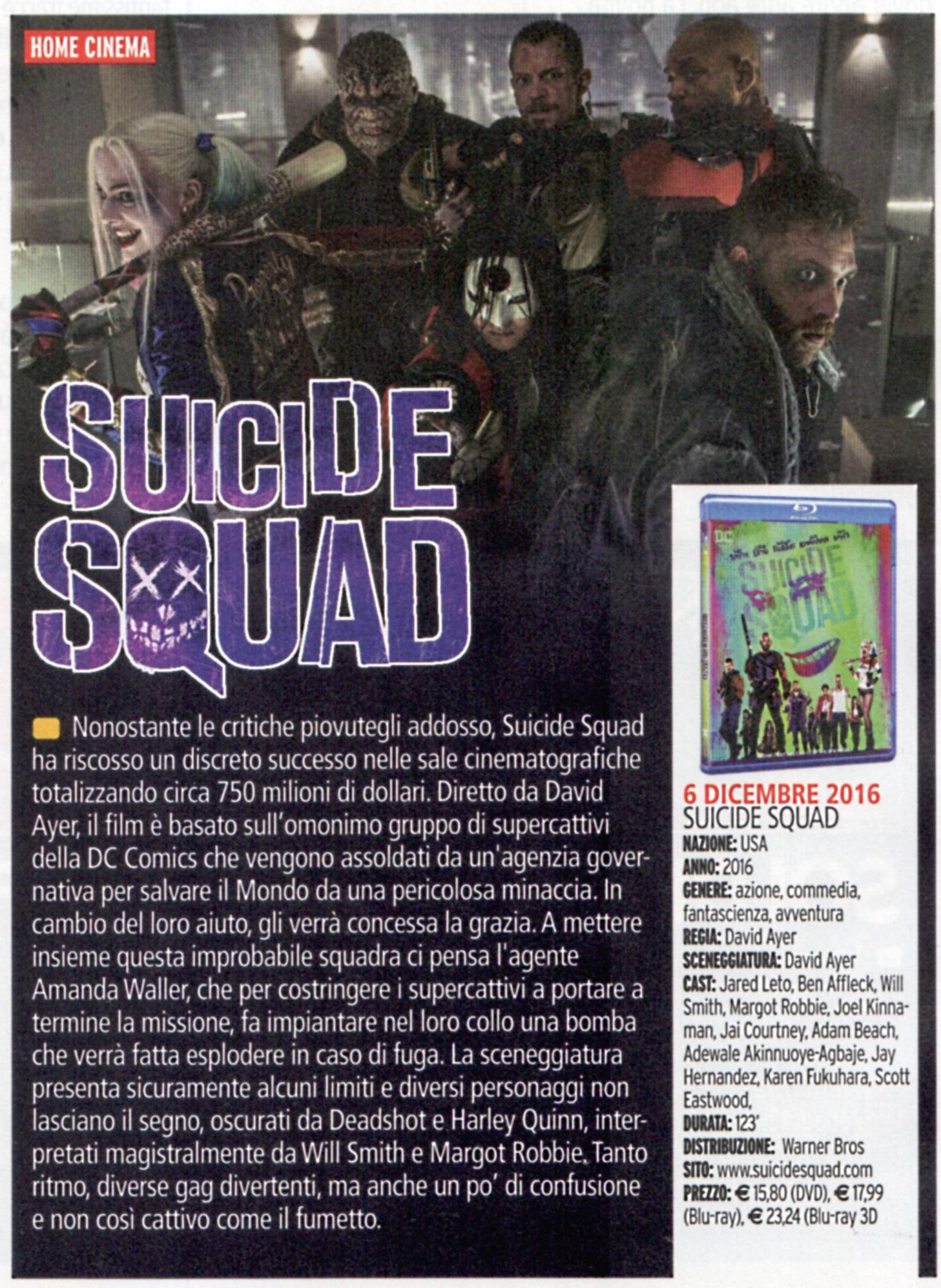
Questo browser realizzato da Mozilla consente di navigare su iPhone e iPad bloccando i vari sistemi di tracciamento online. Consente quindi una navigazione privata, senza pubblicità, ed elimina facilmente cronologia, password e cookie in modo semplice e senza dover configurare alcuna impostazione.

MICROSOFT SOLITAIRE
Prezzo: Gratis
Piattaforma: iOS, Android

Il passatempo della casa di Redmond è uno dei più giocati da oltre 25 anni. Dopo il successo raccolto sui PC Windows, sbarca ora come app su iOS e Android. Contiene 5 giochi di carte: KLONDIKE, SPIDER, FREECELL, TRIPEAKS e PYRAMID. La grafica è un po' datata, ma questo da quel sapore vintage che non guasta mai.

GANIZA
Prezzo: Gratis
Piattaforma: iOS, Android, Windows Phone

Pensata per i giovani, questa app consente di prendere velocemente decisioni sul da farsi inviando tre proposte ai propri amici. Loro potranno poi votare quella che più gradiscono. Niente più chat e telefonate per decidere con un risparmio di tempo fino al 70%.



Nonostante le critiche piovutegli addosso, Suicide Squad ha riscosso un discreto successo nelle sale cinematografiche totalizzando circa 750 milioni di dollari. Diretto da David Ayer, il film è basato sull'omonimo gruppo di supercattivi della DC Comics che vengono assoldati da un'agenzia governativa per salvare il Mondo da una pericolosa minaccia. In cambio del loro aiuto, gli verrà concessa la grazia. A mettere insieme questa improbabile squadra ci pensa l'agente Amanda Waller, che per costringere i supercattivi a portare a termine la missione, fa impiantare nel loro collo una bomba che verrà fatta esplodere in caso di fuga. La sceneggiatura presenta sicuramente alcuni limiti e diversi personaggi non lasciano il segno, oscurati da Deadshot e Harley Quinn, interpretati magistralmente da Will Smith e Margot Robbie. Tanto ritmo, diverse gag divertenti, ma anche un po' di confusione e non così cattivo come il fumetto.

6 DICEMBRE 2016
SUICIDE SQUAD
NAZIONE: USA
ANNO: 2016
GENERE: azione, commedia, fantascienza, avventura
REGIA: David Ayer
SCENEGGIATURA: David Ayer
CAST: Jared Leto, Ben Affleck, Will Smith, Margot Robbie, Joel Kinnaman, Jai Courtney, Adam Beach, Adewale Akinnuoye-Agbaje, Jay Hernandez, Karen Fukuhara, Scott Eastwood,
DURATA: 123'
DISTRIBUZIONE: Warner Bros
SITO: www.suicidesquad.com
PREZZO: € 15,80 (DVD), € 17,99 (Blu-ray), € 23,24 (Blu-ray 3D

SUL WEB Trovi news, recensioni, anteprime e tanti film da guardare legalmente gratis in streaming sul sito www.film-review.it.

*posta

Invia subito le tue domande a ideaweb@edmaster.it

Gli esperti di Idea Web rispondono ogni mese alle domande di interesse comune sull'uso di Internet e del computer

*La lettera del mese

PROTEGGERE LA PRIVACY

Ho la necessità di poter contattare via e-mail i servizi di assistenza tecnica di alcuni prodotti ma non ho intenzione di comunicare la mia e-mail per paura che i miei dati vengano venduti a terzi e quindi ritrovarmi la casella di posta elettronica sommersa da spam e posta indesiderata. Come posso fare per creare una e-mail anonima, funzionante, che possa usare all'occorrenza ma che poi venga cancellata definitivamente?

Fausto

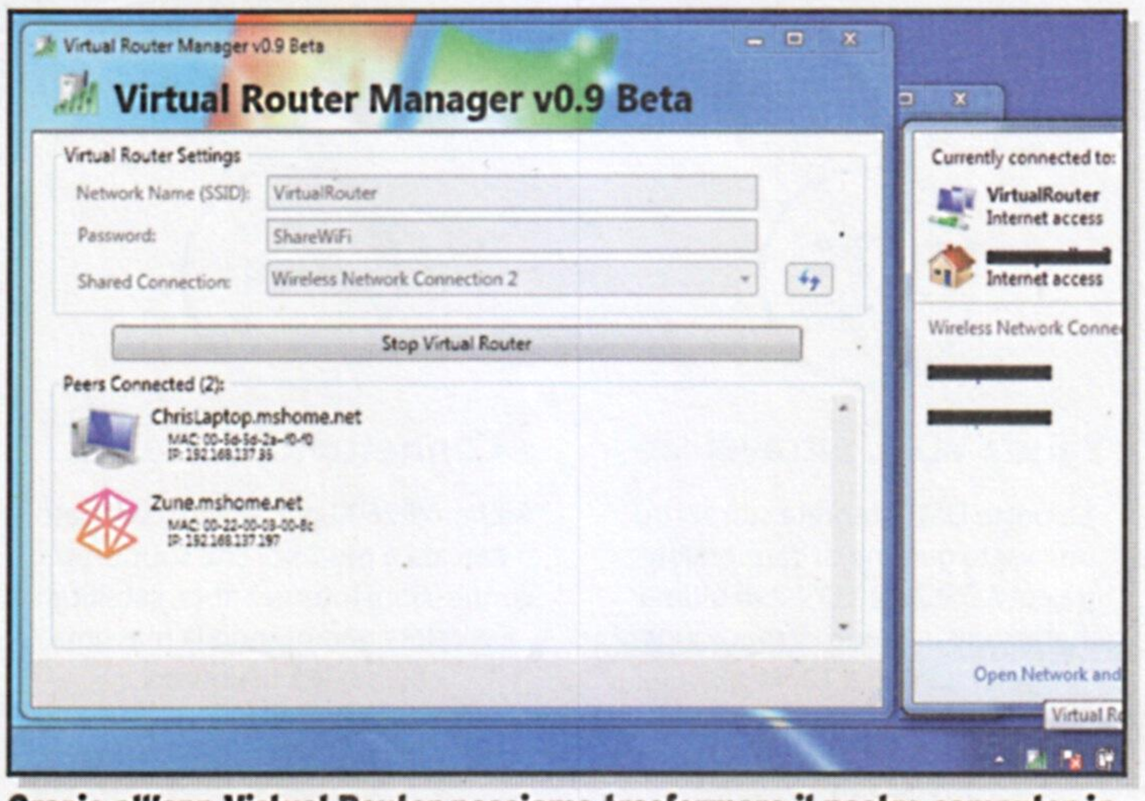
Con l'aumentare dell'invasività di e-mail commerciali, di malware e di spam, le caselle di posta elettronica stanno diventando sempre più affollate ed allo stesso tempo un pericolo per la sicurezza dei propri computer. Altra minaccia incombente è la privacy e quindi la possibilità di essere riconosciuti e subire pubblicità mirate indesiderate. Per venire incontro alla tua voglia di sicurezza e di privacy, puoi trovare su Internet svariati servizi Web che ti offrono posta elettronica anonima, con caselle usa e getta. Quello che ti suggeriamo è Mailnesia (**https://mailnesia.com**) che con la funzione autoclic permette di attivare i link di attivazione di siti e forum. Un altro servizio interessante è fornito da FilzMail (**https://filzmail.com**) che permette di tenere attivo il proprio indirizzo temporaneo fino a 24 ore. In ogni caso, tutti i servizi reperibili sul Web permettono di utilizzare l'e-mail in completo anonimato, senza dover fornire i propri dati reali per poter essere utilizzati. È comunque sempre bene sottolineare che non si dovrebbe mai approfittare di questi strumenti utili per la privacy per commettere reati, anche perché bisogna ricordare che su Internet non si è mai completamente anonimi e al sicuro.

Utilizzando Internet FilzMail è possibile creare un account di posta elettronica temporaneo che viene disattivato automaticamente dopo 24 ore.

TRASFORMARE IL PROPRIO PC IN UN HOTSPOT WI-FI

Sono uno studente universitario e mi capita spesso di dover utilizzare il mio cellulare, collegato via cavo USB al PC, per poter condividere con esso la connessione. Purtroppo il mio operatore non mi permette di condividere gratuitamente la connessione via Wi-Fi e quindi sono costretto ad arrangiarmi in questo modo. Il problema è che spesso sono costretto a condividere la connessione con la mia ragazza, magari per qualche ricerca o semplicemente per una navigazione su Facebook, ma in questo modo non posso più navigare io. Come possiamo fare per utilizzare una connessione e, allo stesso tempo, navigare in due contemporaneamente?

Fabrizio

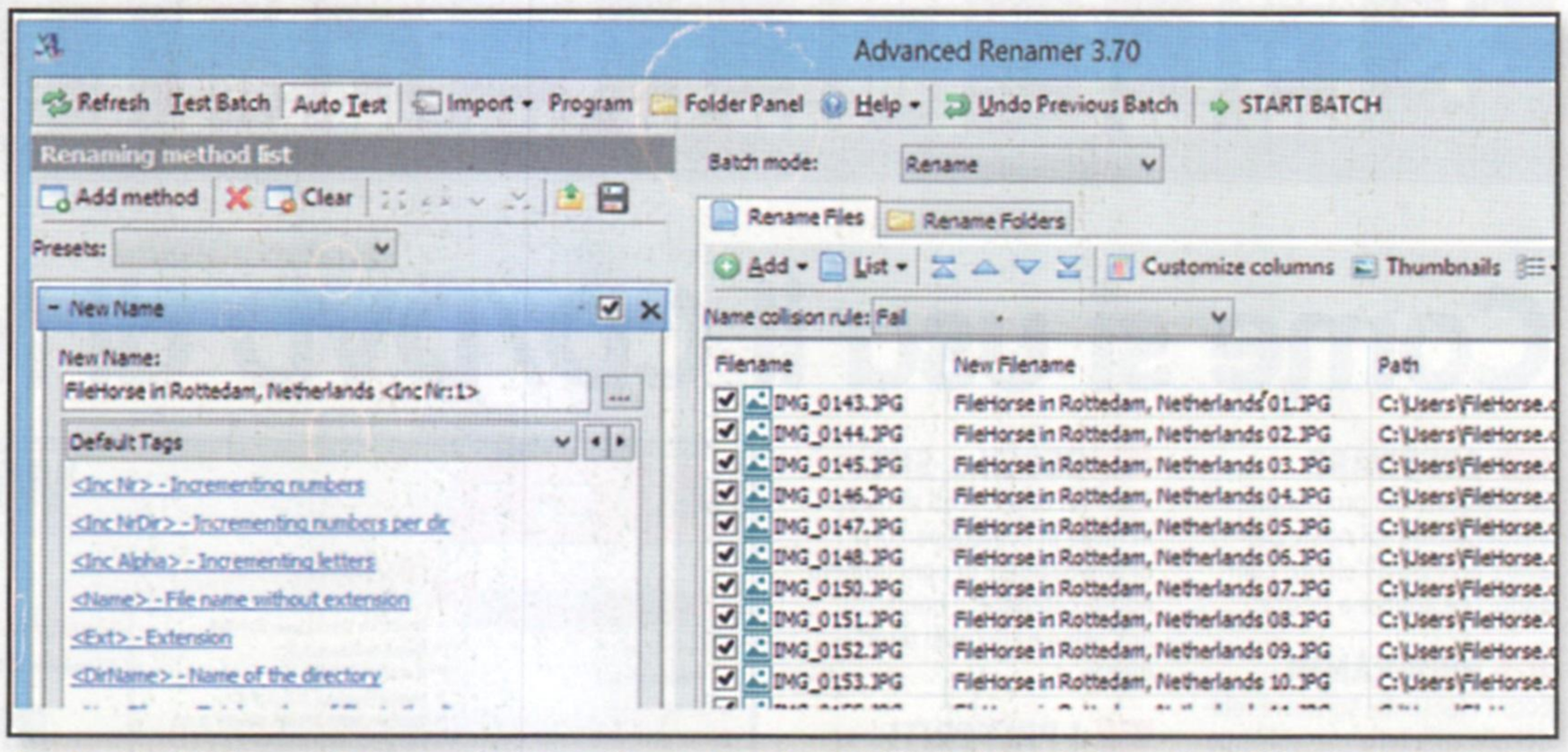


Grazie all'app Virtual Router possiamo trasformare il nostro computer in un hotspot per condividere la rete wireless con i dispositivi di casa.

Capita delle volte di dover condividere la connessione Web fra più computer ma di non voler andare a modificare i parametri del proprio router casalingo (oppure si dispone semplicemente del classico modem) o come nel vostro caso per problemi di natura "tecnica". Grazie all'applicazione Virtual Router è possibile però trasformare il proprio PC in un ripetitore Wi-Fi e condividere la connessione casalinga con i dispositivi presenti nelle vicinanze. Le uniche limitazioni sono

Puoi scaricare alcuni dei software citati dal CD Virtuale di Idea Web. Scopri come a pagina 12.

la portata del segnale Wi-Fi del proprio PC non paragonabile ad un classico modem/router e, al momento, la mancanza di un installer nativo per Windows 10 (problema risolvibile usando la modalità compatibilità, Windows 7/8). Dopo aver scaricato il programma gratuitamente dall'indirizzo Web **http://virtualrouter.codeplex.com/** eseguiremo il file di installazione e potremo immediatamente utilizzare il software. Non esiste un limite sul numero di dispositivi con i quali è possibile condividere la connessione e diventa molto utile con quei device più datati che hanno problemi con eventuali opzioni di sicurezza.



Grazie al tool Advanced Renamer basta un clic per rinominare tutte le foto e i file contenuti in un'unica cartella.

RINOMINARE FILE E CARTELLE IN UN CLIC

Sono un appassionato di fotografia e non perdo mai un'occasione per portare con me la mia fidatissima macchina fotografica. Capita spesso che faccia centinaia di foto durante i miei viaggi, immagini che poi scaricherò nel computer per essere modificate o eliminate definitivamente. Naturalmente una volta a casa il problema che si pone è la difficoltà a rinominare le immagini in modo da avere un archivio fotografico ordinato, che mi permetta di visualizzare e utilizzare immediatamente, senza dover impiegare delle ore solo per trovare le foto che sto cercando. Grazie mille!

Sergio

Il ritorno dalle vacanze è il periodo "peggiore" per gli amanti delle foto, in quanto si ritrovano una quantità considerevole di foto scattate con il proprio smartphone o la fedele fotocamera digitale. Un grande quantitativo di schede SD e MicroSD piene zeppe di ricordi appena passati. Il problema è che le immagini hanno una sigla alfanumerica crescente, e non permettono quindi di rilevare nell'immediato il loro contenuto. Quando i file sono in numero esiguo, rinominarli è molto semplice, ma se si parla di migliaia di scatti, allora le cose si fanno più complicate. Per venire in aiuto agli utenti è possibile utilizzare un tool molto potente come Advanced Renamer che, nella versione free, permette una personalizzazione notevole. È possibile scaricare il programma dal WEB CD/DVD (sezione **Utilità**), dove troveremo sia la versione portable che quella con la tradizionale installazione.

ELIMINARE O DISABILITARE L'ACCOUNT FACEBOOK

Utilizzo Facebook da quando è arrivato in Italia. Dopo svariati anni di utilizzo ho la necessità di eliminare il mio account a causa di alcuni contatti inseriti e che puntualmente rovinano la mia esperienza sul Web. "Amici" che per alcuni motivi non posso eliminare e che se scoprissero che sono stati cancellati, potrebbero aversela a male. Come posso fare per eliminare definitivamente il mio account in modo da poterne più avanti creare un altro?

Giorgia

Se non sei sicura di voler eliminare definitivamente il tuo account Facebook hai due possibilità: **Disattivare il tuo account** o **Cancellare il tuo account**. Con la disattivazione i tuoi dati non saranno più visibili (compreso bacheca e tutto quello che ti riguarda) e nessuno potrà più contattarti. Potrai riattivarlo reinserendo le tue credenziali di accesso (e-mail e password) nella schermata di accesso di Facebook. Se invece decidi di cancellarti definitivamente, non potrai più accedere a nessuna informazione passata e dovrai ricreare un tuo nuovo profilo Facebook. Per disattivare o sospendere il tuo account posiziona il puntatore del mouse in alto a destra sul simbolo con la freccia verso il basso e seleziona la voce **Impostazioni account**. A sinistra seleziona la seconda voce **Protezione** e premi il link in basso **Disattiva il tuo account** (non ti resta che seguire a video le semplici istruzioni). Per cancellare definitivamente il tuo account, inserisci nella barra degli indirizzi il seguente link: **www.facebook.com/help/delete_account**. Nel caso voglia mantenere sul tuo computer una copia delle tue informazioni inserite su Facebook, posizionati in alto a destra sul simbolo con la freccia verso il basso, seleziona la voce Impostazioni account e premi il link in basso **Scarica una copia**. Noi ti suggeriamo di eliminare gli utenti molesti, sospendere l'account e dire a loro che hai cancellato il tuo account. Poi bloccherai i loro account nel caso ti cerchino su Facebook e dopo qualche settimana, riabilitarlo.

Dopo aver premuto il pulsante Elimina il mio account, non potremo più tornare indietro e tutto andrà perduto.

SUL WEB Hai problemi con il PC, Internet e con la tecnologia in generale? Cerca le tue risposte su www.techassistance.it.

*GLI ALLEGATI

Come si usa il CD/DVD di Idea Web

1 SOFTWARE
Le categorie dei programmi. Basta cliccare sul nome per avere accesso all'elenco completo, che appare a destra.

2 PROGRAMMI
Ecco l'elenco dei software relativi alla categoria che abbiamo scelto dalla lista presente a sinistra.

3 SCHEDA TECNICA
Tante informazioni utili sui software: nome del file, dimensioni, spazio occupato su disco e tipologia.

4 ANTEPRIMA
Visualizza l'interfaccia del programma selezionato.

5 RECENSIONE E INSTALLAZIONE
Le caratteristiche dei software in dettaglio. Per installare un programma basta cliccare su **Installa** e seguire il processo guidato. Per salvare il file sul Pc, occorre cliccare su **Salva**.

6 IDEA PLUS!
Gli strumenti per la personalizzazione del Pc e l'intrattenimento: wallpaper, screensaver, font o film completo in XviD.

7 RECEN... SITI
Tanti siti organizzati di mese in mese in comodi percorsi di navigazione. In ogni numero nuove categorie e numerosi link attivi e cliccabili direttamente.

8 I PREFERITI
I link dei migliori siti pronti per essere importati nei Preferiti del tuo software di navigazione.

9 I CANALI
Ogni mese visitiamo per te le pagine Web più utili ed interessanti. A te non resta che cliccarli e godere le meraviglie del Web.

10 GIOCHI
Azione, avventura, sparatutto e di ruolo: i migliori videogame completi e da giocare subito sul tuo Pc.

12 HOME
Clicca qui per tornare subito alla pagina iniziale del supporto, qualunque sia la sezione del Cd o Dvd che stai navigando.

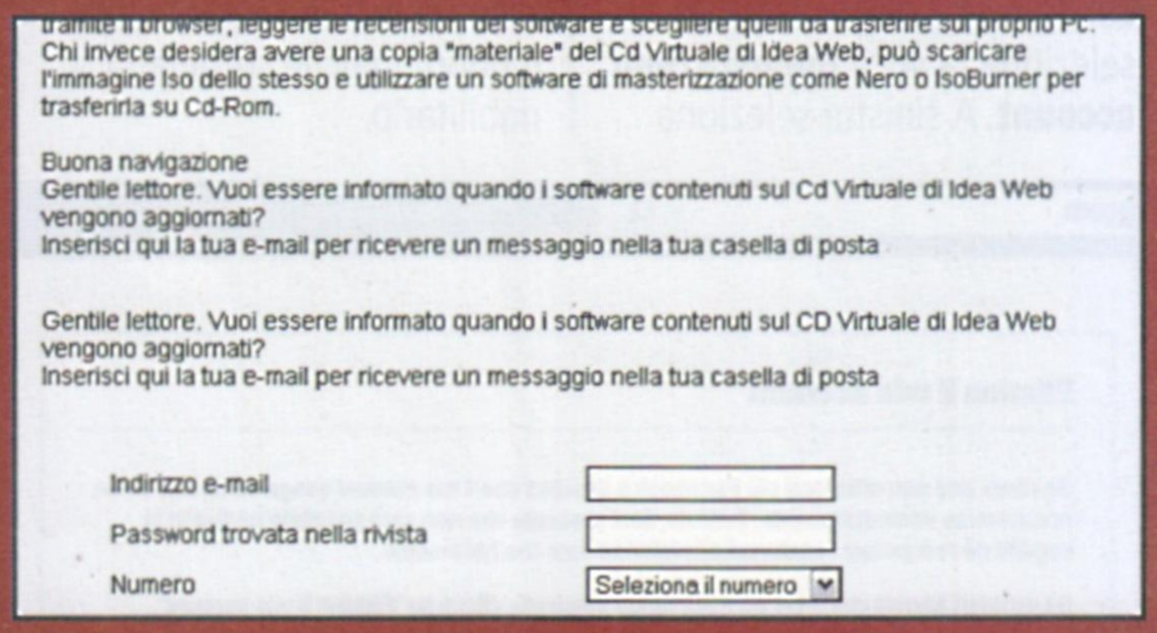
13 AUDIO
Puoi escludere o riattivare la musica di sottofondo con un semplice clic in corrispondenza di Audio. Sono disponibili tre differenti colonne sonore.

14 INFO-HELP
Qui ci sono una serie di informazioni utili sulla realizzazione multimediale e l'uso del Cd o del Dvd. Trovi anche la descrizione delle licenze con cui sono distribuiti i software ed eventuali limitazioni all'uso.

15 CONTATTI
Clicca su questo comando per scrivere immediatamente un messaggio di posta alla redazione di Idea Web. I nostri esperti risponderanno ai quesiti più interessanti sull'uso del computer e di Internet nella rubrica "Posta dei lettori" che trovi ogni mese nelle prime pagine della rivista.

16 CHIUDI
Un clic con il tasto sinisto del mouse per chiudere al volo l'interfaccia del Cd/Dvd.

COME SI ACCEDE AL CD VIRTUALE (WEB CD)



UN SEMPLICE FORM

1 Vai sul sito **www.edmaster.it/ideaweb/cd** e fai clic su **clicca qui** per aprire il form di registrazione: compila accuratamente i campi e inserisci un indirizzo di posta elettronico valido. Ricevi subito un messaggio con un link, cliccando sul quale completi la registrazione. Torna in home page, inserisci la tua e-mail, la password trovata nella rivista, scegli il numero dal menu a tendina e clicca su **Accedi**.

CD in formato ISO

DUE OPZIONI

2 Adesso ti vengono presentate due possibilità di accesso ai contenuti del Cd Virtuale. Se non hai una connessione a banda larga puoi semplicemente navigare tra le categorie del supporto e scaricare di volta in volta i singoli programmi che ti interessano. Se hai una connessione veloce cliccando, invece, sul link **CD in formato ISO** scarichi l'immagine dell'intero supporto pronta da masterizzare.

SUL WEB Puoi scaricare tanti altri software per divertirti con PC e Internet dal sito www.softpedia.com.

*GLI ALLEGATI

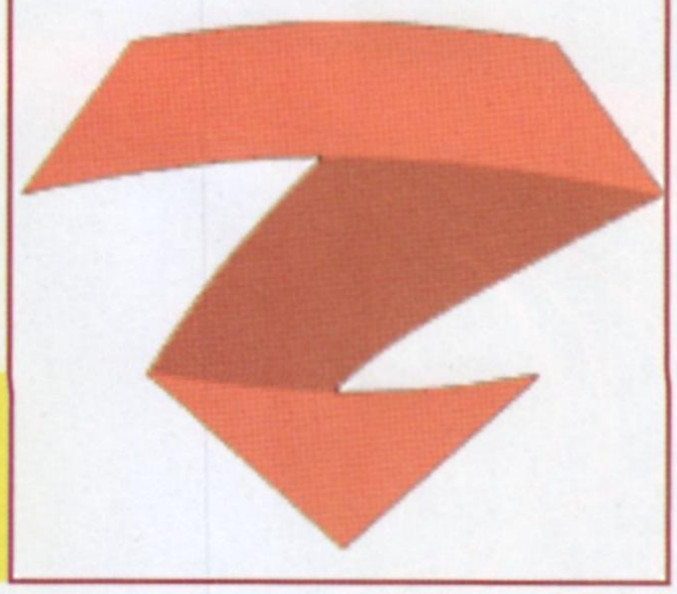
Scarica il Web CD dal sito
www.edmaster.it/ideaweb/cd

Password:
AP13Q4M

IN REGALO

SICUREZZA

ZANTI
Il tool avanzato per testare la sicurezza della Rete



IN REGALO

FILESHARING & TOOL

COMPLETE INTERNET REPAIR 3.0.2800
Risolvi tutti i problemi di connessione Internet

BROWSER

Google Chrome 54.0.2840
E navigare sul Web diventa semplice, veloce e sicuro

Mozilla Firefox 50
Il browser che cambia il tuo modo di navigare sul Web

Avant Browser 2016.17
Il browser con triplo motore di rendering

CHAT/VOIP

Isotoxin 0.4.488
La chat avanzata con messaggi criptati e P2P

Skype 7.30
Telefona, chatta, condividi e videochiama gratis

EMAIL

GroupMail 6.0.0.30
Invia email di gruppo. Fino a 500 al giorno

POP Peeper 4.3
Controlla il tuo account dalla system try di Windows

i.Scribe 2.1.26
Il client di posta da portare sempre su PenDrive

FILE SHARING & TOOLS

Complete Internet Repair 3.0.2800
Risolvi tutti i problemi di connessione Internet

Venea NetTraffic 1.38.0
Statistiche, gestione e utilizzo di Internet

TeamViewer 12
PC, tablet e smartphone… controllali da remoto

TorrentRover Portable 1.1.5
Scarica file torrent con azioni automatiche

EagleGet 2.0.4.17
Il download manager universale

Wireless Network Watcher 2.03
Utility per visualizzare i dispositivi WiFi connessi

GRAFICA

XnSketch 1.18
Le foto diventano cartoon

Inpixio Free Photo 1.5
Rendi uniche le tue foto utilizzando filtri ed effetti

Photo Renamer 2.03
Rinomina le tue foto utilizzando potenti maschere

RIOT 0.6
Dimensione ridotta delle foto ma qualità inalterata

QuickImageComment 4.24
Aggiunge tag e commenti alle foto digitali

Fotosizer 3.01
Ridimensionare le foto in automatico

Sweet Home 3D 5.3
Progetta, crea e arreda la tua casa dei sogni

Google FotoScan
L'app di Google per scansionare le foto

MULTIMEDIA

WinX DVD Author 6.3.7
Qualsiasi video diventa un DVD completo di menu

MP3 Quality Modifier 2.53
Mp3: dimensione ridotta, qualità audio elevata

Youtube Movie Maker 16.02
La suite di video editing che pubblica su YouTube

Balabolka 2.9.0.567
Note e testo li legge il computer al posto tuo

Sound Editor Free 6.63
Editing completo di registrazioni vocali e tracce audio

MusicBee Portable 3.0.6132
Riproduce, gestisce e ottimizza gli Mp3

3D Youtube Downloader 1.11.2
Scarica sul computer i filmati del Web

VSDC Free Video Editor 5.5.0.601
Montaggio ed editing video professionale a costo zero

SICUREZZA

Pwgen 2.9.0
Potente generatore di password per il Web

Betternet 3.7.3
Il modo più semplice per navigare in perfetto anonimato

Privacy Eraser Free 4.18.4
Cancella qualsiasi traccia e mette al sicuro la privacy

ZHPCleaner 2016.15.1.194
Trova e rimuove i pericolosi hijacks dal browser

ContaCam 5.3.0
Sistema di videosorveglianza con funzione motion detection

zANTI
Il tool avanzato per testare la sicurezza della Rete

UTILITÀ

Advanced Renamer Portable 3.73
Fino a 7 diversi metodi per rinominare file e cartelle

Advanced Uninstaller PRO 12.16
Rimozione definitiva di programmi e applicazioni

HDDExpert 1.14.0.27
Controlla stato e salute del disco rigido

TreeSize Free 3.4.5
Visualizza la struttura e la dimensione di file e cartelle

ManicTime 3.6.7
Monitorizza le attività sul PC attraverso statistiche dettagliate

Q-Dir 6.42
Fino a 4 pannelli per gestire disco, file e cartelle

Bandizip 5.15
Il modo più semplice per gestire archivi Zip, Rar e 7Z

SpeedFan 4.52
Controlla velocità e funzionamento delle ventole

UserBenchmark 2.8.8
Testa e confronta le prestazioni del tuo computer

SCRIVI A IDEA WEB
Riscontri problemi con l'installazione o l'uso di uno dei programmi citati? Scrivi a ideaweb@edmaster.it.

NAS

NAS PER TUTTE LE ESIGENZE

IL DROBO 5N SI CONFIGURA CON POCHI CLIC

La Drobo è un'azienda americana nata da poco più di 10 anni che si è saputa ritagliare una piccola fetta di mercato grazie ad una serie di prodotti dedicati all'archiviazione e contraddistinti dalla semplicità d'uso. Infatti, anche se il 5N appare come un classico NAS, in realtà non è così perché, in base al numero di dischi rigidi installati e alla loro dimensione, il software di gestione in maniera completamente autonoma sceglie la configurazione Raid che garantisce la migliore sicurezza dei dati, la più alta capienza e la massima espandibilità anche se si stanno utilizzando dischi di capacità differenti. Volendo aggiungere, per esempio, un ulteriore disco per aumentare lo spazio di archiviazione o la ridondanza dei dati, sarà possibile farlo con un semplice clic. Una volta inserito fisicamente il nuovo disco nel NAS, sarà poi il software di gestione che penserà a tutto il resto. Infine, la presenza di uno slot per un'unità SSD mSATA da utilizzare come cache per i dati a cui si accede con maggior frequenza, consentono al Drobo 5N di avere prestazioni di accesso e trasferimento dati di tutto rispetto.

SCHEDA TECNICA

DROBO 5N

★★★★☆

PROTOCOLLI: CIFS, SMB, AFP **ESPANSIONI:** 5 vani, HD/SSD 3,5"/2,5", slot mSATA; **PORTE ESTERNE:** 1 LAN 10/100/1000 **SITO:** www.drobo.com

Semplicità di configurazione e d'uso, possibilità di utilizzare dischi di dimensioni differenti, presenza di slot mSATA per la creazione di una cache dati;

Nulla da rilevare

Su **http://www.edmaster.it/url/6390/** trovi guide, software e driver per il Drobo 5N

LE ALTERNATIVE...

SYNOLOGY DS916+

Il DS916+ monta una CPU Intel Pentium N3710 quad core e 2/8 GB di RAM in base alla versione e consente la transcodifica e la trasmissione di video H.264 4K/1080p. Provvisto di 4 vani interni, può gestire fino a 9 dischi se viene utilizzato con l'apposito box esterno.

WWW.AMAZON.IT

EURO 599,39

THECUS N5810

Dotato di una CPU Intel Celeron J1900 quad core e 4GB di RAM DDR3 espandibili ad 8GB, l'N5810 è un NAS che può ospitare fino a 5 dischi rigidi per gestire una capacità totale di 40TB. Dotato di uscita HDMI e doppia LAN Gbit, si presta ad essere il NAS ideale per l'utente casalingo smaliziato o il piccolo studio.

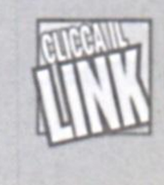
HTTP://WWW.THECUS.COM/

TABLET 2 IN 1

IL TABLET INNOVATIVO

IL LENOVO YOGA BOOK È IL DISPOSITIVO PERFETTO DA PORTARSI SEMPRE DIETRO

Il Lenovo Yoga Book è un tablet 2 in 1 con schermo da 10,1 pollici e 690 grammi di peso che per caratteristiche hardware e tipologia di utilizzo strizza l'occhio agli ultrabook. Mentre lo schermo è un classico Full HD IPS, la parte riservata alla keyboard è costituita da un dispositivo touch che può essere usato appunto come tastiera o per tracciare disegni e prendere appunti a mano libera. Con un'autonomia che in condizioni standard si avvicina a 9 ore circa, lo Yoga Book è acquistabile con Windows 10 Pro al prezzo di 599 euro o Android 6.0 al prezzo di 499 euro e potrebbe rappresentare il dispositivo mobile per eccellenza da portarci sempre dietro.



Su **http://www.edmaster.it/url/6391/** puoi trovare l'accessorio giusto per il tablet

SCHEDA TECNICA

LENOVO YOGA BOOK

★★★★★

S.O.: WINDOWS 10 PRO/ANDROID 6.0; **DISPLAY:** IPS 10,1" FHD **CPU:** Intel® Atom™ x5-Z8550 **MEMORIA RAM:** 4 GB LPDDR3 **MEMORIA DI MASSA:** SSD da 64GB, Slot per schede: microSD™ - supporta fino a 128 GB **FOTOCAMERE:** Posteriore 8 MP con messa a fuoco automatica, Anteriore 2 MP a fuoco fisso **DIMENSIONI (L X P X A):** 256,6 x 9,6 x 170,8 mm **PESO:** 690 g **CONNETTIVITÀ:** 802.11 b/g/n/ac (2,4 e 5 GHz), Bluetooth 4.0, GPS **BATTERIA:** ai polimeri di litio, 8500 mAh **SITO:** www.lenovo.it

Tavoletta e penna per prendere appunti di ottima qualità, meno di 1 cm di spessore

Manca l'USB 3.1 tipo C

LE ALTERNATIVE...

SAMSUNG GALAXY TABPRO S

Il Samsung Galaxy TabPro S è un dispositivo 2-in-1 che per dimensioni e caratteristiche si avvicina molto al mondo dei laptop. Contraddistinto da uno schermo da 12 pollici superAMOLED FHD+ che si collega ad una tastiera che fa anche da custodia, da chiuso presenta uno spessore di soli 11 mm ed un peso complessivo di circa 1 Kg. Offerto con la nuova CPU Intel Core m3 SkyLake, 4 GB di RAM e 128 GB di SSD SATA M.2, il TabPro S non punta alla fascia alta del mercato, ma ad un sistema equilibrato che consenta buone prestazioni generali, una autonomia di funzionamento al top e portabilità senza compromessi.

WWW.SAMSUNG.IT

SUL WEB Prima di acquistare un prodotto online, verifica qual è lo store online che lo offre al prezzo più conveniente cercandolo su www.trovaprezzi.it

DISCHI RIGIDI PORTATILI

IL PIU' CAPIENTE DEL MONDO

DIMENSIONI FINO A 5 TB ED ESTREMA PORTABILITA' PER IL DISCO SEAGATE

Con la diminuzione delle vendite degli hard disk meccanici avvenuto nell'ultimo anno in favore delle più performanti unità SSD, i dischi tradizionali si preparano a ricoprire un ben determinato segmento di mercato e precisamente quello riservato alle unità di memorizzazione di massa di grandi dimensioni vendute ad un prezzo più o meno basso. Seguendo questo andamento di mercato, Seagate ha presentato il Backup Plus Portable da 5 TB, un disco rigido esterno racchiuso in un case d'alluminio dallo spessore di soli 20,5 mm capace di trasferire dati ad una velocità di picco di 120 MB/s sfruttando il collegamento USB 3.0. Infine, non richiedendo ulteriore alimentazione se non quella attraverso il collegamento USB, si presta ad essere il più capiente disco rigido portatile al mondo.

SCHEDA TECNICA

SEGATE BACKUP PLUS PORTABLE

★★★★☆

TIPO: Esterno da 2,5" **CAPACITA':** 5TB **CHASSIS:** Alluminio **DESIGN:** Disponibili i 4 colorazioni **SPESSORE:** 20,5 mm **SITO:** www.seagate.com x 1,29 cm

Capiente, veloce nel trasferimento dei dati grazie all'USB 3.0

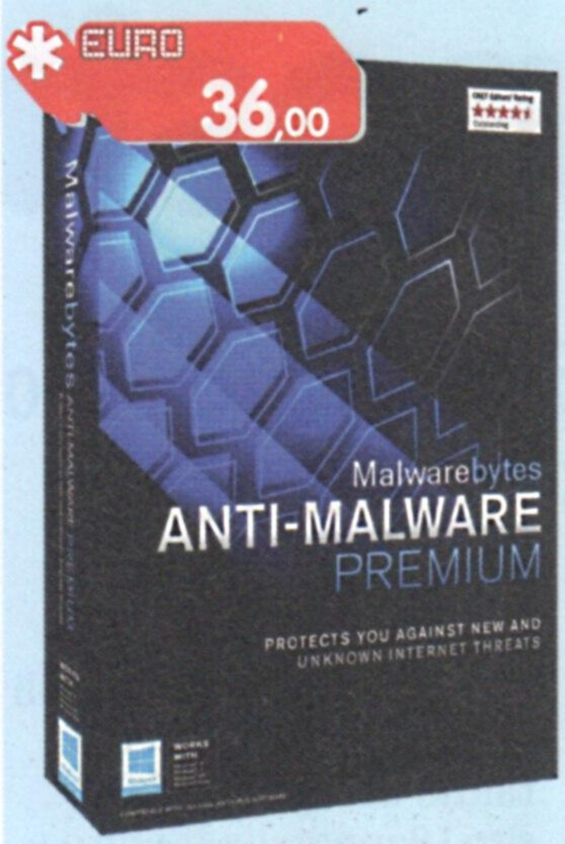
Nulla da segnalare

CLICCA IL LINK Su **http://www.edmaster.it/url/6272/** trovi il supporto ufficiale con driver e manuali

SOFTWARE ANTIVIRUS

STOP AI VIRUS!

CON LA NUOVA VERSIONE "MALWAREBYTES" SI APPRESTA A DIVENTARE L'ANTIVIRUS DEFINITIVO PER IL TUO PC



Malwarebytes si appresta a rilasciare la versione 3.0 del suo noto antivirus che da questo momento in poi fornirà una protezione completa e definitiva contro tutte le tipologie di minacce virali.
I responsabili di Malwarebytes hanno infatti deciso di offrire in un prodotto unico, chiamato semplicemente "Malwarebytes", la protezione da Malware, Exploit, Ransomware e durante la navigazione di pagine web e garantire contemporaneamente anche tempi di scansione fino a 3 o 4 volte più veloci rispetto alle versioni precedenti. L'antivirus non si baserà più sui classici database delle firme virali, ma su un approccio basato su tecnologie proattive e cloud. Inoltre, cosa da non sottovalutare, il nuovo Malwarebytes risultando compatibile con la maggior parte degli antivirus presenti in commercio, potrà essere installato anche su sistemi che già utilizzano un altro antivirus per aumentare il livello di sicurezza complessivo.

SCHEDA TECNICA

MALWAREBITES ANTIMALWARE

★★★★☆

SISTEMI OPERATIVI SUPPORTATI: MS WINDOWS XP, WINODWS 7, WINDOWS 8/8.1, WINDOWS 10; **LINGUA:** italiano **SITO:** www.malwarebytes.com

Interfaccia semplice e intuitiva; funzionalità complete;

nulla da segnalare;

CLICCA IL LINK Puoi scaricare la versione di prova da **https://it.malwarebytes.com/products/**

LE ALTERNATIVE...

SAMSUNG P3 PORTABLE 4TB

Il P3 è una delle unità esterne di archiviazione più sottili del mercato. Dotato di un case minimalista di colore grigio è dotato di interfaccia USB 3.0 per il trasferimento dei dati. A corredo con il P3 vengono fornito Samsung Drive Manager un software di gestione che consente di impostare i backup manuali o automatici e crittografare il contenuto, oltre a fornire la diagnostica del dispositivo.

EURO 176,00

HTTP://SAMSUNGHDD.SEAGATE.COM

WD MY PASSPORT ULTRA 4TB

Il nuovo My Passport Ultra 4TB sebbene abbia dimensioni e peso importanti, può essere considerato ancora un disco esterno portatile. Dotato di interfaccia USB 3.0, viene venduto con il software WD Backup, per effettuare copie di backup su disco o su cloud; WD Drive Utilities per tenere sotto controllo tutti i parametri di funzionamento; WD Security per impostare la protezione dei dati.

EURO 163,99

HTTPS://WWW.WDC.COM/IT-IT/

L'ANGOLO DEL LIBRO

PRESTASHOP

Questo manuale è una guida su PrestaShop 1.6 moderna, completa e dettagliata, che segue un percorso graduale costruito attorno a una serie di esempi utile per avvicinarsi con successo all'utilizzo della propria piattaforma e-commerce. Il manuale racchiude tutti i punti fondamentali per affrontare al meglio questo scopo, con un linguaggio semplice e poco tecnico, accessibile a tutti, con l'obiettivo di fornire al lettore le conoscenze essenziali per gestire un sito e-commerce, farlo funzionare correttamente e poter vendere i propri prodotti raggiungendo un buon numero di potenziali acquirenti.

WWW.SITISERVICE.IT.IT AUTORE: LUCIA ISONE

SUL WEB Possiamo dare un'occhiata a www.codicesconto.com per trovare offerte interessanti coupon di sconto da utilizzare nei tuoi acquisti online.

500 €? Li abbiamo fatti nostri!

TI DIAMO TUTTE LE DRITTE PER RISCUOTERE IL BONUS CULTURA 2016

BASTA CREARE UNA IDENTITÀ DIGITALE

Siete nati nell'anno 1998 e avete sentito in tv che per voi c'è un ghiotto bonus di 500 euro da spendere in cultura, ma non sapete come metterci le mani sopra? Tranquilli. Abbiamo seguito un 18enne nel suo lungo e tortuoso cammino per giungere al tanto agognato bonus cultura e vi racconteremo la sua esperienza. Le informazioni che trapelano dalle istituzioni sono parziali e ingarbugliate, che spesso finiscono per mettere in seria difficoltà molti ragazzi che non sanno come ricevere quei soldi e, sopratutto, come spenderli in acquisti hi-tech. Certo, il procedimento è tutt'altro che semplice e tra codici di sicurezza e siti Internet da navigare è molto facile perdersi. Insomma, immaginate pure di essere Teseo davanti al proprio labirinto, noi vi offriamo il "filo d'Arianna" perfetto per giungere a destinazione senza incappare in errori che potrebbero pregiudicare l'ottenimento del bonus.

BONUS PER CHI

I soldi saranno disponibili per i 18enni che decideranno di registrarsi sul sito 18app.italia.it entro e non oltre il 31 gennaio 2017. Inoltre, il bonus sarà a disposizione dei ragazzi sino al 31 dicembre 2017. Prima di accedere al servizio bisogna, a chi non ne è ancora in possesso, creare un'identità digitale (SPID). Per ottenere le credenziali SPID vi sono gli Identity Provider, le opzioni accreditate sono: InfoCer-tId, Poste-Id, Sielte-Id e Tim-Id. Per la nostra guida abbiamo utilizzato Poste-Id, ma tutte le altre opzioni conducono allo stesso risultato anche se seguono una procedura diversa. Insomma, se avete 18 anni e volete usufruire del bonus di 500 euro, ma non sapete come fare, accendete il computer: vi guideremo passo passo nella giungla di Internet per ricevere ciò che vi spetta. Siamo pronti? Partiamo!

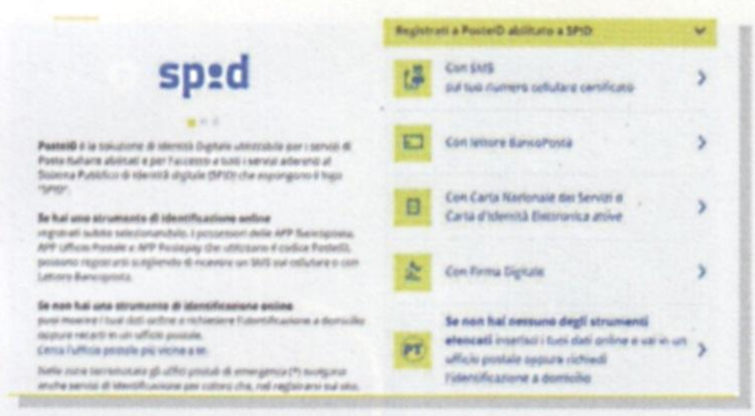
CHI PUÒ USUFRUIRE DEL BONUS CULTURA?
Tutti i cittadini italiani che nell'anno 2016 compiranno 18 anni. La loro richiesta per l'ottenimento dei 500 euro non potrà essere inoltrata sino al raggiungimento effettivo della maggiore età. In alcuni casi, ove previsto, sarà necessario un permesso di soggiorno in corso di validità.

SERVE L'IDENTITÀ DIGITALE

PER LA NOSTRA PROVA ABBIAMO DECISO DI UTILIZZARE POSTE-ID PER OTTENERE IL RICONOSCIMENTO ON-LINE. VEDIAMO COME

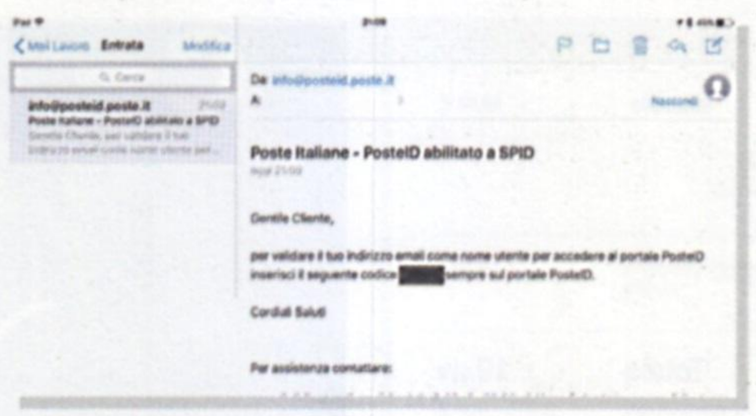
TRAMITE IL SITO 18APP POSSIAMO ACCEDERE AL BONUS

01 OTTENERE LO SPID



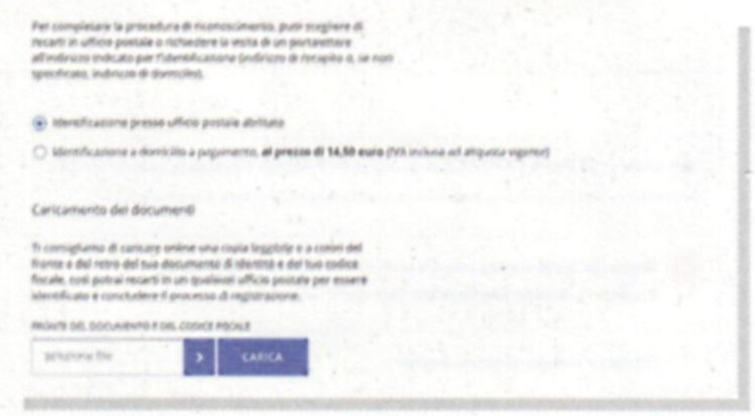
Su www.posteid.poste.it troveremo le varie modalità per ricevere lo SPID. Dal menu a tendina di destra clicchiamo sull'ultimo comando **Se non hai nessuno degli strumenti elencati inserisci i tuoi dati online e**.... Verremo reindirizzati in una nuova pagina dove dovremo compilare un form con i nostri dati personali.

02 CONVALIDARE I DATI



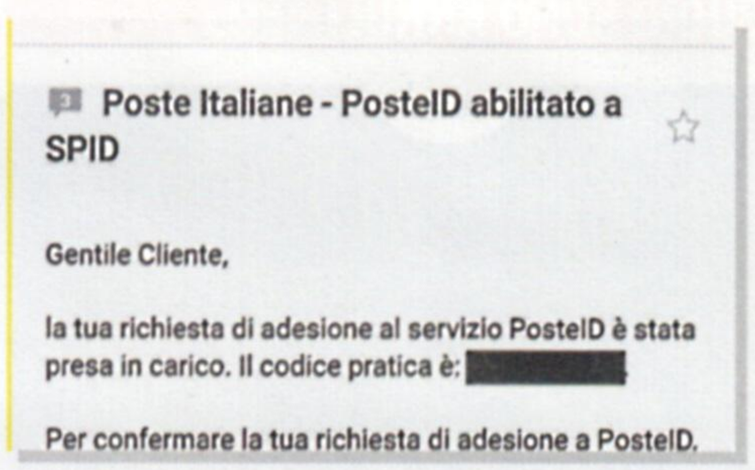
Ci verrà richiesta la nostra e-mail. Inseriamola per ricevere all'indirizzo specificato un codice da inserire all'interno del form così da convalidare l'indirizzo. Proseguendo, ci verrà proposta una procedura simile per la convalida del numero di cellulare, in questo caso il codice ci arriverà tramite sms.

03 DOVE IDENTIFICARSI



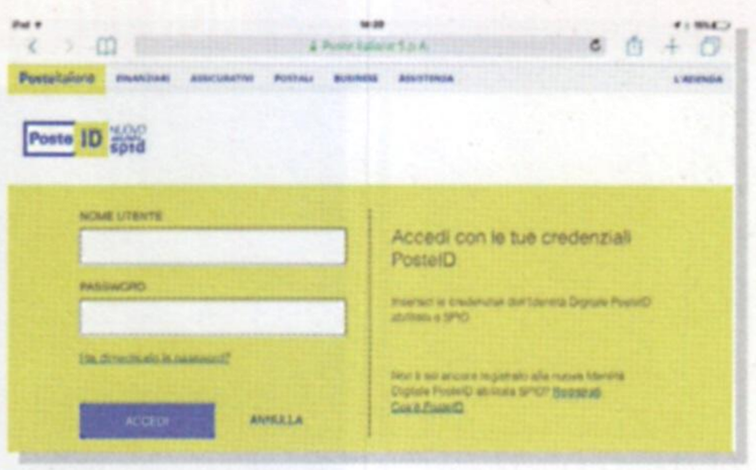
A questo punto dobbiamo procedere con il caricamento dei documenti (codice fiscale e carta d'idendità) utilizzando l'apposita sezione **Caricamento dei documenti**. Se non vogliamo procedere con l'operazione online possiamo portare le fotocopie a mano all'ufficio postale.

04 RECARSI ALLE POSTE



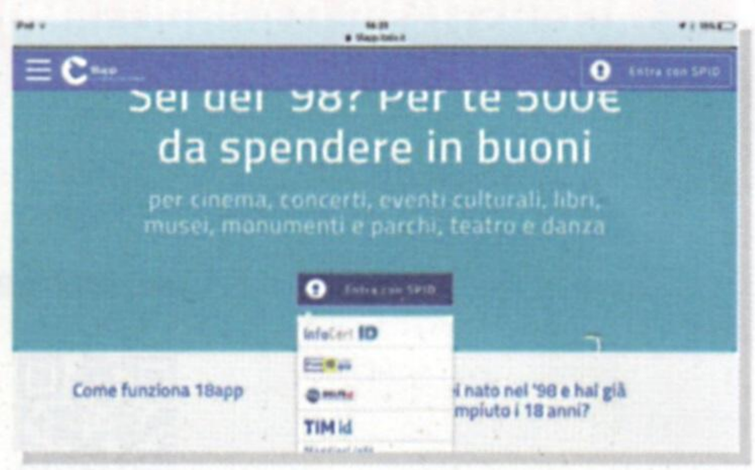
Trascorse due ore dalla pre-registrazione dovremo recarci all'ufficio postale e comunicare i codici ricevuti via e-mail e via SMS. A questo punto l'operatore compirà una procedura e subito dopo ci arriverà un nuovo messaggio con un nuovo codice da mostrare per completare l'operazione. Un ulteriore SMS ci informerà che la procedura è andata a buon fine.

05 OPERAZIONE COMPLETATA



Tornati a casa, accediamo al sito www.posteid.poste.it e clicchiamo **Accedi con PosteID abilitato a SPID** (prima voce sulla destra). A questo punto ci verrà richiesto l'inserimento di un codice che troveremo nella nostra casella di posta elettronica. Una volta inserito, accederemo alla nostra area utente.

06 ACCEDERE A 18APP



Da www.18app.italia.it clicchiamo **Entra con SPID**. Inseriamo **user** e **password** (specificati al **Passo 2**): verremo reindirizzati ad una nuova pagina dove ci verrà richiesto di autenticarci usando il codice che ci arriva via SMS (in alcuni casi anche quello ricevuto via e-mail). In quest'ultimo caso la procedura è più difficoltosa, in quanto bisogna immettere le cifre velocemente per evitare un errore.

OCCHIO CHE AMAZON NON DÀ IL RESTO

Molte persone alla notizia che anche Amazon aderiva all'iniziativa del bonus cultura ha risposto entusiasta alla notizia. Purtroppo però il famoso sito statunitense ha voluto mettere alcune restrizioni. A differenza di tutti gli altri siti, infatti, Amazon non permette di fruire direttamente del voucher, bensì consente la conversione dello stesso in buoni del valore di 5, 10, 25 o 50 euro spendibili sul sito. Tale limitazione quindi non consente di inserire la cifra precisa da spendere e quindi non sarà possibile ricevere resto in caso di acquisti dal sito, così alla decadenza dei termini (31 dicembre 2017) i soldi non spesi verranno persi. In pratica a differenza delle altre aziende Amazon costringe gli utenti ad acquistare una sorta di giftcard da dover spendere poi solo sulla sua piattaforma. Per la conversione del voucher in un buono Amazon bisognerà accedere al sito "amazon.bonus18.it" e completare la procedura guidata.

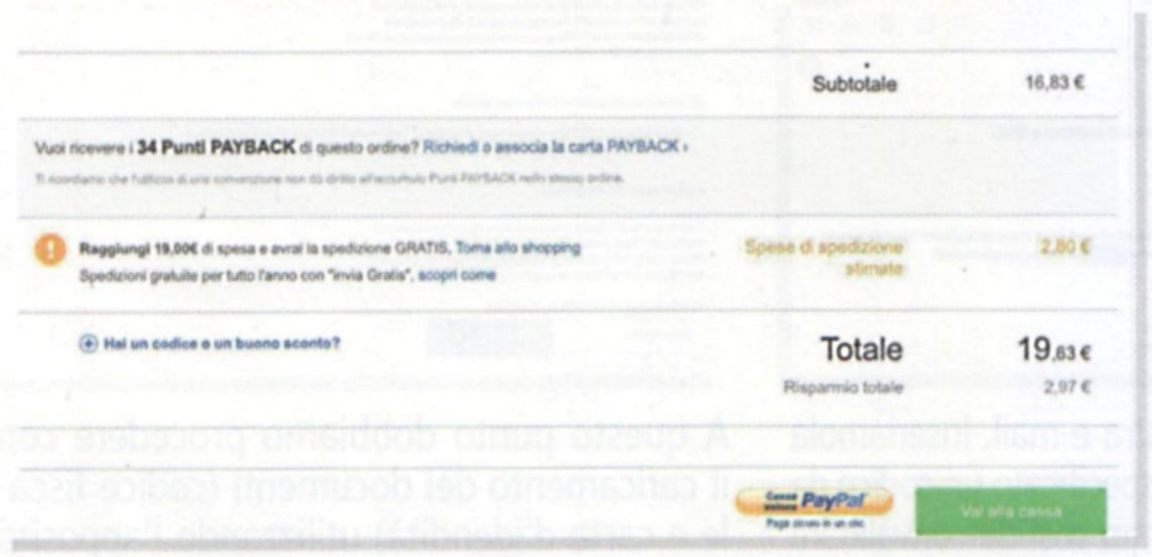
CHE COSA È IL CODICE SPID?
SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è un'identità digitale che si può ottenere solo dopo aver compiuto i 18 anni e che verrà utilizzata per accedere al sito "18app.italia.it". L'ottenimento del codice SPID è indipendente dal bonus cultura e permetterà agli utenti di accedere a tutti i servizi della pubblica amministrazione.

IL NOSTRO PRIMO ACQUISTO

FINALMENTE SIAMO PRONTI PER SPENDERE IL BONUS CULTURA SUI SITI DI E-COMMERCE O PRESSO I NEGOZI FISICI

USIAMO IL VOUCHER SUL SITO DELLA MONDADORI

01 IL PRODOTTO DA ACQUISTARE



Sul sito **www.18app.italia.it** ci vengono forniti i negozi, online e non, che aderiscono all'iniziativa. Per questa prova useremo il sito della Mondadori. Una volta messi nel carrello i prodotti prescelti ci uscirà il conto totale della spesa che dovremo tenere a mente. A questo punto dobbiamo ritornare sul sito **www.18app.italia.it**.

02 OTTENIAMO IL BUONO

Premiamo sul cerchio **Crea Buono**, all'interno di questo tasto è riportato il credito residuo del bonus. Verremo reindirizzati in una pagina dove ci verrà chiesto di scegliere se vogliamo effettuare i nostri acquisti online o presso un negozio fisico (noi optiamo per l'acquisto online). Inseriamo la cifra prescelta (quella che troviamo nel carrello) per ottenere il voucher.

03 ACQUISTIAMO O ANNULLIAMO

A questo punto ci uscirà sulla schermata un voucher con tanto di Qr Code, barcode e codice numerico. Quest'ultimo dovrà essere inserito all'interno del carrello per effettuare l'acquisto del prodotto da noi scelto, così da scalare i soldi dal bonus e non pagare nulla. I voucher finché non vengono utilizzati possono essere annullati in qualsiasi momento.

04 NON TUTTI I BUONI SONO ANNULLABILI

Tra le tante categorie in cui si può spendere il bonus, bisogna prestare attenzione a **Monumenti**, **Musei** e **Parchi**. Questa, infatti, segue una procedura di validazione diversa rispetto a tutte le altre; vi consigliamo caldamente di rimuginare bene su quello che effettivamente volete acquistare in questa categoria, poiché sarà impossibile annullare il voucher dopo la scelta.

I PRODOTTI SPENDIBILI CON IL BONUS

Il bonus cultura non è spendibile per tutti i prodotti. Può essere utilizzato per acquisti online o presso i negozi fisici (la lista completa dei siti e dei negozi che aderiscono all'iniziativa è presente sul sito 18app e può essere consultata in base alla città in cui ci troviamo). Il bonus è spendibile per i seguenti ambiti: **Cinema** (abbonamenti o biglietti d'ingresso); **Concerti** (abbonamenti o biglietti d'ingresso); **Eventi culturali** (biglietti d'ingresso a festival, fiere culturali, circhi) **Libri** (audiolibri, ebook, libri); **Musei**, **monumenti** e **parchi** (abbonamenti o biglietti d'ingresso); **Teatro** e **danza** (abbonamenti o biglietti d'ingresso). Naturalmente nel caso dei biglietti d'ingresso, non potrà essere acquistato più di un singolo ingresso per ogni spettacolo, museo, fiera o altro onde evitare che il bonus venga usufruito anche da persone che non ne avrebbero il diritto.

IL PROSSIMO ANNO...
... il bonus cultura potrebbe essere utilizzato anche per l'acquisto di musica on line. E' questa una delle modifiche al disegno di legge di Bilancio 2017.

*camm capire

Numeri di telefono virtuali

REPORTAGE DAGLI USA

ABBIAMO PROVATO IN ANTEPRIMA L'APP BASATA SU UN ALGORITMO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE CHE SI LIBERA DEGLI "SCOCCIATORI"

BURNER E GHOSTBOT SONO DUE APP (IN UNA) UTILI A PROTEGGERE LA NOSTRA PRIVACY

Quante volte ci è capitato di essere troppo istintivi nel dare il nostro numero di telefono a qualcuno, solo per poi pentircene immediatamente ai primi segni di "stalking"? Che si tratti di un collaboratore, di un cliente appiccicoso, di un flirt fugace che preferiamo non abbia conseguenze, o semplicemente di qualche sconosciuto/a seccante incontrato a una festa che, per i motivi più disparati, continua a chiederci di uscire, o ad implorarci di suonare la batteria nella sua band, nessuno è immune dal "non l'avessi mai fatto". Ebbene, le due app di cui parliamo oggi, ovvero Burner e Ghostbot, ci vengono in soccorso in questi frangenti. Come? Semplice e geniale: dandoci la possibilità di crearci delle false identità telefoniche, nel caso di Burner, nonché, udite udite, "messaggiare" in automatico con i seccatori mediante l'add-on GhostBot.

COME FUNZIONANO LE CHIAMATE...

Quello che fa Burner è, sostanzialmente, creare un numero alternativo della durata di una settimana, due settimane, un mese o più, a seconda delle impostazioni. Questo numero sarà il nostro numero "kamikaze" che dopo un certo periodo di tempo si autodistruggerà e non risulterà più attivo. Il servizio, a pagamento ed attualmente disponibile solo in USA, prevede un primo periodo di prova gratuito, con un solo numero "fantasma" che dopo la scadenza si brucia automaticamente, e risulta semplicemente non più attivo, come se avessimo cambiato numero. Durante il periodo in cui è attivo, le

PAESE CHE VAI, GHOSTBOT CHE TROVI!

Abbiamo testato Ghostbot per voi in America, ma in Italia funzionerebbe? I messaggi che invia Ghostbot sembrano avere una logica abbastanza complessa, ma adattata al contesto in cui agisce. Un messaggio tipico, ad esempio, è "I have my moments" che è abbastanza ambivalente a seconda che si tratti di un uomo o di una donna. Per il resto, l'algoritmo risponde, almeno inizialmente, con un notevole ritardo – come già detto, anche fino a tre ore. Il motivo per cui ancora non è disponibile in Italia, è che per il momento è realmente "adattato" sulle abitudini americane: non è per nulla difficile ricevere un messaggio che dice "I'm overwhelmed" ed, in generale, quando si tratta di situazioni sentimentali, gli americani anglosassoni hanno dei metodi di approccio relativamente "standard". E' facile individuare parole e frasi chiave come "Netflix and chill" (che sarebbe "guardiamo Netflix e ci rilassiamo" ma in un contesto di approccio significa che la situazione potrebbe evolversi) o i già descritti "come over", "hang out". In italiano ovviamente l'algoritmo andrebbe, se non riscritto, pesantemente modificato, perché noi abbiamo un parco espressivo molto più ampio. Sarà interessante vedere come il servizio risponderà ad espressioni gergali o ai tanti metodi di approccio dalle Alpi alla Sicilia.

GHOSTING
Si tratta di un neologismo che appartiene all'epoca degli smartphone, delle connessioni fugaci, di Tinder e OkCupid. Si riferisce alla pratica di "scomparire" dopo un primo appuntamento, o dopo una breve frequentazione.

QUANDO USARE IL NUMERO "KAMIKAZE"

Le grandi città degli Stati Uniti non sono sempre esattamente un posticino sicuro, e non sono pochi i casi di stalking – c'è chi incontra, per lavoro, centinaia di persone al giorno, si creano un sacco di connessioni, alcune di esse restano, altre sono già programmate per essere "volatili". Che si tratti di ambito affettivo, interpersonale o professionale, non ha importanza, gli strumenti che aiutano a mantenere la privacy sono ben accetti. Uno dei casi portati ad esempio nella presentazione stessa di Burner è il popolare sito Craigslist, vero e proprio motore di città come San Francisco, New York, Los Angeles, Chicago ed altre. Craigslist è un semplice sito di annunci, dalla grafica spartana e assolutamente "free", figlio di una filosofia hippie applicata all'informatica (il simbolo è quello della pace). Su Craigslist gli americani fanno di tutto: trovano lavoro, o piccoli lavoretti ("gigs"), comprano, vendono o regalano la propria roba (si, avete letto bene, regalano: moltissimi oggetti di cui gli americani si vogliono disfare sono dati via gratuitamente, basta che qualcuno se li vada a prendere) ma soprattutto trovano e affittano case e stanze, incontrano musicisti per la propria band o collaborazioni artistiche, e poi c'è una grossa sezione "personal" che include ogni tipo di ricerca, da semplici amicizie a potenziali anime gemelle, fino ad incontri "piccanti" di tutti i tipi e di tutti gli orientamenti. Chi scrive ha trovato (e venduto) su Craigslist mobili, strumenti musicali, computer e televisioni, ma spesso, inutile dirlo, si è imbattuto in personaggi a dir poco strani.
Per una donna, poi, anche la semplice ricerca di una stanza può diventare un incubo: non è raro infatti in una città come New York che qualcuno affitti posti letto sperando di abbordare belle fanciulle. Craigslist, di suo, protegge la privacy dei suoi utenti generando indirizzi email che permettono di comunicare nell'anonimato, ma quando il contatto passa a livello telefonico, ecco che un numero "suicida" può fare la differenza e farci dormire sonni tranquilli.

chiamate su Burner avvengono in maniera regolare, come fosse il nostro numero: possiamo usarlo per chiamare e per ricevere, semplicemente lo schermo, quando lo utilizziamo, si illuminerà di rosso con il logo della fiamma in bella vista. E' anche possibile distruggere il numero Burner creato prima della sua "morte naturale" semplicemente premendo il tasto "delete burner". Alla fine del periodo di prova, Burner diventa a pagamento. Non si tratta di un abbonamento ma si rifà ad un sistema di crediti, in cui si acquista un pacchetto di crediti – da 3 a 25, per un prezzo che va da $1,99 fino a $11,99 – con i quali si acquistano i servizi "Mini Burner", "Standard Burner", "Picture Burner", "Unlimited Burner" e "Text-only Burner" per i cui features vi rimandiamo al box corrispondente.

... E I MESSAGGI

Fin qui è un'innovazione carina e utile, ma adesso viene la parte divertente. Se installiamo Burner possiamo, scaricandolo da un sito, installare l'add-on GhostBot. Nato da una partnership con i bot-makers di Voxable e con lo sceneggiatore Peter Miriani, anche autore di graphic novels, GhostBot aggiunge al nostro numero virtuale anche una personalità virtuale, permettendoci di delegarlo alla risposta automatica dei messaggi degli eventuali scocciatori. Come funziona? GhostBot invia dei messaggi pre-generati in un intervallo di anche tre ore rispetto al messaggio dell'ignaro "stalker", per fargli/le credere che siamo davvero impegnati. I messaggi – per il momento disponibili solo in inglese – funzionano mediante un algoritmo che analizza il contenuto del messaggio a cui si deve rispondere, e ne individua parole chiave come "hang out" (che significa uscire insieme) "come over" (che vuol dire venire a casa nostra) rispondendo con un atteggiamento via via sempre più vago, che dapprima punta sulla mancanza di tempo e sull'essere troppo occupati, fino a cercare di far capire in maniera più o meno cortese che non si ha intenzione di avere a che fare con quella persona. Addirittura una parte dell'algoritmo è volta ad individuare i messaggi "stizziti" di un pretendente che si vede continuamente rifiutato, e prendere la palla in balzo per salutarli definitivamente, facendo gli offesi ("see you never"). Ghostbot è soltanto l'inizio: il team di Burner fa sapere sul sito che l'app è assolutamente aperta a nuove "add-ons" per quanto riguarda questo sistema di messaggistica robotica, che potrà quindi in seguito essere utilizzato per decine di applicazioni differenti: pensiamo a numeri temporanei di assistenza per servizi, o a un sistema di informazioni "interattivo" e completamente automatizzato per eventi, campagne elettorali, customer care, eccetera. Un sistema che permette, in potenza, la creazione di una sorta di message-center completamente robotico. Insomma, un servizio davvero interessante che vale la pena scoprire... per il momento per mano del nostro inviato USA.

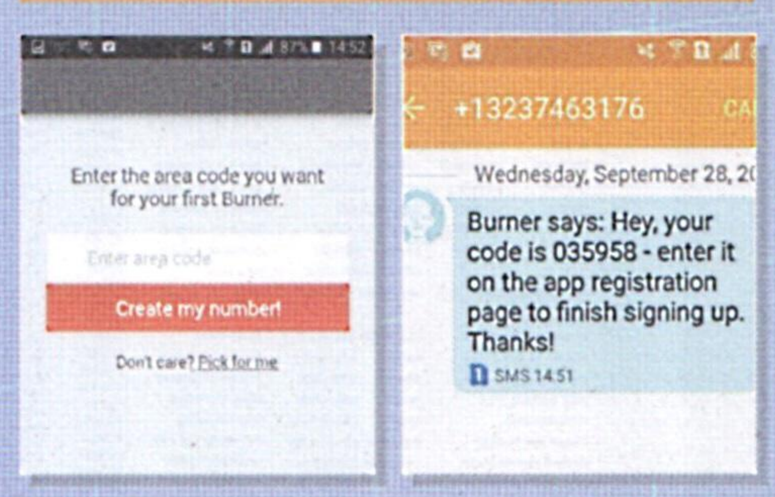
BOT
Il termine ci rimanda con la mente al mondo delle primissime chat, quelle su IRC. Su mIRC era possibile creare infiniti canali, o "chat rooms", ma perchè gli stessi continuassero ad esistere era necessario che almeno un utente fosse sempre collegato. Perciò venivano creati i "bot" che erano utenti fasulli su dei server sempre accesi.

CREA IL TUO NUMERO VIRTUALE

ECCO LA PROCEDURA PER INSTALLARE E UTILIZZARE LE DUE APP, BURNER E GHOSTBOT, SUL NOSTRO SMARTPHONE.

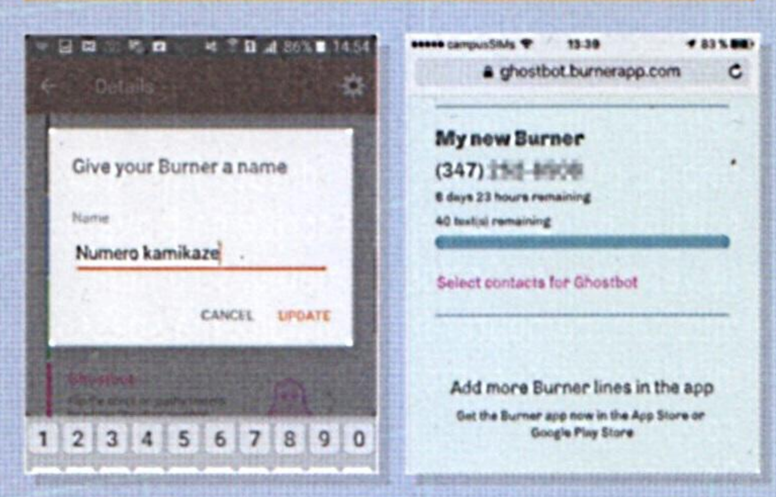
ATTIVIAMO LA FEATURE DI BURNER CHE "SI OCCUPA" DEGLI SCOCCIATORI!

01 INSTALLIAMO BURNER E...



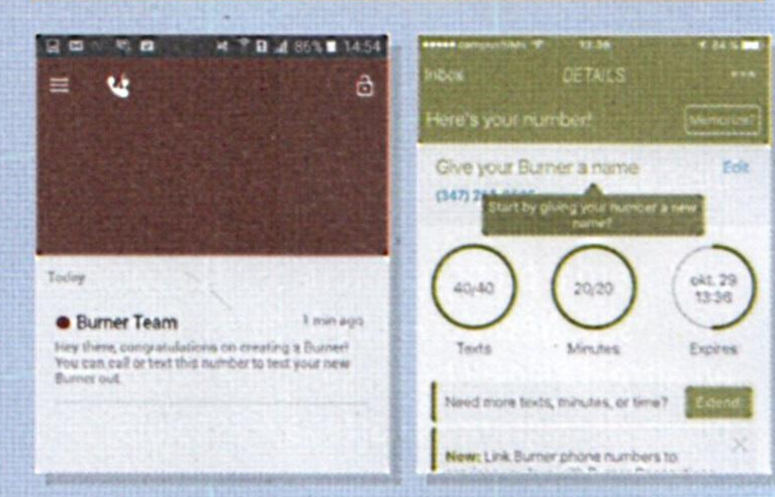
... inseriamo il nostro numero di telefono. Verrà inviato un SMS con un codice per l'attivazione. In seguito ci verrà chiesto un prefisso di area per il numero fasullo – questa funzione è presente negli USA dove i cellulari hanno un prefisso di area. Selezioniamolo tra quelli disponibili.

02 DIAMO UN NOME



Ora il software creerà il nostro numero fantasma: nella finestra dei dettagli possiamo vedere quanti SMS e quanti minuti abbiamo a disposizione, nonché il tempo di durata del nostro nuovo numero. Possiamo dare un nome ad ogni numero Burner.

03 ATTIVATO!

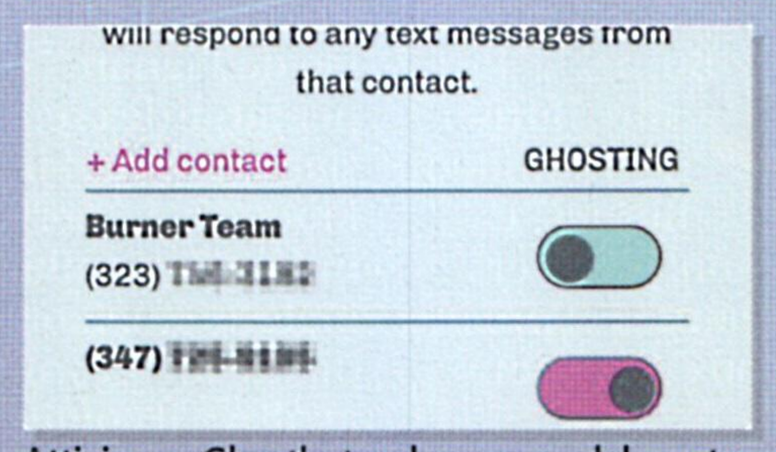


Ora che il nostro numero è attivato, possiamo darlo agli scocciatori, chiamare o inviare messaggi. Possiamo in ogni momento estendere le funzioni del nostro servizio. Per il momento abbiamo una settimana gratuita.

04 SCARICHIAMO GHOSTBOT

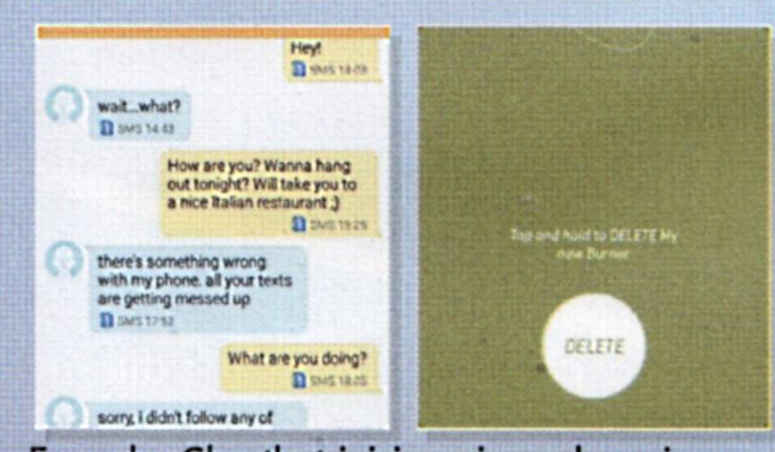
Una volta installato Burner e creato il nostro numero, andiamo – dal cellulare - sul sito **https://ghostbot.burnerapp.com/** e premiamo il tasto **Start ghosting**. Il software riconoscerà il nostro numero Burner e ci chiederà di connetterci alla pagina dei settings.

05 LA LISTA NERA!



Attiviamo Ghostbot sul numero del nostro scocciatore. Possiamo inserirlo manualmente oppure aggiungerlo dalla rubrica: se invece lo sventurato/a ha già chiamato sul nostro numero Burner, il suo numero appare già in lista. Basta premere il tasto ed attivare il servizio

06 GODIAMOCI LO SPETTACOLO



Ecco che Ghostbot inizia a rispondere ai messaggi inopportuni! L'algoritmo riesce ad essere elusivo, cattivello, e spesso confonde le idee del malcapitato. Ricordiamoci che possiamo cancellare il nostro numero Burner in ogni momento con la funzione **Delete Burner**.

LE CONFIGURAZIONI DEI VARI PACCHETTI OFFERTI DA BURNER

OFFERTA	MESSAGGI	MMS	CHIAMATE	AUTO-BURN	COSTO
MINI BURNER	60	No	20 minuti	14 giorni	3 crediti
STANDARD BURNER	150	No	50 minuti	30 giorni	5 crediti
PICTURE BURNER	100	Si	50 minuti	30 giorni	8 crediti
UNLIMITED BURNER	Illimitati	No	Illimitati	30 giorni	8 crediti
TEXT-ONLY BURNER	250	No	No	30 giorni	5 crediti

SUL WEB Ghostbot offre molte funzionalità a pagamento, come la possibilità di creare diversi numeri o utilizzare un'identità anonima per la registrazione ai social network. Collegati al sito http://www.burnerapp.com/blog/ per avere maggiori informazioni.

Ti apro casa con una foto!

BASTANO UNO SCATTO RUBATO E UNA STAMPANTE 3D PER DUPLICARE QUASI TUTTI I TIPI DI CHIAVI!

È UN GIOCO DA RAGAZZI APRIRE LE SERRATURE TSA

Mettere sotto-chiave i propri beni personali è una pratica di sicurezza che si perde nella notte dei tempi. Già gli antichi egizi proteggevano gli oggetti preziosi con delle serrature e questo metodo, seppur migliorato, continua ad essere usato anche oggi: solo chi è in possesso della chiave giusta potrà aprirle. Questa concezione di sicurezza comincia però a vacillare: grazie ad una stampante 3D e a semplici conoscenze di base, chiunque potrà agevolmente duplicare una chiave.

IMMAGINI RUBATE

Recentemente una foto apparsa sul Washington Post ha fatto nascere un caso che ha suscitato scalpore: l'immagine mostrava un set di chiavi universali a norma TSA (Total Security Administration). Grazie ai sette modelli di chiave di cui si compone questo set, i funzionari doganali, in caso di dubbi su contenuti sospetti, sono in grado di aprire e richiudere agevolmente le valigie di chiunque. In un attimo l'immagine è diventata virale sul Web e non è passata inosservata all'internauta francese Steven K. La foto gli ha fatto scattare l'idea di duplicare tramite una stampante 3D sei delle sette chiavi TSA passepartout in circolazione. Ha quindi provveduto a mettere in Rete il modello delle chiavi utilizzabile con le stampanti 3D. Non ha potuto però sperimentare la sua realizzazione non disponendo di una serratura TSA, a differenza di altri possessori di stampanti 3D nel mondo. Questi ultimi hanno poi pubblicato dei video, a conferma che le duplicazioni sono possibili. Mediante una stampante

LA MINACCIA DELLE STAMPANTI 3D

Abbiamo intervistato Christoph Clasen, della Polizia Federale tedesca ed esperto in materia, per accertare quanto sia effettivamente pericolosa la minaccia di poter duplicare chiavi con una stampante 3D.

Idea Web Anche i nostri esperti hanno dimostrato quanto sia semplice duplicare chiavi di sicurezza attraverso una stampante 3D. Quanto è grave il pericolo?

Christoph Clasen La realizzazione di un duplicato di chiave tramite una foto dello smartphone e una stampante 3D è un problema già noto. Le chiavi possono essere anche ordinate via Internet a costi minimi. Il metodo funziona, però, solo con chiavi di tipo standard. Per manomettere una serratura gli scassinatori nella maggior parte dei casi utilizzano altri metodi come chiavi "ad urto" appositamente sagomate o tramite grimaldelli elettrici (lock picking), che non richiedono la chiave originale. Gli scassinatori giudicano troppo complicato doversi procurare chiavi realizzate con stampanti 3D.

IW Sono sicure le serrature "smart" con tecnologia Bluetooth e NFC?

CC La sicurezza di queste serrature dipende dai meccanismi di chiusura elettronici impiegati. Fino ad oggi non sono state registrate effrazioni su questo tipo di serrature. È certo che esiste la possibilità teorica che anche i cilindri elettronici possano essere manomessi. I costi si rivelano però più elevati rispetto al cilindro meccanico. Nel caso in cui dovesse rendersi nota una falla di questo genere nella sicurezza, il produttore provvederà a modificare il proprio software e a riparare la falla.

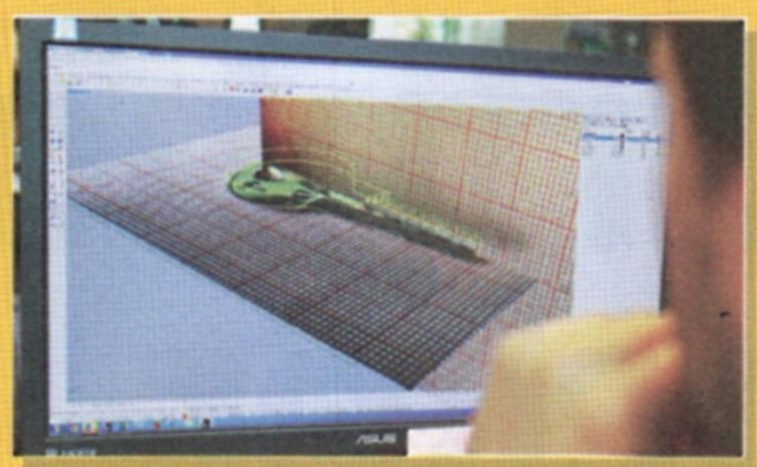
IW Quali tipi di serrature consigliate a coloro che desiderano poter contare sulla massima sicurezza contro le effrazioni?

CC In linea di principio dovrà trattarsi sempre di cilindri che offrano un elevato livello di sicurezza e, qui, l'elettronica vince sui congegni meccanici. I cilindri elettronici si rivelano comunque più costosi. Dovendo trattarsi di cilindri meccanici, i modelli sicuri potranno essere identificati dalla sagoma della chiave, che dovrebbe consentire di essere "riconosciuta" su più lati, dalla serratura. Un cilindro di questo tipo richiede però un certo prezzo e non è possibile ottenerlo con soli 20 euro.

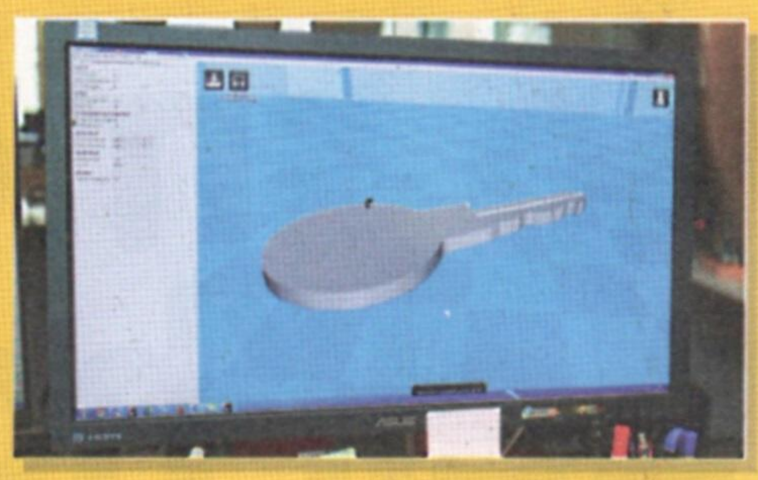
SUL WEB L'app Key Me (https://www.key.me/) utilizza la fotocamera dello smartphone (iOS e Android) per effettuare una scansione 3D delle chiavi e creare un archivio consultabile dallo smartphone stesso. Utile in caso di smarrimento. Il servizio al momento è attivo solo negli Usa.

DUPLICARE CHIAVI GRAZIE AL 3D

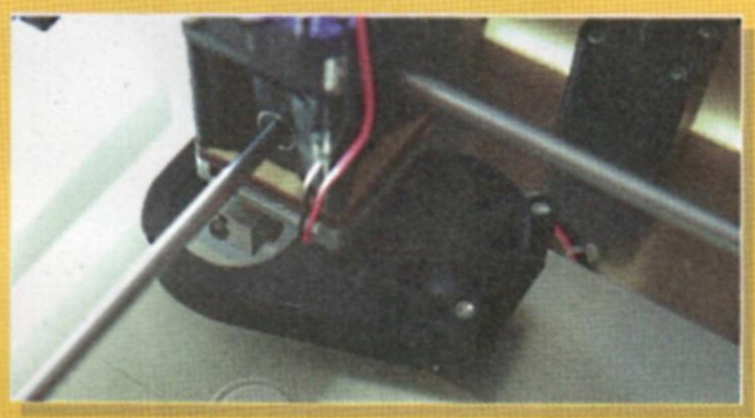
1 Occorre disporre innanzitutto la chiave da clonare su un foglio di carta millimetrata e scattare due foto.



2 Il passo successivo consiste nel "mixare" tramite un programma CAD le immagini della parte superiore e inferiore.



3 Adesso si può iniziare a lavorare sul modello tridimensionale ottenuto tramite il software della stampante.



4 In base al modello di stampante utilizzato occorre applicare le necessarie impostazioni e procedere con la stampa.

5 In pochi minuti (il tempo dipende ovviamente dalla velocità della stampante) la chiave è finita, realizzata in plastica.

6 Basta provarla per rendersi conto, con grande stupore, che funziona perfettamente e che nessuna serratura è più sicura!

3D e con la necessaria indole criminale chiunque potrà ora stamparsi un mazzo di chiavi e aprire facilmente qualsiasi valigia.

I NOSTRI TEST

È veramente così semplice? Abbiamo sperimentato questo "metodo" e in effetti la duplicazione delle chiavi sulla base di modelli prelevati da Internet funziona perfettamente. Tramite queste chiavi siamo riusciti ad aprire subito tutte le valigie con serratura TSA che ci siamo procurate. Ne consegue che ormai le serrature certificate TSA non offrono più alcuna sicurezza. Con estrema facilità siamo riusciti a duplicare anche la chiave di un container, pur non disponendo di un modello prelevato da Internet. Abbiamo avuto bisogno solo di due foto. Con uno smartphone è possibile ottenere in un attimo l'immagine di qualsiasi chiave. I duplicati, realizzati tramite stampanti di ottima qualità, hanno funzionato perfettamente. Le copie ottenute con stampanti economiche sono invece risultate non fedeli alle chiavi originali. Le chiavi duplicate non si rivelano perfette solo per aprire serrature di valigie o armadi, ma pare che gli esperti siano in grado di riprodurre anche chiavi di massima sicurezza, sempre servendosi di due foto. In alternativa si potrà ricorrere al codice numerico impresso sulla chiave per copiare gli intagli del pettine della chiave. Pare inoltre che sia sufficiente scattare una foto del buco della serratura per ricavare la forma della chiave idonea e realizzarne un modello 3D. Tutto questo è stato dimostrato da Eric Wustrow dell'Università del Michigan: tramite il Webtool Keysforge da lui sviluppato è stato possibile attuare questa procedura in modo quasi automatico. Dovrebbe addirittura essere possibile "ricostruire" anche le chiavi di sicurezza, dotate di una sagoma con poche scanalature.

PASSE-PARTOUT NEL MIRINO

Le chiavi passe-partout vengono a trovarsi particolarmente in pericolo, come dimostrato dal caso della TSA. Su Internet circolano anche modelli per manette, vetrine e grimaldelli attraverso cui è possibile manomettere serrature di vario tipo. Chi desidera duplicare una chiave non necessita neppure di una stampante 3D, poiché servizi di stampa on-line come i.materialise (https://i.materialise.com/) provvedono a realizzare la chiave in plastica per pochi euro e ad inviarla al cliente per posta. La chiave tradizionale sta diventando quindi insicura? Wustrow è convinto che avrà vita breve. Quanto più rapida sarà l'evoluzione delle stampanti 3D, tanto più semplice sarà copiare la forma di una chiave. Esperti come Christoph Clasen della polizia federale tedesca sono invece di avviso contrario: chiavi di elevata qualità, ad esempio con elementi mobili o calamite inserite nel congegno da infilare nella serratura, renderebbero "quasi" impossibile la realizzazione di duplicati. Gli scassinatori non estremamente abili continuano a preferire altri metodi, ritenendo troppo complicato procurarsi duplicati tramite una stampante.

SUL WEB Su http://www.edmaster.it/url/6367/ è possibile visualizzare un interessante video (purtroppo in lingua inglese) su come è possibile replicare una chiave utilizzando una stampante 3D.

Lo smartphone dell'hacker

INTERCETTA MESSAGGI E TELEFONATE, SPIA LE CHAT ALTRUI, PEDINA CHIUNQUE...

ECCO COSA ABBIAMO SCOPERTO NEI NOSTRI LABORATORI

Nei film sulla pirateria digitale si vedono sempre delle persone che utilizzano dei notebook, magari con un cappuccio in testa e seduti sulla panchina di un parco o in uno scantinato. Ma la realtà è che i computer sono molto cambiati. Oggi esistono dei PC molto più piccoli e comodi da utilizzare. Ma uno smartphone o un tablet può essere sfruttato da un pirata per compiere azioni illegali? Sì, certo, è un computer come tutti gli altri. I dispositivi mobili, infatti, non servono soltanto per giocare a Pokemon Go e farsi selfie, sono delle "macchine" anche piuttosto potenti e con le giuste app si possono sfruttare appieno le notevoli possibilità di connessione degli smartphones per attaccare altri dispositivi.

L'APP PER GLI ESPERTI

Esiste una sottile linea di demarcazione tra un esperto di sicurezza informatica ed un pirata: fanno più o meno le stesse cose, ma l'esperto di sicurezza le fa soltanto su dispositivi che gli appartengono senza danneggiare materiale di altre persone. Questo significa che le due categorie utilizzano gli stessi strumenti, ed infatti non è raro che i pirati possano utilizzare tool che vengono solitamente ideati per il "penetration testing", ovvero per aiutare gli amministratori delle reti a verificare la sicurezza di ciò che hanno costruito. Uno di questi strumenti è sviluppato dall'azienda Zimperium, e si chiama zAnti. Si tratta di un'app per sistemi Android che contiene tutto il necessario per tentare di rubare dati dalle reti Wi-Fi. Con questo tool è possibile utilizzare un qualsiasi dispositivo Android per fare ciò che normalmente si fa con OS come Kali Linux ed un ingombrante computer. Noi di IdeaWeb lo abbiamo testato per verificare l'effettiva potenzialità di questi strumenti. Il pericolo è notevole, perché un pirata potrebbe davvero utilizzare zAnti per rubare di tutto e di più ad un malcapitato. C'è da dire che Zimperium ha preso alcune precauzioni, cercando per quanto possibile di identificare gli utilizzatori dell'app: in questo modo nessuno vorrà davvero usarla per commettere azioni illegali, altrimenti verrebbe individuato e punito legalmente.

LE FUNZIONI AVANZATE DI ZANTI

In questo articolo presenteremo solo le funzioni più semplici, e comunque a grandi linee, per evitare di rivelare troppe informazioni pericolose. La realtà, però, è che zANTI è una applicazione molto completa, dotata di strumenti anche molto avanzati: per utilizzarli, un pirata deve essere abbastanza esperto. Per esempio, l'opzione zPacketEditor dello strumento per il tethering permette ad un malintenzionato non solo di vedere tutti i pacchetti HTTP, ma anche di modificarli. In questo modo il pirata può chiaramente inviare ad una vittima un qualsiasi codice, sostituendo le pagine web richieste con altre da lui stesso confezionate, magari farcite di malware vari. È anche possibile modificare temporaneamente l'indirizzo MAC del proprio dispositivo, così diventa più difficile identificare il pirata. E ancora, abilitare un server web sul proprio smartphone, in modo da fornire pagine web false, per esempio delle pagine di phishing delle credenziali di siti ben protetti come Facebook: creando un clone della schermata di login del social network sul proprio smartphone, il pirata può dirottare tutte le richieste delle sue vittime verso tale pagina, così potrà leggere nomi utenti e password.

AVVERTENZE
Tutto ciò che presentiamo in queste pagine ha una finalità esclusivamente didattica: l'obiettivo è di far capire quanto ciascuno di noi possa essere vulnerabile agli attacchi dei pirati. Gli attacchi che presentiamo nei tutorial sono solo situazioni teoriche: se un pirata li eseguisse nella realtà verrebbe facilmente identificato ed arrestato.

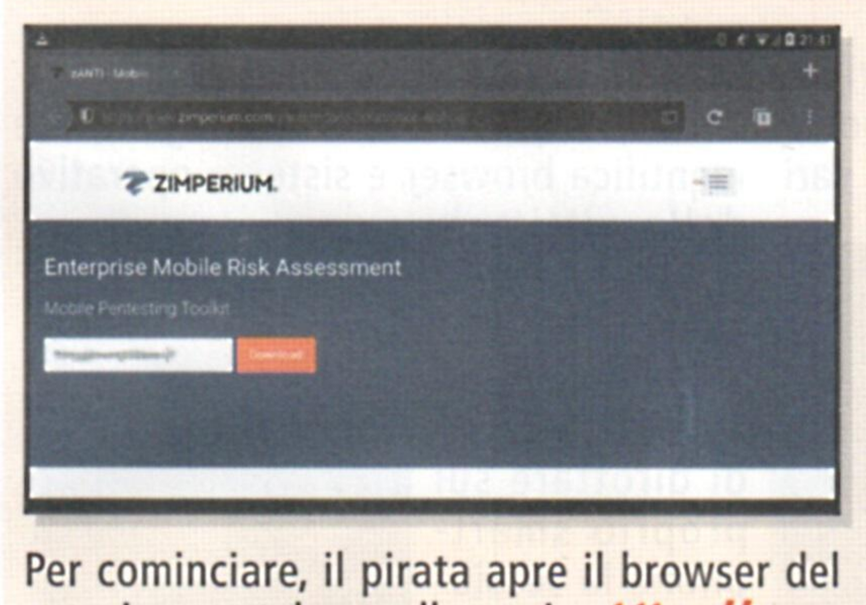
INSTALLARE L'APP

ZANTI È UN TOOL REALIZZATO PER TESTARE LA SICUREZZA DELLE RETI CASALINGHE ED AZIENDALI

MA I PIRATI POSSONO USARLO ANCHE PER ATTACCARE

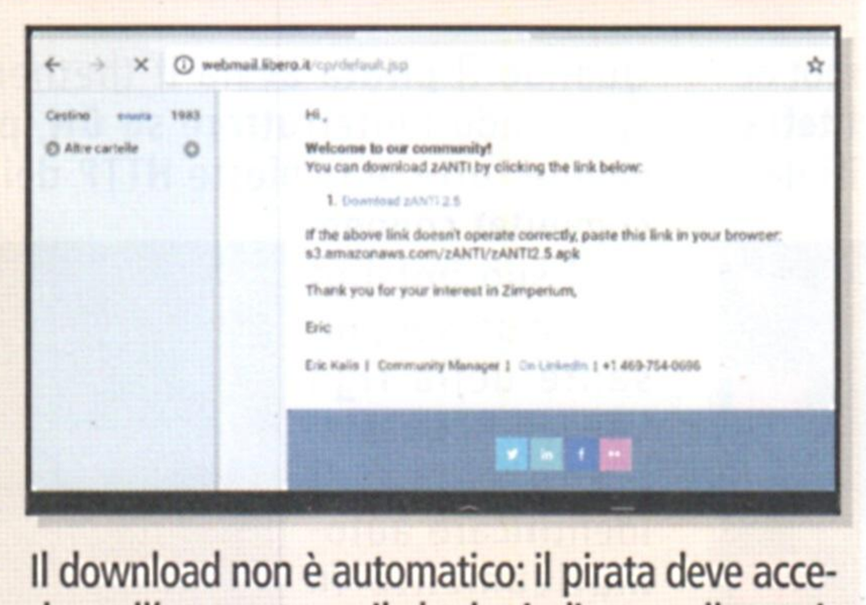
L'app è stata progettata per gli esperti di sicurezza, non per i pirati. Questo significa che non punta sull'anonimato, visto che comunque si suppone che l'app venga utilizzata su reti WiFi e su dispositivi che si è autorizzati a testare. Naturalmente un pirata può cercare di scaricare il file di installazione tramite rete Tor e ridurre il numero di permessi che l'app richiede utilizzando uno strumento come Advanced Permission Manager, in modo da non rivelare a zImperium la propria identità. Ma sarebbe comunque piuttosto facile per un utente esperto individuare il pirata. L'app permette anche di scegliere se inviare le statistiche di utilizzo ed i risultati delle scansioni a zImperium.

01 DAL SITO WEB UFFICIALE



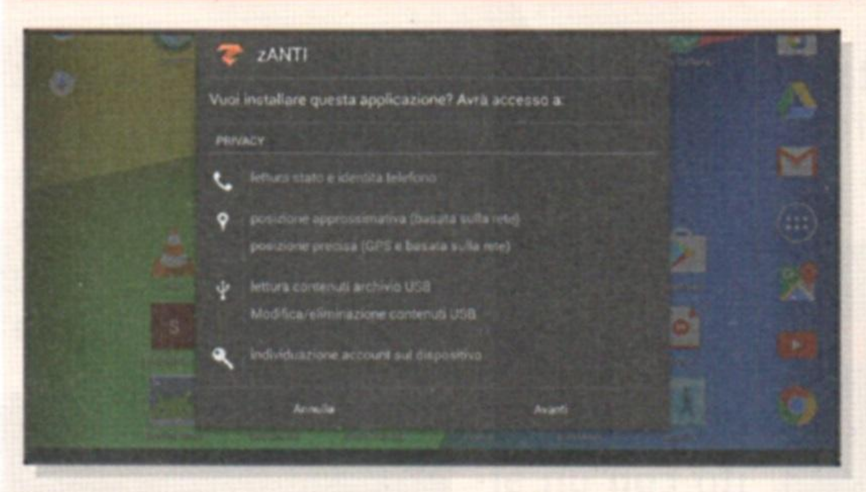
Per cominciare, il pirata apre il browser del proprio smartphone alla pagina **https://www.zimperium.com/zanti-mobile-penetration-testing**. Inserisce nella casella di testo un indirizzo email valido, che tipicamente ha appena creato e che cancellerà subito per non essere tracciato, premendo il pulsante **Download**.

02 DOWNLOAD VIA EMAIL



Il download non è automatico: il pirata deve accedere all'account email che ha indicato nella pagina web, ed in esso troverà un messaggio inviato da Zimperium. All'interno del messaggio email si trova il link temporaneo dell'applicazione. Basta cliccarci sopra per scaricarla, ma serve qualche minuto visto che è molto pesante.

03 SERVONO TANTI PERMESSI



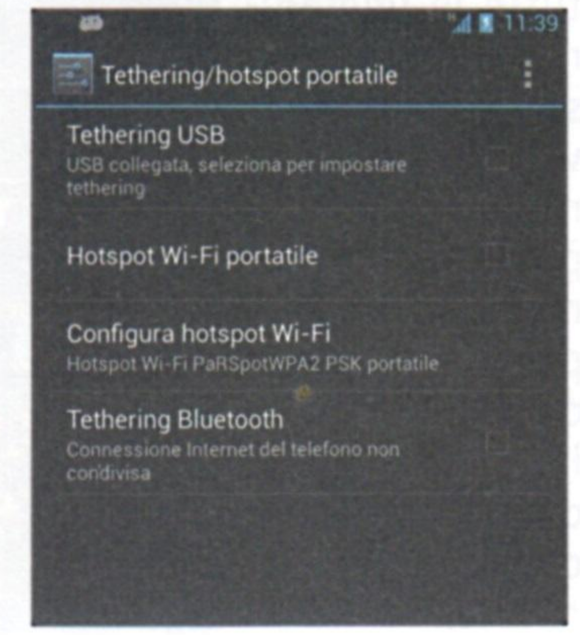
Al termine del download, l'applicazione può essere installata sullo smartphone. L'app è gratuita, ma richiede molti permessi. Per questo motivo che il pirata preferisce installarla usando il tool **Advanced Permission Manager**, in modo da limitare i permessi: alcune funzioni, però, non saranno disponibili.

04 ISCRIZIONE A ZIMPERIUM

Al primo avvio, l'applicazione propone l'iscrizione alla rete di Zimperium, in modo da trasmettere anonimamente le informazioni sulla sicurezza. Zimperium, infatti, utilizza questa app per raccogliere informazioni sulle varie vulnerabilità, e sviluppare di conseguenza nuove soluzioni. Però il pirata può sempre rifiutare e usare l'app senza trasmettere alcuna informazione.

UN PERICOLO DI NOME HOTSPOT ANDROID

Qualsiasi dispositivo Linux può diventare un hotspot utilizzando il firewall integrato nel kernel Linux stesso, che è capace di redistribuire le connessioni. Sui sistemi Android è stata implementata una banale procedura, nelle impostazioni di sistema, con una interfaccia grafica tramite la quale abilitare il tethering per condividere la propria connessione 3G/LTE con altri dispositivi utilizzando un cavo USB oppure il WiFi dello smartphone. Naturalmente, se si vuole usare il WiFi, la scheda wireless dello smartphone viene utilizzata non per collegarsi ad un router, ma per costituire con essa stessa un router a cui altri dispositivi potranno connettersi. Questo meccanismo è molto utile quando si va in vacanza e si vuole condividere il proprio abbonamento Internet mobile con il computer. Naturalmente, di solito la persona che possiede lo smartphone e quella che usa il computer sono la stessa, quindi non c'è alcun problema. Ma se lo smartphone è in mano ad una persona diversa, questa potrà ovviamente intercettare tutto il traffico Internet del computer, visto che tale dispositivo è connesso proprio allo smartphone tramite WiFi.



SERVE IL ROOT
Per eseguire l'app zANTI è necessario avere sul proprio dispositivo i privilegi di root. Ottenere i privilegi di root, solitamente, non è complicato: si trovano delle semplici guide online per ciascun dispositivo smartphone o tablet Android.

RUBARE I FILE CON UN HOTSPOT

QUANDO CI CONNETTIAMO AD UNA RETE WIFI PUBBLICA SIAMO CONTENTI DI POTER NAVIGARE LIBERAMENTE...

MA SE LA RETE FOSSE STATA CREATA DA UN PIRATA?

Quando ci connettiamo ad una rete WiFi non dobbiamo dimenticare che c'è qualcuno che legge tutte le nostre comunicazioni Internet, inclusi i file che scarichiamo e le fotografie. Questo qualcuno è il router della rete cui siamo connessi. Normalmente, i router non leggono davvero la nostre comunicazioni, si limitano ad inoltrarle verso i server necessari. Ma se il router viene creato da un pirata, allora egli potrà decidere di scorrere tutte le nostre richieste HTTP ed HTTPS per cercare dati personali. Ad esempio, se siamo su Facebook e stiamo controllando le nostre foto, il pirata potrà intercettarle e salvarsele. Allo stesso modo, potrà sniffare i file che scarichiamo, inclusi quelli che preleviamo dagli allegati delle email private che gli amici ed i colleghi ci hanno inviato. Oltre a tutto questo, il malintenzionato può anche semplicemente vedere la lista di tutti i siti che visitiamo, incluse le nostre password di accesso. A quel punto può facilmente rubarci l'identità ed entrare nei siti al posto nostro.

01 CREARE L'HOTSPOT

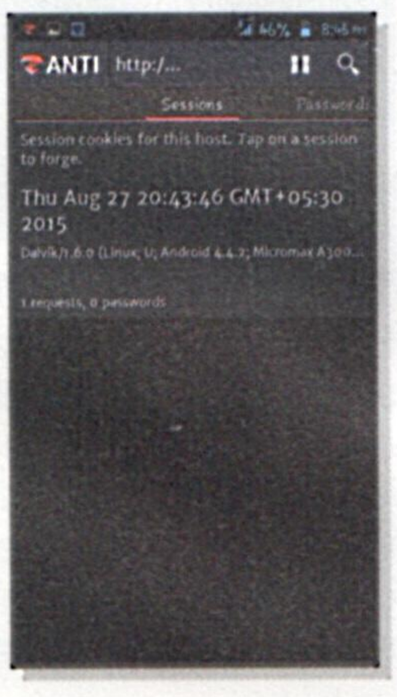
Se il pirata vuole realizzare un hotspot deve aprire il modulo di zANTI per il **tethering**. Prima di farlo disabilita il WiFi dello smartphone, così che zANTI abbia il controllo completo sulla scheda wireless e possa creare il punto di accesso. Le vittime del pirata si connetteranno all'hotspot. Il modulo ha una serie di opzioni, che permettono di decidere come agire sul malcapitato di turno.

02 IL TRAFFICO HTTP

Quando il pirata avvia il thethering, spostando l'interruttore su **ON**, potrà vedere tutte le richieste HTTP dei vari computer connessi al suo hotspot cliccando sul pulsante della riga **Logged Requests**. L'app cerca di identificare automaticamente le password contenute nelle varie pagine, e per vederle basta toccare il nome di una delle richieste.

03 DIROTTARE LA SESSIONE

Quando si vedono i dettagli di una sessione (incluso anche lo user-agent, che identifica browser e sistema operativo della vittima), il pirata ha la possibilità (con un semplice tap sullo schermo) di dirottare sul proprio smartphone la sessione attuale e dunque visualizzare quello che sta vedendo la sua vittima sul proprio browser.



04 RUBARE LE FOTOGRAFIE

Una delle funzioni più utili per un pirata è **Logged images**. Questa opzione dell'app si occupa di intercettare automaticamente tutte le immagini che viaggiano sulla rete della vittima. Questo naturalmente può includere molte fotografie personali: l'intercettazione delle immagini è uno dei metodi più comuni per rubare foto.

05 SOTTRARRE I DOCUMENTI

Similmente, è molto utile al pirata la cattura dei download. In altre parole, può ottenere una copia di tutti i file che l'utente scarica dal web, inclusi documenti privati o segreti. L'app offre al pirata anche l'opzione di filtrare i file, invece, di scaricarli tutti. Per esempio, può decidere di rubare tutti i PDF specificando l'estensione **.pdf**.

06 SOSTITUIRE I FILE

Esiste addirittura l'opzione contraria: intercettare un download e sostituirlo con **Intercept download**. Con questa pericolosa opzione il pirata può decidere, per esempio, che ogni volta che la vittima cerca di scaricare un file **exe** o **apk**, tale file venga sostituito con un altro, magari un programma realizzato dal pirata stesso per danneggiare ulteriormente la vittima.

SUL WEB Il canale Vimeo di Zimperium offre filmati che spiegano non solo il funzionamento di zAnti, ma anche le possibilità per difendersi dagli attacchi che possono essere condotti tramite questa app: https://vimeo.com/84863929

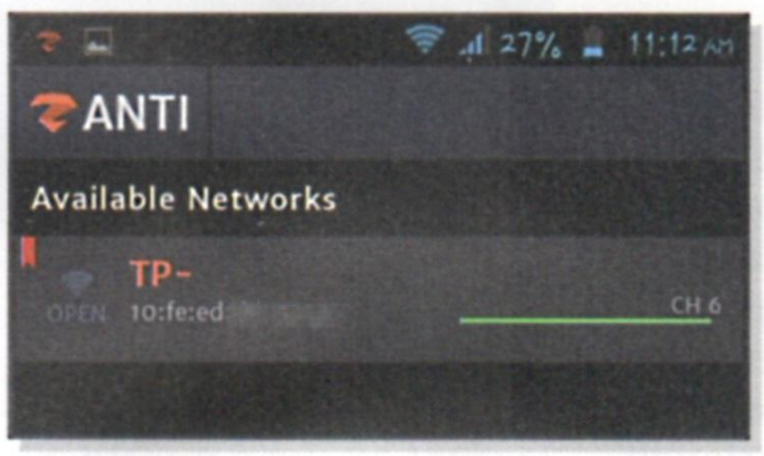
INTERCETTARE UNA RETE WI-FI

IL PIRATA PUÒ INSERIRE IL PROPRIO SMARTPHONE IN MEZZO ALLE COMUNICAZIONI TRA ROUTER E VITTIMA

COSÌ RIESCE AD OTTENERE PIENO ACCESSO A TUTTI I DATI SCAMBIATI

In una rete WiFi, ogni dispositivo si identifica, con il router, inviando continuamente dei messaggi di presentazione secondo un protocollo chiamato ARP. Un pirata può, però, entrare in una rete WiFi ed inviare dei falsi messaggi di identificazione fingendo di essere un altro dispositivo. In questo modo, la vittima parlerà con il pirata convinta di essere in contatto con il router, mentre quest'ultimo parlerà con il pirata convinto di dialogare con la vittima. In questo modo il pirata si trova nel mezzo della comunicazione, e può intercettare ogni dato scambiato. Anche le reti protette da una chiave di accesso WPA2 non sono immuni a questo tipo di attacchi. Questo perché se la rete è pubblica è ovvio che anche il pirata conosca la password con cui vengono crittografate tutte le comunicazioni. Le uniche reti immuni all'intercettazione sono quelle basate sui certificati (per esempio RADIUS), perché in esse ogni dispositivo si collega al router con una chiave crittografica diversa.

01 CONNESSIONE ALLA RETE



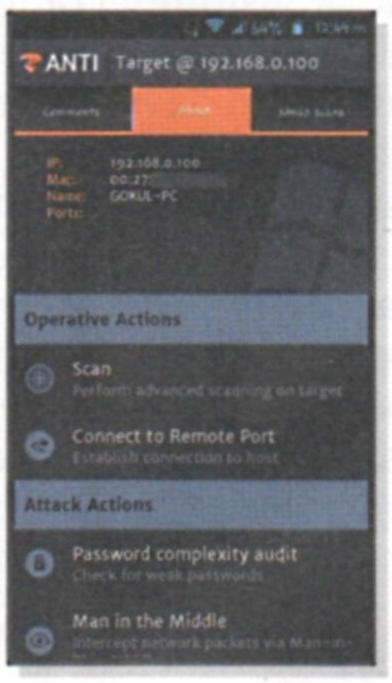
Il pirata deve prima di tutto inserirsi come un utente qualsiasi in una rete WiFi. Tramite l'app provvede quindi ad ottenere l'elenco delle reti disponibili, eseguendo la connessione (eventualmente anche inserendo la password se necessario). Naturalmente, i pirati scelgono sempre reti molto affollate, come quelle dei WiFi libero nei luoghi pubblici.

02 TROVARE LE VITTIME

L'app permette, in fase di connessione, l'esecuzione di una scansione della rete. È praticamente quello che i pirati fanno da sempre con il programma Nmap, ma zANTI permette di farlo dal proprio smartphone. Il malintenzionato può quindi ottenere un elenco di tutti i dispositivi connessi alla rete, ed anche informazioni utili su di essi, come il sistema operativo.

03 IL MAN IN THE MIDDLE

Scegliendo uno dei dispositivi della rete, vengono offerte varie opzioni: la più interessante è probabilmente **Man In The Middle**. Questa opzione si preoccupa automaticamente di eseguire la procedura di spoofing ARP per dirottare tutto il traffico della vittima al pirata. Tutto ciò che si deve fare è toccare l'apposito pulsante.

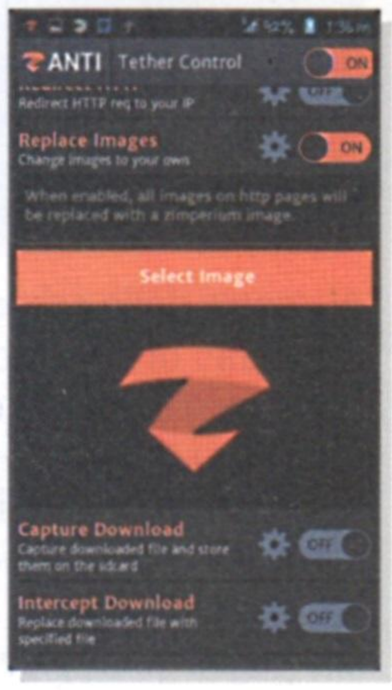


04 DIROTTAMENTO SSL/HTTPS

Le opzioni del **MITM** (acronimo di Man In The Middle), sono praticamente le stesse dell'attacco eseguito con il tethering. Il pirata abilita l'opzione **SSL Strip**, di modo che le connessioni crittografate HTTPS vengano tradotte in connessioni non crittografate HTTP, ed il loro contenuto sia dunque leggibile.

05 SOSTITUIRE LE IMMAGINI

Tra le opzioni interessanti vi è **Replace images**, ovvero l'analogo per immagini dell'opzione **Intercept download**. Questa opzione consente al pirata di sostituire automaticamente tutte le immagini che la vittima sta scaricando con una immagine scelta dal pirata stesso. Questa opzione permette più che altro di inviare un messaggio alla vittima per farle capire di essere stata crackata.



06 INOCULARE CODICE HTML

Una delle opzioni più utili in assoluto è **Insert HTML**. Questa opzione aggiunge automaticamente un codice HTML a tutte le pagine web che la vittima visita. Il fatto è che si può anche indicare del codice Javascript, quindi il pirata può riuscire ad eseguire del codice malevolo invisibile ogni volta che la vittima visita un sito web, e magari ottenere il controllo del computer attaccato.

SUL WEB L'app zANTI esegue la tecnica chiamata ARP Poisoning. Se si vuole capire meglio il funzionamento di questo meccanismo si può utilizzare un computer ed il programma Ettercap, meglio se con il sistema operativo Kali Linux: https://openmaniak.com/ettercap_arp.php

Realtà virtuale in pratica

IMMERGITI NEI NUOVI CONTENUTI SKY USANDO SMARTPHONE E VISORE VR. NE VEDRAI DELLE BELLE!

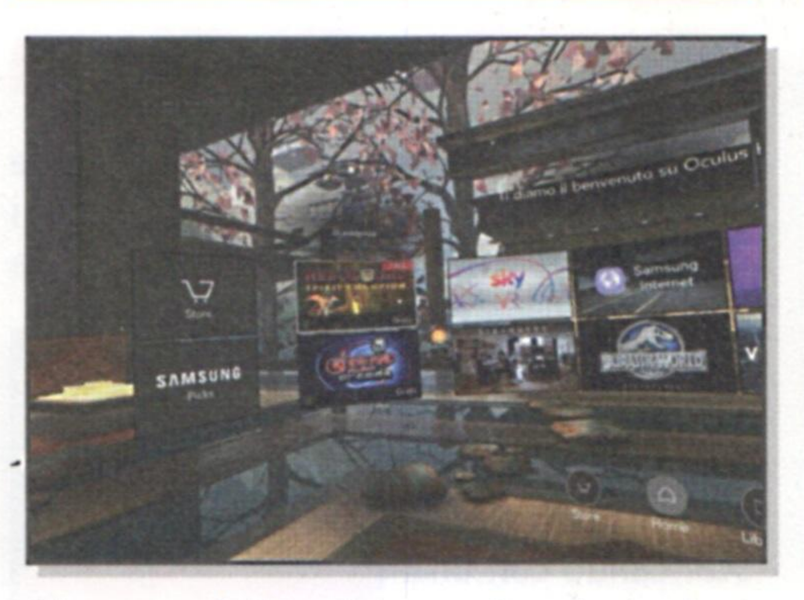
CON SKY VR LA TELEVISIONE NON SARÀ PIÙ LA STESSA

Stanchi del vecchio e monotono modo di guardare la televisione? Tranquilli, abbiamo scovato per voi un modo davvero originale per accedere ad un mondo di contenuti esclusivi in maniera spettacolare. Sul Play Store è comparsa Sky Vr, un'app per la realtà virtuale lanciata dall'azienda di Murdoch. L'applicazione è utilizzabile grazie ad un visore e permette di guardare interessanti clip registrate a 360° o semplici video posti in un'immaginaria stanza creata dal Vr stesso. La tecnologia è ancora da affinare e intelligentemente Sky, almeno per ora, ha deciso di permettere la visione dei contenuti a tutti gli utenti anche a quelli che non hanno stipulato un abbonamento con l'emittente del magnate australiano. L'applicazione, inoltre è scaricabile gratuitamente dallo store. I filmati sono divisi per categorie e sono composti da: interviste, clip di imprese sportive, pezzi tratti da nuovi film in uscita, documentari ed esperienze immersive catturate in giro per il mondo con apposite telecamere.Per visionare i contenuti è consigliabile avere una connessione decisamente potente; in assenza di una ADSL veloce, abbiamo trovato un modo per ovviare anche a questo problema. Non ci resta che inforcare gli occhiali VR (per le prove abbiamo utilizzato il Samsung Gear Vr) e goderci lo spettacolo a 360 gradi.

01 MODALITÀ D'USO

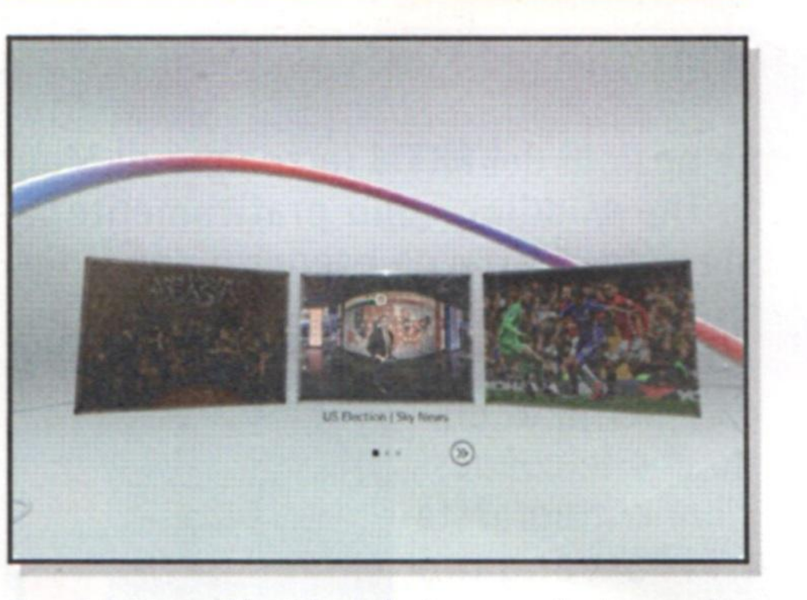
Per utilizzare al meglio il visore è consigliabile sedersi o trovarsi in un luogo privo di ostacoli. Inseriamo lo smartphone all'interno del Gear e indossiamolo: in automatico, il Vr comincerà la propria procedura di accensione e verremo catapultati in una stanza immaginaria con delle slide da poter scorrere per accedere ai vari contenuti.

02 ECCO COME MUOVERSI



Al centro dello schermo ci sarà un piccolo cerchio di colore bianco: tale elemento potrà essere utilizzato come puntatore per scegliere i contenuti. Per muoverci usiamo il touchpad posto sulla destra del visore. In basso al centro, grazie ai tasti **Store**, **Home** e **Libreria**, potremo accedere al market e alla pagina principale del visore.

03 ENTRARE IN SKY VR



Scarichiamo Sky Vr dal visore selezionandola dal market o dallo smartphone. Una volta aperta troveremo i video da visualizzare posti davanti a noi. Le schermate che ci offre l'app in tutto sono tre, nella prima sono presenti i contenuti recentemente caricati da Sky, mentre nelle altre è possibile accedere alle varie categorie.

IL VANTAGGIO DI AVERE UN CAVETTO

Il Vr sfrutta lo schermo del vostro telefonino e quindi potrebbe portare il device a scaldarsi molto. È consigliabile, per questo motivo, collegare lo stesso visore alla corrente tramite l'apposito cavo, così da diminuire l'attività dello smartphone.

APPLICAZIONE	COSA PUOI GUARDARE...
WITHIN	Così come Sky Vr vi darà la possibilità di visualizzare svariati contenuti girati a 360°, come una canzone dei Muse o un simpatico cartone animato.
FOX SPORTS VR	Proveniente dalla stessa famiglia Sky, ma con un ambito più specifico vi permetterà di gustarvi gli eventi sportivi più importanti del momento come se foste lì a vederli.
NEXTVR	Questa simpatica applicazione è una sorta di enorme contenitore, che vi permetterà di pescare in un'enorme libreria televisiva i contenuti più belli da vedere col Vr.
OCULUS VIDEO	App di default del visore. Pescherà da tutti i social più famosi i video o le foto visibili in Vr. I contenuti vengono aggiornati costantemente, in base a quelli che sono le clip o le immagini più cliccate del momento.

04 VISUALIZZARE LE CLIP

Scelto il video basterà puntare sul contenuto prescelto e fare un tap al centro del touchpad per il play. Se non disponiamo di una buona connessione, ritorniamo alla schermata precedente e clicchiamo sul tasto alla destra di **Play** per scaricare il contenuto e vederlo offline (i file pesano tra i 100 e i 300 MB).

05 SCELTA DEI CONTENUTI

Molti contenuti messi a disposizione da Sky Vr sono in lingua inglese. Alcune clip sono state riprese con speciali telecamere a 360° in 3D. In questi casi, l'esperienza immersiva è assolutamente da brividi. Ci ritroveremo, infatti, sulla griglia di partenza di una gara di Formula 1 o nel bel mezzo di un allenamento del Manchester United.

APP PER LA VR

FACE YOUR FEARS

Questa App vi permetterà di vivere avventure grafiche in prima persona. Per ora l'applicazione non offre tantissime alternative, ma alcune nuove funzioni sono già state messe in cantiere per il futuro. Aprendola potrete scegliere tra due scenari: un mondo futuristico dove un enorme robot vorrà catturarvi, oppure il caldo letto di una piccola cameretta mentre all'esterno impazza il temporale e all'interno strane creature sono lì pronte a spaventarvi.

NETFLIX

Anche in questo caso Netflix sembra essere nettamente un passo avanti a tutti gli altri siti che offrono cinema on demand. La piattaforma statunitense, infatti, invece di arrovellarsi nel creare nuove clip a 360° da poter visionare col proprio Vr, ha pensato bene di 'costruire' un'accogliente stanza con tanto di enorme televisore dove poter visionare tutti i contenuti disponibili. Naturalmente per utilizzarlo avrete bisogno sempre del solito abbonamento o semplicemente potrete usufruire della prova gratuita.

ELEMENT

Vi ricordate l'eroe dei fumetti Marvel, Ciclope? Ecco, pensate di poter sparare con gli occhi, proprio come fa lui e così avrete un'idea di cosa sia "Element". L'app in questione, infatti, è uno sparatutto adattato per il visore e quindi come tale permette al protagonista di uccidere i propri avversari semplicemente guardandoli e premendo sul touchpad. Graficamente ricorda da vicino i vecchi giochi per Playstation 1, ma il format sembra decisamente funzionare.

VISO PLACES

Tutti noi desideriamo visitare posti nuovi e inesplorati e Viso Places ci permette di fare questo in maniera virtuale. Basterà, infatti, scegliere un posto per ritrovarsi catapultati in quella realtà. Per scegliere il luogo da visitare vi è la dettatura vocale o una comoda tastiera virtuale dove potremo digitare le lettere grazie al solito puntatore. Insomma basterà inforcare il vostro Vr per ritrovarvi in brevissimo tempo a Roma o Parigi in un battito di ciglio.

UN JOYSTICK POTREBBE SERVIRE
Molte delle applicazioni, compresi i giochi, sono tranquillamente utilizzabili con il solo visore. Il possesso di un joystick potrebbe far aumentare la vostra esperienza immersiva rendendo il tutto più accattivante.

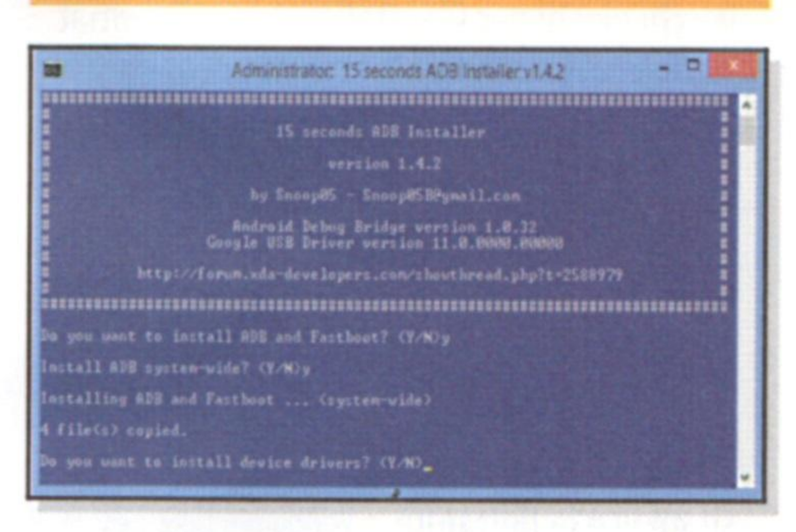
L'assistente di BigG

ECCO COME INSTALLARE GOOGLE ASSISTANT SU QUALSIASI DISPOSITIVO ANDROID

IL TRUCCO PER PROVARE IN ANTEPRIMA L'ASSISTENTE PERSONALE INTELLIGENTE!

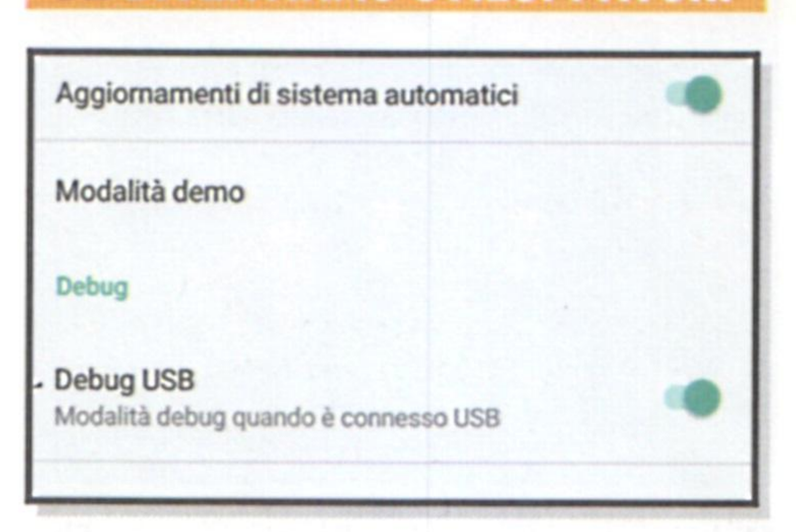
Assistant è l'assistente personale intelligente che BigG ha integrato nei nuovi smartphone Google Pixel. Si tratta di un'estensione di Google Now che non si limita a semplici comandi vocali, ma offre un'interazione tra utente e telefonino molto più avanzata, un po' come fanno Siri su iOS e Cortana sui dispositivi Windows. In pratica, puoi chiedere a Google Assistant un po' di tutto, come trovare un posto specifico, controllare lo stato di un volo, creare un promemoria, avviare un'app, ascoltare un genere musicale specifico, controllare le impostazioni del telefonino, effettuare una chiamata, inviare un messaggio e molto altro ancora. Il tutto usando un linguaggio molto naturale. L'assistente personale intelligente, al momento, può essere utilizzata solo sui nuovi dispositivi Google Pixel, ed è compatibile solo con la lingua inglese e tedesca. Abbiamo scovato un modo per installarlo su qualsiasi dispositivo Android 7.0 Nougat. In pratica si deve modificare il file build.prop con le stringhe ro.product.model=Pixel XL e ro.opa.eligible_device=true che inganneranno il software facendogli credere che si tratta di un dispositivo Google Pixel. Per poter attivare questo piccolo hack è necessario effettuare il root del dispositivo. Nei passi seguenti vedremo come farlo utilizzando un Nexus 5X. Questa procedura modificherà la recovery predefinita installando quella TWRP e cancellerà ogni file dal dispositivo. È bene, quindi, effettuare un backup preventivo di tutti i propri dati. La procedura, indicata solo per utenti esperti, potrebbe invalidare la garanzia del dispositivo. Illustreremo la procedura passo passo al solo scopo informativo, declinando quindi ogni responsabilità.

01 PRIMA I DRIVER



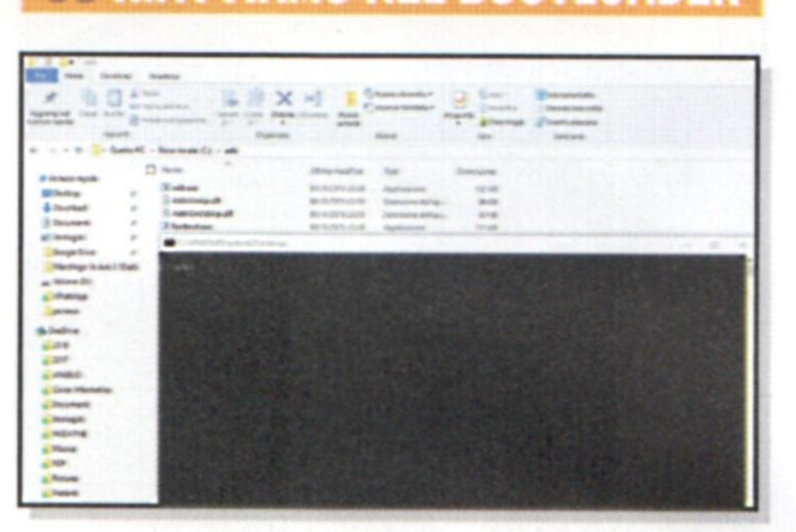
Per prima cosa scarichiamo i driver USB per il nostro dispositivo e installiamoli sul PC (nel caso dei driver di Google si possono scaricare da **http://www.edmaster.it/url/6386/**). In seguito scarichiamo e installiamo l'**ADB, Fastboot and Drivers** da **http://www.edmaster.it/url/6387/**.

02 DIVENTIAMO SVILUPPATORI



Spostiamoci sul dispositivo Android ed entriamo in **Impostazioni/Info sul telefono** e tocchiamo ripetutamente su **Numero build** fino ad abilitare le opzioni sviluppatore. Da **Opzioni sviluppatore** abilitiamo **Sblocco OEM**, che servirà per sbloccare il bootloader, e Debug USB.

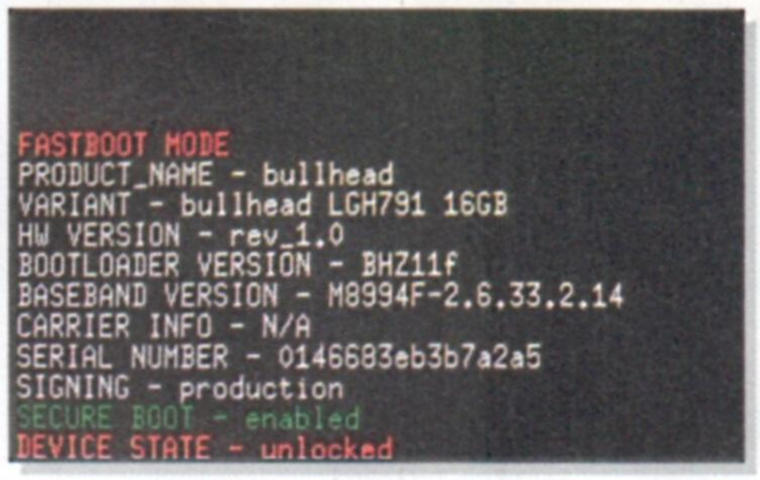
03 RIAVVIAMO NEL BOOTLOADER



Colleghiamo il dispositivo al PC col cavo USB. Dalla cartella **adb** che si troverà in c:, clicchiamo col tasto destro in un area bianca tenendo premuto il tasto **Shift** e selezioniamo **Apri finestra di comando qui**. Digitiamo il comando **adb reboot bootloader** e premiamo **Invio**. Il dispositivo sarà quindi avviato nel bootloader.

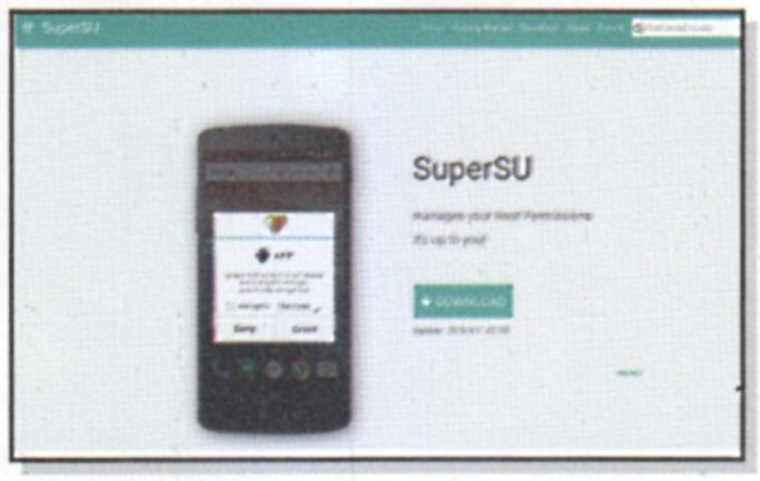
SUL WEB Su **https://assistant.google.com/** puoi trovare informazioni su Google Assistant e visualizzare un video con le funzioni dell'assistente personale intelligente integrato nei nuovi smartphone Pixel.

04 SBLOCCHIAMO IL DEVICE



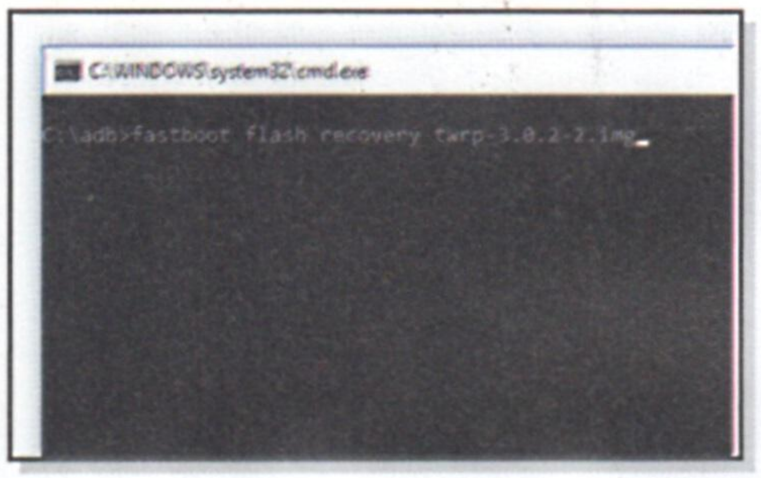
Digitiamo ora il comando **fastboot devies** e premiamo **Invio**. Digitiamo **fastboot oem unlock** e premiamo nuovamente **Invio**. Questo permetterà lo sblocco del **Bootloader** e cancellerà tutti i file presenti sul dispositivo. Non resta che riavviare col comando **fastboot reboot**.

05 PROCURIAMOCI LA RECOVERY



Scarichiamo l'ultima versione di **TWRP** per il nostro dispositivo da **https://dl.twrp.me** e salviamo il file **.img** in **c:/adb.** Scarichiamo quindi l'ultima versione di **SuperSU** da **www.supersu.com**. Si tratta di un file compresso che dovremo copiare all'interno della memoria del nostro dispositivo.

06 INSTALLIAMO LA RECOVERY



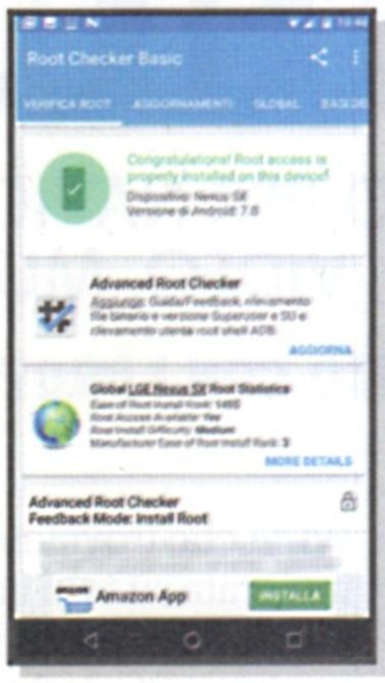
Andiamo quindi di nuovo nella cartella **c:/adb**, apriamo una finestra del **Prompt dei comandi** e riavviamo il dispositivo nella modalità Bootloader col comando **adb reboot bootloader**. A questo punto digitiamo il comando **fastboot flash recovery** seguito da nome del file della twrp e premiamo **Invio**.

07 ABILITIAMO IL ROOT

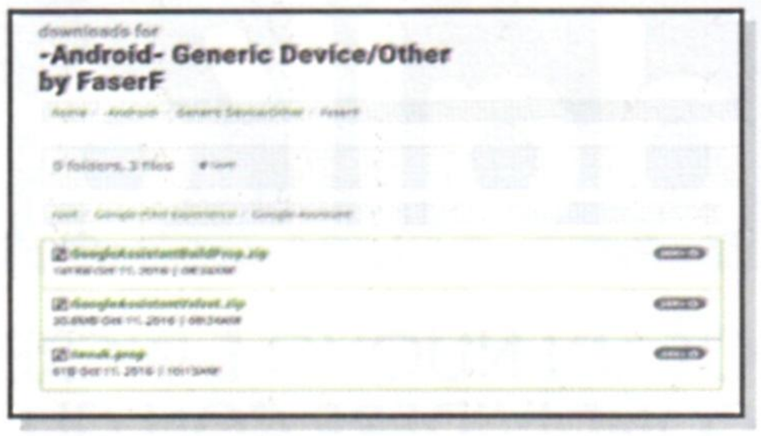
Avviamo ora il dispositivo nella recovery **TWRP**. Per farlo, da spento, premiamo contemporaneamente i tasti **volume giù+accensione**, con i tasti volume selezioniamo **Recovery mode** e premiamo il tasto di accensione. Tocchiamo **Install** e installiamo il file del pacchetto **SuperSU** che abbiamo copiato precedentemente.

08 UN PRIMO CONTROLLO

A questo punto della procedura sarà sufficiente riavviare il dispositivo per ritrovarselo con i permessi di root abilitati. Per verificare se la procedura è stata eseguita correttamente, possiamo installare dal **Play Store** l'app **Root Checker** che serve appunto a verificare che il dispositivo sia rootato.

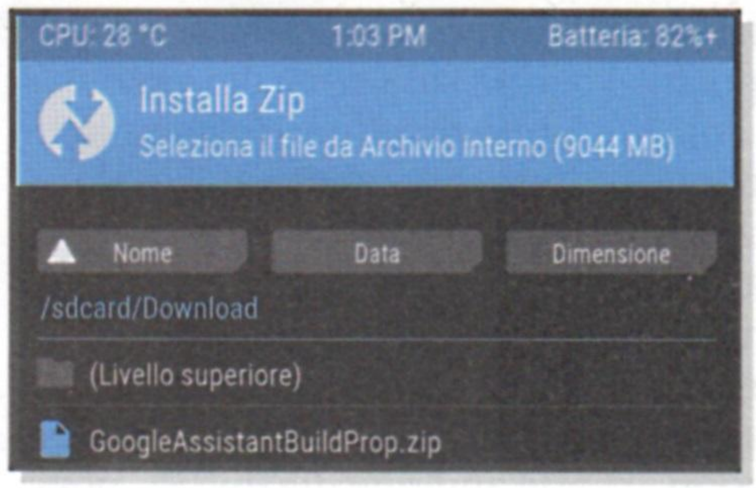


09 I FILE DELL'INGANNO



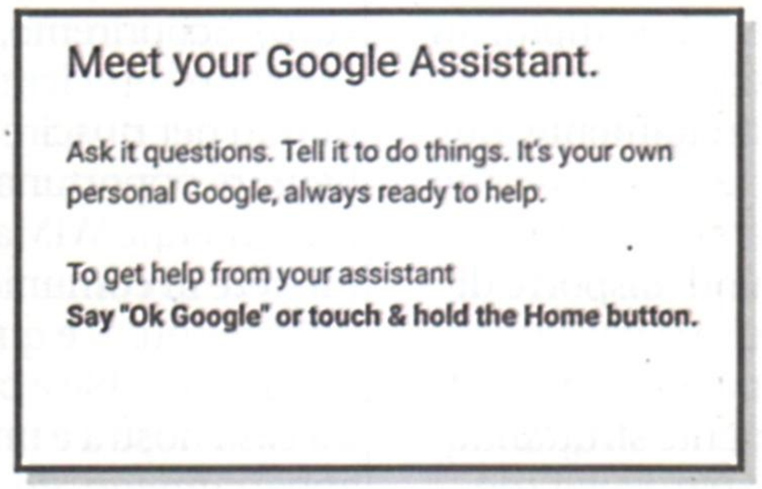
Andiamo su **http://www.edmaster.it/url/6388/** e clicchiamo su **Download** per essere reindirizzati a una pagina da cui scaricare i tre file **GoogleAssistantVelvet.zip**, **GoogleAssistantBuildProp.zip** e **tweak.prop**. Una volta scaricati, copiamoli nella memoria del nostro dispositivo.

10 COME UN VERO PIXEL



Copiato i file nella memoria, riavviamo il dispositivo nella recovery TWRP. Tocchiamo **Installa** e flashiamo prima il file **GoogleAssistantVelvet.zip**. Flashiamo quindi il file **GoogleAssistantBuildProp.zip**. Al termine cancelliamo la Cache e riavviamo il telefonino.

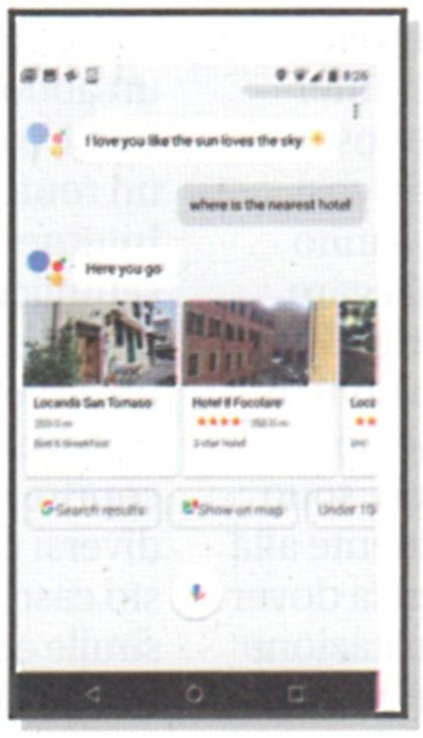
11 MODIFICHIAMO LA LINGUA



Al momento **Google Assistant** non è disponibile in Italiano. Per usarlo dovremo cambiare la lingua al nostro dispositivo: da **Impostazioni** selezioniamo **Inglese**. Possiamo avviare il nostro assistente personale pronunciando **Ok Google** o tenendo premuto il tasto **Home**.

12 ILPRIMO AVVIO

Al primo avvio dovremo configurare **Assistant** fornendo alcuni permessi. A questo punto potremo iniziare a interagire col nostro nuovo assistente, naturalmente parlando in inglese. Potremo chiedergli di tutto: lui apprenderà col tempo e darà risposte sempre più vicine a quello che ci interessa.



SUL WEB Su **http://www.edmaster.it/url/6389/** trovi informazioni su come avere un'esperienza completa installando anche il Laucher, il Dialer e le suonerie dei Google Pixel su altri dispositivi Android.

ADSL gratis dall'antenna

C'È UN NUOVO E INCREDIBILE MODO PER NAVIGARE SU INTERNET E CONDIVIDERE CON GLI AMICI FOTO, VIDEO, MUSICA, DOCUMENTI...

E NON SERVE STIPULARE ALCUN ABBONAMENTO CON I PROVIDER

Il Web nel corso degli anni è entrato così prepotentemente nella nostra vita quotidiana da indurci ormai a pensare che l'unico modo per trasferire e scambiare dati (documenti, immagini, video eccetera) tra due o più computer possa avvenire soltanto attraverso Internet. Nella realtà le cose non stanno proprio così. Molti, infatti, non sanno che è possibile collegare e far comunicare due PC servendosi di soluzioni diverse dalla Grande Rete e che, come vedremo, sono peraltro assolutamente alla portata di tutti, senza dover allestire alcuna postazione di comunicazione, ma servendosi molto spesso dei dispositivi che già utilizziamo quotidianamente.

L'ALTERNATIVA WI-FI A PORTATA DI CLIC

Per inviare, ad esempio, un file da un computer a un altro non è strettamente indispensabile aver sottoscritto un abbonamento FIBRA/ADSL e quindi disporre di un router che si colleghi a Internet, ma possiamo farlo semplicemente sfruttando l'etere e, in particolar modo, le comunicazioni senza fili wireless che possono coprire anche distanze di diversi chilometri. In questo caso, per creare una rete simile è sufficiente utilizzare la scheda di connessione Wi-Fi che troviamo ormai integrata su tutti i notebook e facilmente installabile su qualsiasi PC desktop (sui siti di e-commerce si trovano adattatori Wi-Fi a pochi euro). Scopriremo, inoltre, che sono sufficienti pochi minuti per riuscire a configurare opportunamente due antenne WiMax per mettere in comunicazione due computer e quindi per condividere file e cartelle tra casa nostra e un altro appartamento, dove non abbiamo la possibilità di accedere a Internet. Si tratta di una procedura che, una volta messa in pratica, ai nostri occhi si rivelerà davvero incredibile! Chi lo avrebbe mai detto che saremmo riusciti a copiare un file da un PC ad un altro posto a chilometri di distanza senza usare un cavetto Ethernet oppure la solita chiavetta USB! Ma le sorprese non finiscono qui. Una soluzione del genere può risultare ad esempio assolutamente utile per portare Internet in quei posti che non sono raggiunti dalla connessione ADSL o da una linea telefonica. Infatti, dal momento che le antenne dei due PC possono trovarsi distanti l'una dall'altra anche diversi chilometri, possiamo usare uno dei due computer per condividere Internet con l'altro, con una velocità di trasferimento dati che non

A QUALE RETE APPARTENIAMO
Per configurare le due antenne WiMax occorre impostare per entrambe un indirizzo IP appartenente alla stessa rete locale. Per questo scopo possiamo usare un software gratuito come SofPerfect Network Scanner (www.softperfect.com).

ha nulla da invidiare alle classiche connessioni domestiche!

IL NOSTRO PROGETTO

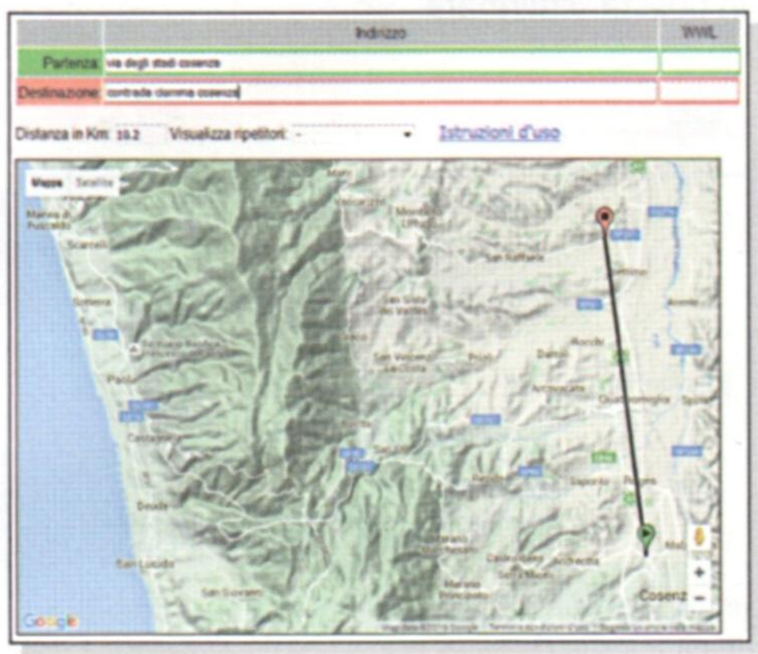
In questa guida impareremo ad utilizzare due antenne WiMax configurandole una come un Access Point, in grado di trasmettere il segnale wireless (e condividere eventualmente l'ADSL), e l'altra come Station in grado di ricevere questo segnale. L'unica accortezza a cui prestare attenzione è che tra le due non ci siano ostacoli naturali o architettonici. Ma con la nostra guida riusciremo a superare anche questi. Dopo questa prima fase, vedremo come collegare all'antenna "ricevente" un Access Point wireless per poter accedere alla rete wireless con più computer; non dovremo intervenire sulla configurazione delle antenne: sarà sufficiente staccare il cavo Ethernet dal PC e collegarlo all'Access Point opportunamente configurato. Realizzeremo una sottorete, differente da quella dell'antenna, in modo che idealmente i due ambiti collegati mediante la rete WiMax utilizzino reti diverse. A tal proposito, condividere file e cartelle tra PC appartenenti a reti differenti non è possibile in modo diretto, quindi ci serviremo un software specifico per consentire ai computer di comunicare. Infine, vedremo come suddividere la connessione ad Internet in modo che ognuna delle sottoreti abbia una sua "porzione": ipotizzando di avere Casa1 collegata con una 10 Mbps e Casa2 tramite WiMax, assegneremo alla seconda un limite di banda di 5 Mbps. Vediamo come procedere passo a passo.

LE DUE ANTENNE SI VEDONO

PRIMA DI ALLESTIRE LA RETE WIRELESS PRIVATA, DOBBIAMO VERIFICARE CHE TRA I DUE PUNTI NON CI SIANO OSTACOLI. ECCO COME FARE

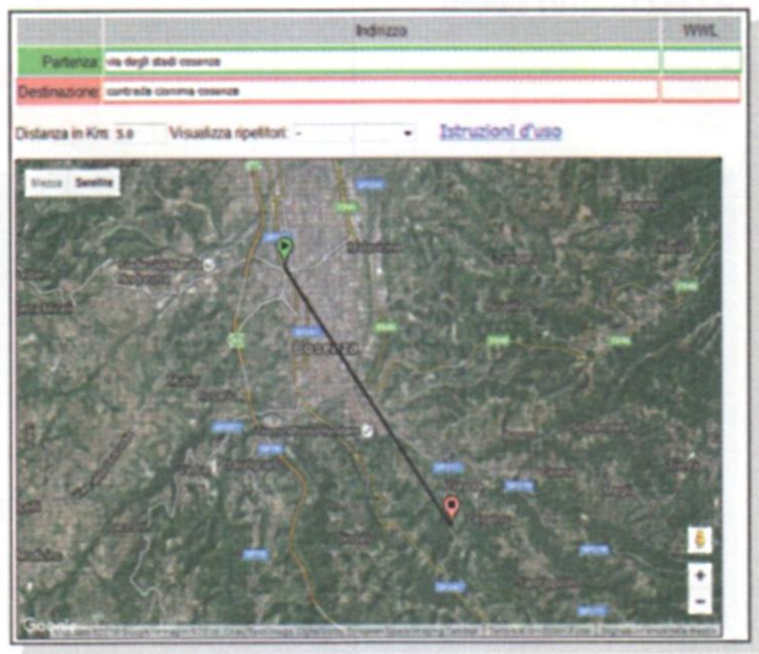
USIAMO UNA PARTICOLARE APPLICAZIONE DELLE MAPPE DI GOOGLE

01 USIAMO UN TOOL DI GOOGLE



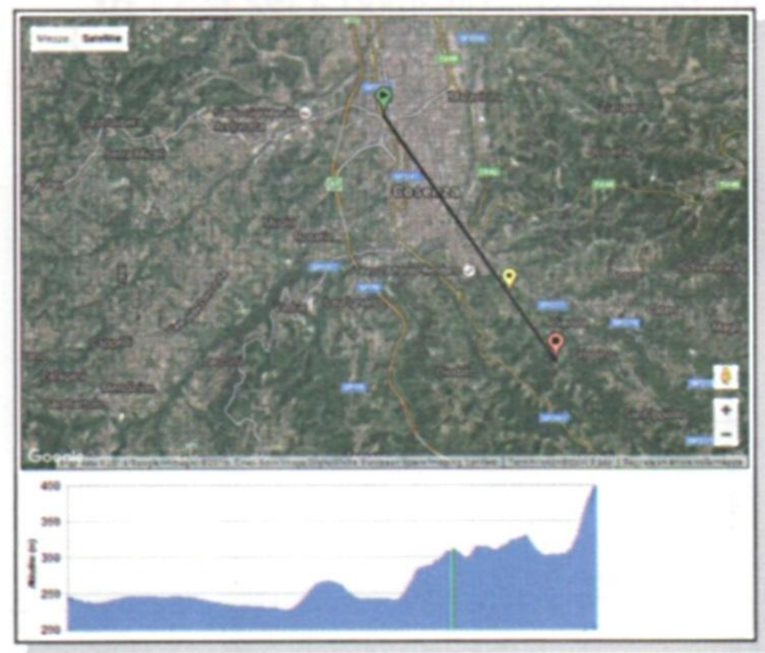
Colleghiamoci all'indirizzo **http://www.edmaster.it/url/6373/**. Nel campo **Partenza**, in alto, indichiamo l'indirizzo preciso del punto in cui posizioneremo l'antenna che trasmetterà il segnale (l'Access Point), in **Destinazione** l'indirizzo della ricevente (la Station) e premiamo **Invio**.

02 LA DISTANZA È GIUSTA



Nel campo **Distanza in KM** accertiamoci di rientrare nei limiti di operatività delle antenne WiMax, che nel caso dei modelli usati nell'articolo è di 10 Km. Non ci resta che verificare il corretto posizionamento delle nostre due antenne utilizzando le mappe satellitari di Google.

03 OCCHIO AGLI OSTACOLI



Nel grafico dell'**Altitudine** verifichiamo che tra i due punti non ci siano montagne o collinette che impediscano alle antenne di "vedersi": tracciando una linea immaginaria non dobbiamo incontrare alcun ostacolo. Se è così, possiamo iniziare la configurazione della nostra rete wireless.

"SPIAMO" L'ACCESS POINT CON LA FOTOCAMERA

L'applicazione usata nel Macropasso precedente è molto utile per verificare che tra i due punti di trasmissione e ricezione della rete wireless privata non ci siano ostacoli naturali che ne impediscano il collegamento. È comunque opportuno scattare anche una foto per avere la certezza che l'antenna ricevente "veda" chiaramente l'Access Point, cioè che il collegamento tra le due Ubiquiti sia libero da qualsiasi ostacolo, come ad esempio palazzi, ponti o campanili (nelle nostre prove abbiamo usato una Canon Powershot G3 X, ma va bene anche una semplice digicam con uno zoom abbastanza spinto. Sconsigliamo l'uso di smartphone perché, per quanto sofisticati, non hanno fotocamere dotate di zoom ottico). La foto tornerà utile anche per posizionare correttamente le due antenne: non è necessaria una precisione millimetrica, ma quanto più accuratamente riusciamo a puntarle una verso l'altra, tanto migliore sarà il segnale e, di conseguenza, la velocità di scambio dati.

A COSA SERVE IL POE

L'alimentazione al Nanostation Loco M5 è fornita tramite un apposito alimentatore detto POE che inserisce sul cavo di rete la tensione necessaria al funzionamento dell'antenna.

CONFIGURIAMO L'ACCESS POINT

COLLEGHIAMO AL PC CONNESSO ALL'ADSL DI CASA UNA DELLE DUE ANTENNE E SETTIAMOLA DAL SUO PANNELLO DI CONTROLLO

L'ANTENNA FUNZIONERÀ DA TRASMITTENTE PER LA NOSTRA RETE WIRELESS PRIVATA

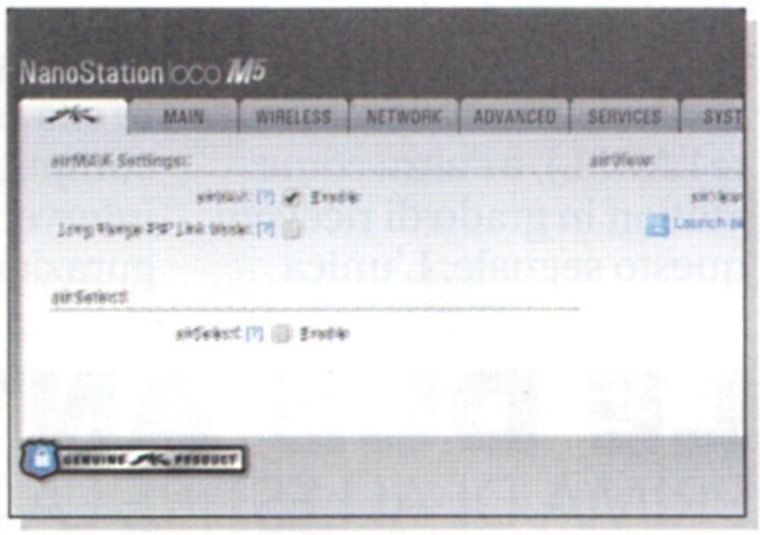
01 L'INTERFACCIA WEB

Effettuiamo la configurazione delle due antenne rimanendo a casa. Al termine provvediamo a posizionarle nei luoghi prescelti. Colleghiamo una delle due antenne al PC (impostando un IP statico su **192.168.1.1**) tramite cavo Ethernet e col browser colleghiamoci a **192.168.1.20**.

02 SOLO FREQUENZE ITALIANE

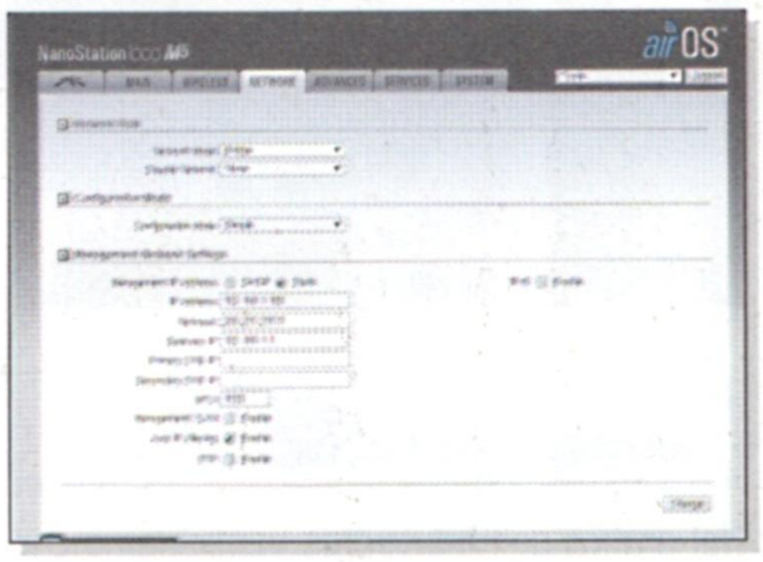
Effettuiamo il login inserendo i dati di accesso predefiniti: **ubnt** sia come nome utente sia come password. È anche necessario specificare che risiediamo in Italia come **Country**. Spuntiamo la casella **I agree to these terms of use** e clicchiamo **Login**.

03 CONFIGURIAMO L'ANTENNA



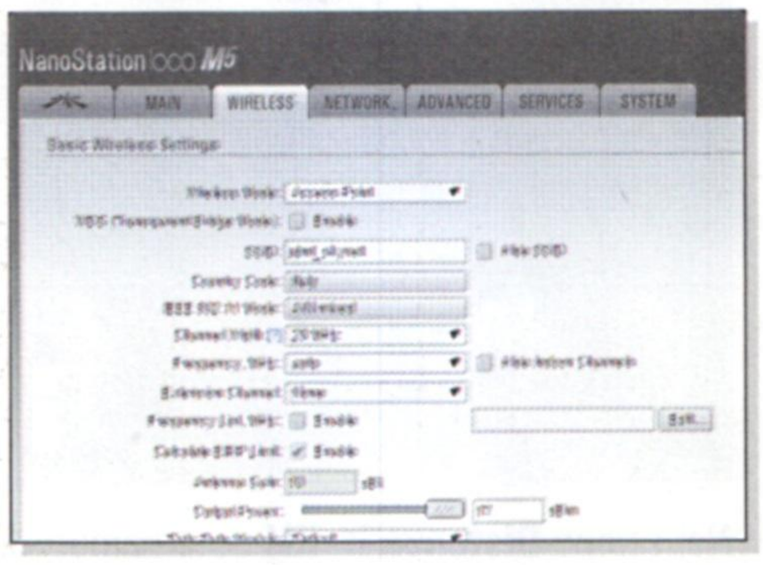
Nella schermata che appare spostiamoci nella scheda **airMax Settings**, quella con il logo della Ubiquiti, e mettiamo la spunta nella casella **Enable** in corrispondenza della voce **airMax**, lasciando invariati gli altri parametri presenti in questa schermata.

04 CREAIMO LA LAN



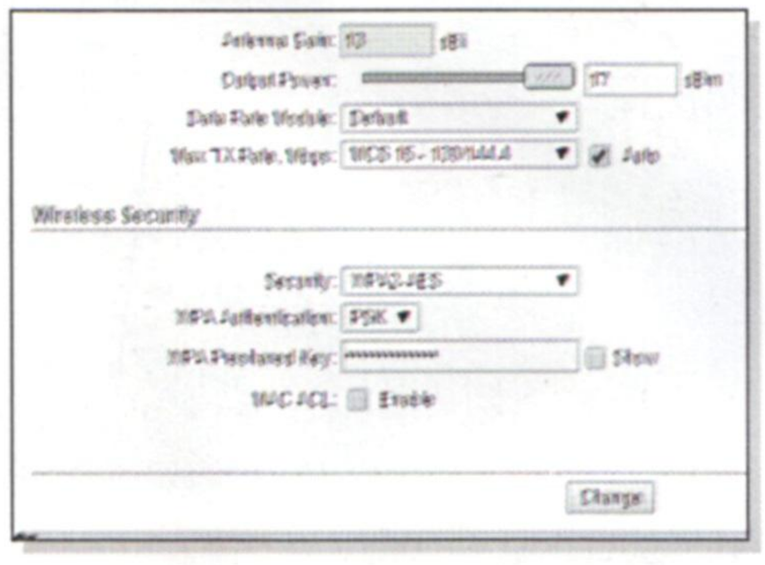
Dal tab **Network** selezioniamo **Bridge** (menu **Network Mode**). Impostiamo su **Simple** la voce **Configuration Mode**. Attiviamo l'opzione **Static** e impostiamo l'indirizzo IP dell'Access Point: **192.168.1.180** come **IP Address, 255.255.255.0** come **Netmask** e **192.168.1.1** come **Gateway IP**.

05 ECCO IL PUNTO DI ACCESSO



Spostiamoci nel tab **Wireless** e selezioniamo **Access Point in Wireless Mode**. In **SSID** nominiamo l'antenna (ad esempio: **ubnt_skynet**). Quindi, in **Channel Width** impostiamo il valore 20 MHz, mentre in **Frequency**, MHz scegliamo l'opzione auto. Lasciamo invariati tutti gli altri parametri.

06 ATTENTI ALLA SICUREZZA



Rimanendo nel tab **Wireless**, spostiamoci in **Wireless Security** e selezioniamo l'opzione **WPA2-AES** dal menu a tendina **Security**. Nel campo **WPA Preshared Key** digitiamo una password per l'accesso all'antenna che funzionerà da Access Point. Clicchiamo **Change** e **OK** per applicare le modifiche.

CREARE UNA RETE WI-FI AD HOC CON WINDOWS 10

Da **Start/Tutte le app/Sistema Windows**, clicchiamo col tasto destro su Prompt dei comandi e selezioniamo **Esegui come amministratore**. Non tutte le schede Wi-Fi sono compatibili con le reti ad hoc. Per verificare se quella del PC lo è, digitiamo il comando **netsh wlan show drivers** e diamo Invio. Se alla riga **Rete ospitata supportata** compare la voce Sì allora è tutto OK, altrimenti dovremo aggiornare i driver della scheda. Digitiamo il comando **netsh wlan set hostednetwork mode=allow s s i d = N o m e R e t e key=ChiaveRete.** NomeRete è il nome che vogliamo assegnare alla rete, mentre ChiaveRete è la chiave di accesso alla rete. Dopo aver premuto Invio, la rete ad hoc viene creata. Per attivarla, dal Prompt dei comandi diamo **netsh wlan start hostednetwork** e Invio. Subito dopo comparirà la scritta Rete ospitata avviata che ci conferma che la nostra rete ad hoc è stata abilitata correttamente.

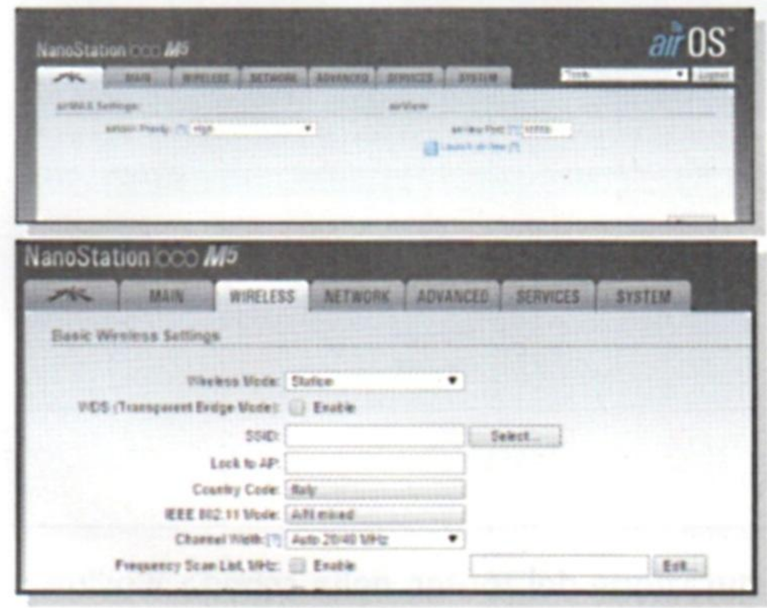
QOS
Acronimo di Quality of Service (Qualità del servizio). Con QoS si fa riferimento a quelle tecnologie e quei tool in grado di gestire la banda disponibile e distribuirla tra i vari dispositivi di Rete in base a delle priorità stabilite dall'utente.

PC UNO, CHIAMA PC DUE!

CONFIGURIAMO LA SECONDA NANOSTATION, CHE INSTALLEREMO SUL BALCONE O SUL TETTO DI UNA NOSTRA SECONDA ABITAZIONE, PER...

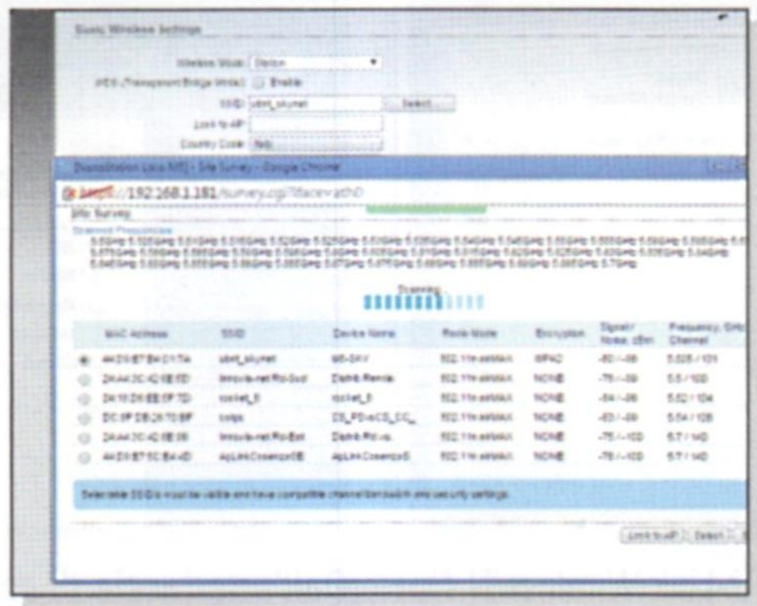
...CATTURARE IL SEGNALE WI-FI DELL'ACCESS POINT E CONDIVIDERE I CONTENUTI DEI DUE PC

01 ATTIVIAMO LA RICEVENTE...



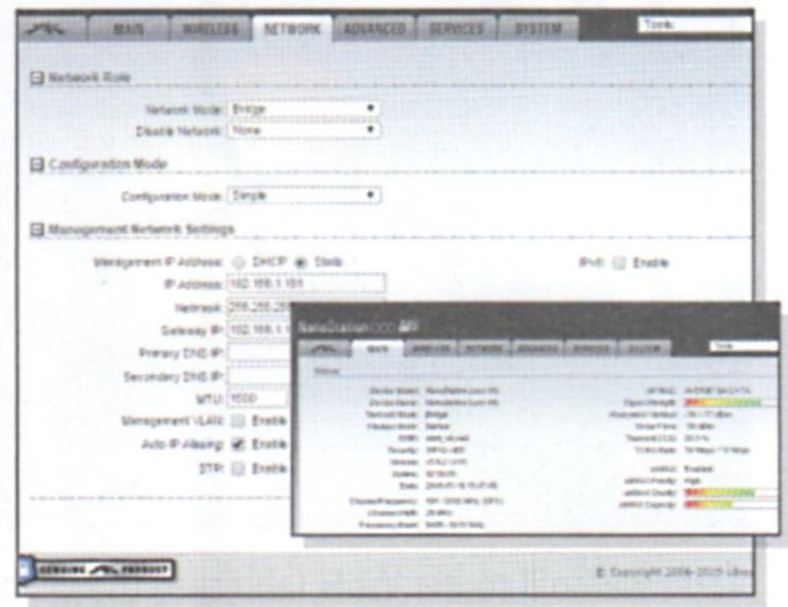
Effettuiamo la stessa procedura che abbiamo visto nei passi **1,2, 3** di **pagina 40** per accedere al pannello di controllo della seconda antenna. Questa volta, però, impostiamo l'opzione **airMax Priority** su **High** nella scheda **airMax Settings**. Nel tab **Wireless** selezioniamo **Station** in **Wireless Mode**.

02 ... E L'ACCESS POINT



Alla voce **SSID** clicchiamo **Select** per avviare la scansione delle reti wireless disponibili. Nella schermata che appare selezioniamo la nostra **ubnt_skynet** e clicchiamo **Select**. Impostiamo **Channel Width** su **Auto 20/40 MHz** e configuriamo le opzioni **Wireless Security** come al **Passo 6 di pagina 40**.

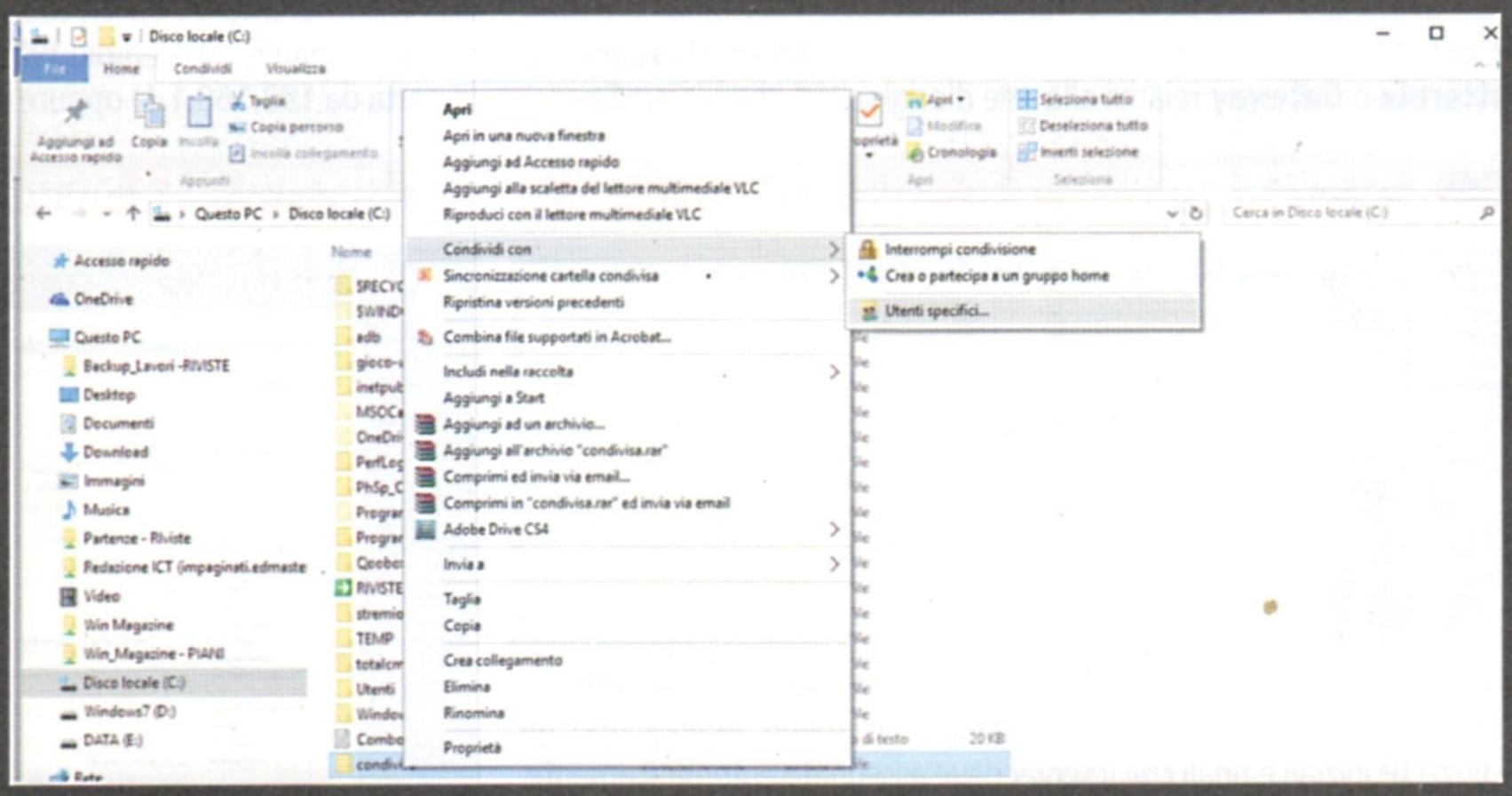
03 CONNESSIONE IN CORSO



In **Network** impostiamo **IP Address** su **192.168.1.181** e configuriamo le altre voci con gli stessi valori usati per l'Access Point. Clicchiamo **Change**. In **Main** su entrambe le antenne verifichiamo che gli indicatori **Signal Strenght** ed **airMax** siano stabili sul verde a indicare il corretto collegamento.

CONDIVIDERE FILE ANCHE SENZA INTERNET

La configurazione delle due antenne è finalmente completata: adesso possiamo posizionarle sul balcone o sul tetto delle nostre abitazioni. Ovviamente, quella che funzionerà da Access Point andrà collegata ad una porta Ethernet del modem/router, in modo da poter condividere anche l'accesso alla rete Internet. L'antenna configurata come Station, invece, deve essere collegata ad una porta Ethernet del nostro secondo computer. Su quest'ultimo, a questo punto, non dobbiamo fare altro che avviare il browser, il client di posta, la chat o un qualsiasi download manager e utilizzarli normalmente proprio come se fossimo direttamente collegati al router ADSL. Per condividere file tra i due computer, invece, non dovremo fare altro che creare una cartella condivisa su entrambi e accedervi normalmente da Risorse di rete proprio come faremmo se i due PC fossero collegati via cavo alla stessa rete LAN. Su Windows 10 è sufficiente creare una nuova cartella, selezionarla col tasto destro del mouse e scegliere **Utenti specifici** nel menu contestuale che appare. Nella nuova schermata è sufficiente selezionare **Everyone** dal menu a tendina, cliccare **Aggiungi** e poi **Condividi**.



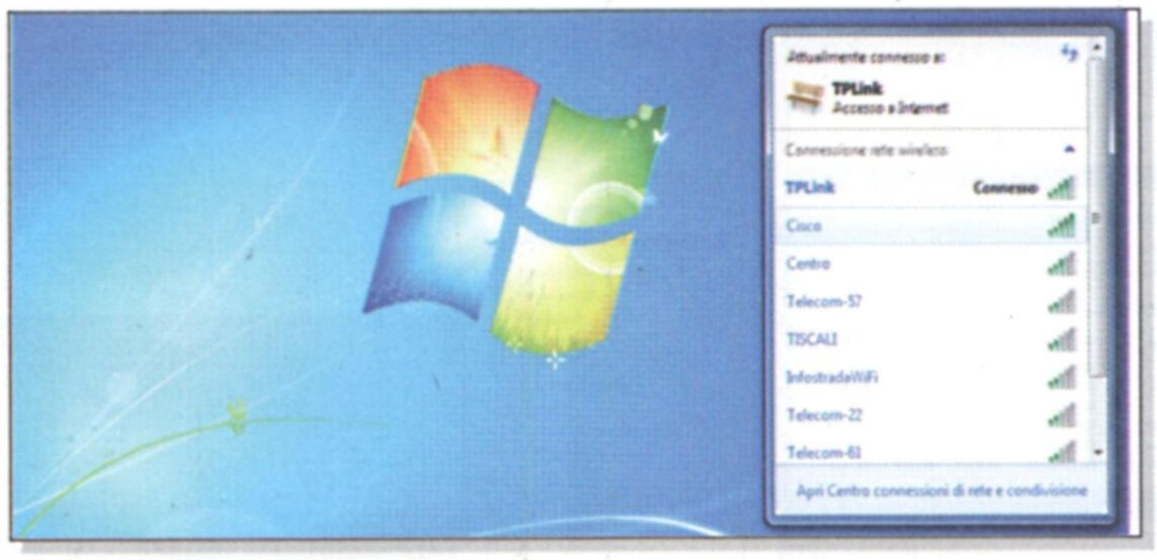
SSID
Il nome SSID (service set identifier) è una chiave alfanumerica di 32 caratteri che identifica in modo univoco una rete wireless. Viene utilizzato allo scopo di impedire l'accesso alla propria rete da parte di altri dispositivi Wi-Fi.

INSTALLIAMO IL ROUTER WI-FI

EFFETTUATO IL COLLEGAMENTO DELLE DUE ANTENNE PASSIAMO A CONFIGURA UN ACCESS POINT PER CONDIVIDERE LA RETE WIRELESS E...

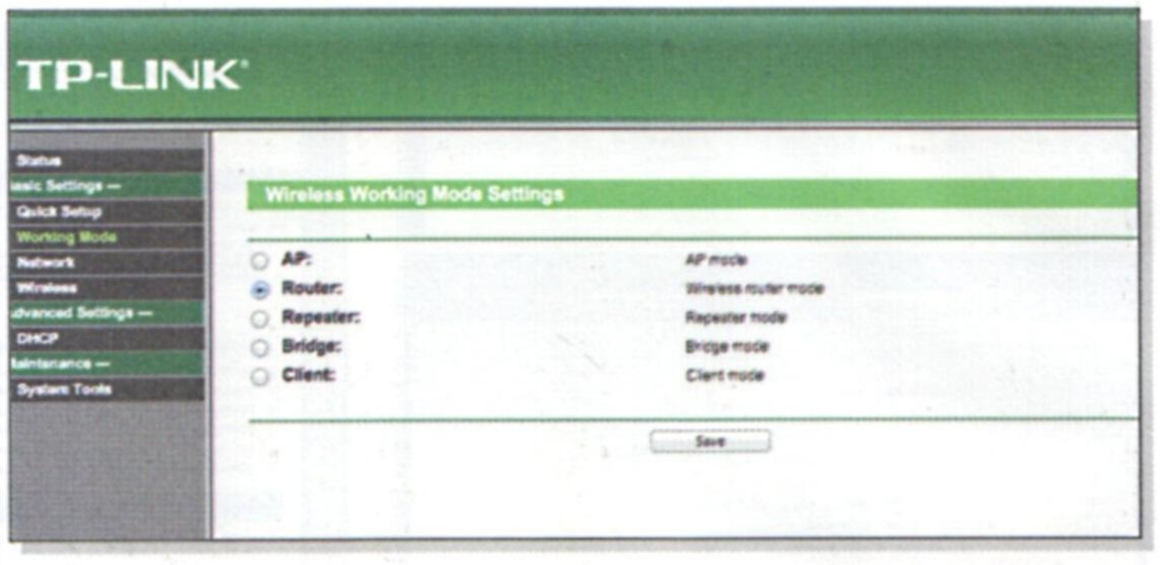
...L'ACCESSO A INTERNET TRA TUTTI I DISPOSITIVI PRESENTI NELLA NOSTRA SECONDA ABITAZIONE

01 COLLEGHIAMOCI AL ROUTER



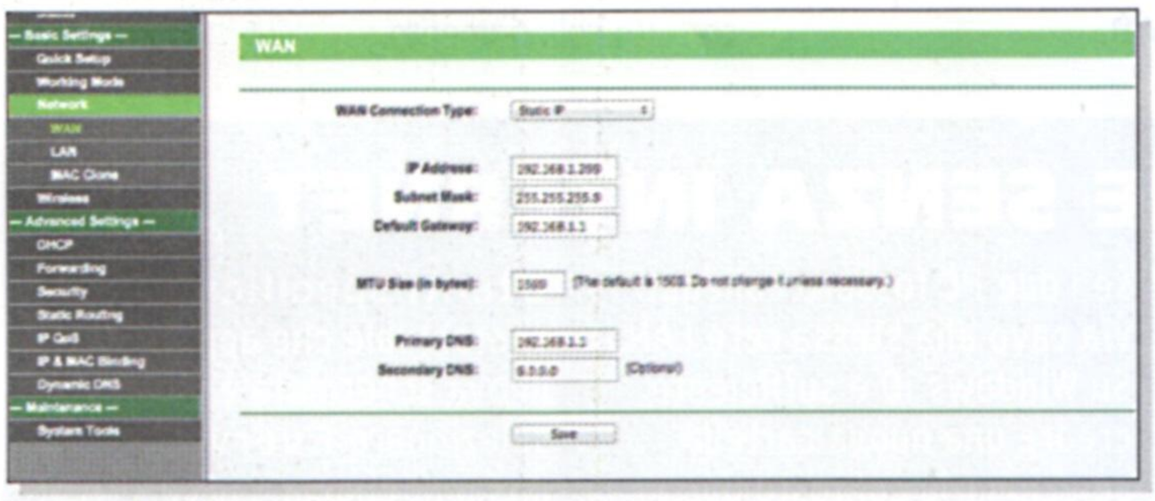
Accendiamo il router Wi-Fi (abbiamo usato un TP-Link Wireless N Nano Router TL-WR702N) e dal PC individuiamo la nuova rete senza fili, collegandoci ad essa. Solitamente non è necessario inserire password per accedere la prima volta: per questi dettagli facciamo riferimento al manuale d'uso.

02 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO



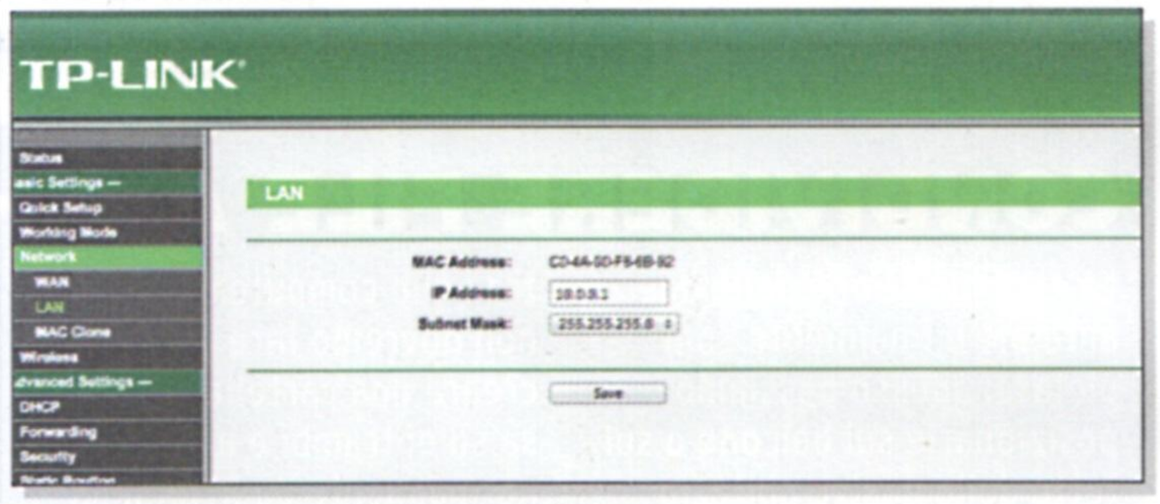
Dall'interfaccia di configurazione del router, nella scheda **Working Mode** dobbiamo impostare quale tipo di rete creare: usando la voce **AP** utilizzeremo la rete originale mentre con **Router** creeremo una nuova sottorete, diversa da quella d'origine. Selezioniamo **Router** e clicchiamo **Save**.

03 PARAMETRI DI RETE



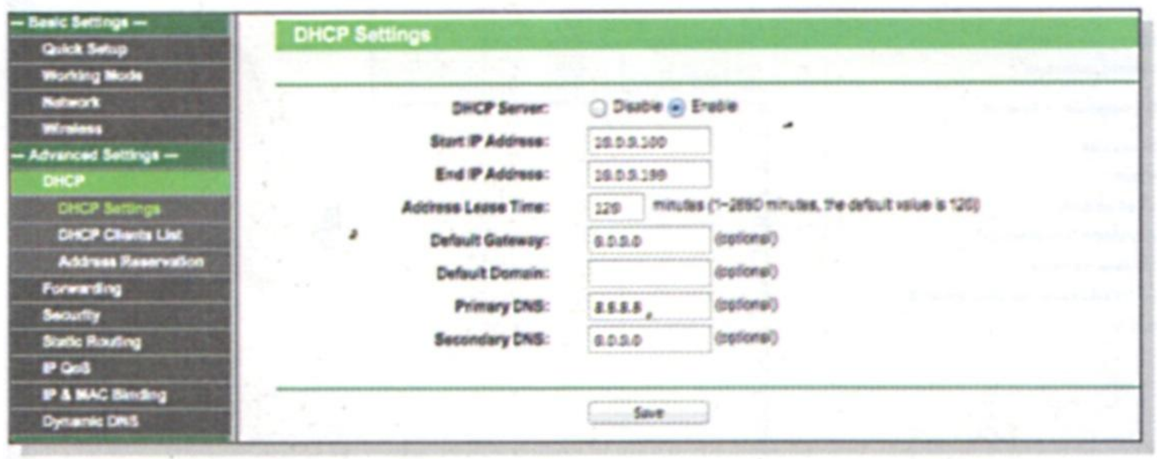
Spostiamoci adesso nella sezione **Network/WAN** e impostiamo i parametri di rete del router. In **WAN Connection Type** selezioniamo **Static IP**, quindi nei campi sottostanti inseriamo **Indirizzo IP**, **Maschera di sottorete** e **Gateway** relativi alla rete d'origine, poi clicchiamo **Save**.

04 UNA NUOVA RETE



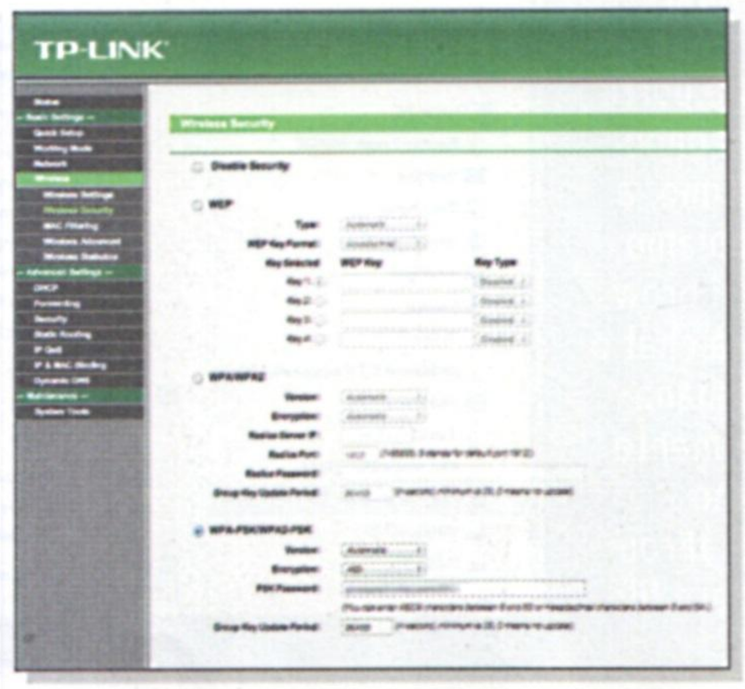
Andiamo nella scheda **LAN** e inseriamo l'indirizzo iniziale della nuova rete che andremo a creare. Possiamo inserirne una leggermente diversa dall'originale, ad esempio **192.168.50.1** (ammettendo che l'originale parta da 192.168.1.1) oppure completamente diversa, tipo **10.0.0.1**.

05 IL SERVER DHCP



Clicchiamo su **Save** e andiamo nella scheda **Advanced Settings/DHCP Settings**. Qui spuntiamo la voce **Enable** e inseriamo, se vogliamo, gli indirizzi **IP** iniziali e finali che il server deve assegnare automaticamente, rispettivamente in **Start IP Address** e **End IP Address**. Clicchiamo **Save**.

06 OCCHIO ALLA SICUREZZA



Colleghiamo il cavo Ethernet proveniente dall'antenna Ubiquiti Nanostation al router Wi-Fi per riuscire a navigare senza problemi da tutti i dispositivi connessi. Se non abbiamo ancora provveduto a inserire una password per la nuova rete wireless, facciamolo in **Wireless/Wireless Security**.

SUL WEB http://www.ubnt-italia.it/forum/index.php è la risorsa italiana sui prodotti Ubiquiti. Basta una registrazione er accedere al forum.

EVITIAMO DI SATURARE LA BANDA

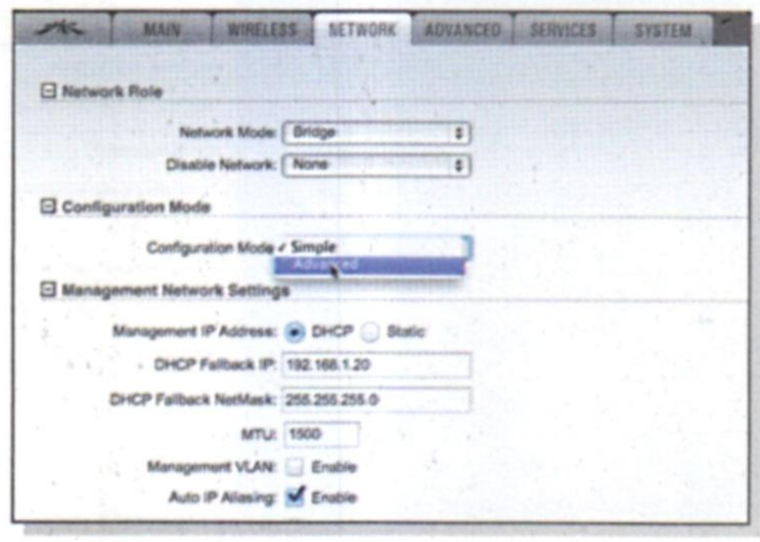
DOPO AVER CONDIVISO L'ACCESSO A INTERNET SU TUTTI I NOSTRI DISPOSITIVI, NON CI RESTA CHE IMPOSTARE IL QOS

ECCO COME SUDDIVIDERE OPPORTUNAMENTE LA BANDA A DISPOSIZIONE TRA LE DUE RETI

01 UNA RETE A METÀ

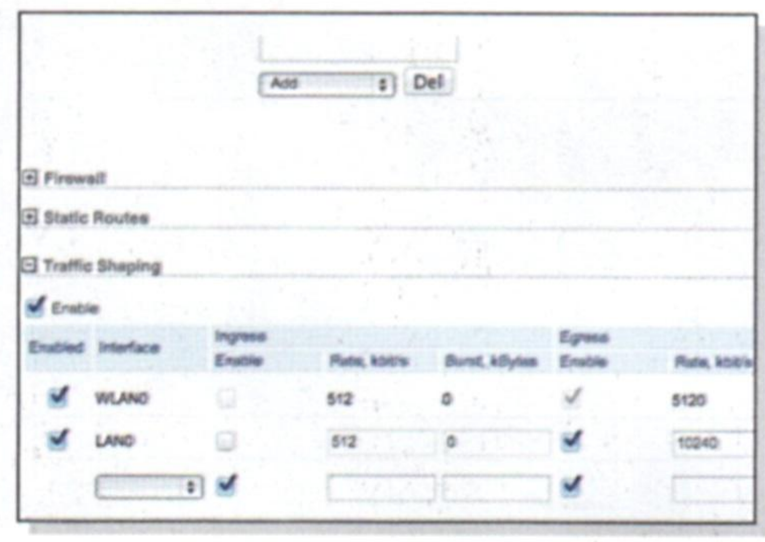
Molti router Wi-Fi offrono la possibilità di impostare delle limitazioni di banda e il nostro è tra questi: andiamo in **Advanced Settings/IP QoS** e spuntiamo la voce **Enable IP QoS**. In **Bandwith Apply** inseriamo il limite che desideriamo in **Kilobit/sec**, ad esempio 5000, per dividere in due una 10 Mbps. Clicchiamo **Save**.

02 CONFIGURIAMO LE ANTENNE



Se il router non prevede la possibilità di controllare il traffico possiamo impostare i limiti direttamente sulle antenne. Colleghiamoci all'indirizzo IP dell'antenna configurata come Station, effettuiamo l'accesso, andiamo nel tab Network e alla voce **Configuration mode** impostiamo **Advanced**.

03 IMPOSTIAMO LE QUOTE



In basso appare la voce **Traffic Shaping**: clicchiamo **Enable**. Clicchiamo **Edit** in corrispondenza di **LAN0**. Disabilitiamo **Ingress**, in **Egress** impostiamo **10240** nel campo **Rate**, **5120** in **Burst** e clicchiamo **Save**. Stessa cosa in corrispondenza di **WLAN0**, limitandoci a mettere **5120** in **Rate**.

CONDIVIDERE L'ADSL DI CASA: ECCO COSA DICE LA LEGGE

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

Non sempre ciò che è tecnicamente semplice è giuridicamente lecito. È una massima che gli appassionati di tecnologia – specie nel nostro Paese – non dovrebbero dimenticare mai perché utile a evitare che si caccino nei pasticci. Ed è una massima che vale anche per l'idea tanto semplice – tecnologicamente parlando – quanto giuridicamente rischiosa di utilizzare un "ponte Wi-Fi" per condividere la connessione Internet tra casa e ufficio, tra due case o tra due propri uffici. La realizzazione del ponte radio via Wi-Fi non crea, di norma, particolari problemi, a condizione che le comunicazioni che vi transitano siano per uso privato ovvero riservate alla sfera del gestore della rete e che i dispositivi impiegati siano conformi a quelle che il codice delle comunicazioni elettroniche rubrica di "libero uso". Sensibilmente diversa è invece la questione in relazione all'utilizzo di tale ponte per condividere risorse di connettività fornite da questo o quell'operatore. Normalmente, infatti, le condizioni generali di contratto che legano i clienti ai fornitori di risorse di connettività limitano contrattualmente la possibilità tecnica del cliente di utilizzare uno stesso abbonamento per servire più immobili anche se nella disponibilità dello stesso soggetto. Salvo, dunque, che il contratto con il proprio provider di connettività sia privo di una clausola contenente un divieto di questo genere, la condivisione della banda "via ponte Wi-Fi" da un appartamento ad un altro è un'idea che potrebbe costare al titolare dell'abbonamento una penale salata o la disdetta immediata dell'abbonamento stesso. Prima di avventurarsi su questa strada, quindi, val la pena leggere bene il contratto con la compagnia di telecomunicazioni di turno.

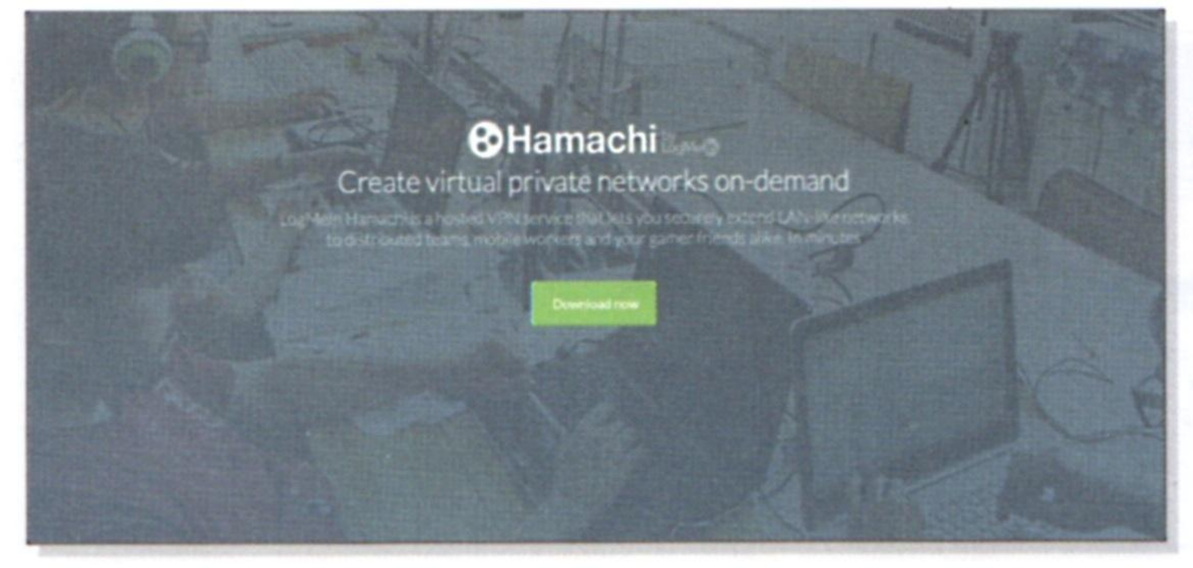
SUL WEB I prodotti Ubiquiti, comprese le antenne nanostation loco m5 trattate nella guida, possono essere acquistate sul sito www.amazon.it. Basta effettuare una semplice ricerca.

CARTELLE CONDIVISE IN RETE

SE ABBIAMO CREATO UNA SOTTORETE DIVERSA DALLA PRIMA, OCCORRE UN TOOL PER VISUALIZZARE E ACCEDERE ALLE CARTELLE DAI NOSTRI PC

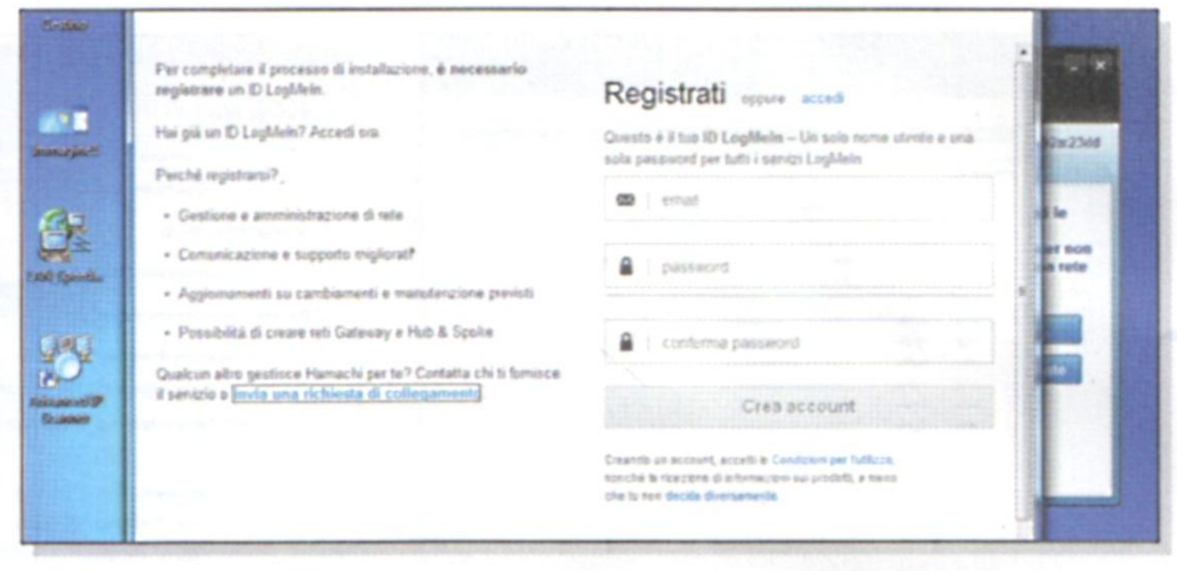
USIAMO HAMACHI PER SPULCIARE TRA LE RETI CONDIVISE

01 INSTALLIAMO IL SOFTWARE



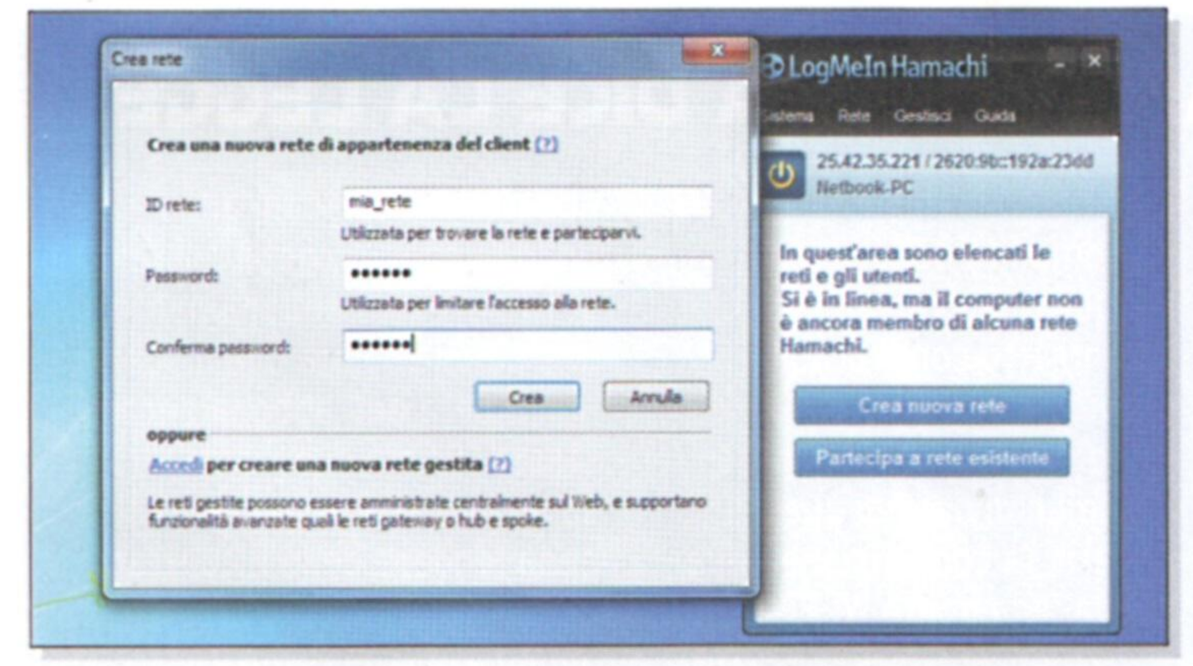
Andiamo sul sito **www.vpn.net** e clicchiamo su **Download Now** per scaricare il software Hamachi. Al termine del trasferimento eseguiamo l'installer e seguiamo la procedura guidata fino al termine dell'installazione. Dobbiamo installarlo su tutti i PC che vogliamo condividere.

02 UNA RAPIDA REGISTRAZIONE



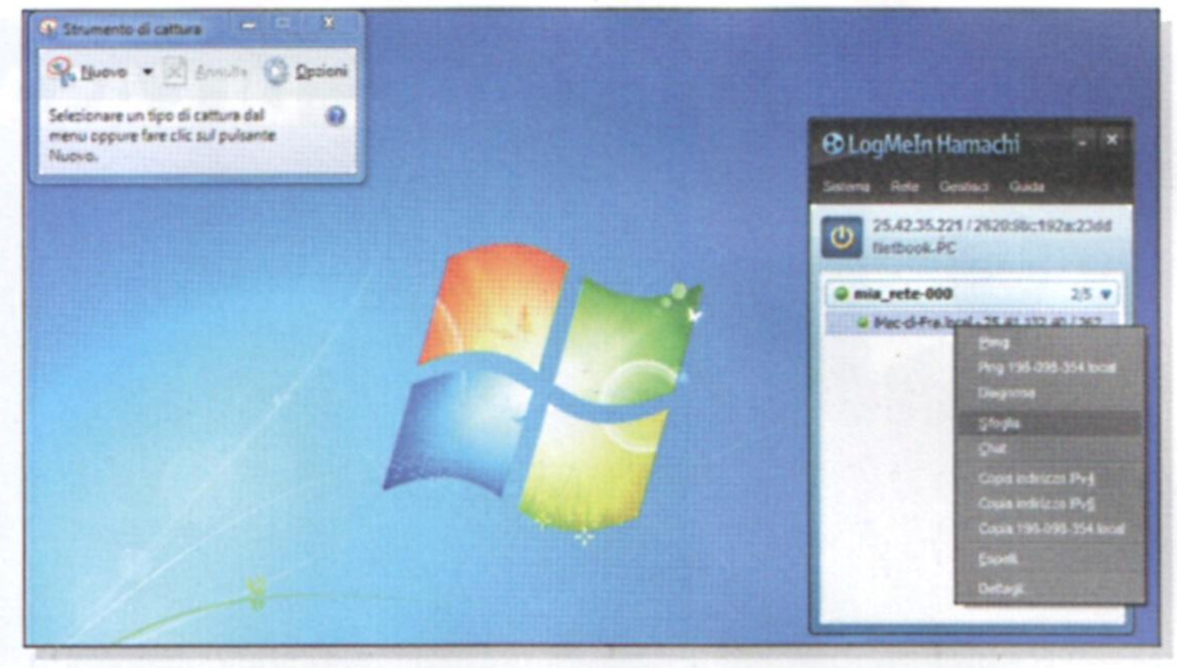
Al termine dell'installazione avviamo il software, clicchiamo su **Sign Up** e completiamo la scheda di registrazione con indirizzo e-mail e password. Clicchiamo su **Crea account** e poi colleghiamoci all'indirizzo di conferma inviatoci via e-mail. Quindi clicchiamo su **Crea nuova rete**.

03 CREAIAMO LA NOSTRA RETE



Inseriamo un nome (**ID**) e una password per la nostra rete. Sugli altri computer, dopo aver installato Hamachi, effettuiamo il login con e-mail e password precedentemente scelti, quindi clicchiamo su **Partecipa a rete** esistente e inseriamo ID e password della rete che abbiamo creato.

04 ECCO LE CONDIVISIONI



Adesso Hamachi ci mostra la nostra rete con tutti i computer ad essa collegati. Basterà cliccare su uno di essi con il tasto destro e scegliere Sfoglia per vederne le cartelle condivise. Se la condivisione delle cartelle prevede l'autenticazione ci verrà chiesto di inserire nome utente e password.

QUANDO CONVIENE CREARE UNA SOTTORETE

Nel **Passo 2** di **pagina 42** abbiamo visto come creare una sottorete differente da quella d'origine per differenziare i gruppi di computer collegati dalle antenne WiMax: ciò è sicuramente una soluzione valida dal punto di vista organizzativo e della sicurezza ma, come abbiamo visto nei passi di **pagina 44**, ha anche delle controindicazioni: ad esempio, la difficoltà nella condivisione dei file. Se lo scopo principale del collegamento via WiMax è la condivisione di file e cartelle, allora è preferibile impostare il router come semplice Access Point (la prima opzione del router accessibile dalla sua interfaccia di configurazione e individuata dalla sigla AP), mantenendo così tutti i PC nella stessa rete senza alcun problema di condivisione. Se viceversa il collegamento WiMax serve principalmente per condividere la connessione a Internet, il software Hamachi è un'ottima soluzione gratuita (può infatti essere installato su 5 computer) che permette la comunicazione tra computer di sottoreti diverse.

SUL WEB Scopri la vasta gamma dei prodotti Ubiquiti sul sito Internet www.onefactory.it

Scanner a costo zero!

LE DRITTE PER DIGITALIZZARE LE TUE VECCHIE FOTO TRASFORMANDOLE IN FANTASTICHE IMMAGINI HDR

FAI TUTTO CON IL TUO SMARTPHONE

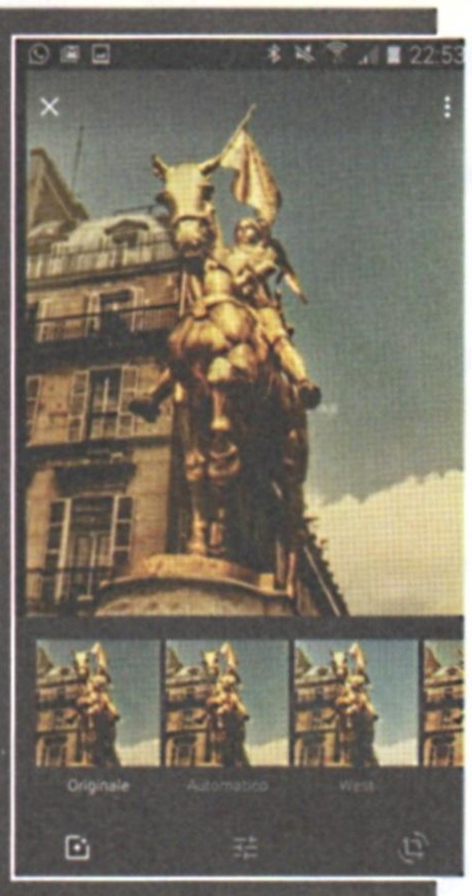
È arrivato il momento di togliere dall'armadio le vecchie foto impolverate scattate quasi un'era geologica fa, quando la parola digitale ancora non esisteva. Stiamo parlando di quelle immagini stampate su carta fotografica e che riempivano le nostre case prima dell'avvento delle fotocamere digitali e delle SD Card in grado di archiviare giga di ricordi in uno spazio pari a un francobollo. I più geek hanno tentato a più riprese di salvare dall'oblio le care vecchie fotografie analogiche utilizzando scanner e strumenti di fotoritocco. Purtroppo il processo era laborioso e, considerando la quantità di immagini da scansionare, molto spesso le fotografie rimanevano chiuse nell'armadio in attesa di tempi migliori.

FAI TUTTO CON LO SMARTPHONE

Oggi a quanto pare i tempi migliori sono arrivati, grazie alla nuova app FotoScan che, come suggerisce il nome, è pensata per digitalizzare le vecchie fotografie e salvarle su smartphone o cloud, il tutto utilizzando solo la fotocamera del telefono. Sullo schermo compaiono dei pallini da inquadrare: una volta completata la sequenza, le immagini così ottenute vengono elaborate secondo un algoritmo fino ad ottenere una scansione digitale della nostra fotografia "analogica". Scopriamo insieme come procedere per digitalizzare velocemente tutti i nostri più cari ricordi e come correggerli al meglio usando Google Foto!

RITOCCHIAMO LE FOTO

Dopo aver scannerizzata la nostra vecchia foto con FotoScan, possiamo spedirla nel "salone di bellezza" di Google Foto (disponibile per Android e iOS). Dalla schermata di Google FotoScan facciamo un tap sul pulsante **Apri Google Foto**: possiamo scegliere se effettuare il backup e la sincronizzazione gratuita della nostra galleria fotografica su Google Drive. Per disabilitare la funzione è sufficiente spostare verso sinistra l'apposito cursore. Selezioniamo con un tap l'immagine creata precedentemente con Google FotoScan e nella nuova finestra tappiamo sull'icona con la **matita**. Selezioniamo l'icona centrale con le tre righe sovrapposte per modificare **Luce**, **Colore** e **Pop**, ovvero la nitidezza. Per ciascun menu abbiamo la possibilità di effettuare una regolazione generale, tramite il cursore grande posto accanto alla voce, oppure agendo sulla freccia a destra possiamo accedere ad un ricco sotto menu per regolazioni più dettagliate. A questo punto, alla destra dell'icona con le tre righe sovrapposte possiamo notare una piccola icona circolare. Selezionandola con un semplice tap è possibile "raddrizzare" la nostra foto nel caso la scansione risulti un po' inclinata. Completate le modifiche premiamo il pulsante **Salva**.



PARALLELI AL SUOLO
Per evitare che la fotografia scansionata risulti deformata, prestiamo la massima attenzione affinché durante l'operazione di registrazione, il cellulare si muova da un punto all'altro della scansione parallelamente al piano di appoggio su cui è collocata la fotografia.

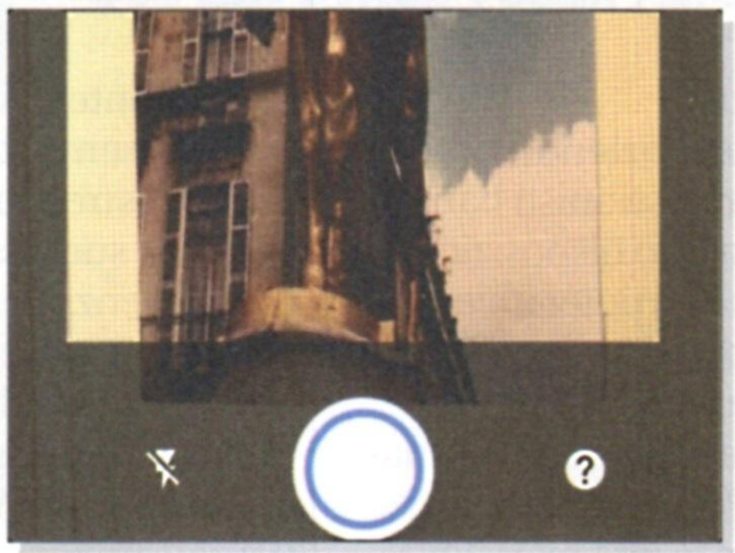
01 INSTALLIAMO L'APP

Colleghiamoci al nostro store (**Apple Store** o **Play Store**), quindi scarichiamo e installiamo Google FotoScan. Una volta terminato il processo di installazione, vedremo comparire una GIF animata e il pulsante **Avvia Scansione** in basso.

02 PREPARIAMO LA FOTO

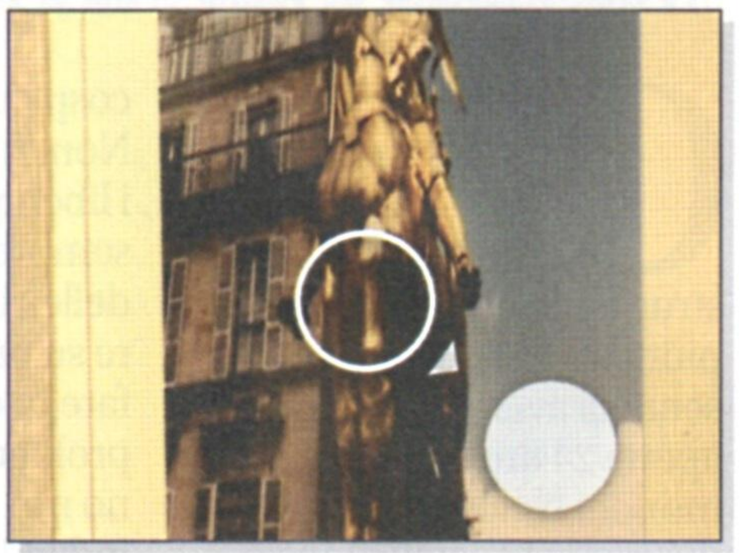
Scegliamo la fotografia da scansionare, quindi poniamola su un piano orizzontale, senza curarci troppo di eventuali riflessi che potrebbero presentarsi sulla foto. Infine premiamo **Avvia Scansione** e attendiamo la comparsa del mascherino nero.

03 L'INQUADRATURA GIUSTA



Prima di premere il pulsante rotondo centrale che consente di avviare la scansione della fotografia, assicuriamoci che la foto sia perfettamente contenuta nella cornice nera a video, quindi disabilitiamo il flash premendo il pulsante in basso a sinistra.

04 INIZIAMO L'ACQUISIZIONE



Spostiamo l'obiettivo della fotocamera su ciascuno dei 4 pallini bianchi disposti a formare un quadrato sopra la nostra fotografia, senza tapparci sopra. In questo modo andremo a scansionare la foto, fornendo a FotoScan tutti gli elementi per l'elaborazione.

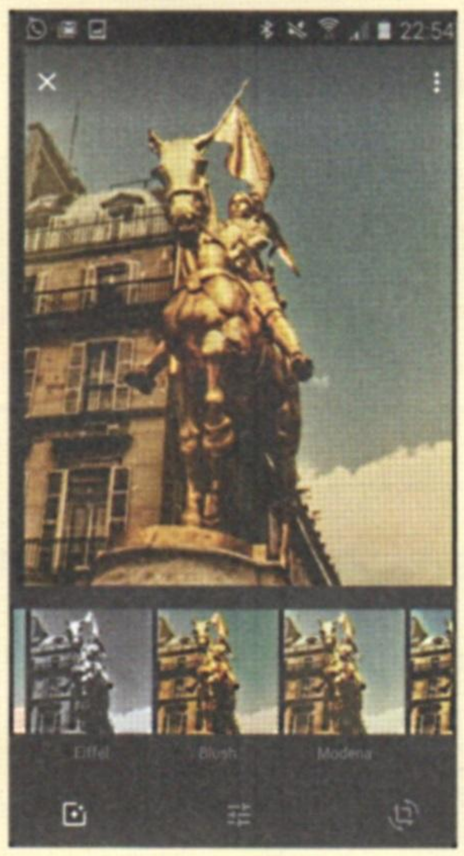
05 SCANSIONE TERMINATA

Una volta completata l'operazione di scansione, comparirà un cerchio verde a centro schermo e in basso vedremo l'anteprima della nostra fotografia. A questo punto non dobbiamo fare altro che toccare la miniatura per vedere la foto appena scansionata.

06 SALVIAMO TUTTO

Nella schermata di anteprima sarà possibile modificare gli angoli della foto, ovvero centrare la scansione sull'area effettiva della foto, ruotarla o cancellarla. Come ultimo passo premiamo la freccia in alto a sinistra e scegliamo **Salva tutto**.

FOTO UNICHE CON I FILTRI



Prima di condividere la nostra immagine, ritocchiamola con i nuovi filtri messi a disposizione da Google Foto. Dopo aver selezionato lo strumento **Penna**, verremo portati direttamente nella modalità **Filtri**, che ci consentirà di applicare alla nostra fotografia uno o più dei numerosi filtri messi a disposizione da Google Foto. Impostiamo il filtro, salviamo con un tap sul pulsante **Salva**. Possiamo anche applicare più filtri sulla foto per rendere più originale il risultato finale. Per farlo è sufficiente riaprire in modifica la foto e ripetere le operazioni del passo precedente.

ORIZZONTALE O VERTICALE?
A seconda del tipo di foto da scansionare, cambiamo la posizione del telefono. Per eseguire la scansione di foto verticali, teniamo il telefono in posizione verticale. Per eseguire la scansione di foto orizzontali, posizioniamolo in orizzontale.

*rai da WEB

Fatti il sito ad occhi chiusi

SCOPRI COME REALIZZARE UN PORTALE PROFESSIONALE SENZA ESSERE UN ESPERTO DI PROGRAMMAZIONE

TI REGALIAMO SPAZIO WEB E WORDPRESS PRONTO ALL'USO

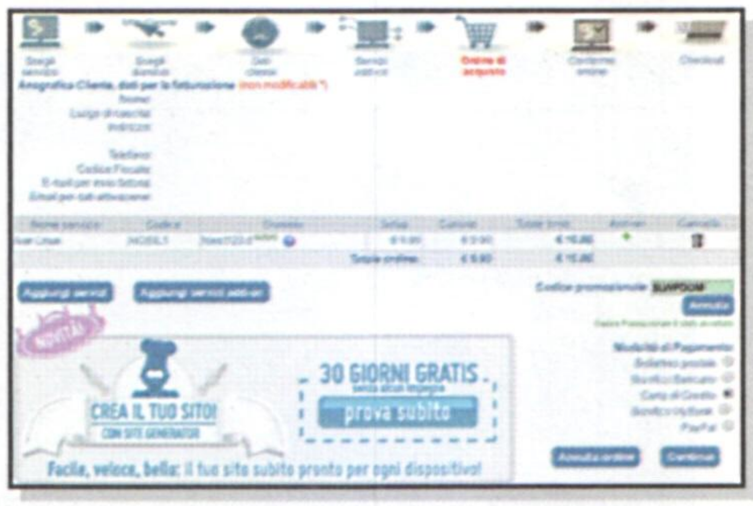
Ogni attività che si rispetti ha un suo sito Internet. Si tratta infatti di uno strumento che, ad un prezzo piuttosto contenuto, consente di avere una vetrina aperta 24 ore su 24 in tutto il mondo. Nella maggior parte dei casi la progettazione e realizzazione di un sito Web professionale viene delegata ad agenzie o esperti del settore, destinando a tale progetto un budget piuttosto cospicuo.

Non tutte le aziende, però, e i liberi professionisti hanno sempre a loro disposizione delle cifre da poter investire su progetti online. Cosa fare in questi casi? Nessun problema, ti diamo una mano noi. Prima di tutto devi individuare una piattaforma versatile ed allo stesso tempo in grado di fornirti gli strumenti adeguati ad espandere il tuo progetto: il suo nome è WordPress, CMS (Content Management System) semplice da utilizzare ed estremamente diffuso. Il suo successo è dovuto alla presenza di un vasto database online di plugin e temi (gratuiti ed a pagamento) in grado di aggiungere ad ogni portale WordPress svariate funzionalità (mappe interattive, widget vari per i social network etc.) e modificarne completamente l'aspetto. Non bisogna poi dimenticare l'intuitiva interfaccia che dalla bacheca (il menu principale) fino alla pagina di composizione articolo mostra chiaramente ogni opzione e comando disponibile. Ora non resta che affiancare al CMS un piano hosting affidabile come Silver Linux di Hosting Solutions. Con la speciale promozione riservata ai lettori di Idea Web potrai iniziare quanto prima a realizzare una moderna vetrina Web aperta H24.

01 SILVER LINUX E WORDPRESS

I lettori di Idea Web possono usufruire della speciale promozione offerta da Hosting Solutions: al solo costo annuale del dominio, viene data la possibilità di attivare il pacchetto hosting Silver Linux con WordPress preinstallato e 100GB di spazio gratis per 12 mesi, senza alcun costo aggiuntivo.

02 IL CODICE PROMOZIONALE



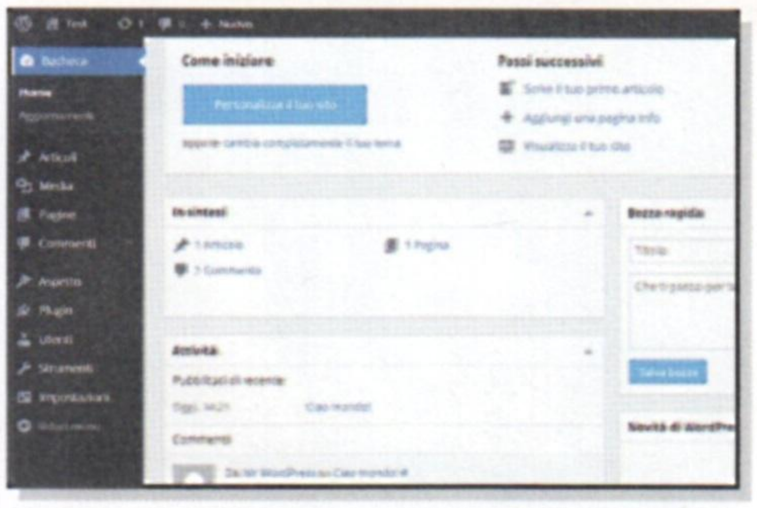
Apriamo l'indirizzo **https://www.hostingsolutions.it/promozione/silverlinux-wp.asp** e scegliamo se associare al piano Silver Linux un nuovo dominio o uno già esistente; clicchiamo infine su **Ordina**. Seguiamo le istruzioni e, una volta giunti alla fase **Ordine di acquisto**, inseriamo il codice **SLWPDOM** (valido fino al 28/2/2017).

03 EMAIL DI ATTIVAZIONE

Una volta che il provider avrà configurato ed attivato il nostro piano hosting, riceveremo una e-mail di conferma molto importante. Al suo interno troveremo infatti tutti i dati necessari all'utilizzo del servizio, dalle credenziali per accedere al pannello di controllo ed alla posta fino a quelle del sito WordPress.

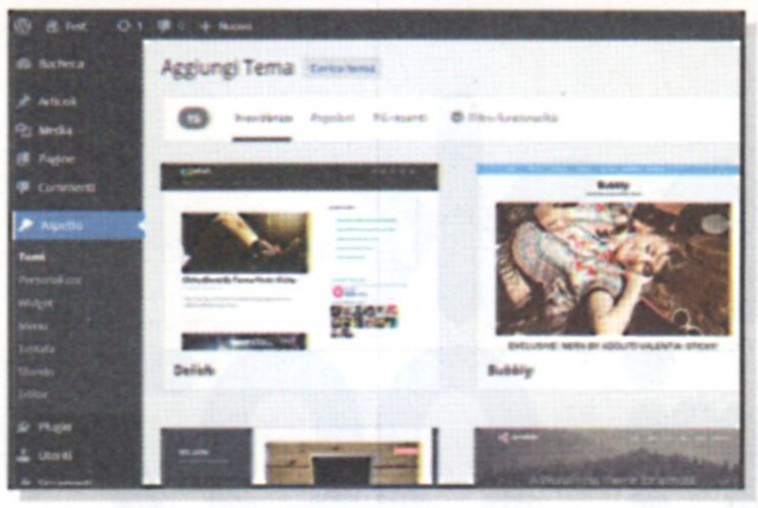
PRONTI PER L'ECOMMERCE?
Tra i tanti plugin disponibili per WordPress c'è anche WooCommerce, un'estensione gratuita in grado di trasformare il tuo portale in un sito ecommerce. La semplicità d'utilizzo e l'interfaccia intuitiva sono tra i punti di forza del plugin. Dai un'occhiata online.

04 EFFETTUARE IL LOGIN



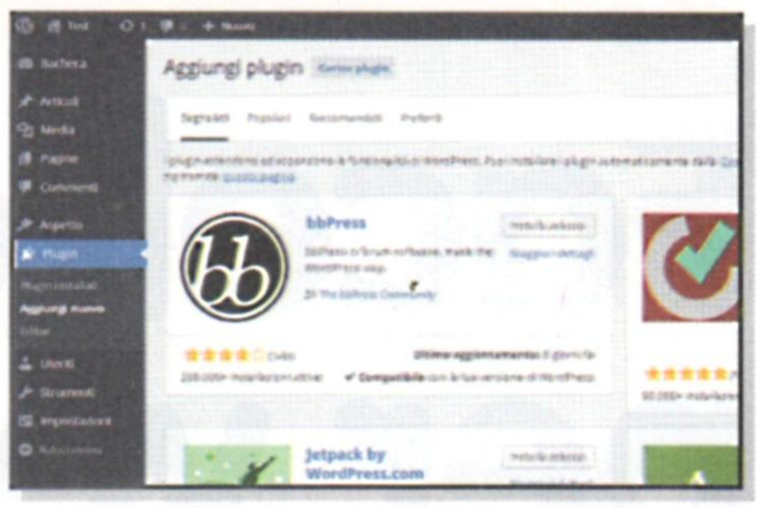
Per accedere come utente amministratore al portale WordPress non occorre altre che utilizzare le credenziali che Hosting Solutions ci ha inviato via email. Apriamo il link **http://*nomevostrosito*/wp-login.php** ed inseriamo i dati di login per visualizzare infine la bacheca del CMS.

05 SCELTA DEL TEMA



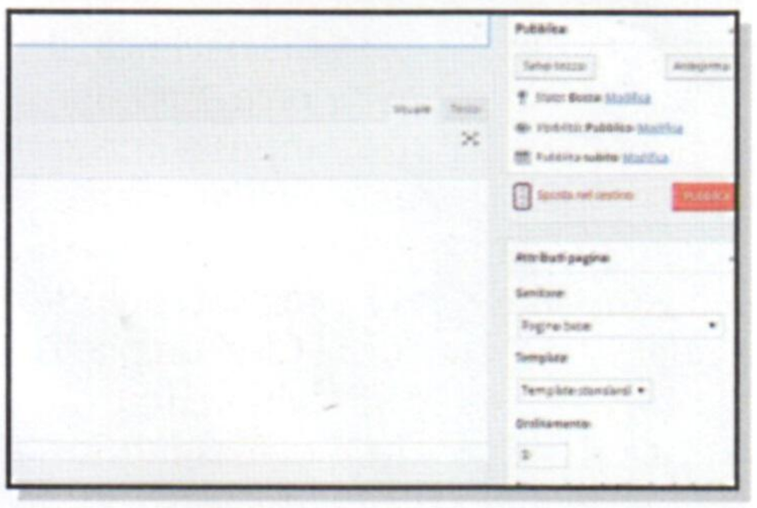
La bacheca è il menu principale del CMS dove possiamo accedere alle funzionalità di WordPress. Per cambiare ad esempio un template grafico basta spostarsi su **Aspetto/Temi/Aggiungi nuovo**: qui potremo visionare i temi già presenti, cercarne di nuovi online ed effettuare l'installazione in pochi clic.

06 GESTIONE DEI PLUGIN



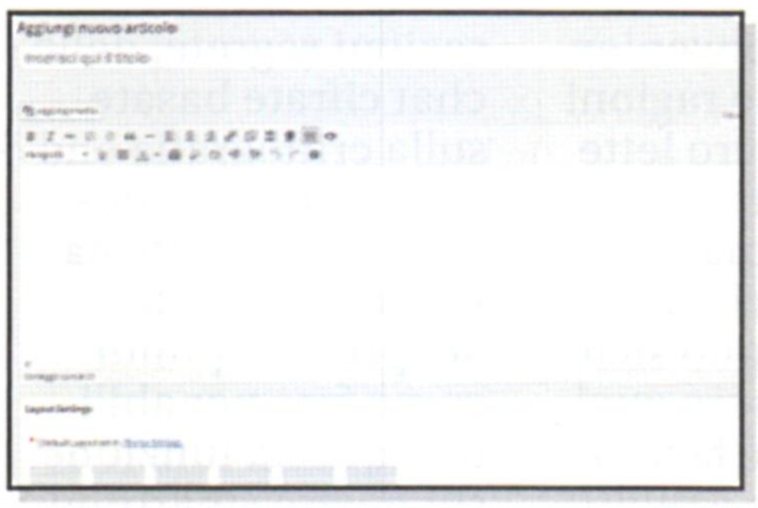
Sempre dal menu laterale della bacheca WordPress è possibile accedere alla sezione dedicata ai plugin, componenti aggiuntivi in grado di implementare nuove funzionalità nella piattaforma WordPress. Il procedimento di installazione (**Plugin**, **Aggiungi nuovo**) è simile a quello descritto per i template.

07 UNA NUOVA PAGINA



Il percorso **Pagine/Aggiungi nuovo** ci permette di iniziare a strutturare il nostro blog. L'interfaccia ricorda molto quella di un classico editor testuale. Quando abbiamo ultimato il lavoro clicchiamo su **Pubblica**. Ricorda di indicare anche la parola chiave, la metadescrizione, l'immagine in evidenza e la categoria.

08 COME CREARE UN ARTICOLO



Per inserire il nostro primo articolo andiamo su **Articoli/Aggiungi Nuovo**. L'interfaccia non differisce molto da quella destinata alla creazione di una nuova pagina. Una volta ultimato il lavoro procediamo alla messa online cliccando su **Pubblica**.

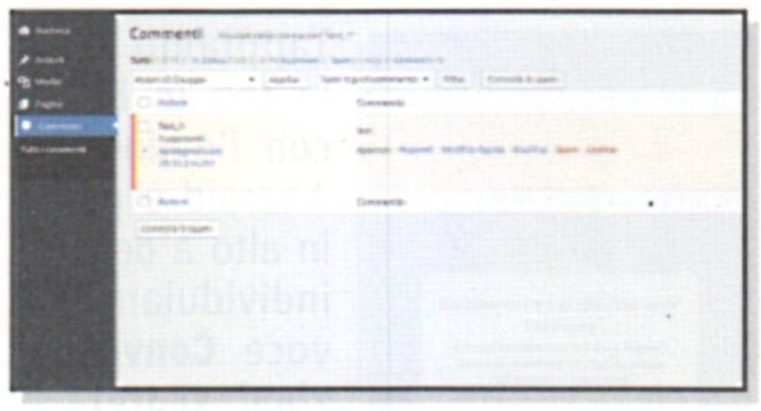
09 FILE MULTIMEDIALI

Le foto e i video che abbiamo caricato sul portale sono mostrati nella sezione **Media**. È possibile aggiungerne di nuovi, ordinarli per **categoria** (**audio**, **video**, **immagine**) e **data** (**mese**) ed andare, all'occorrenza, a modificarne gli **attributi** (**titolo**, **didascalia**, **testo ALT**, **descrizione**) cliccandoci sopra.

10 ASPETTO SEO

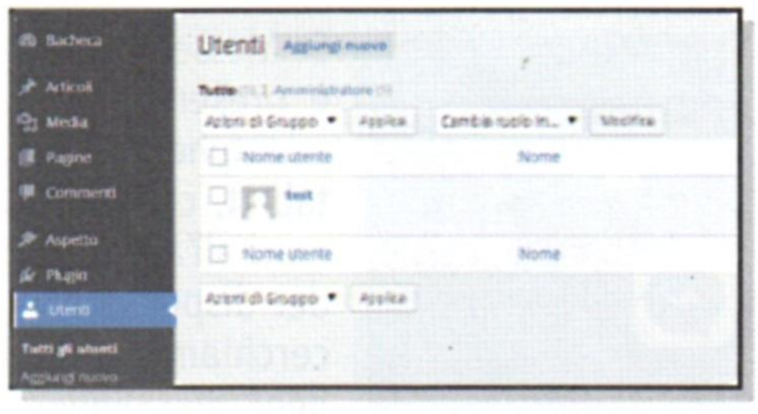
L'ottimizzazione SEO ti permette di migliorare il posizionamento del tuo sito nei motori di ricerca. Se hai alcuni dubbi sull'utilizzo delle parole chiave e sulla stesura delle metadescrizioni, ti consigliamo di installare il comodo plugin **SEO by Yoast**, in grado di analizzare in pochi istanti ogni contenuto e suggerirti utili indicazioni SEO.

11 MODERARE LE DISCUSSIONI



I commenti degli utenti sono gestiti nell'omonima sezione presente in bacheca. L'admin può approvare i commenti in attesa di moderazione (rendendoli quindi visibili a tutti), modificarli, cestinarli o contrassegnarli come spam. Naturalmente è possibile partecipare alla discussioni rispondendo ai commenti degli utenti.

12 GESTIRE GLI UTENTI



In WordPress la gestione degli utenti avviene dalla sezione **Utenti** raggiungibile dal menu laterale. Gli amministratori di sistema possono aggiungere, eliminare e modificare i dati di ogni singolo utente registrato. Si tratta di una funzione utile in quanto blog e siti prevedono solitamente la registrazione di uno o più utenti.

UPGRADE DEL PIANO HOSTING
In base alle tue esigenze, puoi acquistare dei servizi accessori per Silver Linux, come ad esempio un certificato certificato SSL (indispensabile per la sicurezza di un portale ecommerce e per migliorare l'indicizzazione del tuo sito) o Private Whois (per nascondere le informazioni personali mostrate online in relazione al dominio registrato).

Facebook per veri 007!

ATTIVIAMO LA FUNZIONE SEGRETA CHE PERMETTE DI AVVIARE SESSIONI DI CHAT CIFRATE CON I TUOI AMICI ANCHE SU MESSENGER

COSÌ RENDI LA VITA DIFFICILE A SPIONI E MALINTENZIONATI

La quasi totalità degli iscritti a Facebook utilizza l'app Messenger per comunicare quotidianamente con altri utenti. Può quindi capitare di ritrovarsi a dover affrontare in chat discussioni riservate, in cui viene fatto riferimento a dati sensibili (password, codici, dati bancari, ecc.) e che non sarebbe né piacevole né conveniente - per ovvie ragioni - che venissero lette da soggetti terzi. Un valido sistema per evitare il verificarsi di tutto ciò può sicuramente essere quello di attivare la nuova funzione, a molti ancora sconosciuta, che è stata introdotta su Messenger (sia su sistemi iOS che su sistemi Android) e grazie alla quale è possibile avviare conversazioni segrete, delle chat cifrate basate sulla crittografia end to end che non possono essere lette dai malintenzionati. Scopriamo quindi come fare per abilitare questa funzione sul nostro smartphone e come sfruttarla con i nostri amici per creare chat e inviare file a prova di "spioni". Nella guida abbiamo utilizzato un iPhone.

01 AVVIAMO MESSENGER

Se Messenger non è presente sullo smartphone o sul tablet, colleghiamoci all'app store del dispositivo e cerchiamo **facebook messenger**. Pigiamo sulla scheda dell'app e facciamo tap sul pulsante per il download e l'installazione. Richiamoci in home screen e pigiamo sull'icona di Messenger.

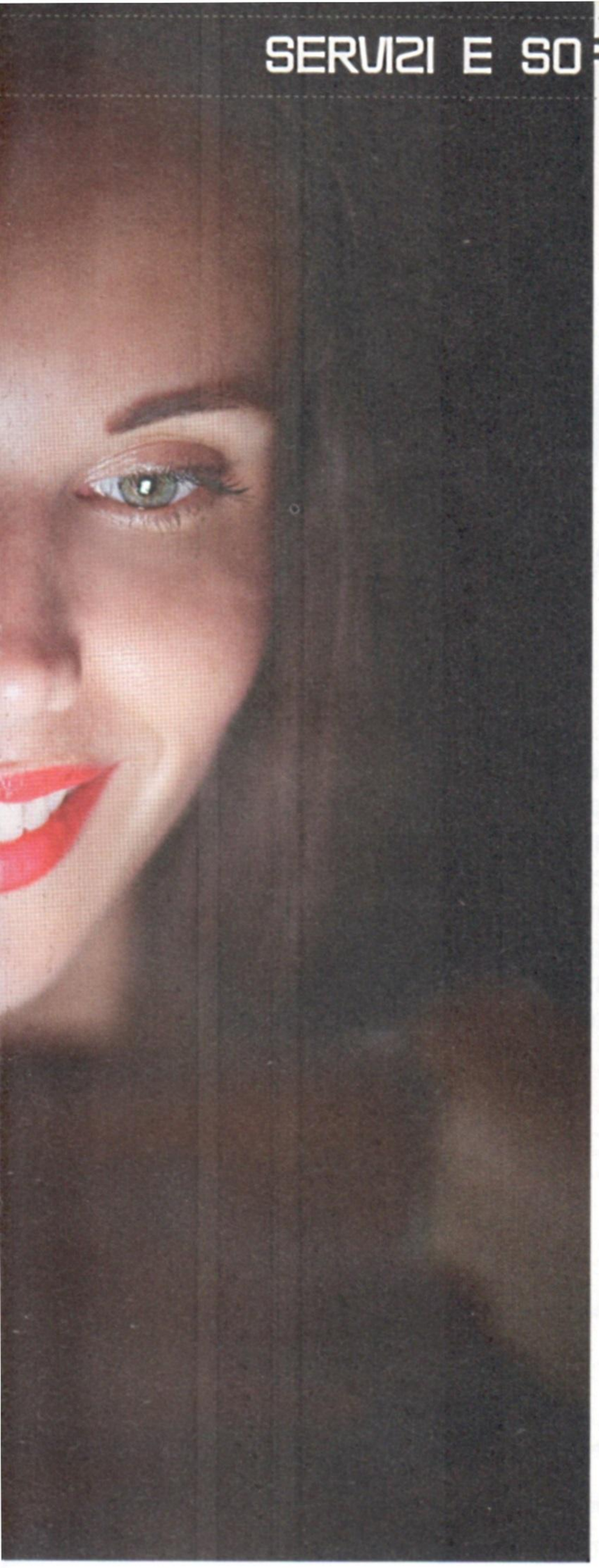
02 LE CONVERSAZIONI SEGRETE

Tappiamo sulla tab in basso con l'**omino** (su Android è posto in alto a destra), individuiamo la voce **Conversazioni segrete** e pigiamoci sopra. Portiamo su **ON** l'interruttore in corrispondenza dell'opzione **Conversazioni segrete** e tappiamo su **Attiva** per abilitare la funzione.

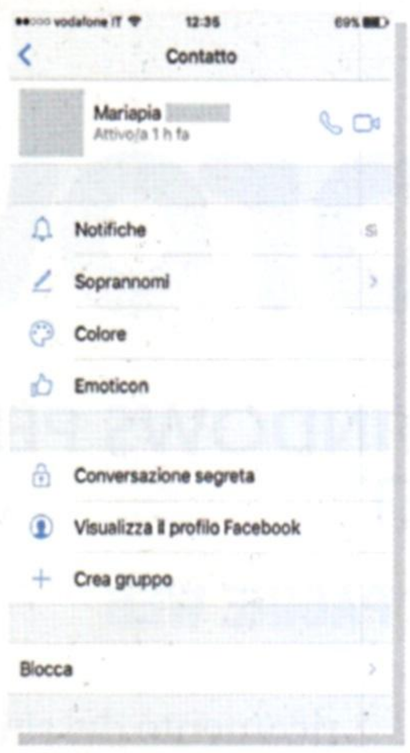
03 IL NOSTRO CONTATTO

Pigiamo ora sulla tab raffigurante un **elenco**, tappiamo sulla barra di ricerca, digitiamo il nome dell'amico con cui vogliamo chattare e poi facciamo tap sul risultato pertinente tra quelli che vengono proposti. In alternativa, pigiamo su una chat eventualmente già avviata annessa alla schermata.

SENZA LASCIARE TRACCE
Le chat segrete su Facebook Messenger possono essere eliminate tutte in un sol colpo pigiando sulla voce **Elimina conversazioni segrete** annessa alla tab Io dell'app.



04 CHAT DA 007

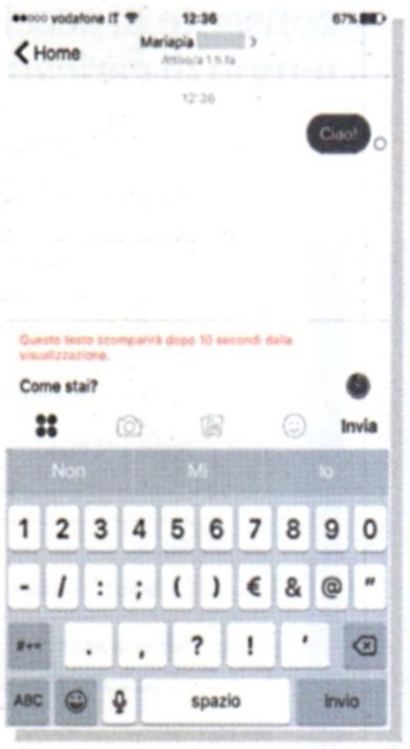


Facciamo tap sull'**info** contatto dell'amico collocata in alto, scorriamo verso il basso la schermata, individuiamo la voce **Conversazione segreta** e pigiamoci sopra. Fatto ciò, verrà visualizzata una nuova schermata di chat contrassegnata dalla dicitura **Conversazione segreta presente in alto**.

05 NON SOLO MESSAGGI

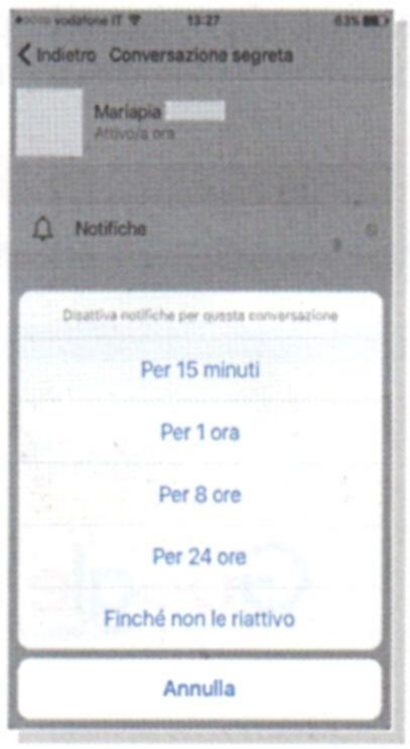
Digitiamo il messaggio da inviare al nostro amico nell'apposito campo **Scrivi un messaggio segreto...** dopodiché facciamo tap sul pulsante per l'invio. È inoltre possibile scattare e condividere foto, inviare immagini presenti nella galleria e mandare adesivi facendo tap sui relativi bottoni.

06 IMPOSTIAMO UN TIMER



Possiamo anche creare singoli messaggi a tempo che una volta trascorso un certo numero di secondi, minuti o ore dalla visualizzazione scompaiono in modo automatico. Per fare ciò, pigiamo sull'icona del **timer**, selezioniamo la tempistica desiderata, digitiamo il messaggio e poi pigiamo su **Invia**.

07 DISATTIVIAMO LE NOTIFICHE

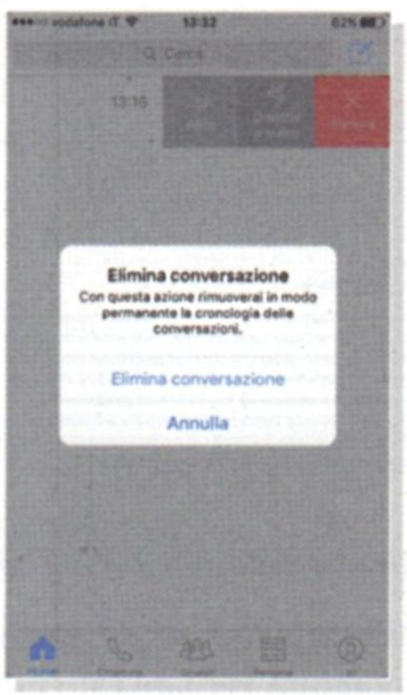


È possibile incrementare il livello di privacy andando a disabilitare i suoni di notifica della chat per non attirare l'attenzione altrui. Per fare ciò, pigiamo sull'info contatto dell'amico presente in alto nella chat, tappiamo su **Notifiche** e selezioniamo l'opzione desiderata dal menu proposto.

FACEBOOK E LE CHAT SEGRETE!

Messenger di Facebook non è l'unica app disponibile che consente di creare delle chat crittografate per chiacchierare con gli amici. Anche altre app offrono, infatti, opzioni analoghe ma bisogna tener conto delle eventuali differenze e scegliere dunque la soluzione più consona alle proprie esigenze. Tra le app alternative che è il caso di considerare rientra a pieno titolo **WhatsApp** che abilita automaticamente e per tutte le conversazioni la crittografia end-to-end impedendone la lettura alla società stessa oltre che a terzi. A nostra disposizione non vi sono però opzioni particolari per rendere le chat "visivamente" inaccessibili. Seppur meno diffusa, **Telegam** integra invece una funzione per creare chat segrete pressoché simile (se non addirittura migliore) a quella resa disponibile su Messenger. Un'altra alternativa è **Snapchat**, che permette di inviare e ricevere messaggi che si "autodistruggono" dopo qualche secondo.

08 CANCELLARE OGNI TRACCIA



A conversazione ultimata, possiamo eliminare la chat per renderla irrecuperabile persino dal nostro account. Per riuscirci, accediamo alla tab principale dell'app, pigiamo e continuiamo a tenere premuto sul titolo della chat e tappiamo prima sulla voce **Elimina** e poi su **Elimina conversazione**.

INVISIBILE SU FACEBOOK
Quando creiamo una chat segreta su Messenger, questa non sarà mai visibile su Facebook in versione desktop.

Trucca il browser!

LE IMPOSTAZIONI NASCOSTE DI WINDOWS PER VELOCIZZARE EDGE E SFRECCIARE A MILLE SU INTERNET

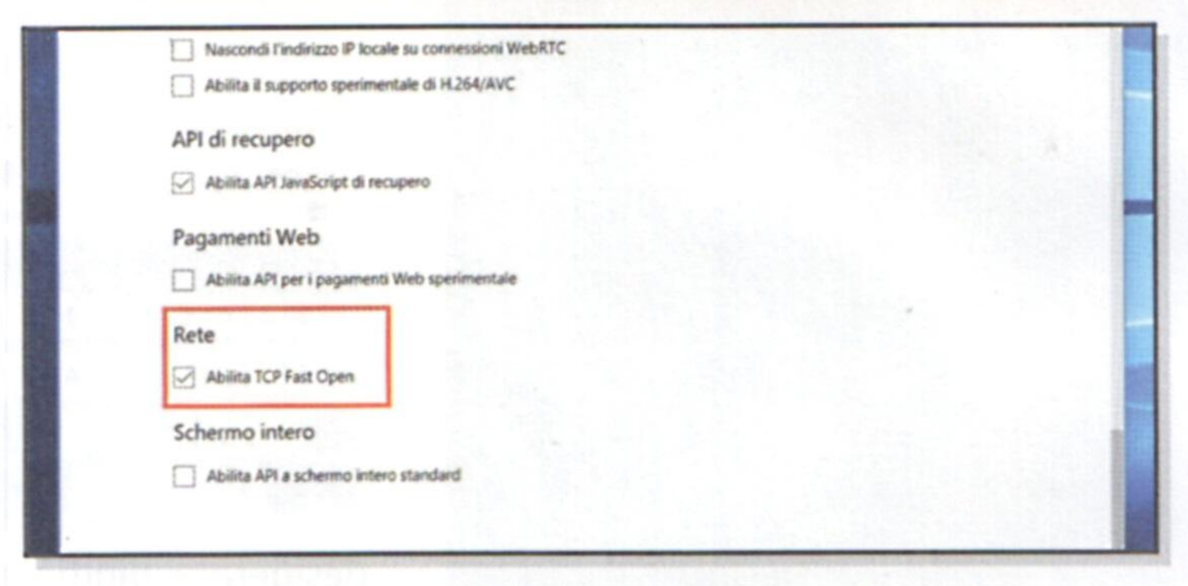
ACCELERIAMO DEL 10% IL CARICAMENTO DELLE PAGINE WEB

A differenza di Internet Explorer, lo storico browser di casa Microsoft, Edge è decisamente ben più performante. Basti infatti pensare che se confrontato con altri browser per computer è tra i più rapidi nel riuscire a caricare le pagine Web in quanto profondamente integrato con l'intero sistema. Tuttavia, esiste un modo per aumentare ulteriormente la velocità di caricamento dei siti Internet. Con il più recente aggiornamento, reso disponibile per Windows 10, Microsoft ha integrato una nuova opzione nascosta in Edge che consente di accelerare il tempo di caricamento delle pagine Web di ben oltre il 10%. Tale funzione, denominata TCP Fast Open, interviene sulla latenza di rete (riducendola) velocizzando, così, la ricezione dei dati dai Web server. Vediamo come abilitarla.

01 IMPOSTAZIONI SPECIALI

Avviamo Edge e digitiamo about:flags nella barra degli indirizzi. Successivamente pigiamo **Invio** sulla tastiera. Nella pagina che verrà mostrata, sarà possibile visualizzare tutta una serie di impostazioni speciali e funzionalità riservate agli sviluppatori.

02 ATTIVIAMO IL TURBO



Scorriamo in basso la pagina e individuiamo la sezione **Rete.** Mettiamo un segno di spunta sulla casella in corrispondenza di **Abilita TCP Fast Open** per attivare la funzione che permette di velocizzare al massimo la navigazione con Edge.

03 APPLICHIAMO LE MODIFICHE

A questo punto non resta altro da fare se non riavviare il browser per applicare le modifiche apportate. Per fare ciò, chiudiamo la finestra di Edge facendo clic sulla x in alto a destra, avviamolo nuovamente e vistiamo uno dei siti a cui accediamo di solito. Il caricamento dovrebbe essere fulmineo.

04 IN CASO DI PROBLEMI...

Se dopo aver abilitato la funzione si verificano problemi (può succedere, si tratta di una feature sperimentale), come ad esempio l'impossibilità di caricare le pagine o visitare siti, disattiviamola nuovamente andando a togliere il segno di spunta dalla voce **Abilita TCP Fast Open** in about:flags.

ANCHE SU CHROME
Il TCP Fast Open è presente anche nella pagina degli esperimenti di Chrome (digitare il comando chrome://flags nella barra degli indirizzi) alla voce Apertura Veloce TCP. La funzione al momento non è attivabile.

L'armadio delle meraviglie

ECCO COME FUNZIONA AMAZON LOCKER, IL SERVIZIO PER RITIRARE I PRODOTTI ACQUISTATI

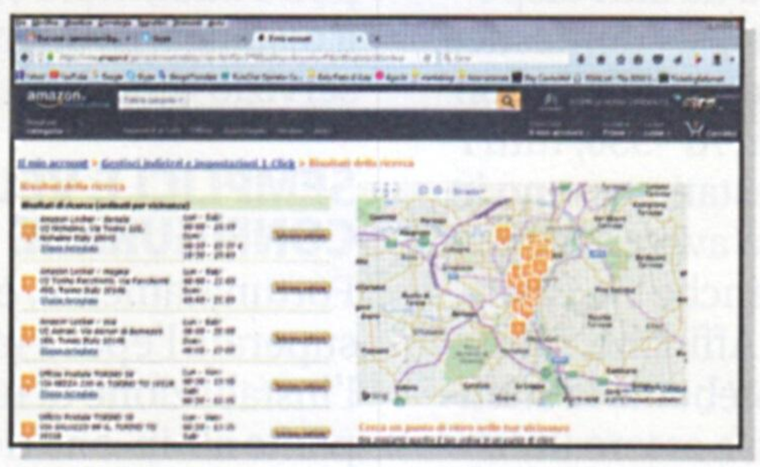
BASTA CON LE CONSEGNE NON RECAPITATE!

L'e-shopping è la più grande invenzione del 20 secolo! Scegli il prodotto, lo metti nel carrello e in un paio di giorni ce l'hai. Tutto semplice e veloce, almeno fino a quando non si passa dal mondo virtuale a quello reale. Il vero tallone d'achille delle procedure di e-commerce è infatti rappresentato dai corrieri. Alzi la mano chi non ha trovato almeno una volta sulla porta il terribile fogliettino del corriere che recita: assenza del destinatario. Telefonare al numero verde per concordare un nuovo passaggio. E così inizia la via crucis di telefonate per cercare di incontrarsi con il corriere per entrare finalmente in possesso del nostro pacco. Per cercare di risolvere il problema, Amazon ha messo in campo gli Amazon Locker, armadietti gialli simili a quelli presenti nelle stazioni, dove, digitando un codice o scansionando un QR code è possibile aprire uno degli sportelli dell'armadio che conterrà il nostro pacco. Purtroppo gli Amazon Locker sono disponibili solo in alcune città; tra queste c'è Torino dove abbiamo provato il servizio.

01 COLLEGHIAMOCI AD AMAZON

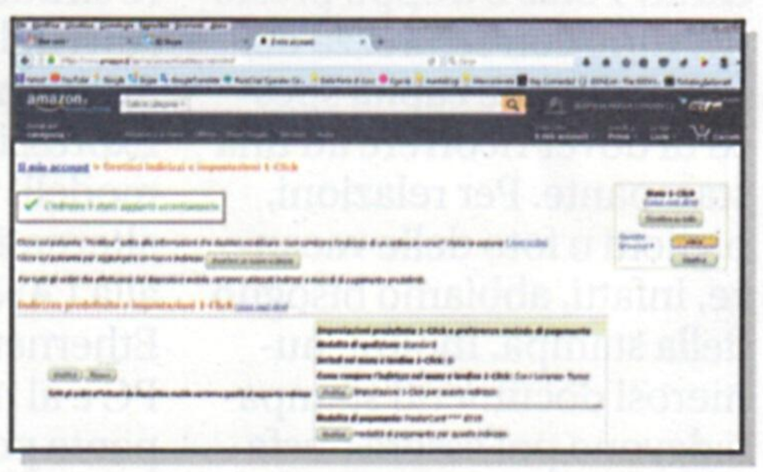
Spostiamoci in alto a destra sul menu a tendina **Il mio account**. Scorriamo la pagina e dalla sezione indirizzi di consegna scegliamo la voce **Aggiungi nuovo indirizzo**.

02 CERCA L'AMAZON LOCKER



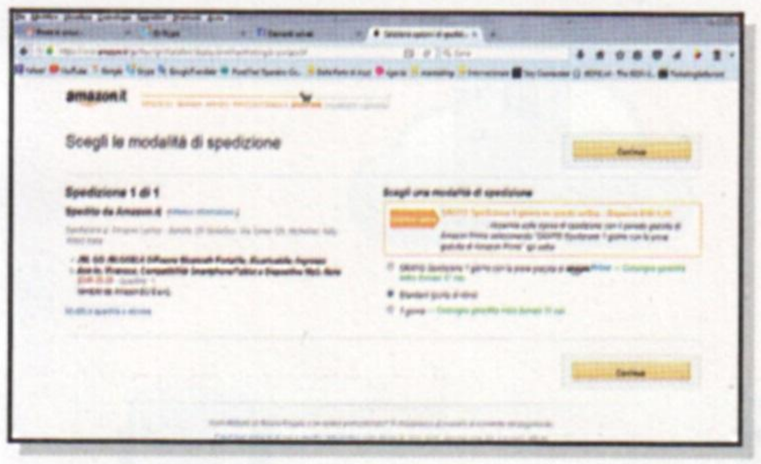
Posizioniamoci nella sezione **Cerca un punto di ritiro nelle tue vicinanze** quindi digitiamo il nostro **CAP**. Premiamo **Cerca** e attendiamo che compaia la mappa con i punti consegna.

03 UN PUNTO DI RITIRO



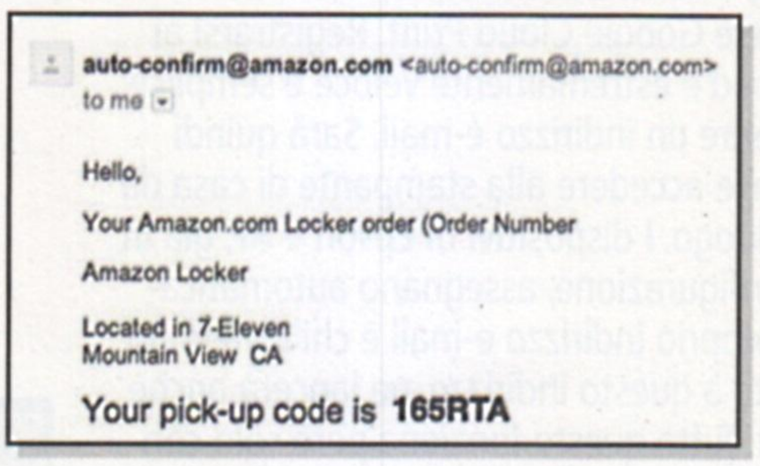
Concentriamoci su quelli che riportano l'intestazione Amazon Locker, quindi una volta individuato quello di nostro interesse clicchiamo sul pulsante **Seleziona Indirizzo**.

04 PRONTI PER L'ACQUISTO!



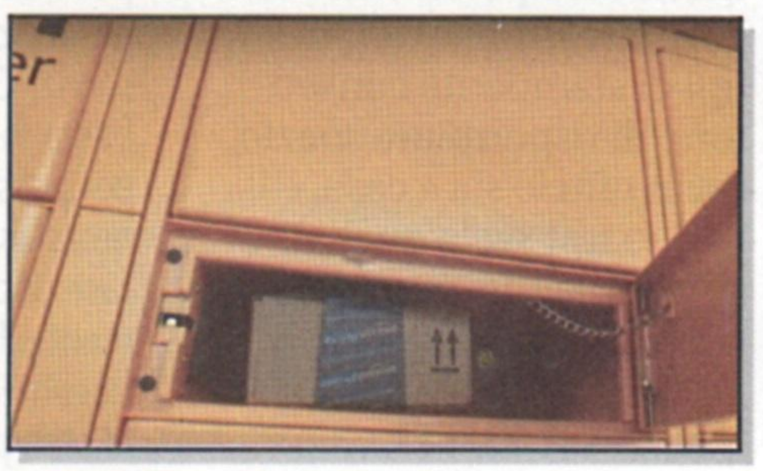
Scegliamo l'articolo e clicchiamo su **Procedi all'acquisto**. Posizioniamoci nella sezione **Indirizzo di spedizione**, scegliamo **Modifica** e procediamo con **Avanti.**

05 ECCO IL NOSTRO PIN



Ci verrà fornito un codice a sei cifre che dovremo digitare, una volta ricevuta la conferma da Amazon di avvenuta spedizione, direttamente sullo schermo dell'Amazon Locker.

06 RITIRIAMO IL PACCO



Rechiamoci al punto di ritiro: digitiamo il codice a 6 cifre sulla tastiera dell'Amazon Locker e attendiamo l'apertura dello sportello dell'armadietto contenente il nostro pacco.

USA IL CODICE A BARRE
Insieme al pin di sei cifre viene fornito anche un codice a barre. È sufficiente passare il codice (direttamente dal display dello smartphone) sullo scanner dell'Amazon Locker, per aprire l'armadietto.

*test a test

Non solo stampe!

ECCO QUAL È LA MULTIFUNZIONE ULTRACONVENIENTE E PIÙ ADATTA ALLE NOSTRE ESIGENZE

POSSONO SCANSIONARE, FOTOCOPIARE E GESTIRE FAX

La domanda è legittima: tutto digitale o c'è ancora bisogno della carta? Forse è troppo presto per dirlo con sicurezza dal momento che capita spesso di dover ricorrere ad una stampante. Per relazioni, biglietti o foto delle vacanze, infatti, abbiamo bisogno della stampa. Inoltre, numerosi documenti stampati devono poi essere trasferiti digitalmente su un hard disk. Nessun problema, basterà uno scanner per eseguirne la scansione. I dispositivi multifunzione sono in grado di eseguire entrambe le operazioni: stampare e scansionare. Questi tipi di stampante consentono di risparmiare spazio, sia in ufficio sia a casa, e il nostro test svela quali dispositivi all-in-one sono veramente al top.

UNA PER TUTTI...

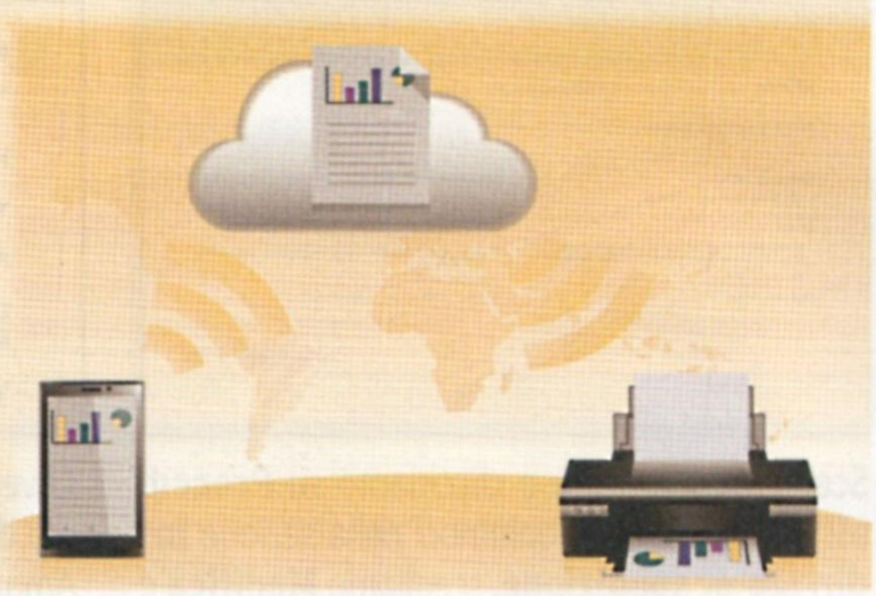
Le stampanti multifunzione possono essere collegate ad un PC mediante un cavo USB, ma tutte le candidate al test consentono anche di essere connesse ad una rete WLAN ed essere sfruttate da altri dispositivi della LAN domestica. Ad eccezione della Epson Expression XP-530, tutti i modelli testati possono in alternativa avere accesso alla LAN anche via cavo Ethernet. Affinché, oltre al PC e al notebook, la stampante possa essere utilizzata anche da smartphone e tablet, tutti i produttori offrono le loro app dedicate, mentre chi lo desidera potrà addirittura stampare a distanza, sfruttando un servizio Cloud.

SEMPLICI E VELOCI DA CONFIGURARE

Fortunatamente, è ormai superata l'epoca in cui l'installazione di una stampante all-in-one richiedeva molto tempo e nervi saldi. Con i dispositivi testati non è neppure necessario usare il CD in dotazione, dato che i sistemi operativi moderni, come Windows 10 e OS X 10.11, riconoscono le stampanti automaticamente. Per stampare e scansionare perfettamente non dovrà essere installato alcun software. Chi però vorrà usare il CD in dotazione, dopo una ventina di minuti, verrà

USARE I SERVIZI CLOUD PER STAMPARE

Tutti i produttori di stampanti offrono oggi la possibilità di stampare attraverso i servizi Cloud. Nella maggior parte dei casi l'utente potrà scegliere tra il servizio proprietario del produttore e Google Cloud Print. Registrarsi ai servizi Cloud è estremamente veloce e semplice: basta inserire un indirizzo e-mail. Sarà quindi poi possibile accedere alla stampante di casa da qualsiasi luogo. I dispositivi di Epson e HP, già in fase di configurazione, assegnano automaticamente il proprio indirizzo e-mail e chi invierà un documento a questo indirizzo, ne lancerà anche la stampa. Tutto questo funziona però solo con formati di file molto diffusi, come ad esempio foto JPEG o documenti PDF. Stampare documenti riservati attraverso la Cloud comporta sempre un certo rischio: infatti i file da stampare "viaggiano" su Internet, spesso su più server e potrebbero quindi anche essere intercettati.



I SENSORI SBARCANO SULLE STAMPANTI MULTIFUNZIONE
Ricoh ha presentato nuovi modelli di stampanti che integrano un sistema di rilevamento presenza (incentrato su un sensore) grazie al quale i dispositivi si attivano nel momento in cui l'utente si avvicina alla periferica.

COSTI PER INCHIOSTRO A CONFRONTO

Tutte le candidate al test offrono costi convenienti per la stampa di pagine di testo in bianco e nero. Con le cartucce XL il costo massimo a pagina è di 2,3 centesimi e non supera i 2,9 cent con le cartucce standard. Gli utenti che stampano occasionalmente potranno scegliere le confezioni standard. Chi invece stampa spesso a colori dovrebbe assolutamente utilizzare le cartucce XL per poter risparmiare fino ad un 40 percento sui costi dell'inchiostro. Inoltre i costi di stampa potranno essere ulteriormente ridotti, eseguendo degli acquisti oculati e intervenendo sulle impostazioni della stampante (leggi il box I 5 migliori trucchi per risparmiare di questa pagina).

	Brother		Canon		Epson		HP	
Modello	MFC-J5720DW	MFC-J4620DW	Maxify MB5150	Maxify MB2750	Expression Prem. XP830	Expression Prem. XP530	Officejet Pro 8710	Officejet Pro 6960
CARTUCCE STANDARD								
Costi per inchiostro: **stampa testi su carta normale**	2,36 Cent	2,21 Cent	solo cartucce XL	solo cartucce XL	2,73 Cent	2,31 Cent	1,75 Cent	2,87 Cent
Costi per inchiostro: **stampa a colori su carta normale**	15,86 Cent	15,86 Cent	solo cartucce XL	solo cartucce XL	35,56 Cent	33,87 Cent	24,92 Cent	28,03 Cent
Costi per inchiostro: **stampa fotografica su carta 10x15**	31,91 Cent	31,91 Cent	solo cartucce XL	solo cartucce XL	51,29 Cent	52,85 Cent	46,26 Cent	45,63 Cent
CARTUCCE XL								
Costi per inchiostro: **stampa testi su carta normale**	0,81 Cent	1,48 Cent	0,71 Cent	1,18 Cent	2,15 Cent	1,82 Cent	1,28 Cent	2,28 Cent
Costi per inchiostro: **stampa a colori su carta normale**	9,54 Cent	9,54 Cent	11,55 Cent	12,85 Cent	31,98 Cent	29,37 Cent	14,87 Cent	18,20 Cent
Costi per inchiostro: **stampa fotografica su carta 10x15**	19,20 Cent	19,20 Cent	19,59 Cent	22,87 Cent	46,13 Cent	45,83 Cent	27,60 Cent	29,63 Cent

a disporre di una guida per il menu più dettagliata e di altre funzioni extra consentite dalla stampante. Gli utenti di smartphone e tablet dovranno assolutamente installare le app gratuite, altrimenti potranno sfruttare poco la stampante multifunzione. Le app non offrono però tutte le scelte dei programmi per PC, ma si rivelano semplicissime da gestire.

TUTTOFARE CON OPZIONI VARIE

I dispositivi testati si sono rivelati molto versatili e, oltre a stampare, scansionare e fotocopiare, sono anche in grado di inviare e ricevere fax. Solo la Epson Expression XP-530 non offre la funzione fax. Componenti fondamentali, come le unità delle testine di stampa e scansione, vengono spesso impiegati dai produttori su parecchi modelli. Entrambe le stampanti di Brother utilizzano, ad esempio, le stesse cartucce standard. La Canon, invece, per i suoi due modelli candidati al test, impiega la stessa testina di stampa, ma la Maxify MB5150 utilizza cartucce più grandi, rispetto alla Maxify MB2750. La dotazione differenzia quindi i modelli più costosi da quelli più economici.

LA STAMPA NON È VELOCE

Relativamente alla qualità delle stampe, i modelli di Epson si piazzano ai primi posti e, soprattutto nella stampa di foto, si rivelano al top. Una cartuccia aggiuntiva consente di ottenere un nero intenso. Questa qualità extra incide però sul tempo necessario per ottenere la stampa. Anche l'economica Expression

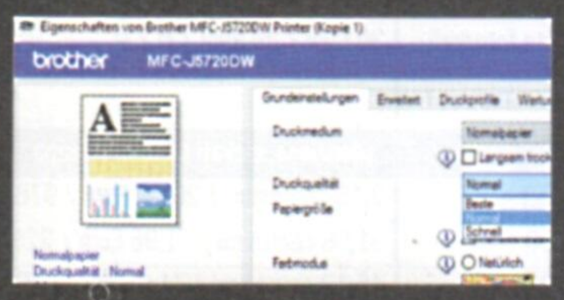
I 5 MIGLIORI TRUCCHI PER RISPARMIARE

CARTUCCE IN PACCO MAXI

Nella maggior parte dei casi le cartucce XL sono decisamente più convenienti (vedi tabella Costi per inchiostro a confronto). Ancora più vantaggiose si rivelano le confezioni in pacchetto maxi, con cui è possibile risparmiare fino a 15 euro.

MODALITÀ BOZZA

In modalità Bozza (spesso indicata anche come "Stampa Veloce"), la carta riceve meno inchiostro. Non è estremamente bella da vedere, ma consente di risparmiare parecchio denaro.

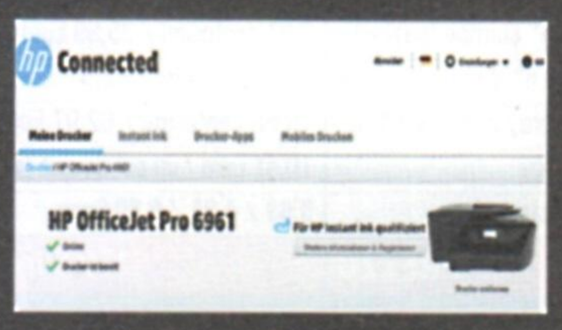


INCHIOSTRI IN ABBONAMENTO

Il servizio HP "Instant Ink" in arrivo in Italia mette a disposizione inchiostro con un canone di abbonamento. Si potrebbe rivelare conveniente se il costo per pagina a colori sarà di circa 6 centesimi.

STAMPA FRONTE-RETRO

Tutte le candidate al test offrono anche la modalità per la stampa fronteretro. Richiede un tempo più lungo rispetto alla stampa normale, ma si risparmia la metà sui costi della carta.



SPEGNERE LA STAMPANTE

In stand-by la stampante all-in-one consuma solo pochi watt, ma se ci assentiamo da casa per un paio di giorni, conviene spegnerla.

STAMPANTI CON SERBATOI RICARICABILI
Il vantaggio di tali modelli sta principalmente nel risparmio. La durata di una carica, ad uso moderato dell'apparecchio, è stimata in circa due anni.

STAMPANTI MULTIFUNZIONE

1 BROTHER MFC-J5720DW

La MFC-J5720DW, oltre ad offrire la dotazione più ricca, ha costi di stampa molto bassi. Esaurire la riserva di carta di 500 fogli per stampe in bianco e nero, richiederà solo 4 euro per l'inchiostro. Anche nella stampa a colori, la Brother si rivela molto economica: infatti una pagina a colori costa solo 9 centesimi. La qualità di stampa è buona, ma non raggiunge il livello qualitativo dei dispositivi Epson. La velocità di stampa in bianco e nero è elevata, ma bassa con il colore.

STAMPE ECONOMICHE

2 EPSON EXPRESSION XP-830

Entrambi i modelli di Epson lavorano con cinque cartucce, più una extra di nero, per le foto. Tutto questo rende la stampa costosa ma, nel test, ha offerto la migliore qualità . La lunga procedura di configurazione richiede molta pazienza, ma alla fine la XP-830 è in grado di stampare con velocità elevata. Ad esempio, una foto nel formato 10 x 15 è stata stampata solo in un minuto e anche la rumorosità è stata comparativamente bassa.

LA MIGLIORE PER LA STAMPA A COLORI

3 BROTHER MFC-J4620DW

La MFC-J4620DW stampa quasi con la stessa qualità ed economicità della vincitrice e come la sorellona richiede pazienza per la stampa a colori. La dotazione è però meno ricca avendo un solo cassetto per la carta. Analogamente alla 5720 anche la 4620 stampa pagine DIN-A4 orizzontalmente e con questa modalità riesce a stampare anche singole pagine DIN-A3. Peccato che nel test l'App per i dispositivi mobile Windows non abbia individuato la stampante.

BASSI COSTI DI STAMPA

I RISULTATI IN DETTAGLIO

	Prezzo cartucce (listino/street price): 72 Euro (XL 99 Euro) / da 45 Euro (XL da 61 Euro) **Dimensioni (LxAxP):** 49 x 31 x 61 cm **Sistemi operativi:** da Win XP / OS 10.7.x	**Prezzo cartucce (listino/street price):** 56 Euro (XL 75 Euro) / da 35 Euro (XL da 59 Euro) **Dimensioni (LxAxP):** 39 x 19 x 49 cm **Sistemi operativi:** da Win XP / OS X 10.6.8	**Prezzo cartucce (listino/street price):** 72 Euro (XL 98 Euro) / da 45 Euro (XL da 59 Euro) **Dimensioni (LxAxP):** 48 x 19 x 44 cm **Sistemi operativi:** da Win XP / OS X 10.7.x
Velocità e qualità delle stampe?	velocità e qualità ok, lenta a colori	velocità elevata, stampe al top	velocità e qualità ok, lenta a colori
Velocità stampa di una pagina a colori: con grafica complessa / foto formato 18 x 24 cm / foto 10 x 15 cm / pagina DIN A4, con stampante in stand-by (Minuti:secondi)	**lenta: 2:32 / 2:36 / 3:09 / 9:34 / 3:57**	**veloce: 0:58 / 2:02 / 1:00 / 3:05 / 2:52**	**lenta: 2:54 / 2:54 / 3:08 / 9:32 / 4:20**
Qualità della stampa a colori / scostamento dall'originale / resistenza alle sbavature	**elevata (86,90%) / 20,2% / bassa**	**elevata (88,60%) / 16,6% / bassa**	**elevata (87,70%) / 21,0% / bassa**
Velocità stampa di una pagina in b/n: con grafica complessa / pagina di testo DIN A4 / sei pagine di testo DIN A4 / una pagina DIN A4 con stampante in stand-by (Minuti:secondi)	**veloce: 3:05 / 0:04 / 0:16 / 0:12**	**veloce: 0,58 / 0:05 / 0:24 / 0:12**	**veloce: 3:23 / 0:04 / 0:15 / 0:10**
Qualità di stampa in bianco e nero / scostamento dall'originale / resistenza alle sbavature	**elevata (85,05%) / un po' elevato (17,5%) / molto bassa**	**elevata (86,80%) / bassa (14,0%) / molto bassa**	**un po' scarsa (83,20%) / un po' elevato (19,3%) / molto bassa**
Funzioni dei dispositivi multifunzione e qualità?	fotocopia e faxa velocemente	la migliore qualità di scansione	fotocopia foto velocemente
Fotocopiare documenti / formato di ingrandimento e riduzione	possibile senza il computer / 25-400%	possibile senza il computer / 25-400%	possibile senza il computer / 25-400%
Tempo per fotocopiare una pagina di testo DIN-A4 / una foto in formato DIN A4 (Min: Sec)	**breve (0:46 / 1:07)**	**breve (0:35 / 3:17)**	**breve (0:49 / 1:07)**
Qualità della scansione / cassetto alimentatore per moduli / scansione diapositive	**elevata (87,65%) / si / no**	**elevata (90,9% / si / no**	**un po' scarsa (83,65%) /si / no**
Funzioni fax: invio fax da PC / invio e ricezione fax su richiesta / memoria per numeri chiamati / memoria per ricezione fax / tempo per inviare una pagina DIN A4 (minuti:secondi)	si / si / si / 200 numeri (200 pagine) / molto veloce (0:37)	si / si / si / 60 numeri / (180 pagine) / molto veloce (0:44)	si / si / si / 200 numeri (200 pagine) / veloce (0:53)
Stampa foto senza bordi DIN A4 / 10 x 15 cm / **stampa fronte-retro** / su CD, DVD, Blu-ray	si / si / si / no	si / si / si / si	si / si / si / no
Qualità di connessione con altri dispositivi?	non supporta la stampa da E-Mail	offre tre porte	non supporta la stampa da E-Mail
Connettività	**USB, LAN, WLAN**	**USB, LAN, WLAN**	**USB, LAN, WLAN, NFC**
Stampa diretta: da mail / **schede di memoria** / fotocamere digitali (Pictbridge) / da USB	no / si / si / si	si / si / si / si	no / si / si / si
Accesso diretto: estensione delle funzioni delle App del produttore	numerose funzioni, configurazione semplice (Apple, Android), il dispositivo non viene individuato (Windows App)	numerose funzioni, usabilità un po' complicata (Apple, Android), manca App per Windows	numerose funzioni, configurazione semplice (Apple, Android), dispositivo non individuato da (Windows App)
Quanto è facile da usare?Quanto è facile da usare?	abbondante riserva di carta	piccola riserva di carta	semplice da configurare, istruzioni ok
Messa in servizio	semplice, ma richiede un certo tempo	richiede un tempo lungo, complicata attraverso la WLAN	semplice, ma richiede un certo tempo
Istruzioni d'uso stampate	molto dettagliate	in dotazione solo istruzioni brevi	molto dettagliate
Display in dotazione (Diagonale) / anteprima per le foto / menù / touchscreen	si (9,6 cm), si / si / si	si (11 cm), si / si / si	si (9,6 cm), si / si / si
Sostituzione cartuccia inchiostro / **riserva carta da 80 g/m²** / peso max. carta al m².	semplice / 500 fogli / 260 g	un po' complicata / 120 fogli / 300 g	semplice / 150 fogli / 260 g
Riserva di carta: nel cassetto alimentatore per scanner con peso da 80 gr./ m2 / nel vano per la carta fotografica (10 x 15) / vano alimentazione carta regolabile a piacere / possibilità di avanzamento rettilineo della carta	50 fogli / manca cassetto per carta fotografica / si / no	30 fogli / 20 fogli / si / si	20 fogli / manca cassetto per carta fotografica / si / no
Costi di stampa, consumo energetico e rumorosità dei dispositivi?	costi di stampa molto bassi	silenziosa, elevati costi di stampa	la più economica nella stampa a colori
Stampa di testi: costo per pagina / costo inchiostro nero / n° stampe (pagine)	0,81 centesimi / 35,99 Euro / 4453	2,15 centesimi / 20,99 Euro / 978	1,48 centesimi / 34,99 Euro / 2364
Stampa a colori: costo per pagina / costo inchiostro a colori / n° stampe (pagine)	9,54 centesimi / 62,97 Euro / 660	31,98 centesimi / 71,96 Euro / 225	9,54 centesimi / 62,97 Euro / 660
Stampa fotografica: costo per stampa / costo inchiostro per il colore / n° stampe (foto)	19,68 centesimi / 62,97 Euro / 80	46,13 centesimi / 71,96 Euro / 39	19,20 centesimi / 62,97 Euro / 82
Consumo energetico (spesa annuale) / consumo in stand-by	10,41 Euro / un po' elevato (4,9 Watt)	11,68 Euro / elevato (5,3 Watt)	11,21 Euro / elevato (5,3 Watt)
Rumorosità: in fase di **stampa** / in fase di scansione / in stand-by	**9,63 / 4,21 / 0,80 Sone**	**7,83 / 2,93 / 0,71 Sone**	**9,68 / 3,42 / 0,79 Sone**
PREZZO	170 Euro	150 Euro	120 Euro
SITO INTERNET	www.brother.it	www.epson.it	www.brother.it
RISULTATO DEL TEST	★★★★☆	★★★★☆	★★★★☆

INSERIRE LA PASSWORD DI RETE
Sui modelli di Epson la password per la rete WLAN può essere inserita solo premendo più volte i tasti numerici.

4 HP OFFICEJET PRO 8710

Gli utenti impazienti si troveranno a loro agio con la Officejet Pro 8710, poiché si è rivelata la stampante più veloce del test. In compenso è risultata essere anche la più rumorosa, con ben 14 Sone. Con questa HP, chi vuole stampare o scansionare dallo smartphone potrà disporre della più ampia scelta di App e di numerosissime funzioni per Android, Apple e Windows. L'HP stampa testi e grafici a prezzi convenienti e solo le foto sono un po' costose: infatti una foto 10 x 15 cm costa ben 37 centesimi.

ELEVATA VELOCITA' DI STAMPA

5 CANON MAXIFY MB5150

Chi vuole una economica stampante da ufficio per testi, sarà soddisfatto della Maxify MB150, in grado di stampare una pagina b/n in 3 secondi, a meno di un cent. Utilizza cartucce solo in formato XL che durano a lungo e che consentono di stampare 4.907 pagine DIN-A4 in bianco e nero o 675 pagine a colori. Come la HP 8710, anche la MB5150 si rivela molto rumorosa nella stampa (13,5 Sone). La qualità di stampa è buona, ma le stampe non sono molto resistenti alle sbavature.

SOLO 0,71 CENT PER PAGINA DI TESTO

6 CANON MAXIFY MB2750

La Canon Maxify MB2750 si differenzia poco dalla più costosa sorella MB5150. Qualità di stampa e velocità sono quasi identiche, ma i costi sono più elevati a causa dell'impiego di cartucce più piccole. Pregio di questo modello è la presenza di due cassetti per la carta, come offerto dalla vincitrice del test. È possibile inserire fino a 500 fogli o utilizzare contemporaneamente due tipi di carta. Apprezzabile che le App di Canon siano particolarmente semplici da gestire.

DUE CASSETTI PER LA CARTA

7 HP OFFICEJET PRO 6960

La Officejet Pro 6960 si è rivelata la più costosa per la stampa di testi. Il costo di 2,28 cent a pagina è quasi triplicato rispetto alle stampanti più economiche di Brother e Canon. Qualità e velocità di stampa sono risultate invece ineccepibili. Per una foto 10 x 15 cm impiega appena un minuto, mentre una pagina di testo in b/n ha richiesto 3 secondi. Peccato che il display serva soltanto per la configurazione e non consenta di visionare anteprime delle foto.

NUMEROSE APP PER IPHONE & AFFINI

8 EPSON EXPRESSION XP-530

L'Expression XP-530 utilizza le stesse cartucce dell'XP-830. Non stupisce che sia in grado di stampare con la stessa buona qualità e altrettanto velocemente anche a colori. Solo in bianco e nero, la XP 530 si rivela un po' più lenta. Perché allora è finita all'8° posto? Per la dotazione più misera, ad esempio manca la funzione Fax. Tenuto conto del prezzo decisamente basso, ci si può rassegnare. La XP-530 si è comunque aggiudicata la vittoria per il rapporto qualità/prezzo.

MANCA ALIMENTATORE PER SCANNER

Prezzo cartucce (listino/street price): 96 Euro (XL 134 Euro) / da 65 Euro (XL da 92 Euro) **Dimensioni (LxAxP):** 50 x 32 x 58 cm **Sistemi operativi:** da Win 7 / OS X 10.11	**Prezzo cartucce (listino/street price):** 113 Euro (solo XL) / da 75 Euro (solo XL) **Dimensioni (LxAxP):** 47 x 29 x 63 cm **Sistemi operativi:** da Win 7 / OS X 10.8.5	**Prezzo cartucce (listino/street price):** 83 Euro (solo XL) / da 57 Euro (solo XL) **Dimensioni (LxAxP):** 47 x 32 x 63 cm **Sistemi operativi:** da Win 7 / OS X 10.8.5	**Prezzo cartucce (listino/street price):** 46 Euro (XL 86 Euro) / da 32 Euro (XL da 62 Euro) **Dimensioni (LxAxP):** 47 x 23 x 56 cm **Sistemi operativi:** da Win 7 /OS X 10.11	**Prezzo cartucce (listino/street price):** 56 Euro (XL 75 Euro) / da 35 Euro (XL da 59 Euro) **Dimensioni (LxAxP):** 39 x 14 x 51 cm **Sistemi operativi:** da Win XP / OS X 10.6.8
la più veloce per stampe a colori e b/n	ultraveloce nella stampa di testi	ultraveloce nella stampa di testi	elevata velocità di stampa	la migliore qualità di stampa
veloce: 1:02 / 1:31 / 0:47 / 2:29 / 1:56	**veloce: 1:40 / 1:34 / 0:49 / 2:38 / 2:02**	**veloce: 1:41 / 1:35 / 0:48 / 2:37 / 2:02**	**veloce: 1:53 / 1:56 / 0:58 / 2:56 / 2:32**	**veloce: 0:58 / 2:02 / 1:00 / 3:04 / 2:51**
elevata (88,40%) / 22,2% / bassa	**elevata (89,35%) / 18,1% / molto bassa**	**elevata (89,70%) / 18,1% / molto bassa**	**elevata (87,65%) / 21,8% / bassa**	**elevata (88,85%) / 16,5% / bassa**
veloce: 1:02 / 0:04 / 0:17 / 0:10	**veloce: 1:45 / 0:03 / 0:14 / 0:08**	**veloce: 1:45 / 0:03 / 0:15 / 0:08**	**veloce: 1:53 / 0:03 / 0:16 / 0:11**	**un po' lenta: 0:58 / 0:07 / 0:40 / 0:13**
elevata (85,25%) / un po' elevato (19,6%) / molto bassa	**elevata (87,60%) / un po' elevato (17,9%) / molto bassa**	**elevata (87,43%) / un po' elevato (17,6%) / molto bassa**	**elevata (85,03%) / un po' elevato (16,3%) / molto bassa**	**elevata (86,30%) / basso (14,4%) / molto bassa**
elevata qualità di scansione	no foto senza bordi, scansioni ok	no foto senza bordi, scansioni ok	scansione ok, fotocopie testi lenta	fotocopia testi veloce, no fax
possibile senza il PC / 25% - 400%	possibile senza il PC / 25-400%	possibile senza il PC / 25-400%	possibile senza il PC / 25-400%	possibile senza il PC / 25-400%
veloce (0:43 / 2:03)	**veloce (0:29 / 2:09)**	**veloce (0:30 / 2:10)**	**veloce (1:15 / 2:42)**	**veloce (0:37 / 3:11)**
elevata (85,2%) / si / no	**elevata (88,00%) / si / no**	**elevata (87,45%) / si / no**	**elevata (86,48%) / si / no**	**elevata (86,38%) / no / no**
si / si / no / 99 numeri / 100 pagine / veloce (0:45)	si / si / no / 100 numeri / 250 pagine / veloce (0:56)	si / si / no / 100 numeri / 250 pagine / veloce (0:58)	si / si / no / 99 numeri / 100 pagine / molto veloce (0:42)	manca funzione fax
si / si / si / no	no / no / si / no	no/ no / si / no	si / si/ si / no	si / si/ si / no
App particolarmente numerose	numerose porte, no lettore di schede	numerose porte, no lettore di schede	numerosissime App	collegamento LAN solo Wi-Fi
USB, LAN, WLAN	**USB, LAN, WLAN**	**USB, LAN, WLAN**	**USB, LAN, WLAN**	**USB, WLAN**
si / manca lettore di schede / no / si	si / manca lettore di schede / no / si	si/ manca lettore di schede / no / si	si / manca lettore di schede / no / no	si / si / si / no
numerose funzioni, è necessaria una parziale attivazione via E-Mail (Apple / Android / Windows)	un po' poche funzioni, configurazione semplice (Apple / Android), manca App Windows	un po' poche funzioni, configurazione semplice (Apple / Android), manca App Windows	numerose App, è necessaria parziale attivazione via E-Mail (Apple / Android /Windows)	numerose funzioni, usabilità un po' complicata (Apple / Android), manca App Windows
no anteprima foto su display	configurazione lunga e complicata	abbondante riserva di carta	il display non consente l'anteprima	manca alimentatore per documenti
semplice, ma richiede un certo tempo	complicata, richiede un tempo piuttosto lungo	un complicata, richiede parecchio tempo	semplice, ma l'operazione dura piuttosto a lungo	semplice, complicata via WLAN
un po' scarse	in dotazione, solo istruzioni brevi	in dotazione solo istruzioni brevi	un po' scarse	in dotazione, solo istruzioni brevi
si (6,7 cm) / no / si / si	si (8,8 cm) / si / si / si	si (7,7 cm) / si / si / si	si (6,7 cm) no / si / si	si (3,8 cm) / si / si / no
semplice / 250 fogli / 300 g	complicata / 250 fogli / 275 g	complicata / 500 fogli / 275 g	semplice / 225 fogli / 280 g	un po' complicata / 100 fogli / 300 g
50 fogli / manca vassoio per carta fotografica / si / no	50 fogli / manca vassoio per carta fotografica / si / no	50 fogli / manca vassoio per carta fotografica / si / no	35 fogli / manca vassoio per carta fotografica / si / no	manca / manca / si / no
stampa molto rumorosa, foto costose	costo di stampa molto bassi	bassi costi di stampa	la più costosa nella stampa di testi	silenziosa, costi di stampa elevati
1,28 centesimi / 43,99 Euro / 343	0,71 centesimi / 34,99 Euro / 4907	1,18 centesimi / 28,99 Euro / 2448	2,28 centesimi / 34,99 Euro / 1538	1,82 centesimi / 20,99 Euro / 1151
14,87 centesimi / 89,97 Euro / 605	11,55 centesimi / 77,97 Euro / 675	12,85 centesimi / 53,97 Euro / 420	18,20 centesimi / 50,97 Euro / 280	29,37 centesimi / 71,96 Euro / 245
36,80 centesimi / 119,96 Euro / 82	19,59 centesimi / 77,97 Euro / 100	22,87 centesimi / 53,97 Euro / 59	29,63 centesimi / 50,97 Euro / 43	45,83 centesimi / 71,96 Euro / 39
12,48 Euro) / elevato (5,8 Watt)	14,63 Euro / elevato (6,9 Watt)	12,64 Euro / elevato (5,9 Watt)	11,15 Euro / elevato (5,2 Watt)	12,07 Euro / elevato (5,5 Watt)
14,17 / 2,24 / 0,75 Sone	**13,49 / 3,12 / 0,07 Sone**	**9,14 / 2,35 / 0,07 Sone**	**11,27 / 1,71 / 0,68 Sone**	**7,32 / 2,20 / 0,73 Sone**
160 Euro	180 Euro	150 Euro	120 Euro	70 Euro
store.hp.com/ItalyStore	http://www.canon.it/printers/	http://www.canon.it/printers/	store.hp.com/ItalyStore	www.epson.it
★★★★☆	★★★★☆	★★★★☆	★★★☆☆	★★★☆☆

SUL WEB La Brother MFC-J5720 consente di stampare foto via porta USB e attraverso il lettore per schede di memoria.

XP-530 ha richiesto quasi un minuto per stampare una foto e solo le stampanti di Canon e la HP Officejet Pro 8710 si sono rivelate nettamente più veloci. Gli utenti di Brother dovranno armarsi di molta pazienza, poiché la stampa delle foto ha richiesto ben tre minuti. I dispositivi di Brother, pur non offrendo stampe a colori veloci, si distinguono per i bassi costi. Un'ulteriore peculiarità offerta dalle stampanti di questo produttore è la possibilità di stampare orizzontalmente su carta DIN-A4 e anche su DIN-A3. Un vassoio sul retro consente di inserire fino a 5 fogli di carta nella stampante. Rilevanti differenze di velocità sono state riscontrate solo con un produttore: l'HP Officejet Pro 8710 si rivela leggermente più veloce dell'economica Officejet 6960. Una stampante Epson si è piazzata ai primi posti anche per la funzione di scansione, infatti l'Expression XP-830 ha fornito la migliore qualità di scansione tra tutte le candidate al test.

SPAZIO ADEGUATO PER LA CARTA

Su tutte le candidate al test la carta è contenuta in un cassetto e pertanto solo raramente viene prelevata in modo errato. La riserva di carta è sufficiente per un po' di tempo e, a seconda della stampante, potrà essere da 100 a 250 fogli. Solo l'Epson Expression XP-830 offre un vassoio extra per la carta fotografica, sistemato tra il cassetto della carta DIN-A4 e il display. La Brother MFCJ5720 e la Canon MB 2750 dispongono di due cassetti per la carta, che potranno contenere fino a 500 fogli o due tipi di carta. Con tutte le altre stampanti, se l'utente vorrà stampare, ad esempio, foto nel formato standard 10x15, dovrà sostituire la carta.

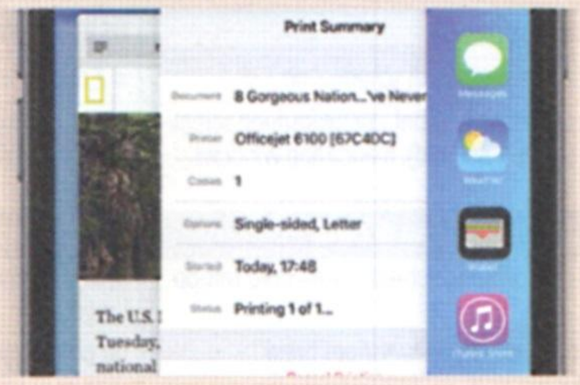
I CONSIGLI GIUSTI PER STAMPARE DA SMARTPHONE E TABLET

UN CONTROLLO RAPIDO CON L'APP

Com'è la qualità del collegamento nella rete WLAN? Quanto inchiostro è ancora disponibile nella stampante? A questi interrogativi potrà essere data immediata risposta tramite un'app. Le app dei produttori di stampanti non forniscono soltanto informazioni sul dispositivo, ma possiamo utilizzarle anche per cambiare le impostazioni della stampante. Ad esempio, chi vuole stampare di sera in modo più silenzioso, tramite la app di Canon basterà che attivi la modalità Silenziosa. E chi non esegue scansioni solo di fogli DIN-A4, con la app di Brother potrà attivare il riconoscimento automatico del foglio.

STAMPARE CON IPHONE E AFFINI

Gli utenti di iPhone e iPad non dovranno installare alcuna app, poiché hanno la possibilità di stampare anche attraverso la funzione Airprint del sistema operativo iOS. Inoltre numerose app previste dal sistema consentono già di stampare direttamente, ad esempio Safari o Foto. La maggior parte delle stampanti supporta già di serie la funzione Airprint e, per stampare, basterà che iPhone o iPad siano collegati alla stessa WLAN. Svantaggio della tecnologia Airprint: per la stampa sono possibili solo poche impostazioni. Ad esempio, non è possibile selezionare il vassoio per la carta e, stampando foto delle vacanze direttamente dallo smartphone, non sarà possibile farle arrivare al vassoio extra previsto per la carta fotografica.



STAMPARE E SCANSIONARE

Tutti i produttori offrono app per la stampa e la scansione. Queste si rivelano spesso più comode rispetto al PC e sono altrettanto veloci, a condizione che la rete WLAN sia rapida. Potremo quindi stampare documenti, salvati non solo su smartphone o tablet, ma anche file da servizi Cloud, o da Dropbox, Google Drive o One-Drive. Per le scansioni, possiamo scegliere se memorizzare sullo smartphone o sul tablet le foto e i documenti scansionati o direttamente nel Cloud. Le app dei produttori Epson e HP offrono il maggior numero di funzioni.

FUNZIONI EXTRA PER LA STAMPA

Perché limitarsi solo a stampare, scansionare e variare le impostazioni? Affinché lo smartphone non diventi soltanto una sorta di telecomando per la stampante, Epson e HP offrono app aggiuntive con creazioni da scaricare e poi stampare. HP dispone di due applicazioni: l'app HP Cards offre numerosi modelli per realizzare bigliettini, con foto prelevate dallo smartphone o dal tablet. Attraverso la HP Printables, dopo aver eseguito la registrazione gratuita, è possibile, ad esempio, stampare fogli da colorare (con soggetti di film attuali della Disney), ma anche ricette per cocktail e modelli per Origami. Epson, grazie all'app Epson Creative Print, offre una vasta scelta di semplici modelli per creare calendari e bigliettini, nonché copertine per CD. L'app consente anche di stampare foto dal proprio profilo Facebook.

ANCHE ANDROID SA STAMPARE

Per i dispositivi Android tutti i produttori non offrono solo delle app speciali, ma anche un plug-in per stampare. Questi componenti aggiuntivi, analogamente alle app, potranno essere scaricati gratuitamente dal Google Play Store. Ad installazione avvenuta potranno essere attivati dalle impostazioni dello smartphone o del tablet e, a seconda del dispositivo, sarà possibile trovarli alla voce Sistema oppure Collegare e avviare. Sarà poi possibile stampare direttamente da app Android, come File o Galleria, senza dover accedere all'app per la stampante. I plug-in installati sono elencati alla voce Stampa. Tra l'altro, sullo stesso dispositivo, potranno essere installati contemporaneamente i plug-in di vari produttori di stampanti, senza alcun problema. Tutto questo si rivela pratico se la stampante dell'ufficio è di un altro produttore, rispetto a quella di casa.

SUL WEB Sui dispositivi All-In-One di HP stampare attraverso il servizio Cloud è semplicissimo e anche la configurazione è estremamente veloce. L'utente ha la possibilità di scegliere, a piacere, l'indirizzo E-Mail della stampante.

*OFFLINE

Le tue foto come in un film

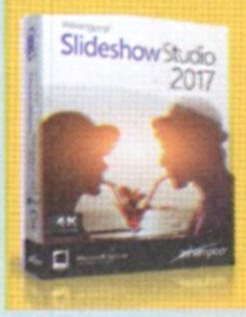
ECCO COME RENDERE SPECIALI I TUOI SCATTI CREANDO PRESENTAZIONI MULTIMEDIALI DA GUARDARE IN TV

LA SUITE CON CODICE SERIALE TE LA REGALIAMO NOI

Dopo mesi e mesi di utilizzo la scheda di memoria del nostro smartphone è ormai stracolma di foto che qualche volta potrebbe capitare di cancellare per sbaglio, presi dalla fretta di liberare spazio. Vale la pena quindi, prima che sia troppo tardi, trasformare i ricordi più belli delle nostre vacanze in presentazioni da rivedere con amici e parenti. Per farlo possiamo servirci di Ashampoo Slideshow Studio 2017 (in regalo solo per i lettori della versione DVD di Idea Web): potremo così dare vita a slideshow spettacolari, completi di dissolvenze mai viste, musica, movimenti di camera e un po' di musica che non guasta mai. Completato il lavoro potremo esportare lo slideshow in formato .wmv (Windows Media Video) per riprodurlo sul PC, oppure convertirlo e masterizzarlo su DVD e lasciare letteralmente a bocca aperta i nostri ospiti.

INFO

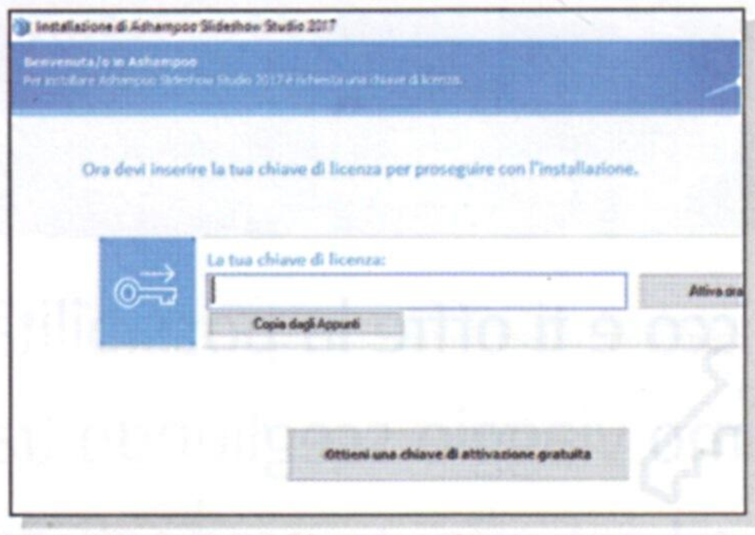
ASHAMPOO UNDELETER



SITO UFFICIALE: WWW.ASHAMPOO.COM

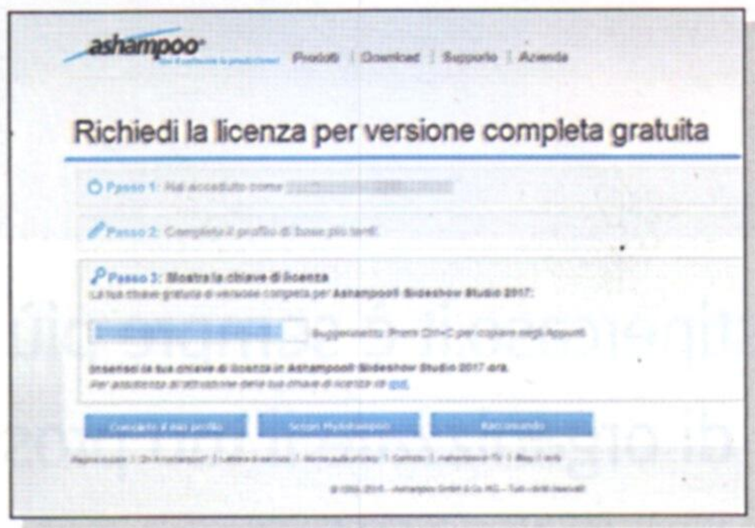
QUANTO COSTA: Il software è in regalo solo per i lettori di Idea Web DVD

01 AVVIAMO IL SETUP



Dal DVD-Rom allegato alla rivista avviamo l'installazione del programma. Selezioniamo la lingua e procediamo con **OK**. Accettiamo le condizioni di licenza e premiamo **Ottieni una chiave di attivazione gratuita** (saremo indirizzati sul sito di registrazione).

02 IL CODICE DI REGISTRAZIONE



Dal sito ufficiale di Ashampoo inseriamo un indirizzo e-mail valido e clicchiamo su **Richiedi chiave per versione completa**. Se abbiamo un account Ashampoo, logghiamoci e recuperiamo il seriale (altrimenti seguiamo la procedura guidata via mail).

03 ATTIVIAMO LA LICENZA

Selezioniamo il codice e copiamolo (**Ctrl+C**). Inseriamo il seriale nel programma con **Copia dagli Appunti**, clicchiamo su **Attiva ora!**, poi su **Avanti**, ancora su **Avanti** e poi **Fine**. A questo punto siamo pronti a dare vita alle nostre creazioni fotografiche con Ashampoo Slideshow Studio.

QUANDO IL FORMATO DÀ PROBLEMI
Ashampoo Slideshow esporta il video in formato WMV. Se abbiamo la necessità di salvare il progetto in un formato diverso, compatibile con alcuni modelli di smartphone, possiamo ricorrere al software Freemake Video Converter (sezione Indispensabili).

PRESENTAZIONI IN POCHI CLIC

IL TOOL METTE A DISPOSIZIONE SEMPLICI STRUMENTI PER REALIZZARE IN POCO TEMPO FOTO-ALBUM D'AUTORE

PUOI AGGIUNGERE TITOLI, EFFETTI E COLONNA SONORA

1 VISUALIZZATORE DI FOTO
In questa schermata visualizziamo le foto caricate con la possibilità di applicare piccole correzioni, come lo zoom e la rotazione della foto.

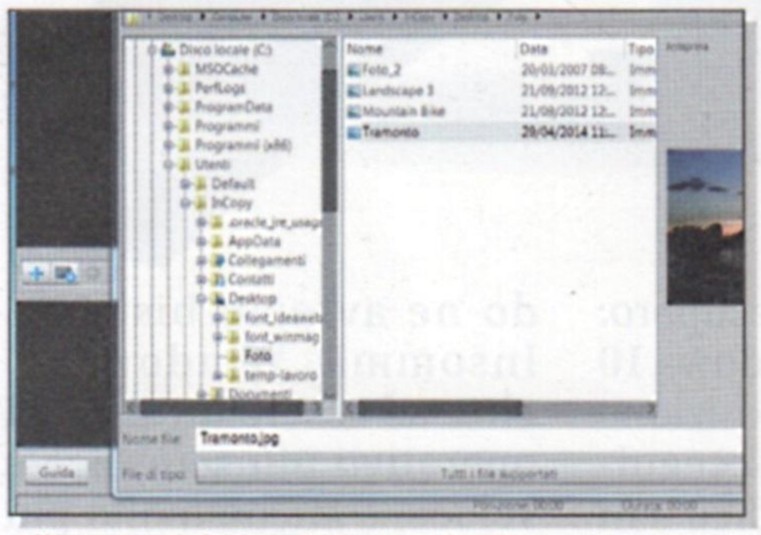
2 SELEZIONATORE DI IMMAGINI
Attraverso il tasto Aggiungi possiamo inserire le foto, modificarne la sequenza, impostare la frequenza di avanzamento e scegliere la diapositiva di partenza.

3 EFFETTI AUDIO
Possiamo applicare gli effetti alle nostre slideshow. Sono presenti i temi da modificare, i loghi, i sottotitoli da aggiungere e la musica di sottofondo da riprodurre assieme

4 PERSONALIZZAZIONE ALBUM
Questi strumenti ci consentono di personalizzare il video: visualizzare le informazioni sulle immagini (data del file, nome e dimensione), aggiungere titoli di testa o di coda, applicare le transizioni video, adattare la musica alla presentazione.

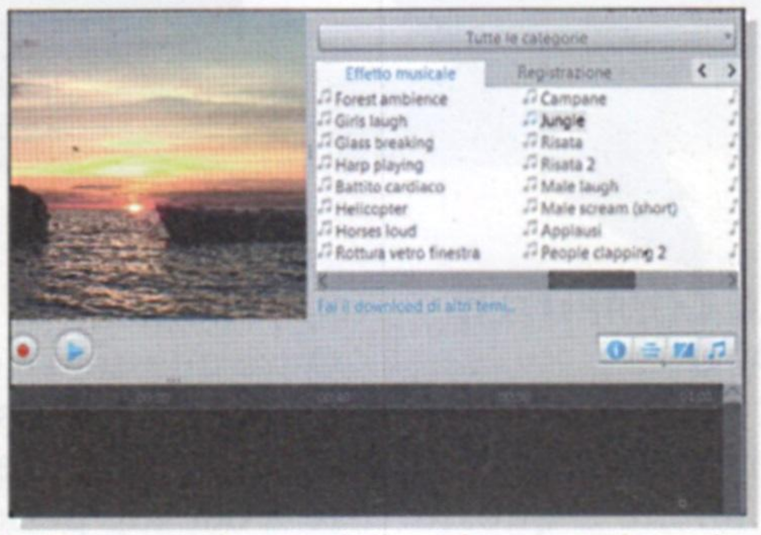
5 RIPRODUTTORE ANTEPRIMA
Cliccando sul tasto Play possiamo riprodurre in anteprima il nostro progetto e utilizzare le funzioni di Stop e Pause, oltre a regolare il volume audio.

04 IL NOSTRO ALBUM



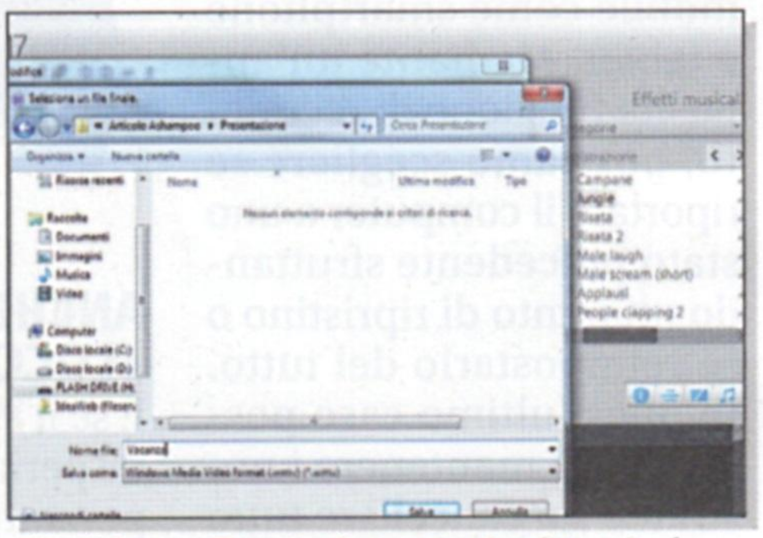
All'avvio del programma clicchiamo su **Nuovo progetto**, quindi scegliamo la proporzione di schermo desiderata (**16:9** o **4:3**), premiamo **Termina** e poi **Sì**. Aggiungiamo le immagini da trasformare in video e diamo **Ok**. Ruotiamo, se necessario, le foto e sistemiamole nella sequenza di riproduzione.

05 SCEGLIERE L'EFFETTO



Sulla parte destra della schermata iniziale clicchiamo sui numerosi effetti audio e video per aggiungerli al progetto. È possibile scegliere tra diverse categorie: romantico, viaggi, film, musica, vacanze, sport o tutte insieme. Al termine salviamo le scelte fatte con **File/Salva progetto**.

06 ECCO LA PRESENTAZIONE



Clicchiamo **Produci presentazione** in basso a destra, poi **Crea il file**, selezioniamo il formato **HD (1080p)** e premiamo **Avanti**. Impostiamo la qualità e la dimensione della presentazione e premiamo **Avanti**. Indichiamo un percorso e un nome per salvare il file, quindi clicchiamo **Produci**.

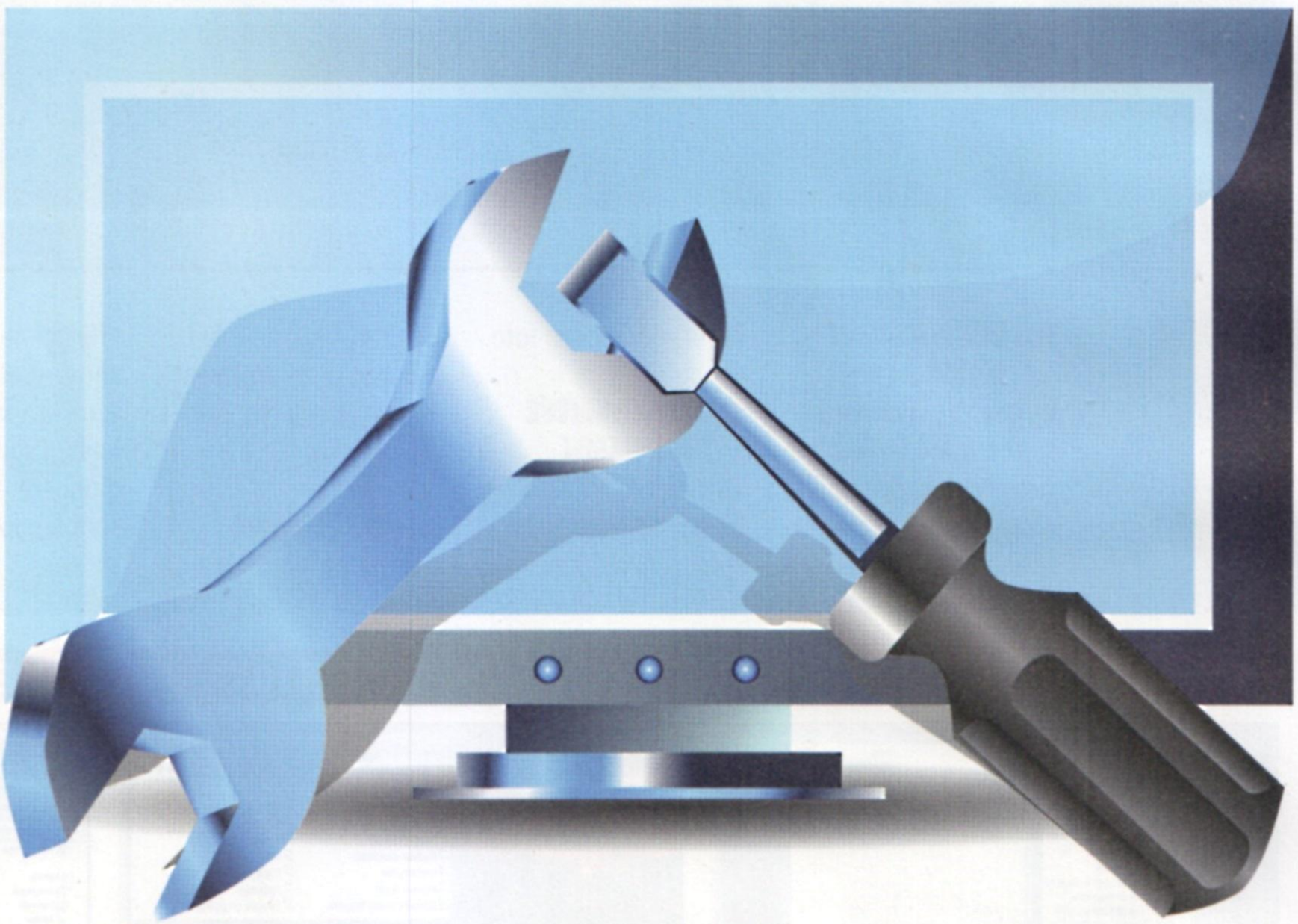
FOTOALBUM ANCHE SU SMARTPHONE E TABLET
Apriamo la cartella del PC dove abbiamo salvato la presentazione e copiamo il file sul cellulare. Andiamo nella cartella dello smartphone dove abbiamo copiato il file (slideshow) e tappiamoci sopra per riprodurre il video avviando in automatico l'app associata.

Windows ripara Windows

LA GUIDA PRATICA PER RIMETTERE IN SESTO IL TUO COMPUTER SENZA INSTALLARE ALTRI INUTILI SOFTWARE

USIAMO LE FUNZIONI DI RECUPERO, RIPRISTINO E BACKUP DEL SISTEMA OPERATIVO

Il PC non si avvia o a smesso di funzionare correttamente dopo l'ultimo aggiornamento? Nessun problema: Windows 10 è stato dotato di un sistema di recupero avanzato che ci permette di riportarlo al corretto funzionamento senza dover perdere lunghe giornate a reinstallare il tutto come si faceva una volta. In pratica, Microsoft ha integrato nel suo sistema operativo desktop le funzioni di ripristino che siamo abituati ad utilizzare con i dispositivi mobile come smartphone e tablet. Mediante un'apposita funzione di recupero, possiamo scegliere se riportare il computer a uno stato precedente sfruttando un punto di ripristino o se reimpostarlo del tutto. In quest'ultimo caso possiamo sia mantenere i nostri file sia cancellare tutto azzerando completamente il sistema. Una soluzione che può rivelarsi pratica anche quando si vuole vendere o regalare il proprio computer a qualcun altro.



ANCHE A COMPUTER BLOCCATO

E se il PC non si avvia? Non disperiamoci: Microsoft ha pensato anche a questo. Possiamo sempre accedere alle funzioni di recupero mediante la creazione di un'unità di ripristino. Sarà sufficiente inserirla nel computer ed eseguire l'avvio da USB per accedere agli strumenti di recupero. Oltre questo, Windows 10 mette anche a disposizione una funzione per eseguire il backup periodico e in modo automatico di file e cartelle. Così anche se dovesse succedere qualcosa di tragico al nostro computer, i nostri file personali saranno sempre al sicuro e potremo recuperarli quando ne avremo bisogno. Insomma, Windows 10 oltre ad essere un sistema operativo più semplice e veloce, è anche molto più attento alla sicurezza e vicino alle esigenze di tutti i giorni. Nei passi seguenti vedremo quindi come accedere e utilizzare le sue funzioni di recupero, ripristino e backup.

ATTIVARE I PUNTI DI RIPRISTINO
Dalla finestra **Ripristino** cliccare su **Configura ripristino di sistema**, selezionare il disco su cui è installato l'OS e premere **Configura**. Selezionare **Attiva protezione sistema** e scegliere lo spazio su disco da utilizzare per la protezione di sistema.

TUTTI GLI STRUMENTI DI RECUPERO

ATTRAVERSO LE OPZIONI AVANZATE DI WINDOWS 10 È POSSIBILE RIPRISTINARE IL PC AL SUO CORRETTO FUNZIONAMENTO

SCOPRIAMOLE IN DETTAGLIO PER UTILIZZARLE AL MEGLIO IN CASO DI EMERGENZA

1 RIPRISTINO DEL SISTEMA
Attraverso questa opzione è possibile tronare a un punto di ripristino precedente eliminando anche tutte le applicazioni e gli ultimi aggiornamenti che potrebbero essere causa dei problemi del PC

2 RIPRISTINO IMMAGINE DEL SISTEMA
Con questo strumento è possibile ripristinare il sistema operativo utilizzando un file immagine

3 RIPRISTINO ALL'AVVIO
Consente di correggere automaticamente diversi problemi comuni e di diagnosticare e risolvere problemi di avvio più complessi, come ad esempio qualche file del registro mancante o danneggiato, che verrebbe in caso ripristinato alla versione corretta

4 PROMTP DEI COMANDI
Permette di accedere al prompt dei comandi dal quale si possono utilizzare strumenti avanzati per la risoluzione dei problemi. L'uso è comunque sconsigliato ad utenti poco esperti

5 IMPOSTAZIONI DI AVVIO
Cliccando su questo pulsante possiamo riavviare il sistema per scegliere tra diverse modalità di avvio avanzato tra cui quella di avvio in modalità provvisoria e a bassa risoluzione

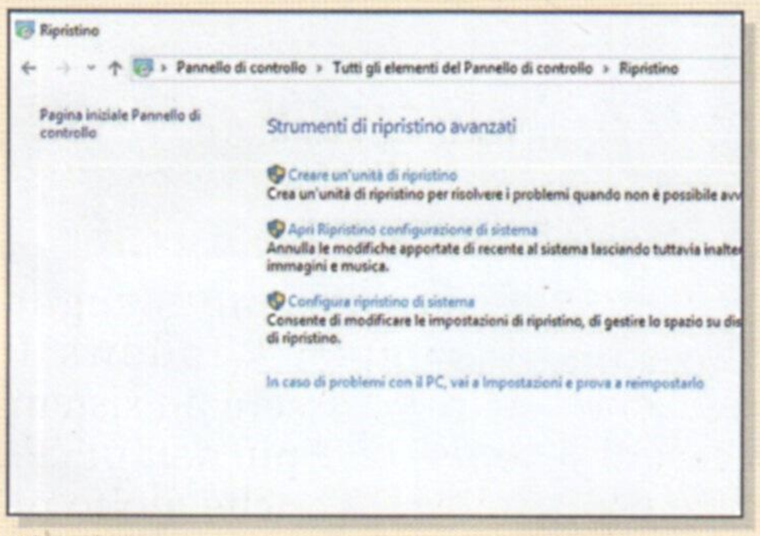
6 TORNA ALLA BUILD PRECEDENTE
Una funzione molto utile che permette in ogni momento di tornare alla build precedente di Windows 10 nel caso quella corrente dovesse presentare problemi di malfunzionamento

USIAMO I PUNTI DI RIPRISTINO

ECCO COSA FARE QUANDO IL COMPUTER SI BLOCCA IN SEGUITO ALL'INSTALLAZIONE DI UNA NUOVA APPLICAZIONE

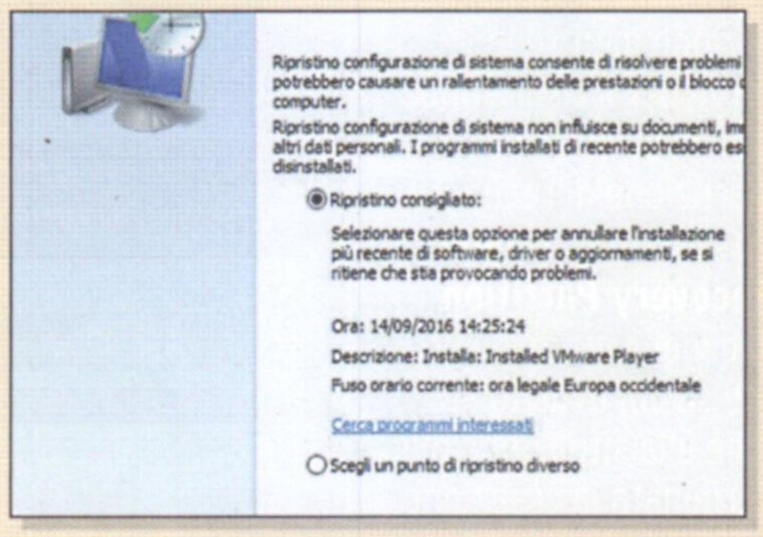
RIPRISTINIAMO IL PC UTILIZZANDO UNA CONFIGURAZIONE SALVATA PRECEDENTEMENTE

01 AVVIAMO IL RIPRISTINO



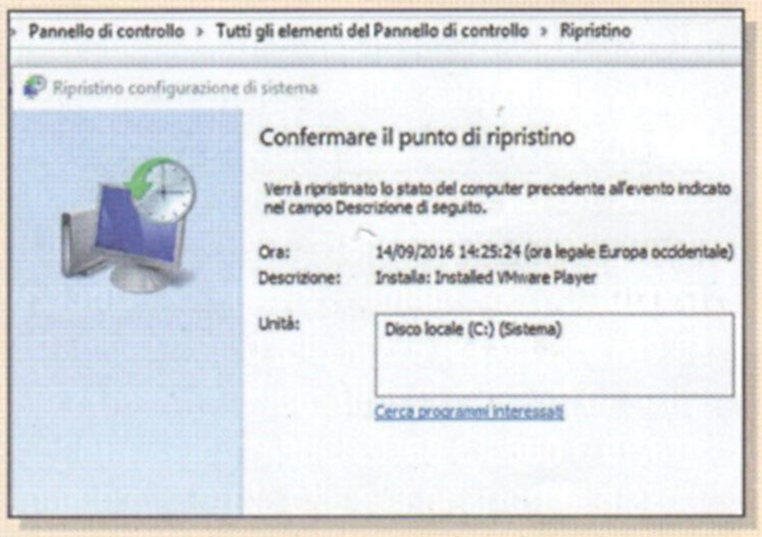
Clicchiamo col tasto destro sul pulsante **Start** e selezioniamo **Pannello di controllo** dal menu contestuale. In **Visualizza per** selezioniamo **Icone piccole** e poi clicchiamo sulla voce **Ripristino**. Eventualmente possiamo anche trovare l'opzione digitandola nel campo di ricerca in alto a destra.

02 SCEGLIAMO IL PUNTO



Clicchiamo **Apri Ripristino configurazione di sistema**. Verrà quindi selezionato automaticamente un punto di ripristino consigliato. In caso questo punto di ripristino non dovesse correggere i problemi, si può selezionare **Scegli un punto di ripristino diverso** per visualizzarne altri.

03 RIAVVIARE IL PC



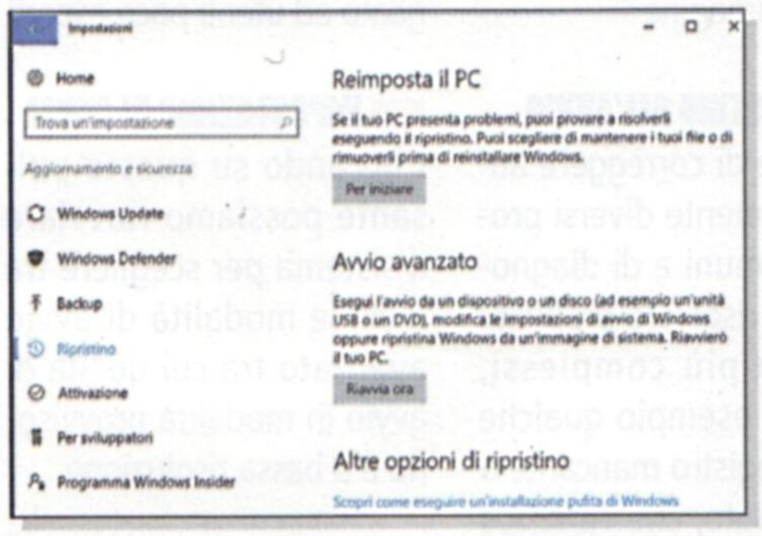
Non resta che premere sul pulsante **Avanti** e poi **Fine**. Il computer verrà riavviato e il sistema operativo tornerà al punto precedente selezionato eliminando le applicazioni e i driver installati successivamente, ma senza andare a toccare i file personali che rimarranno salvati.

WINDOWS ALLE ORIGINI

MICROSOFT HA DOTATO WINDOWS 10 DI UN SISTEMA PER RIPORTARE IL COMPUTER ALLO STATO DI FABBRICA

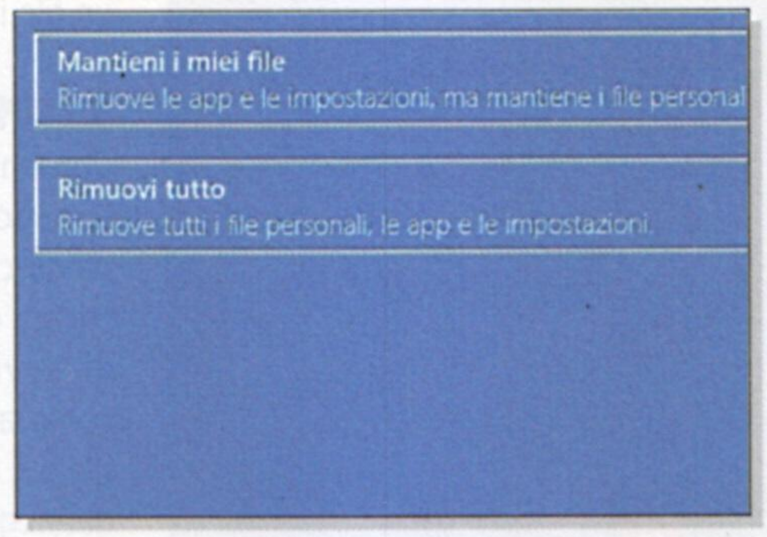
QUESTA FUNZIONE VIENE USATA PER REINIZIALIZZARE IL SISTEMA OPERATIVO

01 UN NUOVO INIZIO



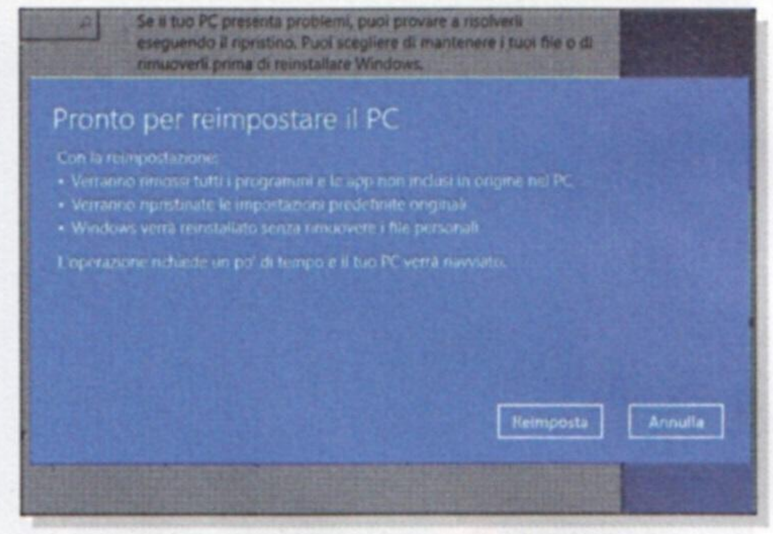
Se il computer non funziona più correttamente e non abbiamo installato applicazioni o driver, possiamo reinizializzarlo. Per farlo andiamo in **Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza**, spostiamoci nella sezione **Ripristino** e in **Reimposta** il PC clicchiamo sul tasto **Per iniziare**.

02 FILE O NON FILE?



L'opzione di ripristino offre due possibilità: **Mantieni i miei file** e **Rimuovi tutto**. La prima consente di reinstallare il sistema operativo e mantenere i file personali. La seconda cancellerà tutto dal disco rigido ed è utile ad esempio quando si vuole vendere o regalare il PC a qualcuno.

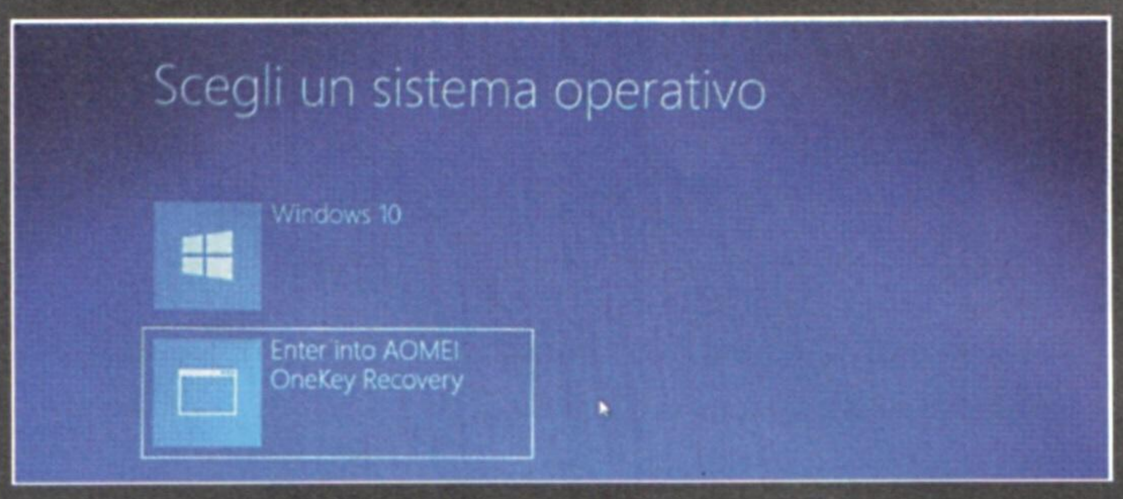
03 PC COME NUOVO

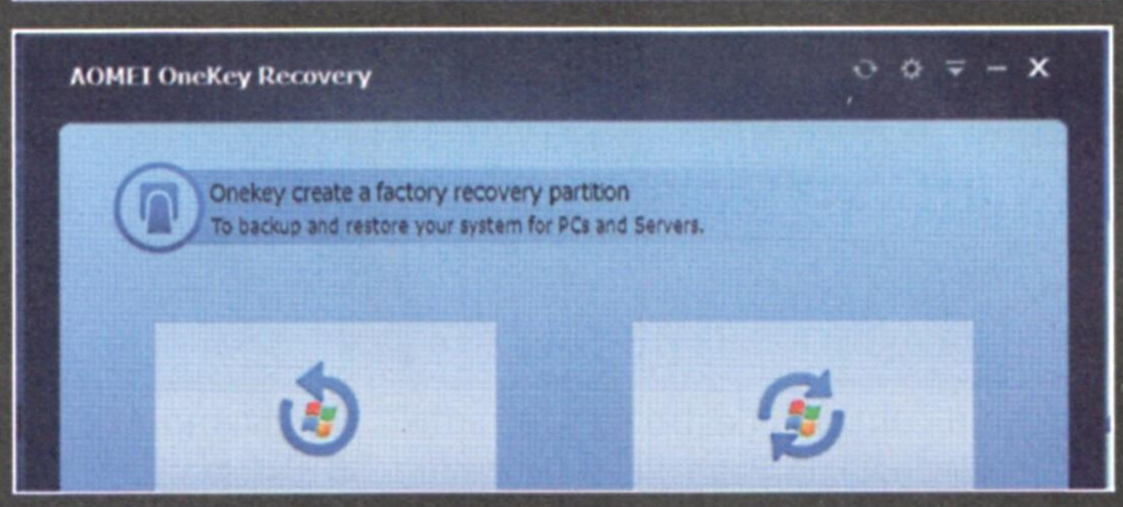


Scelta l'opzione, il tool effettuerà una breve verifica delle operazioni da svolgere. Quando siamo pronti, clicchiamo **Reimposta** e mettiamoci comodi. Verrà avviata la procedura di preparazione: con l'opzione che elimina anche i file, ci potrebbero volere diverse ore di elaborazione.

UNA PARTIZIONE DI EMERGENZA CONTRO VIRUS E CRASH

I PC in vendita hanno una partizione nascosta sul disco per ripristinare il sistema operativo in caso di problemi. Serve in pratica per ripristinare il computer alle impostazioni di fabbrica, esattamente nello stesso stato in cui era quando lo si è acquistato. Oltre al sistema operativo, questa funzione consente anche di ripristinare le applicazioni installate dal produttore. Se quindi il PC va in crash e non si avvia più, o un virus lo ha reso inutilizzabile, grazie a questa partizione è possibile ripristinarlo allo stato iniziale per tornare a lavorare. Se il PC è privo di un sistema del genere, grazie a un tool gratuito come **AOMEI OneKey Recovery** (http://www.aomeitech.com/) si può comunque creare una partizione di ripristino con le stesse funzionalità. Una volta avviato, possiamo scegliere tra due opzioni: **OneKey System Backup e OneKey System Recovery**. Per creare la partizione di recupero si deve selezionare la prima opzione mentre la seconda serve per il rispristino. Abbiamo due possibilità per creare la partizione di recupero. Con Backup system to **AOMEI OneKey Recovery Partition** la partizione viene creata sullo stesso disco su cui è installato Windows, che è la situazione più comune. Terminata la creazione della partizione, nel caso il sistema vada in crash e non è possibile riavviarlo, per ripristinarlo basta avviare il PC e premere il tasto **F11** oppure scegliere **Enter into AOMEI OneKey Recovery** dalla finestra di avvio. Il PC sarà riportato allo stato in cui si trovava quando ne è stato fatto il backup, perdendo così file, programmi e impostazioni creati successivamente al backup.





RIPRISTINI MANUALI
Digitiamo **Crea un punto di ripristino** nel campo di ricerca presente nella barra delle applicazioni e selezioniamo la prima voce in alto. Da **Protezione sistema** clicchiamo **Crea**, inseriamo una descrizione e confermiamo con **OK**.

SE IL PC NON PARTE PIÙ

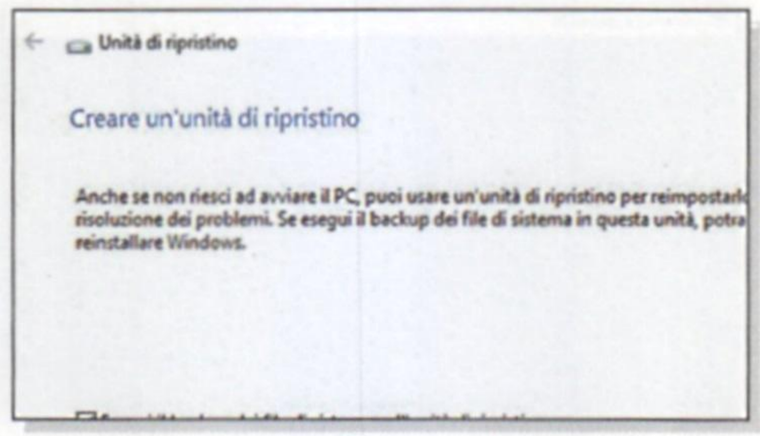
SFRUTTANDO UN'UNITÀ DI RIPRISTINO POSSIAMO RISOLVERE TUTTI QUEI PROBLEMI CHE NON CONSENTONO DI AVVIARE WINDOWS

CREIAMO UN PUNTO DI RIPRISTINO SU PENDRIVE

01 L'UNITÀ DI RIPRISTINO

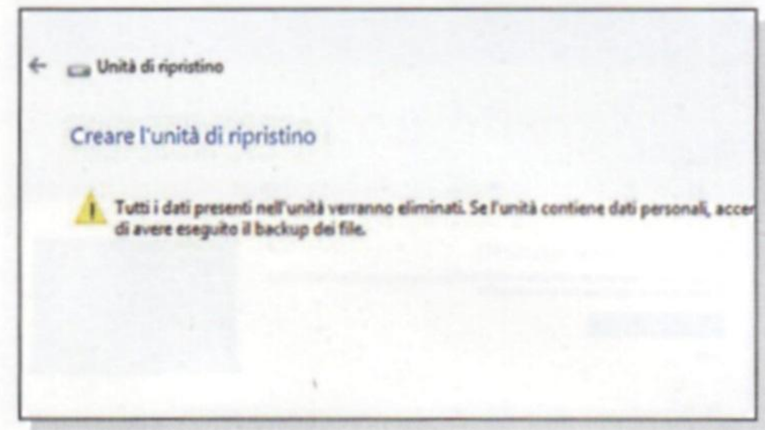
Nel campo di ricerca della barra delle applicazioni di Windows 10 digitiamo **Crea un'unità di ripristino** e selezioniamo la prima voce mostrata in alto. Opzionalmente possiamo andare in **Pannello di controllo/Ripristino** e selezionare la voce appropriata per la creazione dell'unità.

02 INSERIAMO LA PENDRIVE



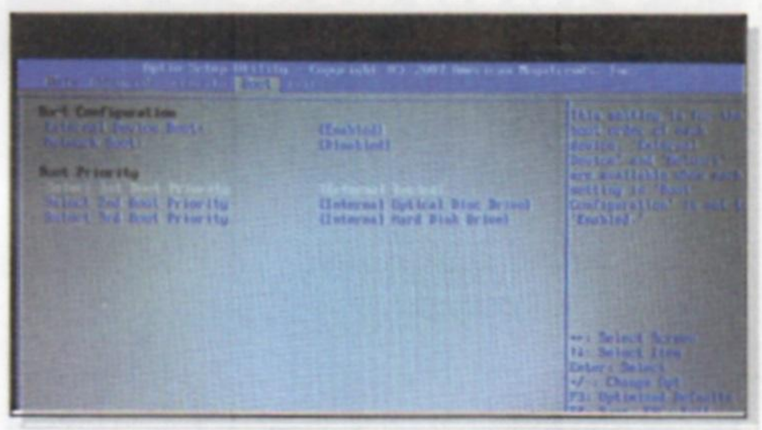
Controlliamo che sia spuntata l'opzione **Esegui il backup dei file di sistema nell'unità di ripristino** e premiamo **Avanti**. Attendiamo che vengano creati i file necessari. Quando richiesto, colleghiamo una pendrive da almeno 8 GB al PC. Una volta riconosciuta, selezioniamola e premiamo **Avanti**.

03 COPIAMO I FILE



Per completare la creazione dell'unità di ripristino non resta che premere il pulsante **Crea** e attendere con pazienza: potrebbero volerci anche diversi minuti. Al termine clicchiamo **Fine**. Ora la nostra unità per il ripristino è pronta e possiamo metterla da parte per quando dovesse servirci.

04 LA SEQUENZA DI BOOT



Se Windows non si avvia, colleghiamo l'unità di ripristino al PC, avviamo il computer e andiamo nel BIOS (basta premere F2 o CANC all'avvio prima che appaia il logo di Windows). Spostiamoci nella scheda **Boot** e impostiamo il boot da periferica esterna o USB. Salviamo e riavviamo.

05 PROBLEMI RISOLTI!

All'avvio verrà quindi chiesto di scegliere il layout di tastiera: ovviamente indichiamo **Italiano**. La finestra successiva ci permette di scegliere alcune opzioni. Nel nostro caso clicchiamo su **Risoluzione dei problemi** per passare alla finestra successiva e scegliere quindi **Opzioni avanzate**.

06 SISTEMA RIPRISTINATO

Clicchiamo quindi su **Ripristino del sistema** per avviare la procedura guidata per il ripristino del sistema a un punto precedente in modo da rimuovere gli ultimi aggiornamenti e le applicazioni installate recentemente che potrebbero essere la causa dei problemi di avvio del PC.

DOPPIO DISCO, DOPPIA PULIZIA!

Nella circostanza in cui il computer fosse dotato, oltre che dell'hard disk su cui è installato il sistema operativo, anche di una seconda unità per i file, la procedura di ripristino darà la possibilità di scegliere se rimuovere anche i file da questo disco. In questo secondo caso, potremo scegliere se procedere con un'eliminazione semplice o una più sicura che permette una pulizia approfondita del disco per rendere più difficile il recupero dei file. Inoltre, se non riusciamo ad accedere alle impostazioni di avvio avanzato di Windows 10, premiamo i tasti **Win+L** per visualizzare la schermata di login. Tenendo premuto il tasto **Shift** clicchiamo **Alimentazione** nell'angolo in basso a destra dello schermo e selezioniamo **Riavvia**. Al riavvio del PC, ci troveremo nella finestra per l'avvio avanzato.

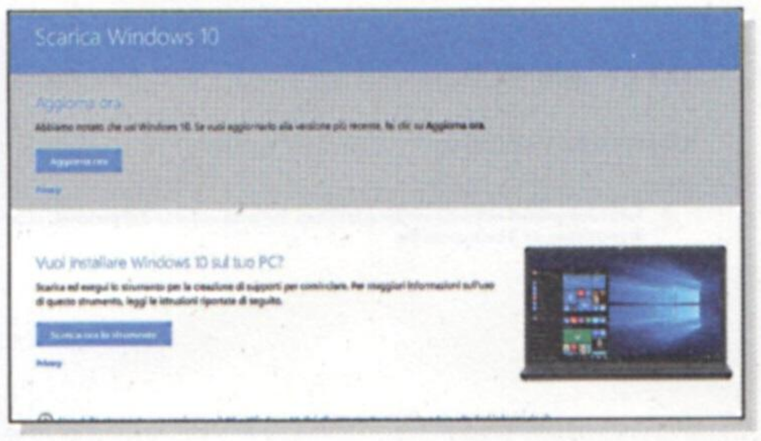
MASTERIZZIAMO UNA ISO CON WINDOWS
Inserire un DVD vuoto nel lettore del PC. Avviamo quindi Esplora file, portiamoci nella cartella in cui è presente il file ISO, clicchiamoci sopra col tasto destro e selezioniamo Masterizza immagine disco. Selezioniamo il drive e clicchiamo su Masterizza.

UN SUPPORTO D'INSTALLAZIONE

IL PC NON PARTE? ECCO COME CREARE UN'UNITÀ DI RIPRISTINO UTILIZZANDO UN SECONDO COMPUTER

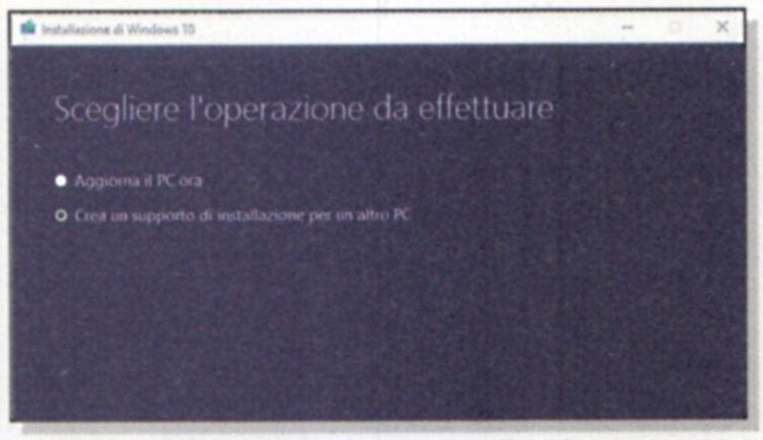
USIAMO IL MEDIACREATION TOOL PER CREARE UNA CHIAVETTA SALVA-PC

01 PROCURIAMO LO STRUMENTO



Da un altro PC funzionante colleghiamoci all'indirizzo **http://www.edmaster.it/url/6303/** e clicchiamo su **Scarica ora lo strumento**. Al termine del download, facciamo doppio clic sul file **MediaCreationTool.exe** e dalla prima schermata clicchiamo su **Accetta** per proseguire.

02 LA GIUSTA VERSIONE



In **Scegliere l'operazione da effettuare** selezioniamo **Crea un supporto di installazione per un altro PC** e facciamo **Avanti**. A questo punto scegliamo la lingua, l'edizione e l'architettura (64 bit o 32 bit) della versione di Windows 10 presente sul PC da ripristinare e proseguiamo con **Avanti**.

03 COPIA SU PENDRIVE

Possiamo adesso scegliere **Unità flash USB** per creare il supporto d'installazione su una pendrive che deve avere almeno 4 GB di spazio. Oppure **File ISO**: in questo caso verrà creato un file immagine che poi andrà masterizzato su un DVD. Nel nostro caso scegliamo la prima opzione.

04 INSERIAMO LA CHIAVETTA

Colleghiamo la pendrive al PC e premiamo **Avanti**. Selezioniamo l'unità USB, clicchiamo **Avanti** e attendiamo che i file siano scaricati e salvati sulla pendrive. Potrebbero volerci diversi minuti. Al termine, inseriamo la pendrive nel PC che non si avvia ed eseguiamo il boot da USB.

05 FACCIAMO LA SCELTA GIUSTA

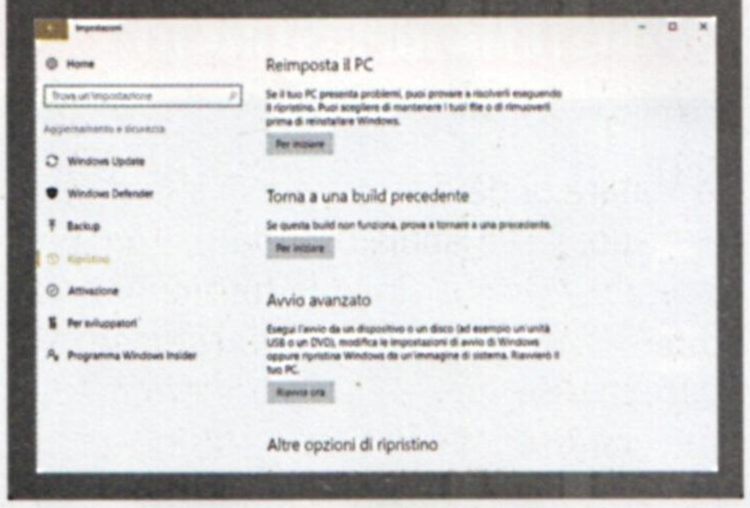
Verrà quindi avviato il computer dal supporto USB come se dovessimo installare Windows. Alla prima schermata selezioniamo la lingua, il formato dell'ora, il layout della tastiera e premiamo **Avanti**. Alla finestra successiva clicchiamo **Ripristina il computer** presente in basso a sinistra.

06 SI PARTE COL RIPRISTINO

Anche in questo caso ci ritroveremo nella schermata **Scegli un'opzione**. Selezioniamo **Risoluzione dei problemi**, quindi **Opzioni avanzate/Ripristino configurazione di sistema** per ripristinare il PC a un punto precedente o **Reimposta il PC** per reinstallare completamente Windows 10.

TORNIAMO AD UNA VERSIONE PRECEDENTE

A molti il passaggio a Windows 10 potrebbe non piacere. Proprio per questo Microsoft da un mese di tempo per ripensarci. In pratica chi ha eseguito l'aggiornamento all'ultima versione del sistema operativo della casa di Redmond, può eventualmente tornare indietro e reinstallare la versione precedente. Per farlo si deve andare in **Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Ripristino**. Sarà poi sufficiente cliccare **Per iniziare**. Dopo aver completato il ripristino, alcune applicazioni potrebbero non funzionare correttamente e dovranno essere reinstallate.



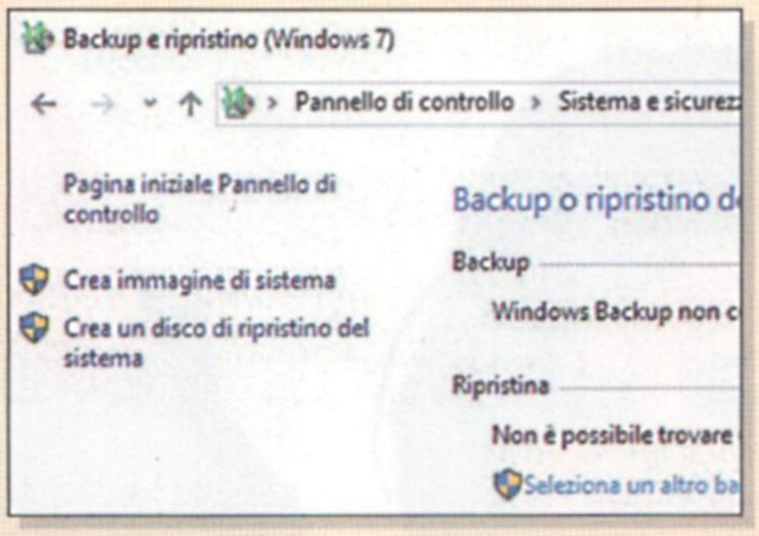
CANCELLARE LA SPAZZATURA CON WINDOWS 10
Premiamo i tasti **Win+I**, clicchiamo su **Sistema, Archiviazione** e poi due volte **su Questo PC (C:)**. Per rimuovere i file spazzatura, basta fare clic su **File temporanei**, poi su **Elimina file temporanei** e infine su **Sì, sono sicuro**.

PREVENIRE È MEGLIO CHE...

ECCO COME CREARE UN'IMMAGINE DI BACKUP DEL SISTEMA QUANDO TUTTI GLI ALTRI METODI NON DANNO SUCCESSO

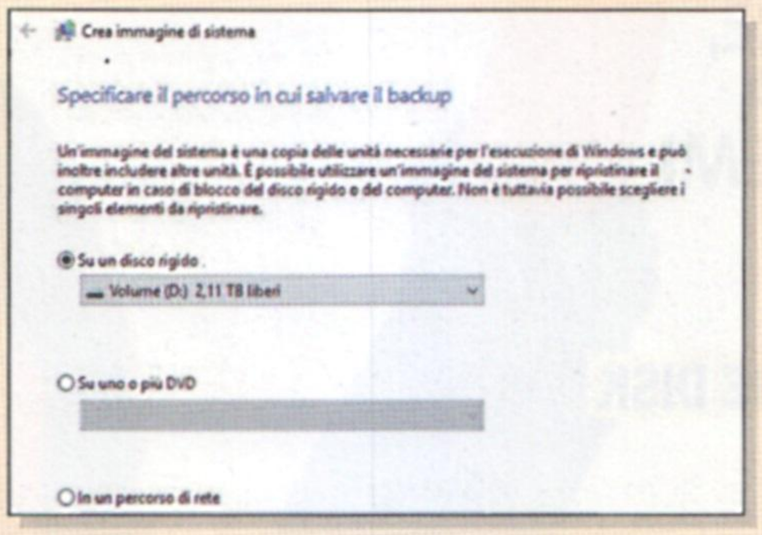
CREAIAMO UN'IMMAGINE DEL SISTEMA CON WINDOWS 10

01 IL SOSIA DI WINDOWS



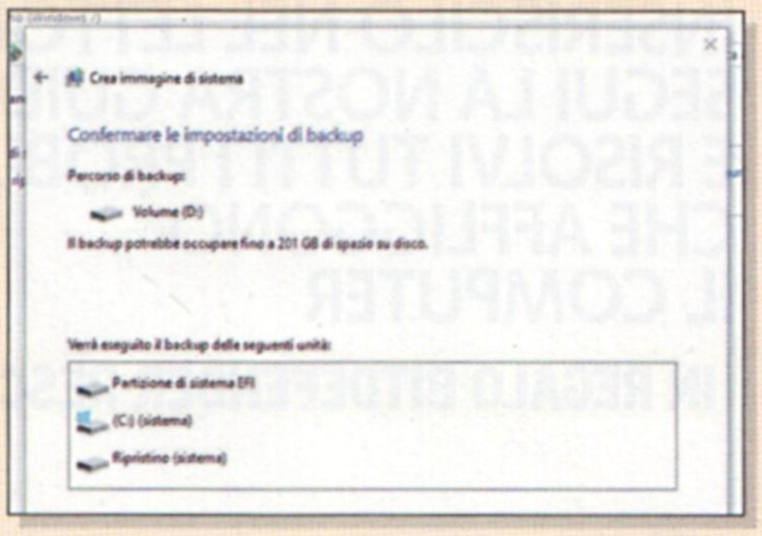
Per creare un'immagine del sistema con Windows 10 clicchiamo col tasto destro su **Start** e andiamo in **Pannello di Controllo/Sistema e Sicurezza/Backup e ripristino** (Windows 7). Clicchiamo quindi su **Crea immagine di sistema** dal pannello di sinistra.

02 SCELTA DELLA DESTINAZIONE



Indichiamo dove creare l'immagine. Possiamo specificare un disco rigido che naturalmente deve essere diverso da quello su cui è installato Windows. Oppure possiamo crearla su uno o più DVD o su un percorso di rete. La soluzione più semplice e pratica è sicuramente la prima.

03 BACKUP AL SICURO



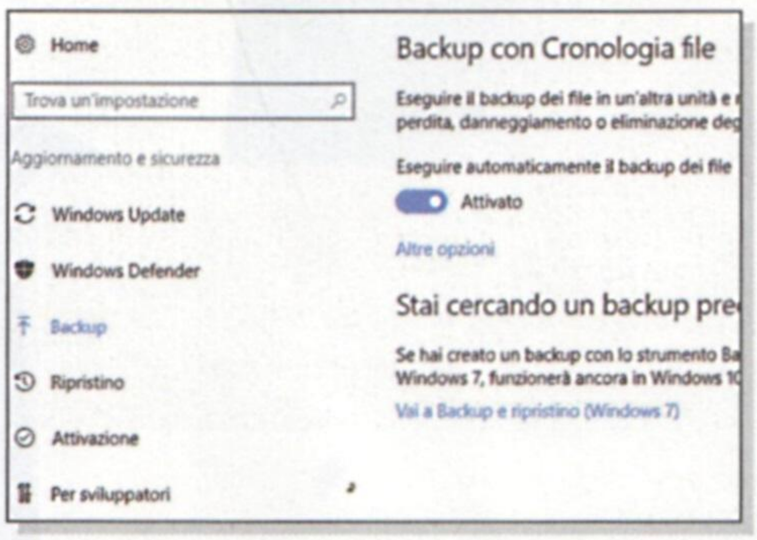
Possiamo selezionare altre unità da includere nel backup, ma non quella in cui sarà salvato. Confermiamo le impostazioni e premiamo **Avvia backup**. L'immagine di sistema consentirà il ripristino in caso di blocco o di altri problemi, ma non consente la selezione dei singoli elementi.

USARE BACKUP E RIPRISTINO

WINDOWS 10 CI PERMETTE DI FARE UNA COPIA SELETTIVA DEI FILE ARCHIVIATI SUL COMPUTER DA UTILIZZARE IN CASO DI NECESSITÀ

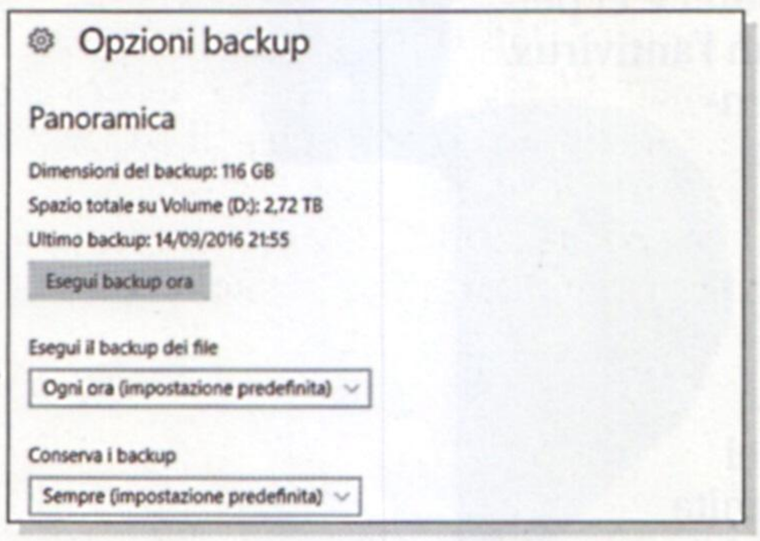
PER RIPRISTINARLI BASTA UN CLIC!

01 IL BACKUP DEI FILE



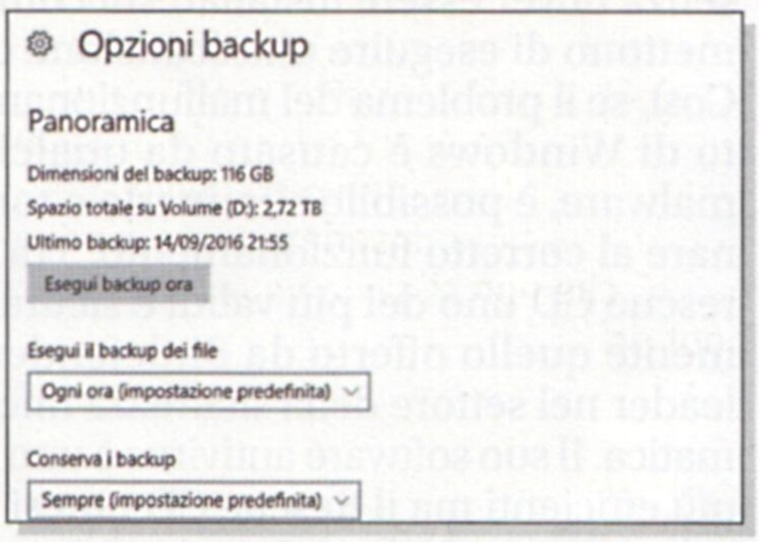
Per evitare di perdere i file e le informazioni personali che abbiamo sul PC, Windows 10 mette a disposizione la funzione di backup. In **Impostazioni/Aggiornamento e sicurezza/Backup** attiviamo l'opzione **Backup con Cronologia file** e selezioniamo il disco su cui eseguire il backup.

02 COSA SALVARE



Clicchiamo poi su **Altre opzioni** per accedere alle opzioni di backup. Da questa schermata scegliamo innanzitutto la frequenza con cui eseguire il backup e per quanto tempo conservarlo. Possiamo poi scegliere le cartelle da includere e quelle da escludere.

03 RIPRISTINIAMO TUTTO



Per ripristinare i file andiamo in **Pannello di controllo/Sistema e sicurezza/Cronologia file** e clicchiamo sul pulsante **Ripristina i file personali**. Troviamo la versione dei file che ci interessa scorrendo tra le varie cartelle e usiamo il tasto **Ripristina** per ripristinarli.

RIDUCIAMO LE DIMENSIONI DEL MENU START
Se desideriamo avere un menu **Start** senza **Live Tile** basta aprire il menu, cliccare su una **Tile** con il tasto destro del mouse e cancellarla con **Rimuovi da Start**. Spostiamo il mouse sul bordo destro del menu e trasciniamolo verso sinistra fino a cambiare aspetto al desktop.

*OFFLINE

Il disco salva PC

INSERISCILO NEL LETTORE, SEGUI LA NOSTRA GUIDA E RISOLVI TUTTI I PROBLEMI CHE AFFLIGGONO IL COMPUTER

IN REGALO BITDEFENDER RESCUE DISK

Sul numero 187 di Idea Web a pagina 64, abbiamo visto in dettaglio come mettere al sicuro i nostri dati effettuando un backup completo del disco rigido o dell'intero sistema. Nel caso si verificasse un incidente, è possibile ripristinare il PC al momento in cui è stato eseguito il backup, senza perdita di dati e senza dover perdere tempo per la reinstallazione di Windows e dei programmi. Inoltre, abbiamo riportato la guida per installare e configurare al meglio Windows Defender, l'antivirus gratuito incluso in Windows 10, per proteggere il PC dai malware che è possibile "beccarsi" mentre si naviga. Ma cosa fare nel caso in cui non abbiamo fatto un backup di ripristino e il PC non si riavvia? Anche se siamo stati sprovveduti, forse possiamo cavarcela e riportare il nostro computer al corretto funzionamento attraverso i cosiddetti CD di emergenza. Si tratta di programmi in grado di avviarsi da CD/DVD o USB senza dover essere installati sul computer e ci permettono di eseguire una scansione con l'antivirus. Così, se il problema del malfunzionamento di Windows è causato da qualche malware, è possibile eliminarlo e tornare al corretto funzionamento. Tra i rescue CD uno dei più validi è sicuramente quello offerto da Bitdefender, leader nel settore della sicurezza informatica. Il suo software antivirus è uno dei più efficienti ma il Rescue CD non si limita solo a questo. Nel caso non riuscisse a rimuovere i malware che bloccano il corretto avvio del PC, ci permette comunque di accedere al disco per effettuare una copia di backup dei nostri file. Offre sia un file manager per trasferirli su un'unità esterna, sia un programma di masterizzazione per scriverli su CD e DVD. Un'ottima soluzione per recuperare il PC e i nostri dati in caso di problemi.

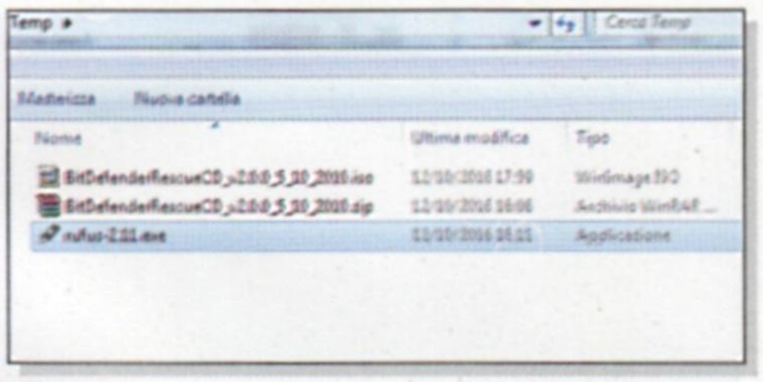
I TOOL DI BITDEFENDER
BitDefender Rescue CD mette a disposizione una versione piuttosto vecchia di Firefox che ci permetterà la navigazione in caso di emergenza, oltre ad alcune utility di sistema come Gparted per partizionare i dischi e software per la creazione di backup del sistema operativo.

UNA PENDRIVE DI EMERGENZA

ECCO LA PROCEDURA PRATICA PER CREARE FACILMENTE UNA UNITÀ DI RIPRISTINO DIRETTAMENTE SU CHIAVETTA USB

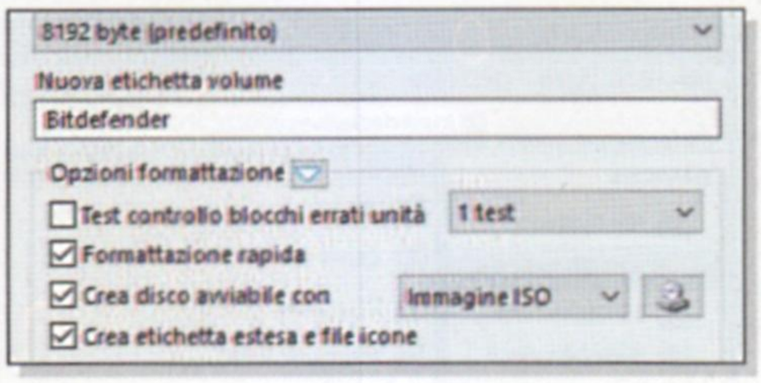
I TOOL NECESSARI SONO PRESENTI SUL WEB CD/DVD

01 PROCURIAMOCI GLI STRUMENTI



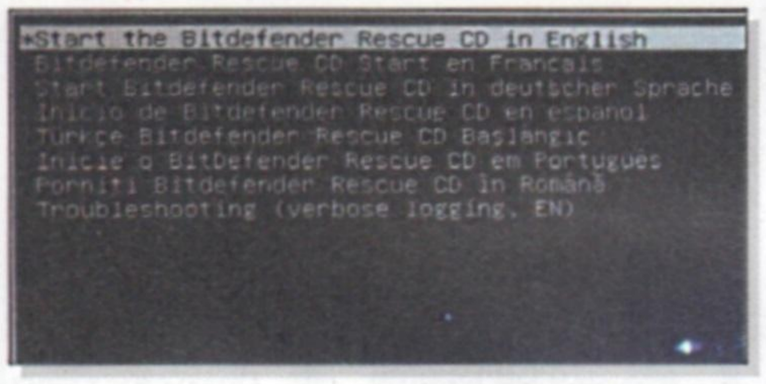
Troviamo sia il file **Bitdefender Rescue CD** che il tool **Rufus** sul Web CD/DVD. Salviamo ambedue i file, decomprimiamo l'immagine di Bitdefender e eseguiamo direttamente il tool con un doppio clic, dato che non occorre installarlo.

02 AVVIO DA PENDRIVE



In **Unità** selezioniamo la pendrive in cui vogliamo installare **Bitdefender Rescue CD**. In **Crea disco avviabile con** selezioniamo **Immagine ISO** e indichiamo il file immagine scaricato. Clicchiamo quindi su **Avvia** e attendiamo il termine della procedura.

03 LA GIUSTA VERSIONE

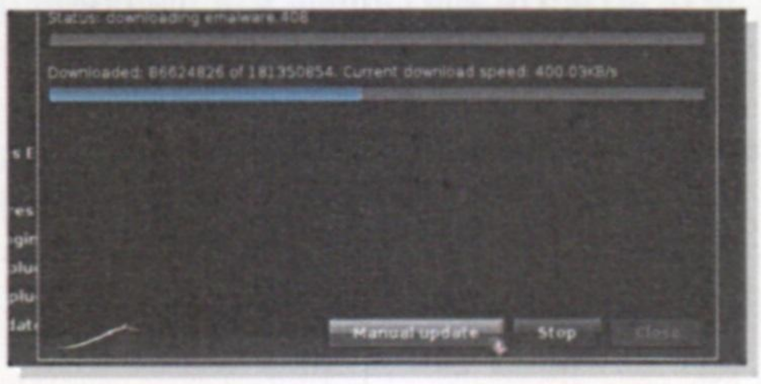


Inseriamo la pendrive nel PC infetto ed eseguiamo il boot da USB. Selezioniamo la lingua inglese e premiamo **Invio**. Una volta caricato il programma di ripristino accettiamo il contratto di licenza del software e premiamo **Continue**.

04 CONNETTIAMOCI ALLA RETE

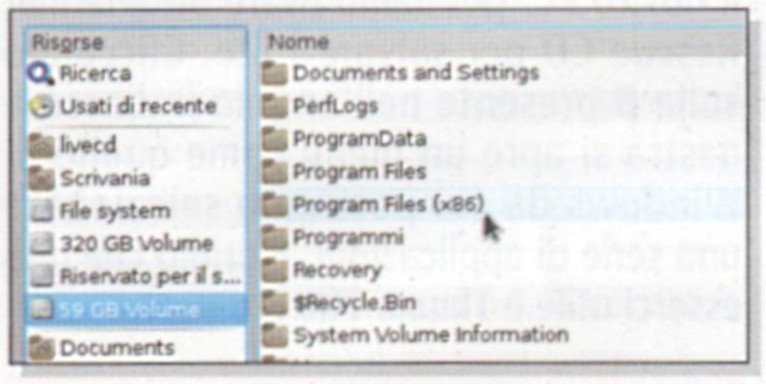
Colleghiamo il PC a Internet per scaricare gli aggiornamenti delle definizioni. Possiamo utilizzare sia un cavo Ethernet sia il Wi-Fi integrato: basta cliccare sull'icona con i due monitor in basso a destra, selezionare la rete wireless e immettere la chiave di accesso.

05 AGGIORNIAMO LE DEFINIZIONI



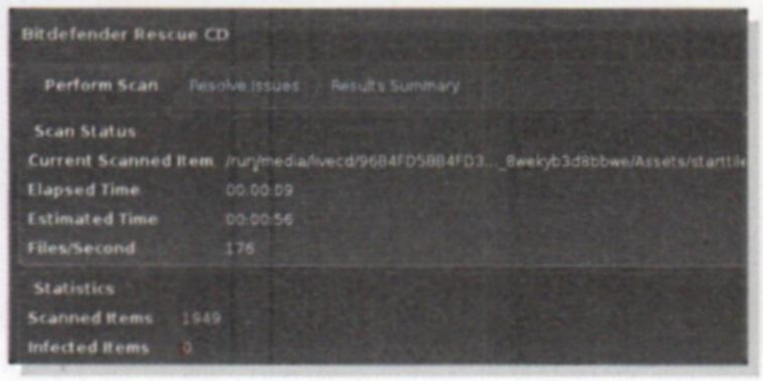
Avviamo l'antivirus e clicchiamo su **Update Now** per effettuare l'aggiornamento delle definizioni. La procedura potrebbe richiedere anche qualche minuto. Da **Settings** possiamo configurare alcune preferenze come indicare i file da escludere dal controllo.

06 CONTROLLO COMPLETO



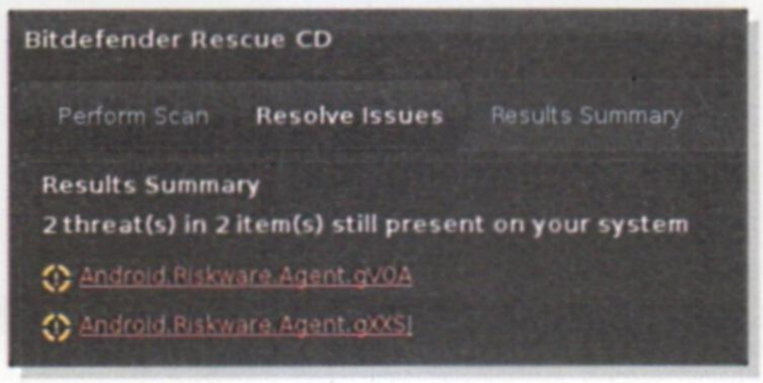
Clicchiamo su **Scan Now** per procedere con la scansione. La finestra successiva ci permetterà di scegliere la cartella da sottoporre a scansione. Possiamo ad esempio selezionare l'intero hard disk del PC per fare una scansione completa di tutti i file di sistema.

07 UN PO' DI PAZIENZA



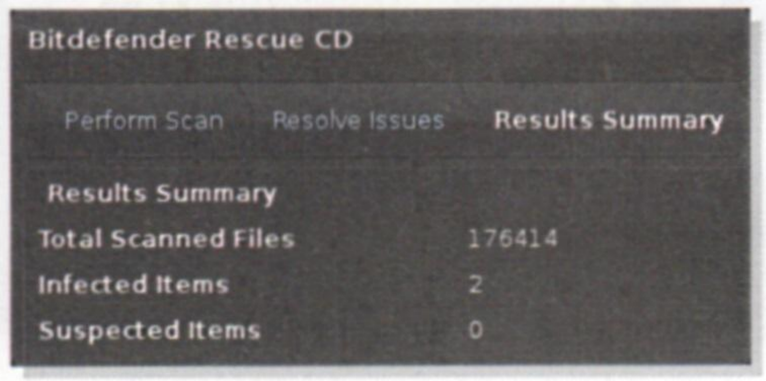
Dopo aver dato conferma della directory, viene avviata la scansione e dovremo attendere con pazienza che la procedura sia portata a termine. A schermo potremo comunque controllare lo stato di avanzamento della scansione ed eventualmente annullarla.

08 SCEGLIAMO LA CURA



Al termine della scansione, il nostro antivirus ci mostrerà i file infetti rilevati. Per ognuno potremo scegliere l'azione da eseguire. Possiamo ad esempio non prendere alcun provvedimento, disinfettarlo, cancellarlo o rinominarlo. Una volta scelto cosa fare, cliccare su **Fix issues**.

09 TENTIAMO IL RIAVVIO



Completata la pulizia, possiamo chiudere l'antivirus ed effettuare il **Log out** cliccando sul pulsante in basso a sinistra del desktop. Rimuoviamo quindi la pendrive e proviamo a riavviare Windows per controllare se ora tutto funzione correttamente.

DISCO SEMPRE AGGIORNATO
Il Rescue CD di BitDefender è in grado, non appena viene rilevata la disponibilità della connessione Internet, di aggiornare in modo automatico le definizioni antivirus. I file aggiornati vengono caricati in RAM.

QUANDO WINDOWS NON SI AVVIA!

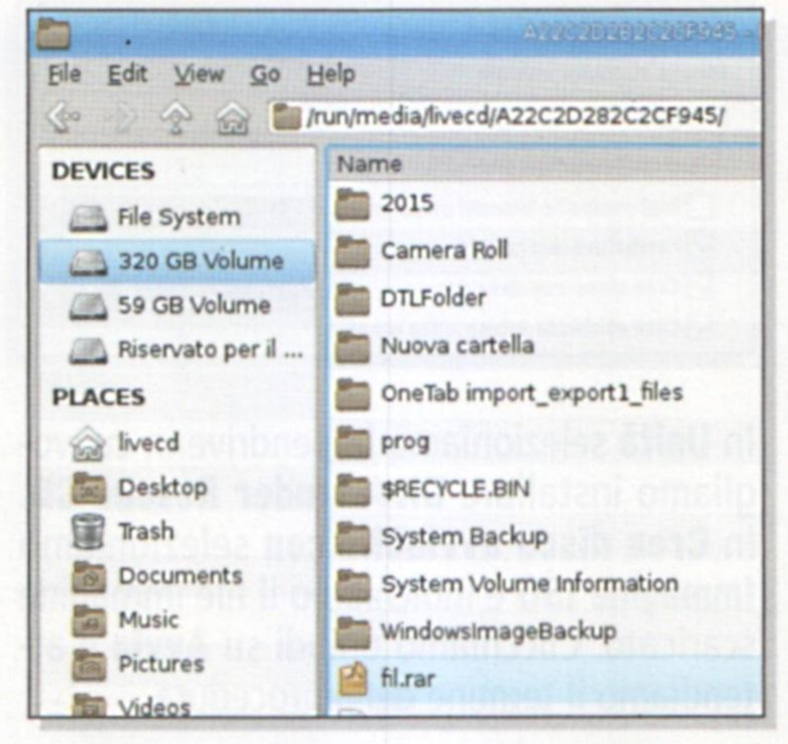
USIAMO BITDEFENDER RESCUE CD PER RECUPERARE ALMENO I NOSTRI FILE PIÙ IMPORTANTI. ECCO COME PROCEDERE

SALVIAMO IL TUTTO SU HARD DISK ESTERNO O MASTERIZZIAMO SU CD/DVD

01 ACCEDIAMO AI FILE

Nel caso non fossimo riusciti a ripristinare il nostro PC, possiamo usare Bitdefender Rescue CD per salvare i file. Cliccando sulla **B** presente nell'angolo in basso a destra si apre un menu come quello di Windows da cui possiamo selezionare una serie di applicazioni. Il primo che può esserci utile è **Thunar File Manager**.

02 SALVIAMO I DATI SU USB

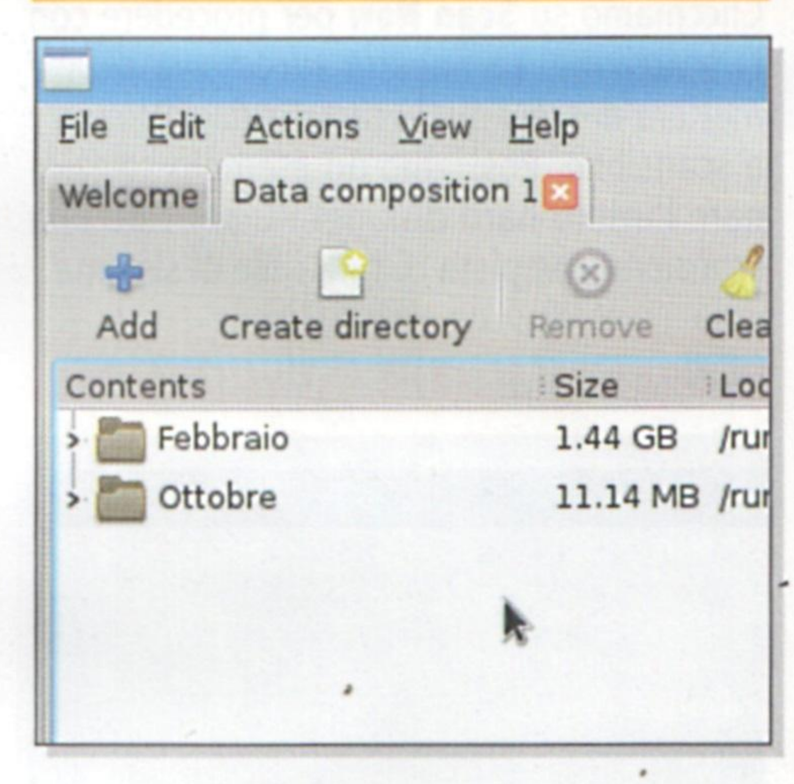


Si tratta di un file manager che ci permette di accedere alle cartelle e ai file presenti sull'hard disk del nostro PC. Collegando un hard disk esterno o una pendrive possiamo salvare i file come siamo soliti fare con Esplora risorse di Windows. Basta cliccare col tasto destro su una cartella o file e selezionare **Copy**. Con **Paste** invece la incolliamo.

03 BACKUP SU CD E DVD

Se il PC è dotato di masterizzatore, possiamo anche mettere i file su DVD o su CD. Per farlo dobbiamo avviare l'applicazione **Xfburn** che si trova nella sezione **Multimedia**. Dalla finestra iniziale cliccare su **New Data Composition** per creare una cartella con i file da masterizzare.

04 AGGIUNGIAMO ALTRI FILE

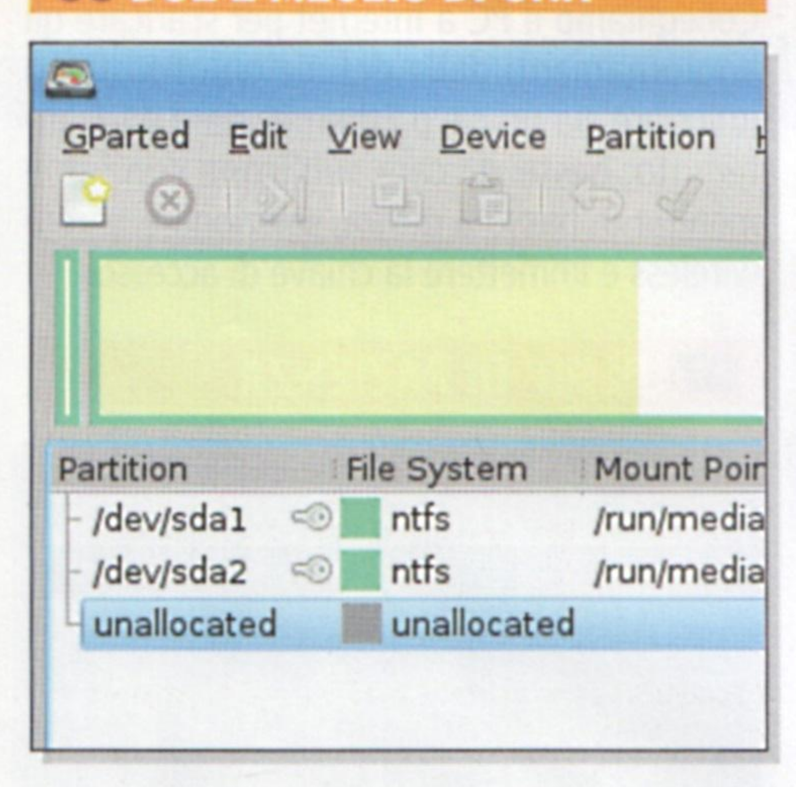


Dalla finestra successiva clicchiamo su **Add** e aggiungiamo le cartelle e i file che vogliamo poi masterizzare sul nostro CD o DVD. La barra in basso ci permetterà di controllare lo spazio occupato in modo da non superare la dimensione del supporto ottico che andremo a usare.

05 MASTERIZZIAMO

Quando tutto è pronto, clicchiamo su **Proceed to Burn**, selezioniamo il masterizzatore, impostiamo la velocità di scrittura e procediamo alla masterizzazione con **Burn Composition**. Oppure possiamo spuntare **Only create ISO** per creare un file immagine da masterizzare successivamente.

06 DUE È MEGLIO DI UNA



Infine possiamo utilizzare l'applicazione **GParted** presente in **System** per dividere il disco principale in due partizioni e usare la seconda per salvare i nostri file. In questo modo potremo poi reinstallare il nostro sistema operativo con i programmi sulla prima senza perdere i dati.

IL DISCO DI AVVIO PRONTO ALL'USO
I lettori di Idea Web versione DVD, per avviare il disco magico ripara-pc, potranno inserire direttamente il supporto (già bootable) nel lettore e impostare la corretta sequenza di boot dal Bios del PC.

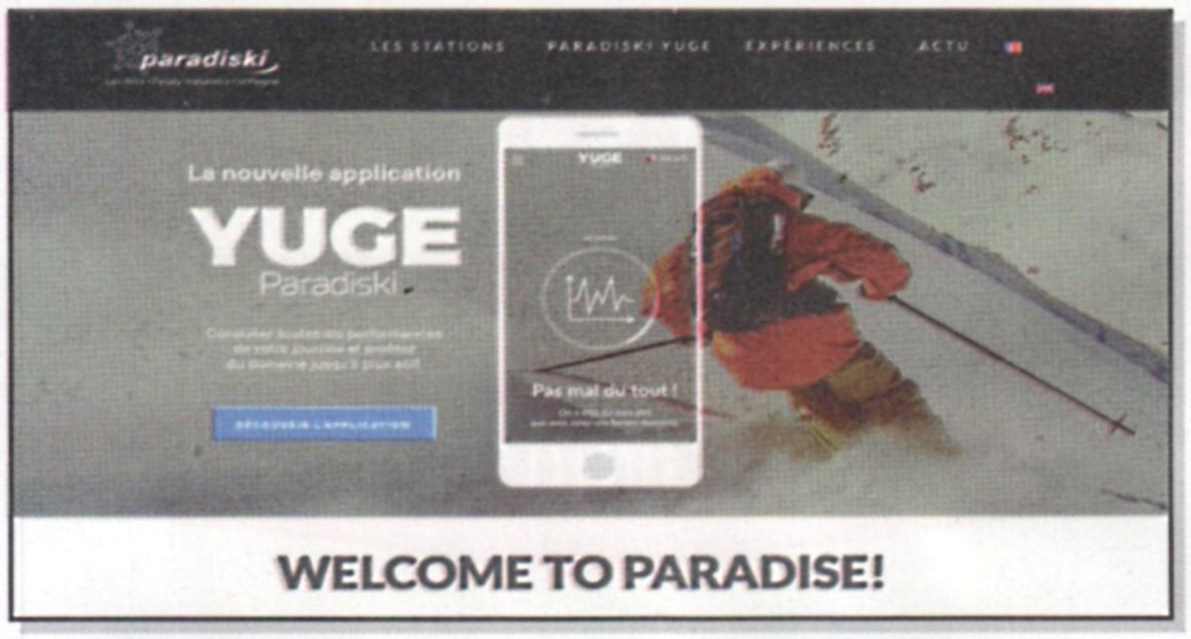
*TOP-WEB

I MIGLIORI SITI CHE PROPONGON ATTIVITÀ INVERNALI ALTERNATIVE ALLO SCI

Il gatto delle nevi

http://www.paradiski.com

Una sana gita alla guida di un **gatto delle navi** può essere senza ombra di dubbio una validissima alternativa alla ben più "tradizionale" attività sciistica. Sebbene apparentemente semplice, pilotare un gatto delle nevi non è semplice senza l'ausilio di una guida adeguata. **Paradiski** offre la possibilità di fare ciò. Accompagnati da un professionista, i curiosoni possono pilotare una macchina Pisten Bully Polar 300 su un circuito a Plange Villages. La "gita", se così vogliamo definirla, ha una durata media di 20 minuti.



Scivolare con lo yooner

http://guillestre.free.fr/index.html

Al **Club Guillestre**, nelle Alte Alpi, possiamo divertirci con uno **yooner** scivolando lungo i pendii a 20 cm dal suolo. Diversamente da altre attività sportive prettamente invernali, lo yooner non necessità di alcun apprendimento preventivo particolare per poter essere utilizzato. Basta salirci sopra, darsi una leggera spinta e... iniziare il divertimento.

Curling per tutti

http://www.saintgervais.com

Il tempo non sembra promettere bene? Il freddo eccessivo frena l'entusiasmo di andare a divertirsi sulla neve? Nessun problema: una sana partita di **curling** può essere la giusta soluzione essendo uno sport che può essere praticato anche all'interno. La stazione di **Saint-Gervais** propone un'iniziazione al curling nella sua pista di pattinaggio. Ciascuna lezione ha una durata media di due ore, durante le quali è possibile giocare e ricevere spiegazioni dettagliate da parte di un professionista.

Andare in bici sulla neve

www.filewiggler.com

Sebbene non si tratti di un'attività prettamente invernale e da praticare sulla neve, una bella gita in bicicletta, più precisamente in **mountain bike**, sulle piste da sci - quando ormai sono state sgomberate da tutti gli sciatori, al calar della notte - può essere un'ottima trovata. In programma, oltre 600 metri di discesa in Savoia, sul massiccio dell'**Arvan-Villards**. L'affitto della bici e delle protezioni, di cui è sempre bene munirsi, avviene sul posto.

Gita in kart

http://www.orcieres.com/en/winter/home.html

Restando sempre in tema gite notturne, a **Orcières 1850**, sulle Alte Alpi, è presente una pista che permette di scorrazzare in sella ad un **kart elettrico** su ghiaccio, nella magia della penombra e senza dover essere necessariamente degli esperti in fatto di sport invernali. L'esperienza, oltre che essere divertente e fuori dal comune, è altamente adrenalinica. I più non si lasceranno sfuggire l'opportunità di gareggiare con gli amici.

Dall'alto in girocottero

http://oisans.com

A metà strada tra un'aereo e un elicottero, in alternativa allo sci possiamo divertirci sulla neve anche con un **girocottero**, per visitare dall'alto i ghiacciai del massiccio dell'**Oisans**. Sul sito troviamo tutti gli incredibili paesaggi che è possibile ammirare.

Tutti sullo speed riding

http://www.larosiere.net/it/

Dotati di una piccola vela di parapendio, gli sciatori di terza classe possono divertirsi con lo **speed riding** nella stazione di la **Rosière**, alla frontiera italiana. in questo modo, è possibile percorrere le piste da scii in un modo tutto nuovo.

Telemark per tutti

http://www.telemarkskico.com

A differenza della classica attività sciistica, nel **telemark**, a metà strada tra lo sci alpino e quello nordico, il tacco dello scarpone è libero. Il risultato è che le sensazioni sono diverse e lo sforzo fisico si fa più intenso. Info dettagliate su questo sport sono presenti sul sito ufficiale.

In mongolfiera

https://www.franceballoons.com

Grazie a **France Montgolfièere**, gli amanti delle passioni forti possono trovare pane per i loro denti alla base di decollo di **Bourg-Madame**, dove è possibile prendere parte ad appassionanti gite in mongolfiere per avere una visuale tutt'altro che convenzionale dei Pirenei.

Escursioni sotto il giacchio

http://www.haute-maurienne-vanoise.com

L'**Haute Maurienne Vanoise** propone una visione completamente diversa dei paesaggi di montagna. Sul sito è possibile prenotare incredibili escursioni, sia notturne che diurne, alla scoperta del mondo subacqueo. Un'esperienza che non è assolutamente il caso di lasciarsi sfuggire.

Il controsito

http://www.fisi.org

Sul sito Internet della **Federazione Italiana Sport Invernali** troviamo numerose alternative a tutte le principali attività su neve da cui trarre ispirazione per trascorrere l'inverno. Sul portale sono inoltre presenti news riguardanti atleti, calendari (nazionali e non), classifiche e molto altro ancora.

SUL WEB Sul canale YouTube di Warren Miller (http://www.edmaster.it/url/6398/) si trovano tantissimi video dell'omonimo registra e delle sue riprese dedicato agli sport invernali.

GLI ANGOLI PIÙ INTERESSANTI DEL WEB SCOPERTI PER TE

NAVIGARE*

PROGETTAZIONE VERDE, TOOL PER CREARE GIARDINI, STELLE DEL CALCIO

PROGETTA IL TUO GIARDINO

Il Web è un'inestimabile fonte di risorse oltre che di idee d'ogni sorta, non solo per quanto concerne prodotti ed argomenti a carattere prettamente tecnologico, ma anche su altri fronti, come il giardinaggio. Probabilmente non tutti lo sanno, ma grazie ad Internet è possibile progettare e realizzare giardini direttamente online. In Rete esistono numeri servizi, fruibili direttamente dal browser e senza dover effettuare alcuna registrazione, grazie ai quali si può pianificare e disegnare il proprio giardino. L'unica pecca sta nel fatto che nella maggior parte dei casi non è possibile salvare i propri progetti per poi riprenderli in un secondo momento.
Tra i servizi Web più famosi del genere troviamo Garden Planner (http://www.edmaster.it/url/6400/) e Garden Puzzle (http://www.edmaster.it/url/6401/). In entrambi i casi possiamo creare e progettare mappe e spazi verdi inserendo aiuole, alberi, fiori e molto altro ancora.
Chiaramente, se da una parte il Web ed i servizi presenti in rete possono essere un'ottima risorsa alla quale affidarsi per progettare spazi verdi, dall'altra è fondamentale tenere sempre e comunque presente il fatto che si tratta di un'attività che richiede la massima attenzione oltre che l'analisi di svariati parametri che vanno ben oltre un "semplice" www, quali: le condizioni climatiche, l'esposizione del terreno al sole, il tipo di piante che si intende curare, ecc.
Anche e soprattutto il budget a disposizione ha la sua fondamentale importanza. È chiaro, infatti, che qualsiasi pianificazione non può prescindere dalla considerazione di quelle che sono le risorse economiche iniziali. Bisogna quindi fare un calcolo preventivo delle spese che si pensa dovranno essere sostenute in modo tale da riuscire poi a completare tutti i lavori con tranquillità.
Soltanto dopo aver messo in conto anche tali fattori, possiamo passare all'azione vera e propria: l'acquisto del materiale necessario. Volendoci affidare sempre ad Internet, possiamo fare i nostri acquisti rivolgendoci alle sezioni dedicate, per l'appunto, al giardinaggio presenti su portali quali Amazon, eBay oppure Leroy Merlin. Il vantaggio, sta nel fatto che spesse volte si trova tutto ciò di cui si ha bisogno a prezzi più contenuti se confrontati con quelli del negozio sotto casa.

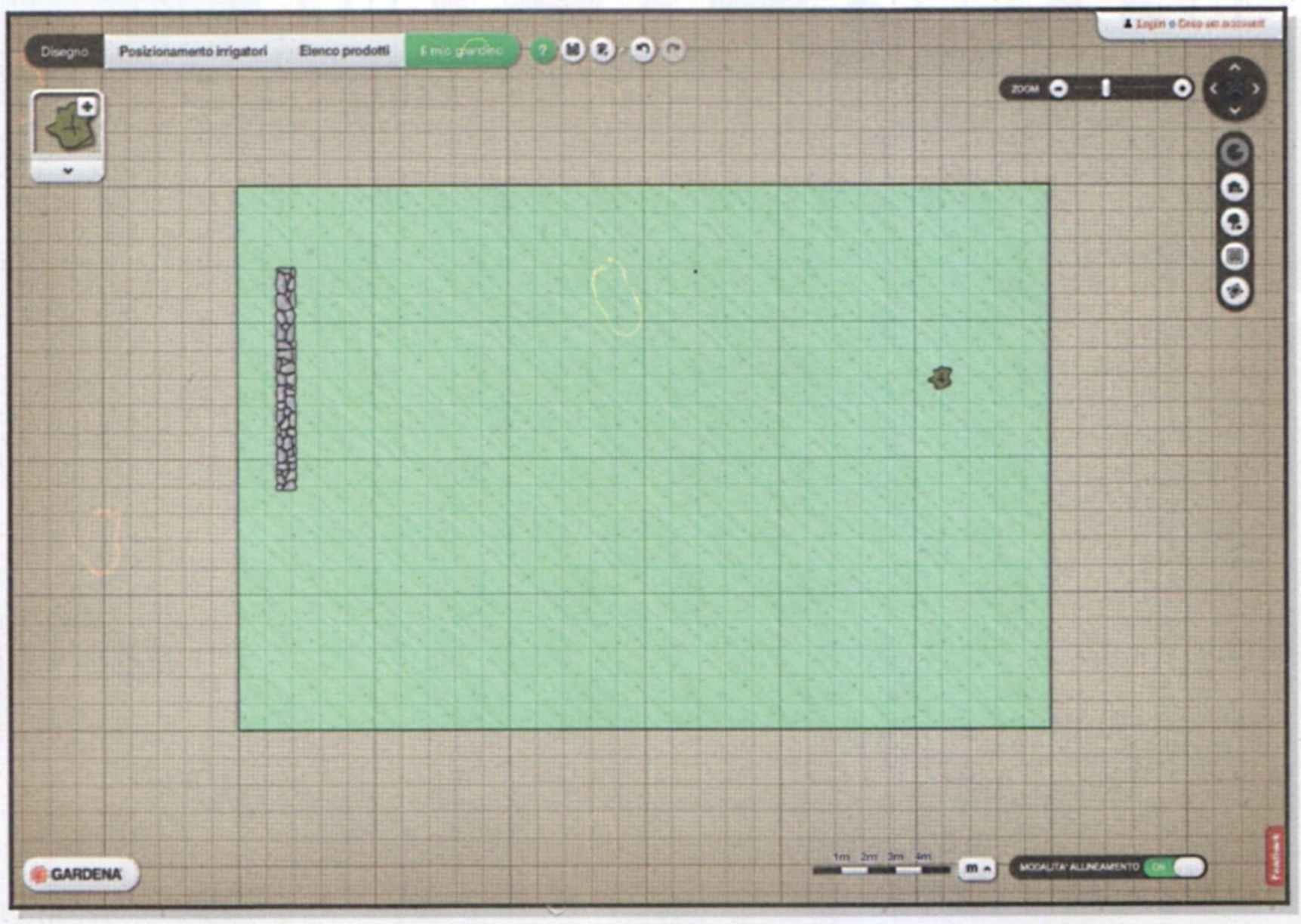
*** GIARDINO 2.0**
Il Web può essere una fonte inestimabile di strumenti utili per progettare ed organizzare al meglio il proprio spazio verde. pag. 73

*** TOOL PER GIARDINI**
Numerosi servizi online e software consentono di organizzare giardini e terrazzi stando comodamente seduti davanti al computer. pag. 74

*** STELLE DEL CALCIO**
Incredibili video di calciatori che pur essendo giovanissimi hanno fatto parlare di se in tutto il mondo. pag. 76

RISPARMIARE CON LA DOMOTICA
Su **Pinterest** (https://it.pinterest.com/explore/idee-fai-da-te-per-il-giardino/) troviamo tante interessanti idee fai da te per la progettazione e l'organizzazione del giardino.

*PROGETTAZIONE ON LINE



GARDENA MY-GARDEN

http://mygarden.gardena.com/it/

Gardena My-Garden è un ottimo servizio online grazie al quale possiamo disegnare, in maniera estremamente semplice oltre che creativa, il nostro giardino direttamente dalla finestra del browser. Sul sito sono disponibili più di 150 oggetti da usare per arredare lo spazio verde, tra cui piante e complementi per l'arredo esterno. Fiore all'occhiello del servizio è il generatore automatico di schemi per un eventuale sistema di irrigazione. Tutti i progetti realizzati possono poi essere stampati o condivisi in modo tale da renderli visibili a terzi.

YATES VIRTUAL GARDEN

http://www.yates.com.au/garden-club/virtual-garden

Yates Virtual garden è un altro applicativo online da tenere in seria considerazione in fase di progettazione del proprio giardino. Si tratta di un servizio completo che può contare su un vastissimo catalogo di articoli, come fiori, vegetali, alberi e arbusti oltre che serre, panchine e chi più ne ha più ne metta. Ogni elemento di design è corredato da informazioni e consigli forniti dagli esperti in materia che possono tornare particolarmente utili per arredare al meglio l'area scelta. Per servirsene è necessario registrare un account gratuito.

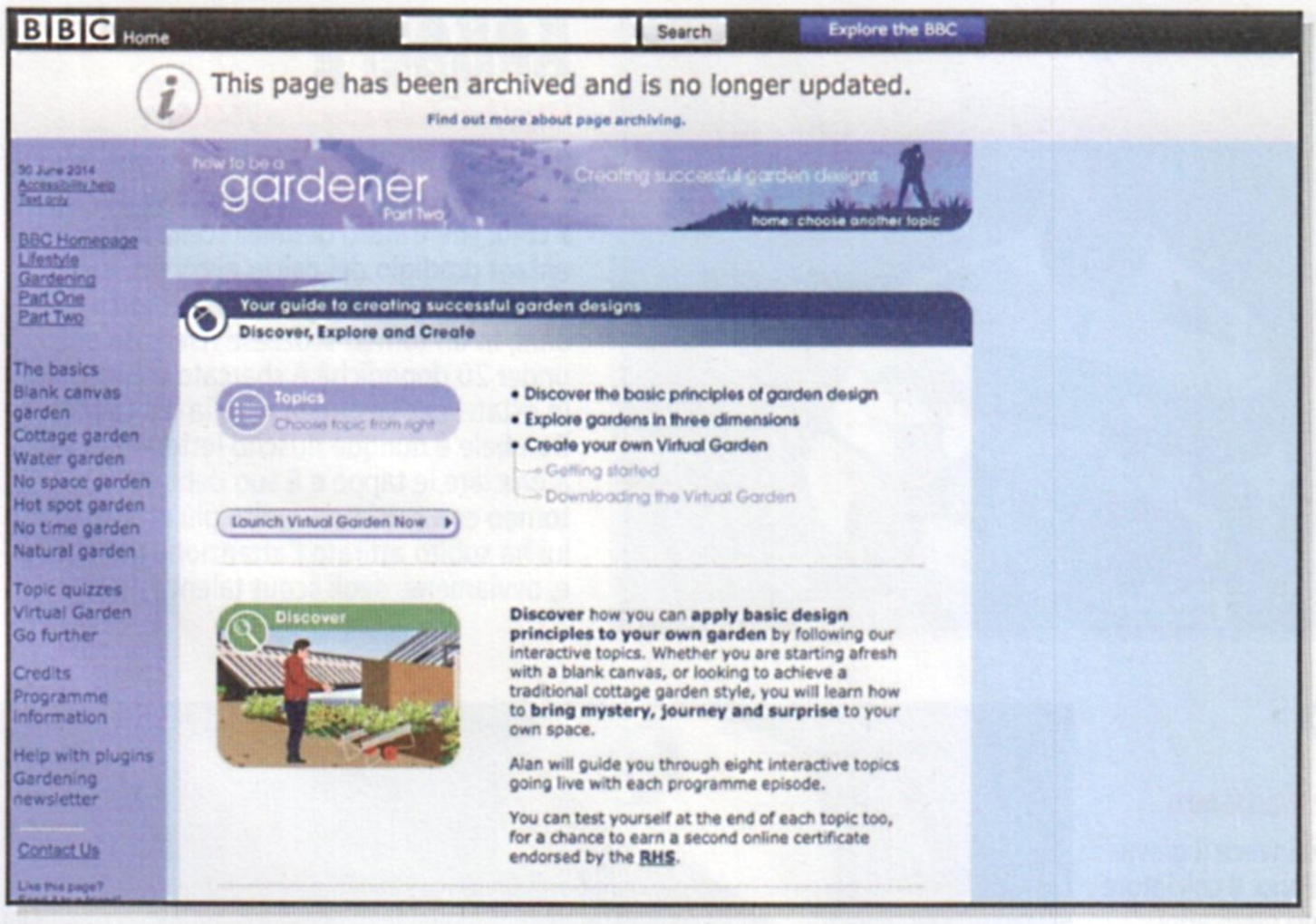
GARDENPUZZLE

https://gardenpuzzle.com/projects/redesign/new

Partendo da uno scenario che assomigli quanto più possibile a quello che dovrebbe essere il proprio giardino, l'applicazione online GardenPuzzle consente di progettare uno spazio verde offrendo suggerimenti automatici per le piante più adatte da utilizzare, l'arredamento da inserire (gazebi, capanne, sculture ecc.) ed anche le superfici (erba, ghiaia, mattoni ecc.), il tutto mediante un semplice e veloce drag&drop. Il progetto realizzato può anche essere salvato previa registrazione al sito.

SUL WEB Sul canale YouTube Giardinaggio.it (http://www.edmaster.it/url/6403/) sono presenti tantissimi video tematici altamente esplicativi e da cui trarre ispirazione.

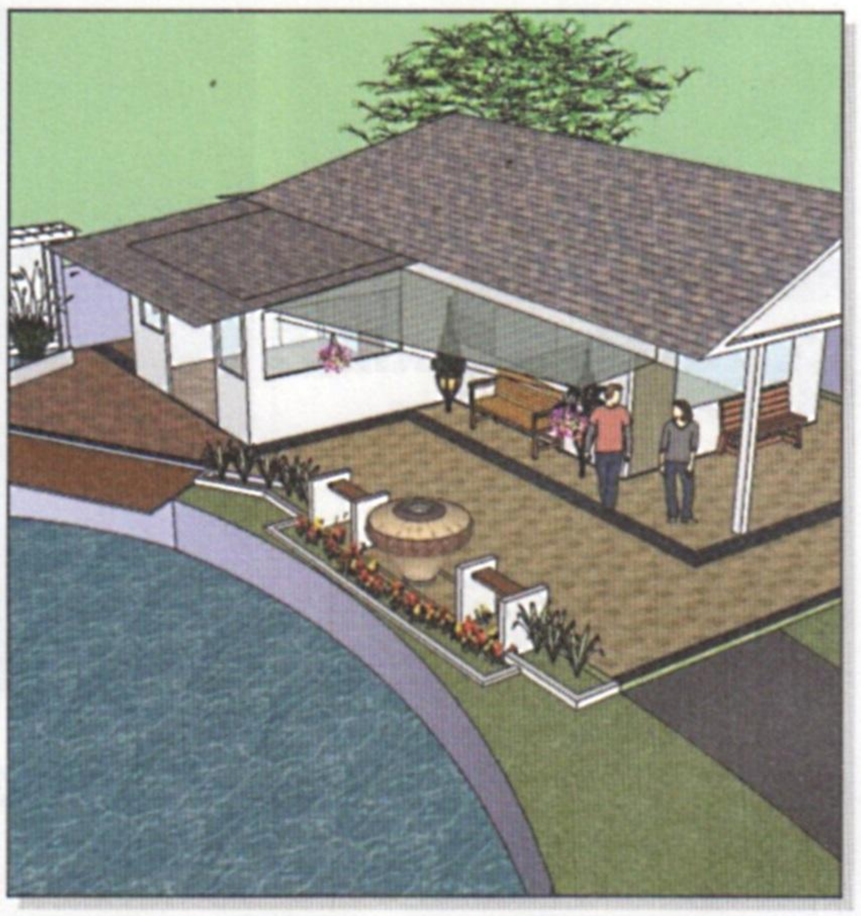
GIARDINI E TERRAZZI



BBC VIRTUAL GARDEN 3D

http://www.bbc.co.uk/gardening/htbg2/virtual_garden/

Come facilmente intuibile dal nome, BBC Virtual Garden 3D è un servizio Web reso disponibile dalla BBC che non ha assolutamente nulla da invidiare a tutti gli altri già proposti. Permette infatti di organizzare sin nei minimi dettagli il paesaggio oltre che posizionare gli elementi secondo la disposizione desiderata. Inoltre, è possibile visualizzare il progetto creato mediante una elaborazione tridimensionale. Da notare che il servizio non è più supportato ed aggiornato ma risulta comunque perfettamente funzionante ed eventualmente è fruibile offline, scaricando l'apposito software dal sito.



GOOGLE SKETCHUP

http://www.edmaster.it/url/6402/

Google Sketchup è un software adatto per principianti e professioni che vogliono creare disegni in tre dimensioni e, di conseguenza, strutturare facilmente e virtualmente il giardino. Il software consente di lavorare su più livelli e su svariate dimensioni. A seconda delle nostre esigenze e dello spazio che abbiamo effettivamente a disposizione, possiamo progettare la nostra area verde partendo da un singolo appezzamento di terreno sino ad arrivare ad una ben più vasta superficie multi-area.

MARSHALL'S GARDEN VISUALISER

http://www.marshalls.co.uk/transform/garden_visualiser/

Chi è alla ricerca di uno strumento grazie al quale riuscire ad ottenere una visione estremamente realista del giardino da realizzare, potrà trovare senz'altro un valido alleato nel servizio online Marshall's Garden Visualiser. Una volta effettuato l'accesso al sito, possiamo creare sorprendenti progetti in 3D avendo, inoltre, l'opportunità di scegliere tra una vasta selezione di pavimentazione, ciottoli, muretti, bordi e piante. Non manca poi l'opportunità di aggiungere un'immagine della propria abitazione in modo tale da rendere ancora già completa l'intera opera di progettazione.

LANDESCAPE DESIGNER

http://www.landscapedesigner.it

Caratterizzato da una semplicità estrema d'utilizzo e da un'interfaccia decisamente gradevole, Landescape Designer è un software per progettare il proprio giardino che non è il caso di lasciarsi sfuggire. Con questo programma possiamo organizzare la nostra area green in 2D ed ottenere simultaneamente anche la rappresentazione tridimensionale. Da notare che il software può contare su un rivoluzionario motore grafico che consente di generare dal progetto immagini statiche e video in full HD, oltre che di navigare in tempo reale all'interno della scena.

SUL WEB Con iScape Free il giardino è anche a portata di smartphone e tablet. L'app è pensata per le prime fasi della progettazione ed disponibile sia per iOS (http://www.edmaster.it/url/6404/) che per Android (http://www.edmaster.it/url/6405/)

*STELLE NASCENTI

CLAUDIO GABRIEL NANCUFIL

http://www.edmaster.it/url/6410/

Questo video mette in bella mostra le evoluzioni in campo di Claudio Gabriel Ñancufil, il ragazzino che alla sola età di otto anni fu battezzato il nuovo Messi. Adesso, che di anni ne ha invece 11, di lui non si parla più molto ma vale comunque la pena ricordarlo considerando che all'epoca seppe ben attirare le attenzioni di Real Madrid, Barcellona, Manchester United e Chelsea.

MARTIN ØDEGAARD

http://www.edmaster.it/url/6411/

Convocato dalla Nazionale norvegese a soli 16 anni, Martin Ødegaard è stato poi acquisto dal Real Madrid nel 2015 bruciando la concorrenza di tutti i top club europei. Il giovane calciatore ha dovuto faticare non poco per riuscire a guadagnarsi il posto in squadra.

FREDDY ADU

http://www.edmaster.it/url/6412/

All'età di 14 anni, venne etichettato come il nuovo Pelè ma, un decennio dopo, Freddy Adu sembra non essere ancora riuscito a collezionare i medesimi successi del celebre calciatore. Dopo aver girovagato tra Francia, Portogallo, Grecia, Turchia e Filandia, è ritornato in patria sparendo dalla scena dei presunti futuri prodigi.

KARAMOKO DEMBELE

http://www.edmaster.it/url/6406/

In questo video possiamo ammirare le prodezze di Karamoko Dembele, ovvero colui che è stato definito come il nuovo enfant prodigio del calcio europeo. Ha fatto il suo primo ingresso in campo a 13 anni, in un torneo scozzese riservato agli under 20 dopodiché è sbarcato a Glasgow, in estate, per vestire la maglia del Celtic. Dembele è dunque riuscito letteralmente a bruciare le tappe e il suo debutto in un torneo con calciatori molto più grandi di lui ha subito attirato l'attenzione mediatica e, ovviamene, degli scout talent.

VINCENZO SARNO

http://www.edmaster.it/url/6407/

Vincenzo Sarno è invece il giovane prodigio italiano. Il calciatore venne acquistato negli anni novanta dal Torino per 120 milioni di lire a 16 anni, nel corso di un vero e proprio delirio mediatico. Seppur in maniera abbastanza tortuosa, il giovane calciatore è poi riuscito a ritagliarsi un'onesta carriera in Lega Pro.

LEWIS TOWNS

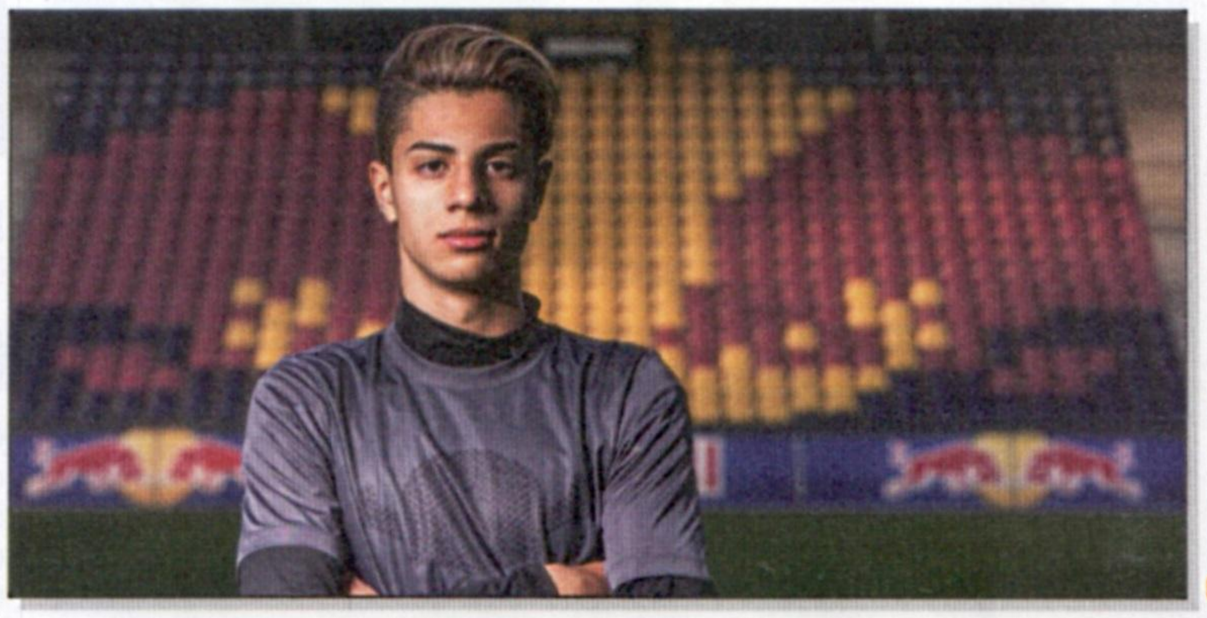
http://www.edmaster.it/url/6408/

Lewis Towns è probabilmente il più giovane tra le stelle nascenti del calcio. Infatti, alla sola età di 18 mesi è stato iscritto ad una scuola calcio. Il nonno, ben fiducioso riguardo il futuro del giovanissimo sportivo, ha già scommesso 50 sterline sul nipotino convinto che riuscirà ad arrivare in Premier League e persino in Nazionale. Staremo a vedere. Nel frattempo possiamo ammirarlo in questo video.

HACHIM MASTOUR

http://www.edmaster.it/url/6409/

In questo filmato sono immortalate "le gesta" di Hachim Mastour, il giovane talento del Milan classe '98 su cui erano puntati gli occhi degli addetti ai lavori sin dal suo sbarco nella squadra. Dopo una non esattamente felice parentesi a Malaga, ora Mastour si ritrova a sfogliare la maglia dell'Erdivise olandese.



SUL WEB Sul canale YouTube Calcio Show (http://www.edmaster.it/url/6413) sono presenti tantissimi video di entusiasmanti azioni in campo di calciatori di tutto il mondo.

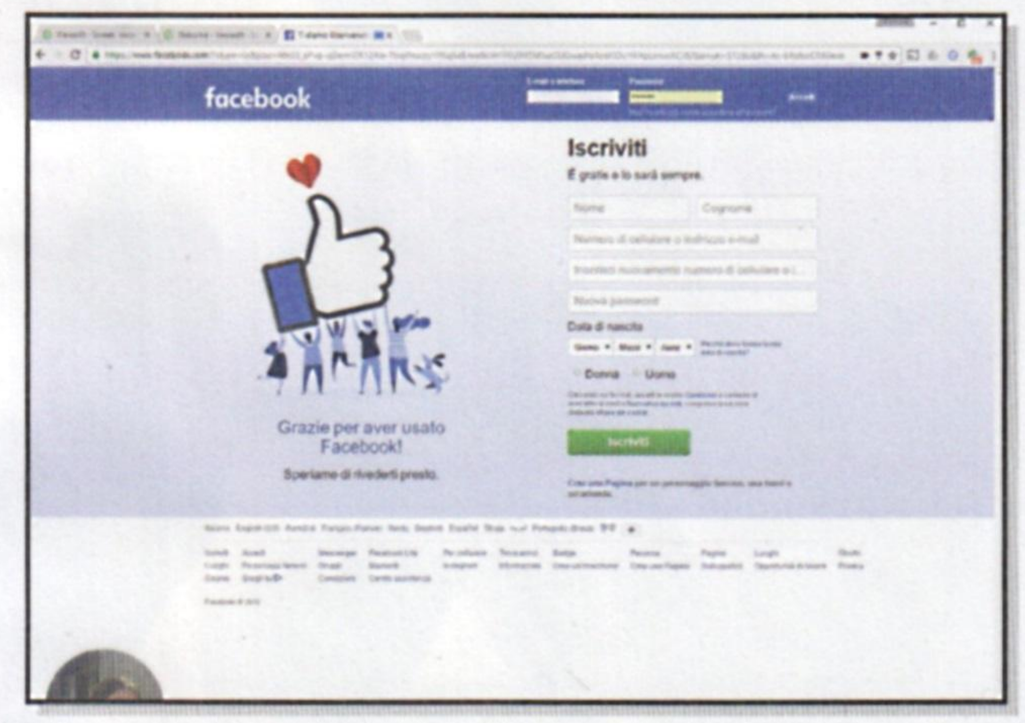
TRASFORMARE IL PC IN UNA VECCHIA CONSOLE, MODIFICARE LE TILE DI WINDOWS 10, CONTROLLARE CHI SI CONNETTE ALLA RETE WI-FI…

UNA CONSOLE A COSTO ZERO

Attraverso Lakka, una distribuzione Linux molto leggera, possiamo trasformare un qualsiasi computer in una vecchia console e utilizzare le ROM per giocare ai vecchi titoli.

Per installare Lakka andiamo su **www.lakka.tv/get**, clicchiamo su **Windows/PC**. ed infine **Download** relativo alla versione compatibile col nostro computer (32 o 64 bit). Al termine scompattiamo l'archivio compresso, procuriamoci una pendrive e colleghiamola al PC. Scarichiamo il programma **Win32 Disk Imager** da **https://sourceforge.net/projects/win32diskimager/** e avviamolo con i diritti di amministratore. Selezioniamo il file immagine di Lakka, scegliamo la pendrive dal menu a tendina e clicchiamo **Scrivi**. Inseriamo la chiavetta nel PC che si vuole usare come console e facciamo il boot da USB. All'avvio sarà possibile scegliere se avviare Lakka in modalità Live o se installarlo su disco. Colleghiamo ora il PC alla rete di casa con un cavo Ethernet. Da un altro PC connesso alla stessa rete, avviamo **Esplora File** e in **Rete** rileviamo il PC su cui è avviato Lakka. Copiamo le rom dei giochi (scaricabili da Internet) nella cartella **ROMs**. Copiate le rom, andare sul PC in cui è installato Lakka, selezionare l'icona **+** e avviare Scan Directory cliccando sul tasto **X** confermando con **Scan This Directory**. Al termine comparirà una nuova scheda da cui sarà possibile avviare i giochi e divertirsi.

REGISTRARE IL DESKTOP COL PROPRIO VOLTO



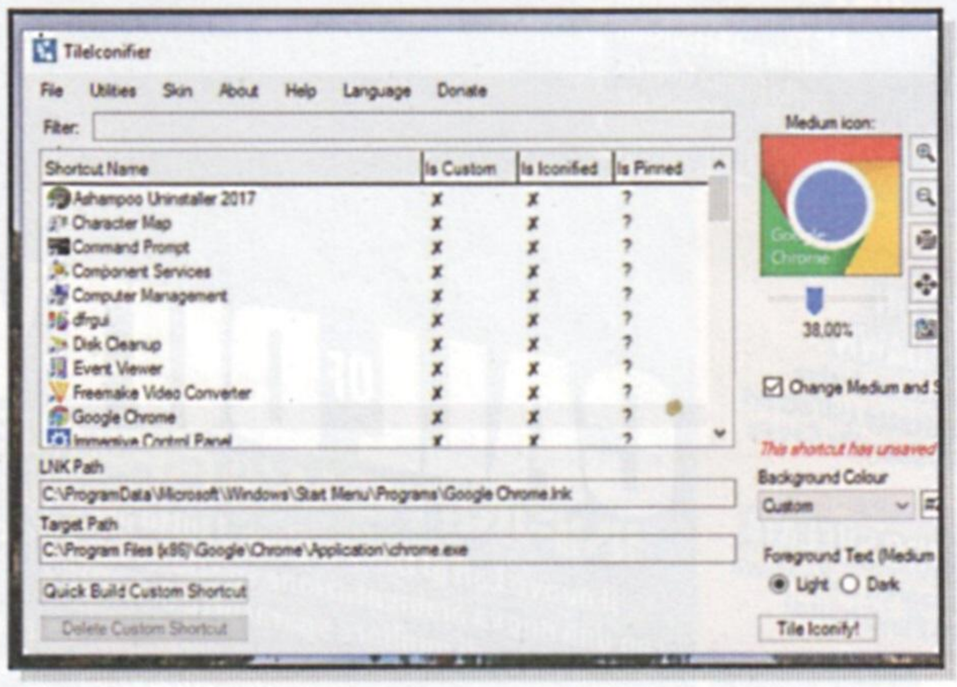
Utilizzando l'estensione ViewedIt per Chrome, possiamo registrare il desktop includendo il proprio volto ripreso dalla webcam per poi condividerlo su Internet.

Per installare **ViewedIt** avviare Chrome, andare su **https://viewedit.com/** e cliccare su **GET IT NOW FOR CHROME**. Dopo aver installato l'estensione, si dovrà effettuare l'accesso col proprio account Google e dare i permessi. Quando tutto è pronto, cliccare sull'icona presente accanto la barra degli indirizzi: si può scegliere se registrare l'intero desktop o solo una finestra e se abilitare il microfono e la videocamera. Per avviare la registrazione basta premere su **Record**. Per terminare cliccare nuovamente sull'icona di **ViewdIt**. Si aprirà quindi una pagina da cui è possibile dare un nome alla registrazione e copiare il link per condividere il video con altre persone. Le registrazioni possono avere una durata massima di un'ora ma al momento non possono essere scaricate sul PC.

MODIFICARE LE TILE DI WINDOWS 10

Il menu Start di Windows 10 è sicuramente meglio del suo predecessore, ma non offre molte opzioni di personalizzazione per le Tile. Usando un tool come TileIconifier possiamo però modificarle a nostro piacimento.

TileIconifier si scarica da **http://www.edmaster.it/url/6368/** e non occorre installarlo: basta un doppio clic sul file eseguibile. Dopo averlo avviato, selezionare il programma di cui si vuole modificare la **Tile** e spuntare la voce **Change Medium and Small image together**. Fare doppio clic sulla casella **Medium Icon** e scegliere l'icona tra quelle proposte: è anche possibile caricarne una diversa. Ne viene quindi visualizzata un'anteprima sulla destra. A questo punto possiamo modificarne la dimensione e la posizione usando i vari controlli. Viene data la possibilità di disabilitare la visualizzazione del nome del programma se non ci interessa. Confermare le modifiche con **Tile Iconify** e riavviare il PC per applicare il tutto.



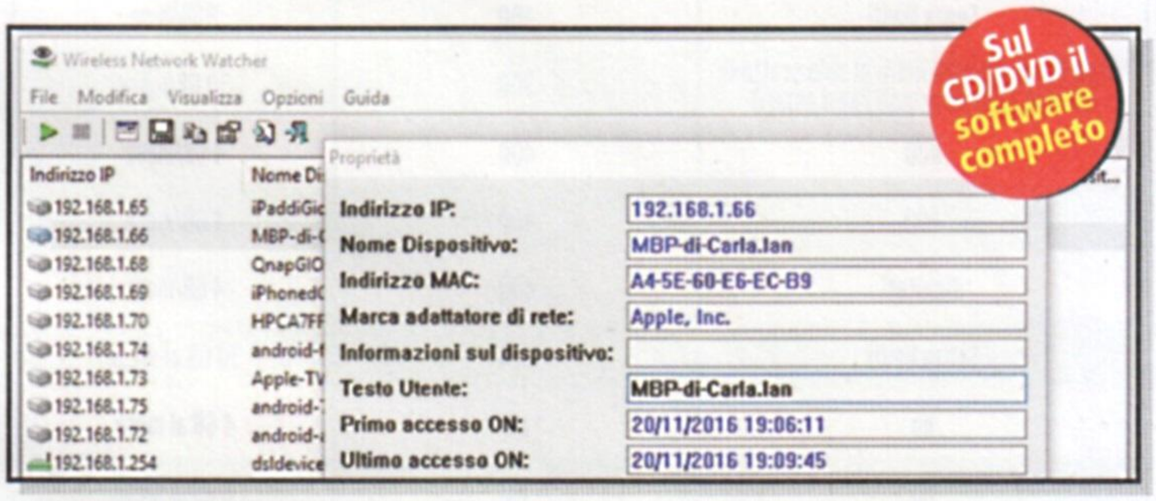
ASSEGNARE UN VOLUME DIFFERENTE ALLE APP

Utilizzando il tool Ear Trumpet, scaricabile dal Windows Store, possiamo modificare il volume per le singole applicazioni aperte in Windows. Una vota avviato, basta cliccare sull'icona con la cornetta, presente nell'area di notifica, per scegliere il livello del volume per le varie app. Si potrà ad esempio silenziare alcune mentre si lasciano attive altre.

GUARDARE YOUTUBE COME AL CINEMA

Tutto ciò che viene mostrato intorno alla finestra del video di YouTube può creare distrazione e rovinarci la visione. Con un piccolo plugin, però, possiamo oscurarli e far calare le luci come quando si è al cinema.

Il plugin in questione è **Turn Off the Lights** ed è compatibile con tutti i browser moderni. Per installarlo andare sul sito **www.turnoffthelights.com** e cliccare sul tasto **Scarica ora** presente al centro della pagina. Una volta che l'addon è installato nel browser, andare su YouTube e avviare la riproduzione del video. Non resta che cliccare sulla lampadina mostrata accanto alla barra degli indirizzi (in alto a destra) per abbassare le luci e godersi il video senza distrazioni. **Turn Off the Lights** funziona anche con Vimeo, Hulu, Yahoo, Dailymotion, Facebook e altri.



CHI SI CONNETTE AL NOSTRO WI-FI?

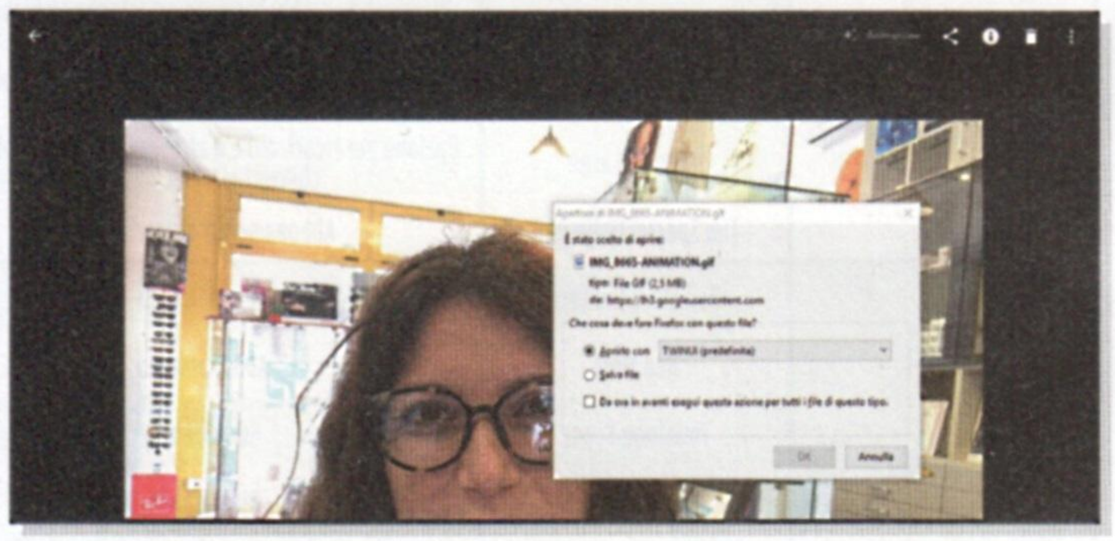
Se la connessione a Internet va un po' lenta, può essere che ci sia qualche intruso connesso alla nostra rete Wireless.

Per verificare se i nostri dubbi sono fondati, possiamo servirci del programma Wireless Network Watcher scaricabile da **http://www.edmaster.it/url/6369/**. Il tool è in inglese, ma è possibile averlo in italiano scaricando il file della lingua dalla stessa pagina. Per installare la lingua, scompattare il file zip e copiare il file **WNetWatcher_lng.ini** nella cartella in cui si è salvato Wireless Network Watcher. Una volta avviato, eseguirà una scansione della nostra rete di casa e rileverà tutti i dispositivi connessi. Per ognuno verrà mostrato il nome, l'IP, l'indirizzo Mac e la marca dell'adattatore. Se tra questi dovesse comparire un dispositivo che non conosciamo, cambiamo la password del Wi-Fi per bloccarlo.

DA GOOGLE FOTO A GIF ANIMATE

Le gif sono piccole animazioni molto utilizzate, al punto che anche WhatsApp ha recentemente introdotto la possibilità di condividerle. Per crearle non occorre utilizzare programmi complicati.

Per dare vita ad una gif con le nostre foto basta usare il servizio Google Foto. Naturalmente la prima cosa da fare è salvare le immagini sul servizio BigG. Dopo averlo fatto, sarà sufficiente andare su **photos.google.com**, cliccare su **Crea** e dal menu scegliere **Animazione**. A questo punto dobbiamo selezionare le immagini da utilizzare per la gif e cliccare su **Crea**. Verrà visualizzata un'anteprima. Per scaricarla sul PC non resta che cliccare sul tasto con i tre puntini in alto a destra e scegliere **Scarica**.



L'AUTOSTRADA DIGITALE

Quando ci connettiamo ad un sito Web, i dati viaggiano in Rete come su un'autostrada. Per comprendere meglio come avviene questo viaggio, possiamo utilizzare un programma come World Route.

Per installarlo andare su **www.softperfect.com/products/worldroute/** e scorrere la pagina fino in basso. Si può scegliere di scaricare l'installer o la versione portabile. In quest'ultimo caso basterà scompattare il file zip in una cartella e fare doppio clic sul file **WorldRoute.exe** relativo alla versione del proprio sistema operativo. Una volta avviato, non si deve far altro che digitare il dominio o l'indirizzo IP da raggiungere e premere **Invio**. Dopo alcuni istanti potremo visualizzare il percorso seguito dai pacchetti di dati sulla mappa mentre sulla sinistra saranno elencati i vari nodi da un salto all'altro. Oltre a misurare la distanza, potremo anche visualizzare il tempo necessario per andata e ritorno dei pacchetti.

CONVERTIRE UN SITO IN EBOOK

Grazie all'estensione Save As eBook (https://github.com/alexadam/save-as-ebook) possiamo salvare le pagine di un sito web nel formato .epub così da poterlo visualizzare su un eBook reader. Basta andare sul sito che interessa, cliccare sull'icona dell'estensione e scegliere se salvare la pagina o solo una selezione.

*PROMOZIONI ADSL & FIBRA per tutte le

Aumentano i GigaByte inclusi con quasi tutti gli operatori, in particolare nelle offerte Wind e 3 Italia (che per altro ha rivoluzionato completamente il proprio listino nell'ultimo periodo). Vodafone aggiunge la Shake.

A cura di Alessandro Longo

OPERATORE	TARIFFA	TIPOLOGIA	MINUTI INCLUSI NEL CANONE (MENSILE O QUADRI-SETTIMANALE)	SMS INCLUSI	TRAFFICO INTERNET INCLUSO
H3G-3 ITALIA	Free Unlimited	Abbonamento	Senza limiti	400	8 GB/mese
	Free Vip	Abbonamento	Senza limiti (e senza limiti al solo scatto di 30 cent a/da principali Paesi esteri)	300	30 GB/mese
	Free 400	abbonamento	400	400	4 GB/mese
	All In 400	ricaricabile	400	400	4 GB/mese
	ALL in unlimited	ricaricabile	illimitati	400	4 GB/mese
	All in Vip	Ricaricabile	Senza limiti	300	30 GB al mese
	Super Internet	Abbonamento smartphone/tablet/chiavetta	no	no	4 GB al mese
	Super Internet 8 GB	Abbonamento smartphone/tablet/chiavetta	no	no	8 GB al mese
	Tre.dati Plus	Opzione per ricaricabile smartphone/tablet/chiavetta			30 GB al mese
	Casa 3	Abbonamento smartphone/tablet/chiavetta			30 GB al mese ma illimitato da mezzanotte alle otto
TIM	Tim Special Large	Ricaricabile o Abbonamento	6 mila	no	6 GB
	Tutto Compreso Unlimited Settimana	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	500 MB
	Tim Special Start	Ricaricabile o Abbonamento smartphone/chiavetta/tablet/modem	2 mila	no	4 GB al mese
	Tim Special Voce più dati	Ricaricabile o Abbonamento smartphone/chiavetta/tablet/modem	mille	no	4 GB al mese
	Internet Start	Opzione per ricaricabile e abbonamento smartphone/chiavetta/tablet/modem	No	no	2 GB
	Internet Large	Opzione per ricaricabile e abbonamento smartphone/chiavetta/tablet/modem			5 GB
	Tim Special Unlimited	Abbonamento o ricaricabile	Senza limiti (Europa, Usa	Senza limiti	6 GB
VODAFONE	Red Start (no tax)	Abbonamento	Senza Limiti (Europa, Usa, Canada)	Senza Limiti (Europa, Usa, Canada)	4 GB
	Red Maxi	Abbonamento	Senza Limiti (Europa, Usa, Canada)	Senza Limiti (Europa, Usa, Canada)	8 GB
	Vodafone Super	Ricaricabile	400	100	3 GB
	Vodafone Digital	Ricaricabile	400	100	2 GB
	Vodafone Start	Ricaricabile	400	100	100 MB
	Vodafone Shake	Ricaricabile	300	100	3 GB
WIND	5 Giga	Opzione per ricaricabile smartphone/tablet/chiavetta			5 GB
	Giga Max (attivabile solo per tre mesi)	Opzione per ricaricabile smartphone/tablet/chiavetta			10 GB
	Internet Large	Opzione per ricaricabile smartphone/tablet/chiavetta			2 GB
	Open Internet 12 GB	Opzione per ricaricabile smartphone/tablet/chiavetta			12 GB
	All Inclusive	Ricaricabile	illimiteti	500 al mese	2 GB
	Wind Magnum 5 GB	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	5 GB
	Wind Magnum 10 Gb	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	10 GB
	All Digital	Ricaricabile	500 ogni 4 settimane	Senza Limiti	2 GB ogni 4 settimane
	Wind Magnum 2 GB	Abbonamento	Senza Limiti	Senza Limiti	2 GB ogni 4 settimane

Alle tariffe in abbonamento bisogna sommare la tassa di concessione governativa, di 5,16 euro/mese salvo promozioni temporanee degli operatori

CI SONO (QUASI) TUTTE
Le offerte in tabella rappresentano una selezione non esaustiva delle principali tariffe presenti sul mercato. Per eventuali aggiornamenti consigliamo di visitare i siti ufficiali dei vari provider.

offerta del mese

tiscali:

FIBRA AL TOP
TISCALI FIBRA FULL, FIBRA FINO AGLI ARMADI (SU RETE TIM) A 34,95 EURO AL MESE (24,95 PER UN ANNO), CON CHIAMATE ILLIMITATE E SENZA SCATTO

La guerra dei prezzi!

tasche

LA SITUAZIONE DELLE OFFERTE BANDA (ULTRA) LARGA FISSA, ADSL O FIBRA OTTICA NEL NOSTRO PAESE È DIVENTATO UN LABIRINTO. ECCO COME USCIRNE

A seconda delle zone possono darci 7, 20, 30, 100, 300 o mille Megabit (1 Gigabit). A prezzi che partono da 25 euro ogni quattro settimane, con qualche promozione locale che ci può portare fino a 20 euro.
Sì, è diventato un labirinto la situazione delle offerte banda (ultra) larga fissa, Adsl o fibra ottica. Un po' per le tante tecnologie in gioco (Adsl, Adsl 2 Plus, fibra agli armadi, fibra nelle case, fixed wireless). Un po' perché in questa fase di risveglio della competizione -per via dei nuovi investimenti degli operatori in copertura- è normale che i prezzi vadano su e giù a seconda dei periodi e delle zone geografiche.
Nella tabella abbiamo provato a mettere la migliore (più veloce) offerta di ciascun operatore, con diverse tecnologie. Si noti che i prezzi partono da 24,95-25 euro al mese (oppure ogni quattro settimane, che è una tariffa un po' meno vantaggiosa di quella mensile a parità di prezzo) se delle chiamate paghiamo lo scatto alla risposta. Altrimenti, senza scatto, si tende a salire di dieci euro al mese (eccetto Tiscali, che resta a 24,95 euro al mese).
In generale, al momento conviene abbonarsi alla fibra ottica se ne siamo coperti. In particolare se siamo tra quel 10 per cento circa di popolazione raggiunto da fibra fino agli appartamenti, con velocità di 300 Megabit (Tim) o 1 Gigabit (Vodafone).
Vodafone ha la prima connessione nelle case a un Gigabit al secondo (e 200 Megabit in upload) sul grande pubblico, a Milano, Bologna, Torino, Perugia, su rete Enel. Enel, e di conseguenza l'offerta Vodafone, si prepara a coprire Bari, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Napoli, Padova, Palermo e Venezia. Finora ad avere 1 Gigabit era solo Unidata in alcuni quartieri di Roma. Tim offre fibra ottica nelle case, per ora a 300 Megabit (e 20 megabit in upload), a Milano, Torino, Roma, Perugia, Bari, Catania, Bologna, Reggio Emilia e Aversa. A Milano, Torino, Perugia, Bari e Catania sta per dare 1 Gigabit (per ora lo fa solo con una sperimentazione chiusa a 3 mila clienti). Ultimo attore è Fastweb, che ha cominciato a portare la fibra ottica nelle case con la joint venture Flash Fiber, fatta con Tim. Ricordiamo che Fastweb ha anche una storica rete in fibra ottica nelle case (dal 2002), con velocità di 100 Megabit. Curiosamente, Fastweb dà i 200 Megabit in alcune città con tecnologia fibra ottica fino agli armadi (che dovrebbe essere meno performante di quella "fibra fino alle case"; però nel caso di questo operatore è più recente di quella usata sulla storica rete).
Se non siamo coperti da fibra, la strada per avere molta velocità può essere il fixed wireless: qui proponiamo offerte Eolo (ex Ngi) e Tiscali (che dà pure la fibra, su rete Tim). È una tecnologia su radio frequenza, ma l'esperienza d'uso è uguale a quella della banda larga fissa: navighiamo da casa, con un modem Wi-Fi (collegato a un'antenna fissa, nell'appartamento, indoor o outdoor).
Una nota finale: a quanto risulta all'osservatorio di SosTariffe, in alcune città gli operatori stanno facendo promozioni locali (non pubbliche sui siti web, ma accessibili solo a chi vive in quelle zone), con prezzi inferiori allo standard. Vodafone può scendere così fino a 20 euro ogni quattro settimana per l'offerta in fibra.

COSTO STANDARD
30 euro al mese
35 euro al mese
25 euro al mese
5 euro al mese
10 euro al mese
20 euro al mese
5 euro al mese
10 euro al mese
19 euro al mese
20 euro al mese
30 euro ogni 4 settimane
10 euro a settimana
20 euro ogni 4 settimane
15 euro ogni 4 settimane
10 euro ogni 4 settimane
20 euro ogni 4 settimane
40 euro ogni 4 settimane
39 euro ogni 4 settimane
49 euro ogni 4 settimane
18 euro ogni 4 settimane
15 euro ogni 4 settimane
10 euro ogni 4 settimane
12 euro ogni 4 settimane
9 euro al mese
9 euro al mese
5 euro al mese
19 euro al mese
12 euro ogni 4 settimane
20 euro al mese
30 euro al mese
10 euro ogni 4 settimane (ma obbligo a interagire con Wind solo via canali digitali)
15 euro ogni 4 settimane

BANDA LARGA: ECCO LE OFFERTE

OPERATORE	OFFERTA	COSTO	VELOCITÀ	TECNOLOGIA	NOTE
Eolo	Casa 0 Limiti	34,90 euro al mese (sei mesi a 24,90)	30/3 Megabit	fixed wireless	Chiamate illimitate senza scatto
Fastweb	Joy	25 euro al mese	200/20 Megabit	fibra fino agli armadi	
Tiscali	4G+ Unlimited	24,95 euro al mese	100/3 Megabit	fixed wireless	Chiamate illimitate senza scatto
Vodafone	IperFibra	20 euro ogni 4 settimane	1 Gigabit/200 Megabit	Fibra nelle case	Chiamate illimitate con scatto alla risposta di 19 cent
Wind	Absolute Fibra	24,95 euro ogni 4 settimane (primo anno 19,95)	100/10 Megabit	fibra fino agli armadi	Chiamate illimitate con scatto alla risposta di 18,15 cent
Tim	Smart Fibra	19 euro al mese per 11 mesi (dopo il primo gratuito), poi 39,90	300/20 Megabit	Fibra nelle case	Chiamate illimitate senza scatto

SUL WEB Per trovare sempre l'offerta Adsl o Fibra ottica più adatta alle tue esigenze, visita il sito www.sostariffe.it/confronto-offerte-adsl.

*I CANALI DI IDEA WEB

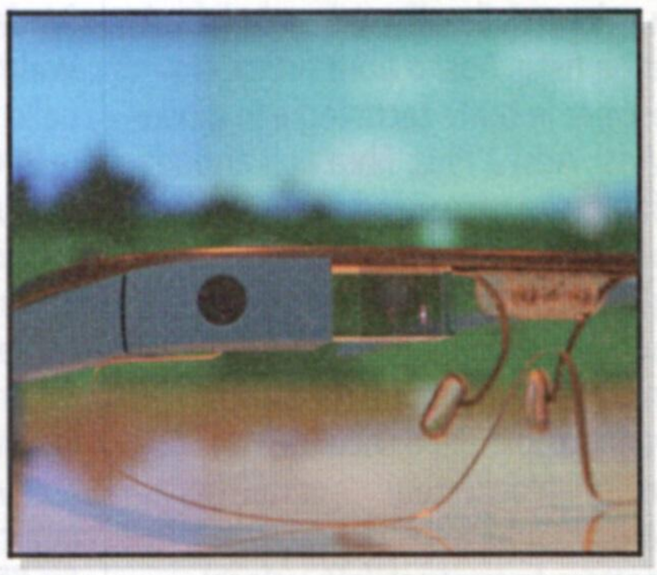
I flop della tecnologia

Le innovazioni hi-tech che dovevano cambiare il mondo e che invece si sono rivelate un fallimento

GOOGLE GLASS

https://www.youtube.com/user/googleglass

La velocità con cui gli occhiali di Big G è riuscita ad attirare l'attenzione mediatica è stata direttamente proporzionale a quella con cui gli utenti hanno perso interesse nei confronti della tecnologia, complice il prezzo esorbitante e l'iniziale disponibilità riservata a pochi "eletti". Per Big G, i Google Glass avrebbero dovuto rivoluzionare il mercato degli indossabili ma le cose non sono andate in questo modo. Gli occhiali non sono mai usciti dalla beta e nel 2015 il progetto è stato accantonato, in attesa di sviluppi futuri. Sul canale YouTube Google Glass troviamo un pezzo di storia di "quello che fu".



KINECT

https://www.youtube.com/user/xbox/

Kinect, il controller Microsoft per la Xbox 360 capace di tracciare il movimento del corpo con una speciale fotocamera, non è propriamente un flop tecnologico ma l'ormai quasi totale assenteismo di vendite lascia forse intuire che non si tratta più di un prodotto in grado di attirare l'attenzione. Il motivo? Probabilmente la carenza di un'adeguata attività di marketing da parte dell'azienda e quella di videogames che permettano di sfruttarne tutte le potenzialità. Sul canale YouTube Xbox troviamo una playlist chiamata Kinect Sports Rivals che mette ben in evidenza le funzioni del dispositivo.

MICROSOFT SURFACE

https://www.youtube.com/user/MSPixelSense

Non si tratta della gamma di tablet e computer ibridi attualmente commercializzata da Microsoft, bensì del tavolino touch presentato dalla stessa nel 2006, oggi rinominato PixelSense. Il device sembrava esser saltato fuori direttamente da uno dei migliori film di fantascienza. L'intera superficie era sensibile al tocco e gli sviluppatori avevamo grandi ambizioni. Il numero limitato di app disponibili, il peso e, soprattutto, le dimensioni del device non hanno però fatto sì che questo accadesse. Sul canale YouTube Microsoft PixelSense sono presenti tanti video che ne mettono in evidenza le funzioni.

IN BREVE

QR CODE

http://www.qrstuff.com

Sul sito QR Stuff possiamo creare codici QR personalizzati in pochi clic. La tecnologia, seppur non sia stata in grado di mantenere la promessa di rivoluzionare l'interazione tra pubblico ed advertising, resta comunque valida e molto diffusa.

LEAP MOTION

https://www.youtube.com/user/leapmotion

Sul canale troviamo svariati filmati che mostrano il funzionamento dell'omonimo controller tridimensionale. Sarebbe dovuto essere un'alternativa a mouse e tastiera ma le cose non sono andate in questo modo e la tecnologia è diventata sempre meno chiacchierata.

SEGWAY

https://www.youtube.com/user/ViatorTravel/

Tanti video per ammirare l'uso del Segway per esplorare varie città nel mondo. Doveva rivoluzionare la mobilità urbana, in realtà oggi viene usato esclusivamente, o quasi, per le visite guidate nelle grandi città e dalla polizia.

SUL WEB Su Altime10s (http://www.edmaster.it/url/6399/) possiamo ammirare ulteriori e più "vetuste" innovazioni tech che sono state dimenticate o non si sono rivelate un successo.